

**DOCUMENTO DI OFFERTA**  
**OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO OBBLIGATORIA TOTALITARIA**

ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (come successivamente modificato ed integrato)

**EMITTENTE**

**GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.**

**OFFERENTE**

**FINKÉRAMOS S.P.A.**

**STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA**

massime n. 27.202.433 azioni ordinarie Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

**CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO**

Euro 0,215 per ogni azione ordinaria Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

**DURATA DEL PERIODO DI ADESIONE ALL'OFFERTA CONCORDATA CON BORSA ITALIANA S.P.A.**

Dalle ore 8:30 (ora italiana) del 25 febbraio 2019 alle ore 17:30 (ora italiana) del 29 marzo 2019, estremi inclusi (salvo proroghe)

**DATA DI PAGAMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI PORTATI IN ADESIONE ALL'OFFERTA**

5 aprile 2019 (salvo proroga)

**INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI**

**UBI Banca**

GLOBAL INFORMATION AGENT

**Georgeson**

Numero Verde  
**800 189 913**

L'approvazione del documento di offerta, avvenuta con delibera n. 20821 del 14 febbraio 2019, non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

15 febbraio 2019

## INDICE

GLOSSARIO E DEFINIZIONI .....	5
PREMESSE .....	12
A) AVVERTENZE.....	21
A.1 Condizioni di efficacia dell’Offerta.....	21
A.2 Il reinvestimento dei Soci Storici nel contesto dell’Operazione.....	21
A.3 L’Aumento GCR .....	21
A.4 Relazioni finanziarie dell’Emittente .....	23
A.5 Informazioni relative al finanziamento dell’acquisizione della Partecipazione di Controllo e dell’Offerta .....	23
A.6 Parti correlate all’Emittente .....	23
A.7 Potenziali conflitti di interesse.....	24
A.8 Motivazioni dell’Offerta e programmi futuri dell’Offerente relativamente all’Emittente .....	24
A.9 Eventuale Riapertura dei Termini.....	25
A.10 Dichiarazione dell’Offerente in merito alla volontà di ripristinare il flottante o meno nel caso di superamento della soglia del 90% del capitale sociale dell’Emittente – Obbligo di Acquisto ai sensi dell’art. 108, comma 2, del TUF .....	25
A.11 Dichiarazione dell’Offerente in merito alla volontà di adempiere all’Obbligo di Acquisto ai sensi dell’art. 108, comma 1, del TUF e di avvalersi del Diritto di Acquisto di cui all’art. 111 del TUF .....	26
A.12 Alternative per i possessori di azioni dell’Emittente anche in relazione all’eventuale Riapertura dei Termini.....	27
A.13 Applicabilità dell’art. 101- <i>bis</i> , comma 3, del TUF.....	30
A.14 Comunicazioni e autorizzazioni per lo svolgimento dell’Offerta.....	30
A.15 Parere degli amministratori indipendenti.....	30
A.16 Comunicato dell’Emittente .....	30
A.17 Diritti disponibili degli aderenti.....	30
B) SOGGETTI PARTECIPANTI ALL’OPERAZIONE .....	32
B.1. Informazioni relative all’Offerente .....	32
B.1.1. Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale.....	32
B.1.2. Anno di costituzione, durata e oggetto sociale.....	32
B.1.3. Legislazione di riferimento e foro competente .....	32
B.1.4. Capitale sociale e azionisti.....	32
B.1.5. Organi di amministrazione e controllo.....	38
B.1.6 Attività del gruppo cui fa capo l’Offerente.....	41
B.1.7 Principi contabili dell’Offerente .....	42
B.1.8 Situazione patrimoniale e conto economico .....	43

B.1.9	Andamento recente.....	47
B.1.10	Persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta.....	47
B.2.	Informazioni relative all'Emittente e al gruppo a questo facente capo.....	47
B.2.1.	Denominazione sociale, forma giuridica, sede sociale e mercato di quotazione.....	48
B.2.2.	Capitale sociale e soci rilevanti .....	49
B.2.3.	Organi di amministrazione e controllo.....	51
B.2.4	Andamento recente e prospettive dell'Emittente .....	53
B.3	Intermediari.....	96
B.4	Global Information Agent .....	96
C)	CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA .....	97
C.1	Categoria e quantità delle azioni GCR oggetto dell'Offerta e relative quantità .....	97
C.2	Comunicazioni o domande di autorizzazione richieste dalla normativa applicabile .....	97
D)	STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA.....	98
D.1	Numero e categorie di strumenti finanziari emessi dall'Emittente posseduti, direttamente e indirettamente, dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto con la specificazione del titolo di possesso e del diritto di voto .....	98
D.2	Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, prestito titoli, diritti di usufrutto o di pegno o di impegni di altra natura assunti su strumenti finanziari dell'Emittente .....	98
E)	CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E SUA GIUSTIFICAZIONE .....	99
E.1	Indicazione del corrispettivo unitario e criteri seguiti per la sua determinazione .....	99
E.2	Controvalore complessivo dell'Offerta .....	99
E.3	Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori relativi all'Emittente .....	100
E.4	Media aritmetica ponderata mensile dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni dell'Emittente nei dodici mesi precedenti la promozione dell'Offerta e rappresentazione grafica dell'andamento.....	102
E.5	Indicazione dei valori attribuiti alle azioni dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso .....	104
E.6	Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi dodici mesi, da parte dell'Offerente ed i soggetti che con lo stesso agiscono di concerto, operazioni di acquisto e vendita sulle azioni oggetto dell'Offerta, con indicazione del numero degli strumenti finanziari acquistati e venduti .....	104
F)	MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA .....	105
F.1	Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito degli strumenti finanziari.....	105
F.1.1	Periodo di Adesione.....	105
F.1.2	Condizioni di efficacia.....	105

F.1.3	Modalità e termini di adesione .....	105
F.2	Titolarità ed esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti le azioni portate in adesione in pendenza dell'Offerta .....	106
F.3	Comunicazioni relative all'andamento e al risultato dell'Offerta .....	107
F.4	Mercato sul quale è promossa l'Offerta .....	107
F.5	Data di pagamento del Corrispettivo .....	108
F.6	Modalità di pagamento del corrispettivo .....	108
F.7	Indicazione della legge regolatrice dei contratti stipulati tra l'Offerente ed i possessori degli strumenti finanziari dell'Emittente nonché della giurisdizione competente.....	108
F.8	Modalità e termini di restituzione delle azioni in caso di inefficacia dell'Offerta e/o di riparto .....	108
G)	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE .....	109
G.1.	Modalità di finanziamento e garanzie di esatto adempimento relative all'operazione .....	109
G.1.1	Modalità di finanziamento dell'acquisizione della Partecipazione di Controllo e dell'Offerta .....	109
G.1.2	Garanzie di esatto adempimento relative all'operazione .....	110
G.2	Motivazioni dell'Offerta e programmi futuri elaborati in relazione all'Emittente e al Gruppo GCR .....	110
G.2.1	Motivazioni dell'Offerta .....	110
G.2.2	Programmi relativi alla gestione delle attività.....	111
G.2.3	Investimenti futuri e fonti di finanziamento.....	111
G.2.4	Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni .....	112
G.2.5	Modifiche previste alla composizione degli organi sociali.....	112
G.2.6	Modifiche dello statuto sociale.....	113
G.3.	Volontà di non ricostituire il flottante e adempimenti ai sensi degli artt. 108 e 111 del TUF .....	113
H)	EVENTUALI ACCORDI ED OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE, LE PERSONE CHE AGISCONO DI CONCERTO E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE.....	115
H.1.	Accordi ed operazioni finanziarie e/o commerciali che sono stati deliberati e/o eseguiti, nei dodici mesi antecedenti alla pubblicazione dell'Offerta che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Offerente e/o dell'Emittente.....	115
H.2.	Accordi concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento di azioni GCR e/o di altri strumenti finanziari dell'Emittente .....	115
I)	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI.....	116
I.1.	Indicazione delle remunerazioni riconosciute a ciascuna categoria di intermediari, in relazione al ruolo svolto.....	116
L)	IPOSTESI DI RIPARTO .....	117
M)	APPENDICI.....	118
M.1	Informazioni essenziali ex art. 130 del Regolamento Emittenti relative all'Accordo di Investimento .....	118

---

M.2	Informazioni essenziali ex art. 130 del Regolamento Emittenti relative al Patto Parasociale.....	121
M.3	Tabella riepilogativa dei diritti delle categorie di azioni di Finkéramos .....	130
M.4	Statuto di Finkéramos .....	132
N)	DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO, ANCHE MEDIANTE RIFERIMENTO, E LUOGHI O SITI NEI QUALI DETTI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE .....	169
N.1	Documenti relativi all'Emittente .....	169
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ .....	170

## GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini impiegati all'interno del presente Documento di Offerta. Ove il contesto lo richieda, i termini definiti al singolare mantengono il medesimo significato anche al plurale e viceversa.

<b>Accordo di Investimento o Accordo</b>	L'accordo di investimento relativo all'Operazione sottoscritto tra QuattroR, da un lato, e i Soci Storici, dall'altro, in data 10 agosto 2018, di cui è stata data notizia al mercato in pari data, successivamente modificato in data 28 dicembre 2018. Le informazioni essenziali relative alle pattuizioni parasociali contenute nell'Accordo di Investimento pubblicate ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti sul sito <i>internet</i> dell'Emittente ( <a href="http://www.ricchetti-group.com">www.ricchetti-group.com</a> ) sono riportate in Appendice M.1 al Documento di Offerta.
<b>Accordo di Risanamento</b>	Indica l'accordo sottoscritto in data 28 dicembre 2018 tra GCR e gli istituti di credito finanziatori della medesima sulla base del Piano e funzionale al riequilibrio economico-finanziario anche mediante la ristrutturazione del debito bancario di GCR.
<b>AFIN</b>	AFIN S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia, Via Cecati n. 3/1, 42123 numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia, C.F. e P.IVA. 02648680367.
<b>Altri Paesi</b>	Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché qualsiasi altro Paese (ad esclusione dell'Italia) in cui l'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o altri adempimenti da parte dell'Offerente.
<b>Apporto SFP FK</b>	L'apporto in natura eseguito alla Data di Esecuzione in favore di FK di tutti i crediti vantati da AFIN e dai Soci Storici nei confronti di GCR (con riferimento a questi ultimi, diversi dai crediti oggetto del Conferimento Finanziamenti Soci) il cui valore facciale è pari ad Euro 5.300.000,00, a fronte del quale sono stati emessi gli SFP FK.
<b>Assemblea GCR</b>	L'Assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente convocata per il giorno 22 marzo 2019, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 2019, in seconda convocazione, per deliberare, tra l'altro in merito: (i) all'emissione degli SFP GCR; (ii) all'Aumento GCR; e (iii) al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, come da avviso di convocazione pubblicato in data 8 febbraio 2019 e disponibile sul sito <i>internet</i> dell'Emittente ( <a href="http://www.ricchetti-group.com">www.ricchetti-group.com</a> ).
<b>Aumento di Capitale GCR o Aumento GCR o Aumento Riservato</b>	L'aumento di capitale di GCR con esclusione del diritto di opzione, riservato a Finkéramos, a pagamento e scindibile, per un importo complessivo di massimi Euro 41.145.703,48, (inclusivo dell'eventuale sovrapprezzo), da eseguirsi anche in più <i>tranche</i> , mediante emissione di azioni ordinarie di GCR a un prezzo di sottoscrizione per azione pari a quello del Corrispettivo che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea GCR.
<b>Azioni CIS</b>	Le n. 5.493.733 azioni ordinarie GCR, rappresentative, alla Data di Esecuzione, del 6,713% del relativo capitale sociale, conferite da CIS in Finkéramos nel contesto del Conferimento Partecipazione di Controllo.

<b>Azioni Fincisa</b>	Le n. 45.582.997 azioni ordinarie GCR, rappresentative, alla Data di Esecuzione, del 55,701% del relativo capitale sociale, conferite da Fincisa in Finkéramos nel contesto del Conferimento Partecipazione di Controllo.
<b>Azioni Proprie</b>	Le n. 3.068.594 azioni proprie, pari al 3,75% del capitale sociale di GCR, detenute in portafoglio dall'Emittente.
<b>Banca Garante dell'Esatto Adempimento</b>	UBI Banca.
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
<b>Cash Confirmation Letter</b>	La garanzia di esatto adempimento, ai sensi dell'art. 37- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti, consistente in una lettera rilasciata da parte della Banca Garante dell'Esatto Adempimento in favore dell'Offerente, di cui al successivo Paragrafo G.1.2 del Documento di Offerta
<b>CIS o CISF</b>	Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A., con sede legale in Modena, Strada delle Fornaci n. 20, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena e C.F. 01688660354 e P.IVA. 02661210365.
<b>Codice di Autodisciplina</b>	Il Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate, istituito da Borsa Italiana.
<b>Comunicato 102</b>	La comunicazione dell'Offerente prevista dagli artt. 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti, diffusa alla Data di Esecuzione.
<b>Comunicato 103</b>	Il comunicato dell'Emittente, redatto ai sensi del combinato disposto degli artt. 103 del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione di GCR e reso noto al mercato entro il giorno antecedente il primo giorno del Periodo di Adesione.
<b>Comunicato sui Risultati dell'Offerta</b>	Il comunicato relativo ai risultati definitivi dell'Offerta che sarà pubblicato, a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, prima della Data di Pagamento.
<b>Comunicato sui Risultati dell'Offerta all'Esito della Riapertura dei Termini</b>	Il comunicato relativo ai risultati definitivi dell'Offerta all'esito della Riapertura dei Termini, ove applicabile, che sarà pubblicato, a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, prima della Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini.
<b>Conferimento Finanziamento Soci</b>	Il conferimento in natura eseguito alla Data di Esecuzione in FK ai sensi dell'art. 2343- <i>ter</i> , comma 2, lett. b), c.c., avente ad oggetto una porzione dei crediti derivanti da finanziamenti soci erogati dai Soci Storici in favore di GCR di valore nominale complessivo pari a Euro 5.150.000,00.
<b>Conferimento Partecipazione di Controllo</b>	Il conferimento in natura della Partecipazione di Controllo eseguito dai Soci Storici in favore di Finkéramos alla Data di Esecuzione ad un prezzo per ciascuna azione di GCR conferita pari al Prezzo Per Azione, il tutto in conformità a quanto previsto nell'Accordo di Investimento.
<b>Consob</b>	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G. B. Martini, n. 3.

<b>Corrispettivo dell'Offerta o Corrispettivo</b>	Il corrispettivo unitario di Euro 0,215 per ciascuna azione GCR portata in adesione all'Offerta e acquistata dall'Offerente e pari al Prezzo Per Azione.
<b>Costi Accessori</b>	I costi di bolli, compensi, provvigioni, spese di consulenza e qualsiasi ulteriore esborso, onere o spesa connesso all'Offerta diverso dal pagamento del Corrispettivo dovuto agli aderenti all'Offerta.
<b>Creditori Finanziari</b>	Congiuntamente, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., BPER Banca S.p.A., Banco BPM S.p.A., Carisbo S.p.A., Crédit Agricole Cariparma S.p.A., Unicredit S.p.A., Società per la Gestione di Attività – SGA S.p.A. e MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.
<b>Data del Comunicato 102</b>	La data di pubblicazione del Comunicato 102, ossia il 28 dicembre 2018.
<b>Data del Documento di Offerta</b>	La data di pubblicazione del Documento di Offerta ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Regolamento Emittenti.
<b>Data di Esecuzione</b>	Il 28 dicembre 2018, ossia la data di esecuzione dell'Accordo di Investimento.
<b>Data di Pagamento</b>	La data in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta ai titolari delle azioni GCR portate in adesione all'Offerta, contestualmente al trasferimento della titolarità delle azioni GCR medesime a favore dell'Offerente e corrispondente al quinto giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione, e quindi (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile) il giorno 5 aprile 2019.
<b>Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini</b>	La data in cui, in caso di Riapertura dei Termini, sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta relativamente alle azioni GCR che hanno formato oggetto di adesione all'Offerta durante il periodo di Riapertura dei Termini, contestualmente al trasferimento della titolarità delle azioni GCR medesime a favore dell'Offerente e corrispondente al quarto giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del periodo di Riapertura dei Termini, e quindi (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile) il giorno 18 aprile 2019.
<b>Diritto di Acquisto</b>	<p>Il diritto dell'Offerente di acquistare le residue azioni GCR in circolazione, da esercitarsi nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui all'art. 111 del TUF, nel caso in cui l'Offerente, unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto, venga a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini), di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa vigente entro il Periodo di Adesione (ovvero durante l'eventuale Riapertura dei Termini) e/o degli acquisti effettuati per effetto dell'adempimento all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, una partecipazione complessiva pari o superiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente. Come indicato al Paragrafo A.11 del Documento di Offerta, l'Offerente si avvarrà del Diritto di Acquisto.</p> <p>Si precisa che, ai sensi dell'art. 44-<i>bis</i>, comma 5, RE, ai fini del calcolo delle soglie previste dagli artt. 108 e 111 del TUF, le Azioni Proprie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).</p>

<b>Documento di Offerta</b>	Il presente documento di offerta, redatto ai sensi degli artt. 102 e seguenti del TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti.
<b>Eredi Zannoni</b>	I signori Loredana Panzani, Anna Zannoni e Andrea Zannoni, nella loro qualità di eredi di Oscar Zannoni.
<b>Emittente o GCR o Società</b>	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., con sede legale, alla Data del Documento di Offerta, in Modena, Strada delle Fornaci, n. 20, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena n. 00327740379, Partita IVA n. 01252010366.
<b>Esborso Massimo</b>	Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sulla base del Corrispettivo pari ad Euro 0,215 e del numero massimo di azioni GCR oggetto della stessa, pari ad Euro 5.848.523,095.
<b>Exit</b>	A seconda del caso, la cessione a terzi dell'intero capitale sociale di FK e/o delle partecipazioni da quest'ultima detenute in GCR, ovvero l'ammissione a quotazione delle azioni di FK e/o di GCR su una sede di negoziazione, il tutto come meglio definito nello statuto dell'Offerente riportato in Appendice M.4 al Documento di Offerta.
<b>Finanziamento QuattroR</b>	Il finanziamento fruttifero concesso da QuattroR a Fincisa in data 28 dicembre 2018 per un importo complessivo di Euro 2.500.000,00, il cui rimborso è regolato nel contesto della ripartizione dei proventi derivanti dall'Exit.
<b>Fondo</b>	Il FIA Italiano mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "Fondo QuattroR", costituito e gestito da QuattroR.
<b>Finanziamenti Soci</b>	Congiuntamente, i crediti oggetto del Conferimento Finanziamento Soci e l'Apporto SFP FK.
<b>Fincisa</b>	Fincisa S.p.A., con sede legale in Modena, Strada delle Fornaci n. 20, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena e C.F. 00162150361 e P.IVA. 01312200361.
<b>Global Information Agent</b>	Georgeson S.r.l., con sede legale in Roma, via Emilia, n. 88.
<b>Gruppo GCR</b>	Il gruppo di società composto dall'Emittente e dalle società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.
<b>Incasso Soglia</b>	Un importo pari alla somma di: (i) 3,1X il capitale investito dalla stessa QuattroR ai fini dell'esecuzione dell'Operazione; e (ii) l'ulteriore capitale eventualmente investito da QuattroR in FK e/o GCR aumentato di un rendimento composto annuo pari al 25% applicato <i>pro rata temporis</i> , il tutto come meglio definito nello statuto dell'Offerente riportato in Appendice M.4 al Documento di Offerta.
<b>Intermediari Depositari</b>	Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli (quali, a titolo esemplificativo, banche, SIM, società di investimento, agenti di cambio) che potranno raccogliere e far pervenire le adesioni dei titolari delle azioni GCR aderenti all'Offerta presso gli Intermediari Incaricati, come meglio descritto al Paragrafo F.1 del Documento di Offerta.

<b>Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni</b>	L'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta, ovvero UBI Banca.
<b>Intermediari Incaricati</b>	Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta quali indicati nel Paragrafo B.3 del Documento di Offerta.
<b>Key Manager</b>	Congiuntamente, i signori Maurizio Piglione, Amministratore Delegato di GCR, e Matteo Davoli, Direttore Generale di GCR.
<b>Legge Fallimentare</b>	Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, come successivamente modificato e integrato.
<b>MAR</b>	Il Regolamento (UE) 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea relativo agli abusi di mercato ( <i>Market Abuse Regulation</i> ).
<b>MTA</b>	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>Monte Titoli</b>	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 6.
<b>Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF</b>	<p>L'obbligo dell'Offerente di acquistare le residue azioni GCR in circolazione da chi ne faccia richiesta, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF qualora l'Offerente, unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto, venga a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini), di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa vigente entro il Periodo di Adesione (ovvero durante l'eventuale Riapertura dei Termini), e/o a seguito dell'adempimento all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, una partecipazione complessiva nell'Emittente pari o superiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente – anche per effetto dell'integrale (o parziale) liberazione dell'Aumento GCR qualora avvenga nel corso del Periodo di Adesione –, come meglio indicato al Paragrafo A.11 del Documento di Offerta.</p> <p>Si precisa che, ai sensi dell'art. 44-<i>bis</i>, comma 5, RE, ai fini del calcolo delle soglie previste dagli artt. 108 e 111 del TUF, le Azioni Proprie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).</p>
<b>Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF</b>	<p>L'obbligo dell'Offerente di acquistare da chi ne faccia richiesta le azioni GCR non apportate all'Offerta, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF qualora l'Offerente, unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto, venga a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini) e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa vigente entro il Periodo di Adesione (ovvero durante l'eventuale Riapertura dei Termini) una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, ma inferiore al 95% del capitale sociale medesimo – anche per effetto dell'integrale (o parziale) liberazione dell'Aumento GCR –, come meglio indicato al Paragrafo A.10 del Documento di Offerta.</p> <p>Si precisa che, ai sensi dell'art. 44-<i>bis</i>, comma 5, RE, ai fini del calcolo delle soglie previste dall'art. 108 del TUF, le Azioni Proprie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).</p>

<b>Offerente o Finkéramos o FK</b>	Finkéramos S.p.A., con sede legale in Milano, Via Borgonuovo n. 14, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza – Brianza e Lodi 10524390969 – R.E.A. Milano n. 2538042.
<b>Offerta o OPA</b>	L'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria sulle azioni dell'Emittente, promossa dall'Offerente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 102 e 106, comma 1, del TUF, nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, descritta nel Documento di Offerta.
<b>Operazione</b>	L'operazione di investimento in GCR finalizzata all'acquisizione del controllo dell'Emittente da parte di QuattroR e ad una sua valorizzazione di medio-lungo termine e oggetto dell'Accordo di Investimento.
<b>Parere degli Amministratori Indipendenti</b>	Il parere motivato contenente le valutazioni sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo dell'Offerta redatto a cura degli amministratori indipendenti dell'Emittente che non siano parti correlate dell'Offerente ai sensi dell'art. 39- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti.
<b>Partecipazione di Controllo</b>	Congiuntamente, le Azioni Fincisa e le Azioni CIS, rappresentative di complessive n. 51.076.730 azioni ordinarie GCR, pari al 62,414% del relativo capitale sociale.
<b>Patto Parasociale o Patto</b>	Il patto parasociale sottoscritto in data 28 dicembre 2018 tra QuattroR e i Soci Storici, le cui informazioni essenziali pubblicate ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti sul sito internet dell'Emittente ( <a href="http://www.ricchetti-group.com">www.ricchetti-group.com</a> ) sono riportate in Appendice M.2 al Documento di Offerta.
<b>Periodo di Adesione</b>	Il periodo, concordato con Borsa Italiana, in cui sarà possibile aderire all'Offerta, che avrà durata dalle ore 8:30 (ora italiana) del giorno 25 febbraio 2019 alle ore 17:30 (ora italiana) del giorno 29 marzo 2019, estremi inclusi, salvo proroga.
<b>Persone che Agiscono di Concerto</b>	Le persone che agiscono di concerto con l'Offerente ai sensi dell'art. 101- <i>bis</i> , commi 4 e 4- <i>bis</i> , lett. a), b) e c), TUF, ossia: QuattroR, Fincisa, CIS, gli azionisti cui Fincisa e CIS fanno capo, QR Partners, Francesco Conte, Anna Zannoni, Andrea Zannoni e AFIN come meglio specificato al Paragrafo B.1.10 del Documento di Offerta.
<b>Piano o Piano di Risanamento</b>	Indica il piano di risanamento di GCR approvato dal Consiglio di Amministrazione di GCR in data 19 dicembre 2018 e attestato dal dott. Massimiliano Bonamini <i>ex</i> art. 67, comma 3, lett. d), della Legge Fallimentare in data 27 dicembre 2018.
<b>Prezzo Per Azione</b>	Il prezzo per ciascuna azione ordinaria GCR pari ad Euro 0,215 al quale è stata conferita dai Soci Storici la Partecipazione di Controllo in Finkéramos, corrispondente al Corrispettivo dell'Offerta.
<b>Procedura Congiunta</b>	La procedura attraverso cui l'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF, adempirà contestualmente all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, nei confronti dei titolari di azioni GCR che ne facessero richiesta, secondo le modalità che saranno concordate con Consob e Borsa Italiana ai sensi dell'art. 50- <i>quinquies</i> , comma 1, del Regolamento Emittenti.

<b>QR Partners</b>	QR Partners S.r.l., con sede in Milano, Via Borgonuovo n. 14, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, Monza – Brianza e Lodi al n. 1004466096.
<b>QuattroR</b>	QuattroR SGR S.p.A., con sede in Milano, Via Borgonuovo n. 14, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 09607150969 e all'albo delle società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia al n. 158 della sezione "Gestori di FIA", in qualità di società di gestione del Fondo.
<b>Regolamento di Borsa</b>	Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, vigente alla Data del Documento di Offerta.
<b>Regolamento Emittenti</b>	Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
<b>Regolamento Parti Correlate</b>	Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato.
<b>Riapertura dei Termini</b>	L'eventuale riapertura dei termini del Periodo di Adesione ai sensi dell'art. 40- <i>bis</i> , comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti, per cinque giorni di borsa aperta a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo alla Data di Pagamento e, pertanto, per le sedute del 8, 9, 10, 11 e 12 aprile 2019, salvo proroga.
<b>Scheda di Adesione</b>	Il modello di scheda di adesione che potrà essere utilizzato per aderire all'Offerta da parte dei titolari delle azioni GCR.
<b>SFP GCR</b>	Gli strumenti finanziari partecipativi <i>ex art.</i> 2346, comma 6, c.c., da emettersi da parte di GCR in conformità al Piano e riservati in sottoscrizione a QuattroR, la cui emissione sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea GCR.
<b>SFP FK o SFP Finkéramos</b>	Gli strumenti finanziari partecipativi emessi da Finkéramos ai sensi dell'art. 2346, comma 6, c.c.
<b>Soci Storici</b>	Congiuntamente, Fincisa e CIS.
<b>Testo Unico o TUF</b>	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
<b>UBI Banca</b>	UBI Banca S.p.A., con sede legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bergamo con numero e codice fiscale 03053920165.
<b>Versamento Finkéramos</b>	Il versamento in conto futuro aumento di capitale di importo pari ad Euro 14.000.000,00 effettuato da FK in favore di GCR alla Data di Esecuzione.

## PREMESSE

Le seguenti “Premesse” forniscono una sintetica descrizione della struttura dell’operazione oggetto del presente documento di offerta (il “**Documento di Offerta**”).

Ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell’operazione si raccomanda un’attenta lettura della successiva Sezione A (“*Avvertenze*”) e, comunque, dell’intero Documento di Offerta.

### 1. CARATTERISTICHE DELL’OFFERTA

L’operazione descritta nel Documento di Offerta consiste in un’offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria (l’“**Offerta**”), promossa da Finkéramos S.p.A. (l’“**Offerente**” o “**Finkéramos**”) – ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (il “**Testo Unico della Finanza**” o “**TUF**”), nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel regolamento, concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”) – avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. (l’“**Emittente**” o “**GCR**” o la “**Società**”) – società con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario (il “**Mercato Telematico Azionario**” o “**MTA**”) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”) – non detenute dall’Offerente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta ai sensi dell’art. 38, comma 2, del Regolamento Emittenti (la “**Data del Documento di Offerta**”), con esclusione altresì delle Azioni Proprie in portafoglio dell’Emittente.

L’Offerta ha ad oggetto massime n. 27.202.433 azioni ordinarie GCR, rappresentative del 33,241% del relativo capitale sociale sottoscritto alla Data del Documento di Offerta, ossia la totalità delle azioni ordinarie GCR emesse e sottoscritte alla medesima data, dedotte le complessive n. 51.563.730 azioni ordinarie GCR (pari al 63,01% del capitale sociale sottoscritto alla medesima data) attualmente nella titolarità dell’Offerente e le n. 3.068.594 azioni proprie in portafoglio dell’Emittente (le “**Azioni Proprie**”), pari al 3,75% del capitale sociale dell’Emittente. Per maggiori informazioni in merito agli strumenti finanziari oggetto dell’Offerta si rinvia alla Sezione C del Documento di Offerta.

L’Offerente riconoscerà a ciascun aderente all’Offerta un corrispettivo, in contanti, pari ad Euro 0,215 per ciascuna azione ordinaria GCR portata in adesione all’Offerta ed acquistata dall’Offerente (il “**Corrispettivo dell’Offerta**” o il “**Corrispettivo**”). Il Corrispettivo dell’Offerta è stato fissato conformemente a quanto disposto dall’art. 106 del TUF ed è pari al prezzo del Conferimento Partecipazione di Controllo per ciascuna azione di GCR (*i.e.* Euro 0,215, corrispondente al Prezzo Per Azione). Per ulteriori dettagli in merito al Corrispettivo dell’Offerta si veda la Sezione E del Documento di Offerta.

In caso di totale adesione all’Offerta, il controvalore massimo complessivo dell’Offerta calcolato sulla base del Corrispettivo pari a Euro 0,215 e del numero di azioni oggetto di Offerta alla Data del Documento di Offerta è pari a Euro 5.848.523,095 (l’“**Esborso Massimo**”). Per ulteriori dettagli, anche in merito alle modalità di finanziamento dell’Offerta, si rinvia alla Sezione E, Paragrafo E.1, e alla Sezione G, Paragrafo G.1, del Documento di Offerta.

Tali dati tengono conto degli acquisti effettuati dall’Offerente successivamente alla Data del Comunicato 102 (*i.e.* il 28 dicembre 2018), nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 41, comma 2, e 42, comma 2, del Regolamento Emittenti. In particolare, FK ha effettuato i seguenti acquisti fuori mercato ad un prezzo per singola azione GCR pari a Euro 0,215: (i) in data 6 febbraio 2019 dalla dott.ssa Anna Zannoni n. 1.000 azioni GCR; e (ii) in data 11 febbraio 2019 n. 486.000 azioni GCR detenute indirettamente dalla dott.ssa Loredana Panzani (cfr. relativi comunicati stampa e Paragrafo D.1 del Documento di Offerta); pertanto, l’Offerta non è più qualificabile come offerta promossa ai sensi dell’art. 109 del TUF in quanto non vi sono soggetti obbligati in solido con l’Offerente in relazione all’Offerta.

Alla Data del Documento di Offerta, l’Offerente è controllato (ai sensi dell’art. 93 del TUF) da QuattroR SGR S.p.A. (“**QuattroR**”), nella sua qualità di società di gestione del FIA italiano mobiliare riservato di tipo chiuso denominato “*Fondo QuattroR*” (il “**Fondo**”).

L’Offerta, in quanto obbligatoria ai sensi dell’art. 106, comma 1, del TUF, non è soggetta ad alcuna condizione di efficacia ed è rivolta, nei limiti di quanto precisato alla Sezione F, Paragrafo F.4, del Documento di Offerta, a tutti gli azionisti dell’Emittente, indistintamente e a parità di condizioni.

La revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni dell’Emittente costituisce uno degli obiettivi dell’Offerta alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri relativi all’Emittente. Tale revoca potrà essere conseguita tramite

L'Offerta, nonché, ricorrendone i presupposti, attraverso l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e/o dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e/o l'esercizio del Diritto di Acquisto, eventualmente anche a seguito della sottoscrizione da parte dell'Offerente dell'Aumento GCR (come *infra* definito), il tutto come meglio illustrato alle successive Avvertenze A.3, A.10, A.11 e A.12 e al successivo Paragrafo G.3 del Documento di Offerta.

Il periodo di adesione, concordato con Borsa Italiana, avrà inizio alle ore 8:30 del giorno 25 febbraio 2019 e avrà termine alle ore 17:30 del giorno 29 marzo 2019 (il "**Periodo di Adesione**"), per complessivi n. 25 giorni di borsa aperta, salvo proroga e eventuale Riapertura dei Termini delle quali l'Offerente darà comunicazione ai sensi delle disposizioni vigenti.

L'Offerta non è soggetta ad autorizzazione da parte di alcuna Autorità.

## 2. PRESUPPOSTI GIURIDICI DELL'OFFERTA

L'obbligo di promuovere l'Offerta consegue all'acquisizione da parte dell'Offerente di n. 51.076.730 azioni ordinarie GCR (pari al 62,414% del relativo capitale sociale, la "**Partecipazione di Controllo**") avvenuto mediante il conferimento della Partecipazione di Controllo (il "**Conferimento Partecipazione di Controllo**"), al prezzo di Euro 0,215 per ciascuna azione ordinaria GCR conferita (il "**Prezzo Per Azione**"), nell'ambito dell'operazione finalizzata all'acquisizione del controllo di GCR e alla sua valorizzazione di medio-lungo termine (l'**Operazione**) sulla base dell'accordo di investimento sottoscritto in data 10 agosto 2018 tra QuattroR, nella sua qualità di società di gestione del Fondo, Fincisa S.p.A. ("**Fincisa**") e Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. ("**CIS**" e, congiuntamente a Fincisa, i "**Soci Storici**"), precedenti azionisti di maggioranza di GCR e successivamente modificato ed integrato in data 28 dicembre 2018 (l'**Accordo di Investimento**" o anche l'**Accordo**"). L'Operazione è stata resa nota al mercato in data 10 agosto 2018 con comunicato stampa diffuso da GCR per conto di QuattroR e dei Soci Storici ai sensi dell'art. 17 Regolamento (UE) 596/2014 ("**MAR**") mediante il quale è stata comunicata altresì la sottoscrizione dell'Accordo di Investimento.

L'Operazione è finalizzata a supportare il risanamento economico e finanziario di GCR, che da alcuni anni versa in una situazione di tensione finanziaria, nell'ambito del quale si inseriscono la convenzione di ristrutturazione e risanamento dell'indebitamento bancario dell'Emittente (l'**Accordo di Risanamento**), nonché il nuovo piano industriale e finanziario per il periodo 2018 – 2023 (il "**Piano**") attestato, ai sensi ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (la "**Legge Fallimentare**"), come di seguito sinteticamente illustrato.

In data 28 dicembre 2018 (con comunicato stampa diffuso da GCR per conto di QuattroR e dei Soci Storici ai sensi dell'art. 17 MAR) è stata data notizia al mercato dell'esecuzione dell'Accordo di Investimento (come modificato e integrato in pari data), essendosi verificate le condizioni sospensive al cui avveramento (entro il termine del 31 dicembre 2018) era subordinata l'esecuzione dell'Operazione (le "**Condizioni Sospensive**")<sup>1</sup>. In particolare, in data 28 dicembre 2018:

- (a) GCR, come da comunicato stampa diffuso in pari data (riportato al Paragrafo B.2.4 del Documento di Offerta), ha sottoscritto con un *pool* di banche finanziatrici<sup>2</sup> l'Accordo di Risanamento, nel contesto e in esecuzione del Piano approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 19 dicembre 2018, conformato ad obiettivi strategici e di sviluppo coerenti con quelli delineati nell'Accordo e finalizzato a consentire il risanamento dell'esposizione debitoria e ad assicurare il riequilibrio finanziario della stessa GCR; detto Piano è stato attestato, ai sensi ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d), Legge Fallimentare, dal dott. Massimiliano Bonamini in data 27 dicembre 2018;
- (b) Maurizio Piglione e Matteo Davoli (questi ultimi, nelle loro rispettive qualità di amministratore delegato e direttore generale di GCR, i "**Key Manager**") hanno sottoscritto con QuattroR e i Soci Storici un piano di incentivazione avente ad oggetto, *inter alia*, il loro co-investimento nel capitale dell'Offerente (cfr. Paragrafo B.1.4 del Documento di Offerta).

<sup>1</sup> Per completezza si precisa che, nel contesto della modifica all'Accordo di Investimento datata 28 dicembre 2018, QuattroR e i Soci Storici hanno convenuto di considerare come non apposte le Condizioni Sospensive relative (i) alla circostanza che non sorgesse a carico di Finkéramos e delle Persone che Agiscono di Concerto (come *infra* definite) l'obbligo di promuovere l'Offerta ad un prezzo di offerta per singola azione di GCR superiore a Euro 0,215 e (ii) al rilascio da parte di ogni competente autorità delle autorizzazioni, consensi o permessi necessari ai sensi di legge per il completamento dell'Operazione.

<sup>2</sup> Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., BPER Banca S.p.A., Banco BPM S.p.A., Carisbo S.p.A., Crédit Agricole Cariparma S.p.A., Unicredit S.p.A.

Sempre nel medesimo contesto, quale parte e condizione del Piano e dell'Accordo di Risanamento, in data 28 dicembre 2018 QuattroR ha acquistato da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., BPER Banca S.p.A., Banco BPM S.p.A., Carisbo S.p.A., Crédit Agricole Cariparma S.p.A., Unicredit S.p.A. nonché Società per la Gestione di Attività – SGA S.p.A. e MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (congiuntamente, i “**Creditori Finanziari**”) tutti i crediti rispettivamente vantati da ciascuno di essi verso GCR e derivanti da linee di medio lungo termine chirografarie (di importo nominale complessivo, in linea capitale e interessi, pari – a tale data – a Euro 34.617.794,64) (i “**Crediti MLT**”), al fine di convertirli, limitatamente al loro importo in linea capitale (e quindi per l'importo di Euro 33.939.681,00), in strumenti finanziari partecipativi *ex art.* 2346, comma 6, c.c., da emettersi da parte di GCR in conformità al Piano (gli “**SFP GCR**”).

Le suddette operazioni e attività sono state rese note al mercato con i comunicati stampa diffusi da GCR in data 19 e 28 dicembre 2018, disponibili sul sito *internet* dell'Emittente ([www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)).

Inoltre, in data 28 dicembre 2018 (la “**Data di Esecuzione**”) secondo quanto previsto dall'Accordo, sono state poste in essere le seguenti operazioni di capitalizzazione di FK, il tutto come meglio illustrato al Paragrafo B.1.4 del Documento di Offerta.

#### *L'Aumento di Capitale in Natura*

Subordinatamente alla trasformazione dell'Offerente in società per azioni (la “**Trasformazione**”), l'assemblea dei soci dell'Offerente ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, in natura e inscindibile, da Euro 50.000,00 a complessivi Euro 11.696.496,00 (inclusivi del sovrapprezzo), e così per complessivi Euro 11.646.496,00 (di cui Euro 5.823.248,00 a capitale nominale ed Euro 5.823.248,00 a titolo di sovrapprezzo), mediante emissione di n. 5.823.248 azioni – di cui n. 3.248.248 azioni di categoria “A2” (le “**Azioni A2**”) e n. 2.575.000 Azioni di categoria “B” (le “**Azioni B**” – prive di valore nominale espresso e riservate alla sottoscrizione di Fincisa e CIS (l’**Aumento di Capitale in Natura**”).

Alla Data di Esecuzione Fincisa e CIS hanno liberato:

- (a) una porzione dell'Aumento di Capitale in Natura di importo pari a complessivi Euro 6.496.496,00 (di cui Euro 3.248.248,00 a titolo di capitale nominale ed Euro 3.248.248,00 a titolo di sovrapprezzo) mediante il Conferimento Partecipazione di Controllo ai sensi dell'art. 2343-*ter*, comma 2, lett. b), c.c., come segue:
  - (i) n. 45.582.997 azioni ordinarie GCR da parte di Fincisa (le “**Azioni Fincisa**”), contestualmente al trasferimento del debito bancario gravante sulla medesima Fincisa per un importo di Euro 4.485.000,00 (il “**Debito Fincisa**”); e
  - (ii) n. 5.493.733 azioni ordinarie GCR da parte di CIS (le “**Azioni CIS**”);

e, così, per complessive n. 51.076.730 azioni ordinarie GCR, costituenti la Partecipazione di Controllo il tutto ad un prezzo per singola azione di GCR pari ad Euro 0,215 (i.e. il Prezzo Per Azione).

A fronte dell'esecuzione del Conferimento Partecipazione di Controllo, i Soci Storici hanno ricevuto tutte le complessive n. 3.248.248,00 Azioni A2 emesse a valore sull'Aumento di Capitale in Natura;

- (b) la residua porzione dell'Aumento di Capitale in Natura di importo pari a complessivi Euro 5.150.000,00 (di cui Euro 2.575.000,00 a titolo di capitale nominale ed Euro 2.575.000,00 a titolo di sovrapprezzo) mediante conferimento in natura ai sensi dell'art. 2343-*ter*, comma 2, lett. b), c.c., di una porzione dei crediti derivanti dai finanziamenti soci dagli stessi erogati in favore di GCR (i “**Finanziamenti Soci**”) di valore nominale pari a Euro 5.150.000,00 (il “**Conferimento Finanziamenti Soci**”), come dettagliato al Paragrafo B.1.4 del Documento di Offerta. A fronte dell'esecuzione del Conferimento Finanziamenti Soci, i Soci Storici hanno ricevuto tutte le complessive n. 2.575.000 Azioni B emesse a valore sull'Aumento di Capitale in Natura.

I Soci Storici hanno conferito la Partecipazione di Controllo e i Finanziamenti Soci oggetto del Conferimento Finanziamenti Soci sulla base della relazione giurata di stima rilasciata dall'esperto indipendente incaricato dai Soci Storici medesimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343-*ter*, comma 2, lett. b), c.c. in data 28 dicembre 2018. Dalla citata relazione emerge che il valore dei beni oggetto dei conferimenti in natura a liberazione dell'Aumento di Capitale in Natura è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale e del sovrapprezzo di Finkéramos nel contesto dell'Aumento di Capitale in Natura.

### *L'Aumento di Capitale in Denaro*

Alla Data di Esecuzione:

- (a) l'assemblea dei soci dell'Offerente ha altresì deliberato di aumentare ulteriormente a pagamento il capitale sociale in tre *tranche* fino a complessivi Euro 36.060.000,00 (di cui Euro 18.030.000,00 a titolo di nominale ed Euro 18.030.000,00 a titolo di sovrapprezzo), mediante emissione di massime 18.030.000 azioni prive di valore nominale espresso e di diversa categoria, da eseguire in tre *tranche* (l'**"Aumento di Capitale in Denaro"**); in particolare:
- (i) a fronte della sottoscrizione alla Data di Esecuzione da parte di QuattroR della prima *tranche* inscindibile dell'Aumento di Capitale in Denaro alla stessa riservata, di importo pari a complessivi Euro 30.963.100,00 (di cui nominali Euro 15.481.550,00 e sovrapprezzo complessivo di Euro 15.481.550,00), sono state emesse complessive n. 15.481.550 azioni di categoria "A1" (le **"Azioni A1"**);
  - (ii) a fronte della sottoscrizione alla Data di Esecuzione da parte di Fincisa della seconda *tranche* inscindibile dell'Aumento di Capitale in Denaro alla stessa riservata di importo pari a complessivi Euro 4.486.900,00 (di cui nominali Euro 2.243.450,00 e sovrapprezzo complessivo di Euro 2.243.450,00), sono state emesse complessive n. 2.243.450 Azioni A2;
  - (iii) a fronte della sottoscrizione, rispettivamente, in data 7 e 8 gennaio 2019, da parte dei Key Manager della residua *tranche* scindibile dell'Aumento di Capitale in Denaro agli stessi riservata di importo pari a complessivi Euro 610.000,00 (di cui nominali Euro 305.000,00 ed Euro 305.000,00 a titolo di sovrapprezzo), sono state emesse complessive n. 305.000 azioni di categoria "C" (le **"Azioni C"**);
- il tutto come meglio precisato al Paragrafo B.1.4 del Documento di Offerta.
- (b) QuattroR ha versato in favore di Finkéramos un importo di Euro 4.485.000,00 in conto capitale utilizzato dalla medesima Finkéramos (in pari data) per rimborsare il Debito Fincisa e per ottenere la cancellazione del pegno gravante su parte delle Azioni Fincisa oggetto del Conferimento Partecipazione di Controllo.

Ad esito del perfezionamento delle sopra descritte operazioni il capitale sociale dell'Offerente è pari a Euro 23.903.248,00, rappresentato da complessive n. 23.903.248 azioni, senza indicazione del valore nominale, detenute come illustrato al Paragrafo B.1.4 del Documento di Offerta.

### *Gli SFP Finkéramos*

Alla Data di Esecuzione l'assemblea dei soci di Finkéramos ha, infine, deliberato l'emissione, ai sensi dell'art. 2346, comma 6, c.c., di n. 5.300.000 strumenti finanziari partecipativi del valore nominale complessivo di Euro 5.300.000,00 (1) da offrirsi in sottoscrizione a Fincisa, CIS e AFIN; e (2) retti dal regolamento contestualmente approvato (gli **"SFP Finkéramos"** o gli **"SFP FK"**).

Gli SFP Finkéramos sono stati integralmente sottoscritti e liberati dai Soci Storici e AFIN S.r.l. (**"AFIN"**)<sup>3</sup> alla Data di Esecuzione a fronte di un apporto in natura in favore della Società di tutti i crediti vantati da AFIN e dai Soci Storici nei confronti di GCR (con riferimento a questi ultimi, diversi dai crediti oggetto del Conferimento Finanziamenti Soci) il cui valore facciale è pari ad Euro 5.300.000,00 (l'**"Apporto SFP FK"**)<sup>4</sup>.

In data 28 dicembre 2018, l'Offerente ha diffuso la comunicazione ai sensi degli artt. 102 del TUF e 37 del Regolamento Emittenti (il **"Comunicato 102"**).

Sempre in data 28 dicembre 2018 i Soci Storici e QuattroR hanno sottoscritto un patto parasociale (il **"Patto Parasociale"** o il **"Patto"**), descritto al Paragrafo B.1.4 del Documento di Offerta e le cui informazioni essenziali pubblicate ex art. 130 del Regolamento Emittenti sul sito *internet* dell'Emittente ([www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)) sono riportate in Appendice M.2 al Documento di Offerta.

### **3. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI**

La revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni dell'Emittente costituisce uno degli obiettivi dell'Offerta. Tale revoca potrà essere conseguita tramite l'Offerta, nonché, ricorrendone i presupposti, attraverso l'adempimento

<sup>3</sup> AFIN S.r.l. è una società collegata a GCR e facente capo agli Eredi Zannoni.

<sup>4</sup> Si segnala che un importo pari all'eccedenza del valore nominale di tutti i finanziamenti oggetto dell'Apporto SFP FK ed Euro 5.300.000,00 è stata appostata a patrimonio netto di Finkéramos (pari a circa Euro 240 mila).

dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e/o dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e/o l'esercizio del Diritto di Acquisto, eventualmente anche a seguito della sottoscrizione da parte dell'Offerente dell'Aumento GCR (cfr. Avvertenza A.3 e Paragrafo G.3 del Documento di Offerta).

Il Conferimento Partecipazione di Controllo e la conseguente Offerta si inseriscono nel contesto del più ampio progetto di investimento in GCR finalizzato all'acquisizione del controllo della stessa e ad una sua valorizzazione di medio-lungo termine mediante l'apporto di risorse finanziarie e delle competenze gestionali per la realizzazione del Piano. Infatti, l'Operazione si inquadra nell'ambito di un progetto di risanamento dell'esposizione debitoria, rafforzamento patrimoniale e finanziario, nonché rilancio, dal punto di vista industriale, di GCR e del Gruppo GCR.

L'intervento di QuattroR, mediante l'apporto di risorse e competenze manageriali nell'ottica di strategia di investimento tipica del Fondo, si coniuga con il sostegno, anche finanziario, dei Soci Storici (mediante il Conferimento Partecipazione di Controllo, il Conferimento Finanziamenti Soci, la sottoscrizione della *tranche* dell'Aumento di Capitale in Denaro ad essi riservata e l'Apporto SFP FK) i quali, a seguito dell'esecuzione dell'Operazione, hanno mantenuto comunque il ruolo di azionisti di minoranza nell'Offerente con una partecipazione complessiva pari al 33,80% del relativo capitale sociale, condividendo il percorso diretto al rilancio di GCR in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Con l'Operazione articolata nell'Accordo di Investimento e il lancio dell'Offerta, QuattroR e i Soci Storici si propongono di continuare a far leva sui punti di forza dell'Emittente – quali l'ampia gamma di prodotti, la forte presenza internazionale con un'articolata rete produttiva e commerciale in aree geografiche strategiche, gli elevati livelli di qualità ed efficienza logistica/produttiva, la capacità di introdurre soluzioni innovative oltre alla disponibilità di personale e *management* altamente qualificato – con l'obiettivo di consolidare l'espansione del Gruppo GCR e dei suoi marchi (sia in Italia sia a livello internazionale) e di valorizzarne gli *asset*.

Ai sensi dell'Accordo di Investimento, QuattroR e i Soci Storici si sono impegnati a fare sì che Finkéramos doti GCR delle risorse finanziarie necessarie per l'implementazione del Piano mediante integrale sottoscrizione e liberazione di uno o più aumenti di capitale di GCR (anche in distinte *tranche*) con esclusione del diritto di opzione, riservati alla stessa Finkéramos da eseguirsi tramite emissione di nuove azioni ordinarie di GCR ad un prezzo per azione pari al Prezzo per Azione (*i.e.* Euro 0,215).

Al riguardo si segnala che l'Assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente è stata convocata per il giorno 22 marzo 2019, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 2019, in seconda convocazione (come da avviso di convocazione pubblicato in data 8 febbraio 2019, reperibile all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)) per deliberare, tra l'altro, in merito alla proposta di aumento del capitale sociale di GCR con esclusione del diritto di opzione, riservato a Finkéramos, a pagamento e scindibile, per un importo complessivo di massimi Euro 41.145.703,48 (inclusivo dell'eventuale sovrapprezzo), da eseguirsi anche in più *tranche*, mediante emissione di azioni ordinarie di GCR a un prezzo di sottoscrizione per azione pari a quello del Corrispettivo (l'“**Aumento GCR**” o l'“**Aumento di Capitale GCR**” o l'“**Aumento Riservato**”). Finkéramos, in conformità a quanto previsto nell'Accordo, sottoscriverà e libererà l'Aumento GCR come segue:

- (a) per un importo pari a massimi Euro 11.145.703,48 (ossia l'intero ammontare – in linea capitale e interessi sino alla data del 31 dicembre 2019 (termine ultimo per la sottoscrizione dell'Aumento GCR) – dei Finanziamenti Soci) mediante compensazione di tutti i crediti (ivi inclusi gli interessi maturati) derivanti dai Finanziamenti Soci apportati a FK per effetto dell'esecuzione del Conferimento Finanziamenti Soci e dell'Apporto SFP FK;
- (b) mediante utilizzo dell'intero importo del versamento in conto futuro aumento di capitale di importo pari ad Euro 14.000.000,00 effettuato da FK in favore di GCR alla Data di Esecuzione (il “**Versamento Finkéramos**”) e compensazione di altri crediti liquidi e di natura finanziaria vantati o che saranno vantati da Finkéramos nei confronti di GCR;
- (c) per cassa per un importo almeno pari al minore tra (1) Euro 16.000.000,00 e (2) la differenza tra Euro 30.000.000,00 e l'ammontare delle capitalizzazioni già effettuate ai sensi della precedente lettera (b), coerentemente con i fabbisogni finanziari di GCR indicati nel Piano.

Le tempistiche della sottoscrizione e liberazione da parte di Finkéramos dell'Aumento GCR saranno in ogni caso individuate in funzione delle esigenze del Piano ed in coerenza con le previsioni del medesimo, fermo restando che la liquidità di cui alla precedente lettera (c) sarà versata da Finkéramos in favore di GCR entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

Per maggiori informazioni in merito all'Assemblea GCR, si rinvia al successivo Paragrafo B.2 del Documento di Offerta, e in merito all'Aumento GCR, si rinvia al Paragrafo G.2.3 del Documento di Offerta.

Per completezza, si segnala che l'Offerente si riserva di sottoporre all'approvazione di una futura Assemblea di GCR la proposta di annullamento delle Azioni Proprie.

Per ulteriori informazioni in merito alle motivazioni dell'Offerta e ai programmi futuri dell'Offerente relativi all'Emittente si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta.

#### 4. PRINCIPALI AVVENIMENTI

Per una migliore comprensione dell'Operazione nell'ambito della quale è promossa l'Offerta, si indicano nella seguente tabella, in forma riassuntiva e in ordine cronologico, i principali avvenimenti relativi alla predetta Operazione e all'Offerta.

Data	Avvenimento	Modalità di Comunicazione
10 agosto 2018	Sottoscrizione dell'Accordo di Investimento	Comunicato emesso dall'Offerente ai sensi dell'art. 17 MAR e pubblicato dall'Emittente
29 ottobre 2018	Costituzione dell'Offerente	Non applicabile
19 dicembre 2018	Approvazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione di GCR	Comunicato stampa emesso dall'Emittente
27 dicembre 2018	Attestazione del Piano ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d), della Legge Fallimentare	Comunicato stampa emesso dall'Emittente
28 dicembre 2018	Sottoscrizione dell'Accordo di Risanamento	Comunicato stampa emesso dall'Emittente
28 dicembre 2018	Sottoscrizione dell'atto modificativo e integrativo dell'Accordo di Investimento e del Patto Parasociale e relative comunicazioni alla Consob, all'Emittente e al mercato	Comunicazioni e pubblicazioni ai sensi degli artt. 122 del TUF e 127 e seguenti del Regolamento Emittenti
28 dicembre 2018	Esecuzione dell'Accordo di Investimento (ivi incluso il perfezionamento del Conferimento Partecipazione di Controllo), con conseguente obbligo di promuovere l'Offerta	Comunicato stampa emesso dall'Offerente e pubblicato dall'Emittente ai sensi degli artt. 114 TUF e 17 MAR Comunicazione dell'Offerente ai sensi degli artt. 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti
17 gennaio 2019	Deposito presso Consob del Documento di Offerta ai sensi dell'art. 102, comma 3, TUF	Comunicato emesso dall'Offerente e pubblicato dall'Emittente ai sensi dell'art. 37-ter del Regolamento Emittenti
21 gennaio 2019	Sospensione dei termini dell'istruttoria svolta da Consob sul Documento di Offerta ai sensi dell'art. 102, comma 4, TUF	Comunicato emesso dall'Offerente e pubblicato dall'Emittente in data 21 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del Regolamento Emittenti

5 febbraio 2019	Riavvio dei termini dell'istruttoria svolta da Consob sul Documento di Offerta ai sensi dell'art. 102, comma 4, TUF	Comunicato emesso dall'Offerente e pubblicato dall'Emittente in data 6 febbraio 2019, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del Regolamento Emittenti
14 febbraio 2019	Approvazione del Documento di Offerta da parte di Consob	Comunicato emesso dall'Offerente e pubblicato dall'Emittente ai sensi degli artt. 114 del TUF, 17 MAR
15 febbraio 2019	Pubblicazione del Documento di Offerta	Comunicato emesso dall'Offerente e pubblicato dall'Emittente ai sensi degli artt. 36 e 38, comma 2, del Regolamento Emittenti
Entro il 22 febbraio 2019	Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del comunicato dell'Emittente ai sensi degli artt. 103, comma 3 del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, comprensivo del parere degli amministratori indipendenti e dell'eventuale parere dell'esperto indipendente	Comunicato dell'Emittente ai sensi degli artt. 103 del TUF e 39 del Regolamento Emittenti
25 febbraio 2019	Inizio del Periodo di Adesione all'Offerta	Non applicabile
22 e 23 marzo 2019	Assemblea ordinaria e straordinaria di GCR, in prima e occorrendo in seconda convocazione, per deliberare in merito, tra l'altro: (i) all'emissione degli SFP GCR; (ii) all'Aumento GCR; (iii) al rinnovo del Consiglio di Amministrazione.	Comunicato stampa emesso dall'Emittente
Almeno cinque giorni di borsa aperta prima della chiusura del Periodo di Adesione (ovverosia entro il 22 marzo 2019)	Eventuale comunicazione in merito al superamento delle soglie rilevanti preclusive ai fini della Riapertura dei Termini	Comunicato emesso dall'Offerente e pubblicato dall'Emittente ai sensi dell'art. 40- <i>bis</i> , comma 3, del Regolamento Emittenti
29 marzo 2019, salvo proroga	Termine del Periodo di Adesione all'Offerta	Non applicabile
Entro la sera dell'ultimo giorno del Periodo di Adesione (ovverosia entro il 29 marzo 2019) o comunque entro le ore 7:59 del primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione (ovverosia entro il 1° aprile 2019, salvo proroga)	Comunicazione in merito ai risultati provvisori dell'Offerta	Comunicato emesso dall'Offerente e pubblicato dall'Emittente ai sensi degli artt. 114 del TUF, 17 MAR

Entro le ore 7:59 del giorno di borsa aperta antecedente la Data di Pagamento (ovverosia entro il 4 aprile 2019, salvo proroga)	Comunicazione: (i) dei risultati definitivi dell'Offerta; (ii) dell'eventuale sussistenza dei presupposti per la Riapertura dei Termini; (iii) dell'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF ovvero per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e per il Diritto di Acquisto, di cui all'art. 111 del TUF, con indicazione delle modalità e dei termini con cui l'Offerente adempirà, a seconda dei casi, all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e/o all'esercizio del Diritto di Acquisto e della tempistica della revoca delle azioni GCR dalla quotazione sul MTA ovvero le modalità di pubblicazione dell'ulteriore comunicato in cui saranno fornite tali indicazioni	Comunicato emesso dall'Offerente e pubblicato dall'Emittente ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti
Il quinto giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione (ovverosia il 5 aprile 2019, salvo proroga)	Pagamento del Corrispettivo agli aderenti all'Offerta durante il Periodo di Adesione	Non applicabile
8 aprile 2019, salvo proroga	Inizio della eventuale Riapertura dei Termini	Non applicabile
12 aprile 2019, salvo proroga	Termine dell'eventuale Riapertura dei Termini	Non applicabile
Entro la sera dell'ultimo giorno del Periodo Riapertura dei Termini (ovverosia entro il 12 aprile 2019, salvo proroga) o comunque entro le ore 7:59 del primo giorno di borsa aperta successivo al termine della Riapertura dei Termini (ovverosia entro il 15 aprile 2019, salvo proroga)	Comunicazione in merito ai risultati provvisori dell'Offerta ad esito della eventuale Riapertura dei Termini	Comunicato emesso dall'Offerente e pubblicato dall'Emittente ai sensi degli artt. 114 del TUF, 17 MAR
Entro le ore 7:59 del giorno di borsa aperta antecedente la Data di Pagamento della eventuale Riapertura dei Termini (ovverosia entro il 18 aprile 2019, salvo proroga)	Comunicazione (i) dei risultati complessivi dell'Offerta e della Riapertura dei Termini, (ii) dell'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF ovvero per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e per il Diritto di Acquisto, di cui all'art. 111 del TUF, con indicazione delle modalità e dei termini con cui l'Offerente adempirà, a seconda dei casi, all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e/o all'esercizio del Diritto di Acquisto e della tempistica della revoca delle azioni GCR dalla quotazione sul MTA ovvero le modalità di pubblicazione dell'ulteriore comunicato in cui saranno fornite tali indicazioni	Comunicato emesso dall'Offerente e pubblicato dall'Emittente ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti

Il quarto giorno di borsa aperta successivo alla chiusura della eventuale Riapertura dei Termini (ovverosia il 18 aprile 2019, salvo proroga)	Pagamento del Corrispettivo agli aderenti all'Offerta durante l'eventuale Riapertura dei Termini	Non applicabile
A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge	In caso di raggiungimento di una soglia superiore al 90% e inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente e, pertanto, di sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, pubblicazione di un comunicato contenente le informazioni necessarie per l'adempimento all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, nonché la relativa indicazione sulla tempistica della revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione sul MTA	Eventuale comunicato emesso dall'Offerente e pubblicato dall'Emittente ai sensi dell'art. 50- <i>quinquies</i> del Regolamento Emittenti
A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge	In caso di raggiungimento o superamento della soglia del 95% del capitale sociale dell'Emittente e, pertanto, di sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF, pubblicazione di un comunicato contenente le informazioni necessarie per l'adempimento degli obblighi relativi al Diritto di Acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF e, contestualmente, dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, dando corso alla Procedura Congiunta, nonché la relativa indicazione sulla tempistica della revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione sul MTA	Eventuale comunicato emesso dall'Offerente e pubblicato dall'Emittente ai sensi dell'art. 50- <i>quinquies</i> del Regolamento Emittenti

*Nota: tutti i comunicati di cui alla precedente tabella, ove non diversamente specificato, si intendono diffusi con le modalità di cui all'art. 36 del Regolamento Emittenti. I comunicati relativi all'Offerta saranno inoltre pubblicati senza indugio sul sito dell'Emittente all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com).*

## A) AVVERTENZE

### A.1 Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'Offerta, in quanto obbligatoria ai sensi dell'art. 106, comma 1, del TUF, non è soggetta ad alcuna condizione di efficacia.

### A.2 Il reinvestimento dei Soci Storici nel contesto dell'Operazione

Come illustrato in Premessa, l'Operazione si inquadra nell'ambito del progetto di risanamento dell'esposizione debitoria, rafforzamento patrimoniale e finanziario, nonché rilancio, dal punto di vista industriale, di GCR e del Gruppo GCR.

L'intervento di QuattroR, quale società di gestione del Fondo, mediante apporto di risorse e competenze manageriali nell'ottica di strategia di investimento tipica di tale tipologia di Fondo, si coniuga con il sostegno, anche finanziario, dei Soci Storici i quali, a seguito dell'esecuzione dell'Operazione, hanno mantenuto un ruolo di azionisti di minoranza nell'Offerente, con una partecipazione complessiva pari al 33,80% del relativo capitale sociale, condividendo così il percorso diretto al rilancio di GCR in un orizzonte di medio-lungo periodo.

I Soci Storici, infatti, hanno contribuito alla dotazione di risorse in FK mediante il Conferimento Partecipazione di Controllo, il Conferimento Finanziamenti Soci, la sottoscrizione della *tranche* dell'Aumento di Capitale in Denaro ad essi riservata e l'Apporto SFP FK. A fronte di tale dotazione ai Soci Storici sono stati assegnati strumenti rappresentativi del capitale di FK (i.e. Azioni A2 e Azioni B), nonché strumenti finanziari partecipativi (gli SFP FK), che attribuiscono particolari diritti patrimoniali nella ripartizione dei proventi derivanti dall'Exit, il tutto come meglio illustrato al successivo Paragrafo B.1.4 del Documento di Offerta.

Detto processo di Exit sarà avviato, strutturato e gestito autonomamente da QuattroR secondo le tempistiche che riterrà più opportune, nonché i termini, le condizioni e le modalità previste dal Patto Parasociale e dallo statuto di FK, se del caso esercitando anche il diritto di trascinarsi alla stessa spettante sulle Azioni A2 e le Azioni B tempo per tempo detenute dai Soci Storici.

La possibilità di ritorno sull'investimento effettuato dai Soci Storici in FK – e il *quantum* di tale ritorno – dipende, tra l'altro, dai proventi che saranno realizzati all'Exit e dalla conseguente applicazione delle specifiche previsioni dello statuto di FK e del Regolamento degli SFP FK che disciplinano la ripartizione di detti proventi. In particolare e in estrema sintesi, si evidenzia che, in sede di ripartizione dei proventi all'Exit, per la porzione di investimento in FK rappresentato dalle Azioni B e dagli SFP FK, i Soci Storici risultano titolari di strumenti in parte postergati – e, nel caso degli SFP FK, anche “cappati” quanto ai ritorni al loro valore nominale (i.e. complessivi Euro 5.300.000,00) – rispetto alle Azioni A1 e alle Azioni A2, salvo (per le Azioni B) il caso in cui QuattroR realizzi l'Incasso Soglia, al conseguimento del quale Fincisa potrebbe altresì non rimborsare (in tutto o in parte) il Finanziamento QuattroR (di cui al successivo Paragrafo B.1.4 del Documento di Offerta).

A tale riguardo si precisa che:

- (i) in nessun scenario di Exit realisticamente ipotizzabile il “beneficio” derivante ai Soci Storici dal mancato rimborso del Finanziamento QuattroR risulta essere maggiore del costo sopportato dai medesimi (in termini di mancati ritorni) in ragione dell'applicazione delle regole previste dallo statuto di FK per la ripartizione dei proventi all'Exit e della titolarità degli SFP FK (“cappati” quanto ai ritorni ad un importo massimo pari al loro valore nominale di Euro 5.300.000,00); e
- (ii) a fronte delle risorse inizialmente investite in FK, i ritorni spettanti ai Soci Storici sono sempre e comunque proporzionalmente inferiori rispetto a quelli spettanti a QuattroR.

Per maggiori informazioni sui diritti particolari attribuiti a ciascuna delle categorie di azioni emesse da FK, con particolare riferimento ai diritti amministrativi, ai diritti patrimoniali relativi alla ripartizione dei proventi all'Exit, nonché gli altri diritti relativi al trasferimento delle azioni, si rinvia al Paragrafo B.1.4 del Documento di Offerta, nonché alla tabella e allo statuto di FK (al quale è allegato il Regolamento SFP FK) riportati, rispettivamente, in Appendice M.3 e M.4 al Documento di Offerta.

### A.3 L'Aumento GCR

Come evidenziato in Premessa, l'Assemblea GCR (convocata per il giorno 22 marzo 2019, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 2019, in seconda convocazione) sarà chiamata a deliberare, tra l'altro, in merito alla proposta di aumentare il capitale di GCR a pagamento e in via scindibile per un importo complessivo di massimi Euro 41.145.703,48 (inclusivo dell'eventuale sovrapprezzo) da riservare in sottoscrizione

al socio Finkéramos ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, c.c., mediante emissione (anche in più *tranche*) di massime n. 191.375.365 nuove azioni ordinarie GCR, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento delle azioni ordinarie GCR in circolazione alla data della loro emissione. L'Aumento Riservato si inserisce nel più ampio ambito del risanamento economico e finanziario di GCR ed è funzionale alla realizzazione del Piano.

In conformità alle previsioni degli accordi descritti in Premessa, FK è tenuta a sottoscrivere e liberare entro e non oltre il 31 dicembre 2019 l'intero ammontare dell'Aumento Riservato (anche in distinte *tranche*) ad un prezzo per azione pari al prezzo del Conferimento Partecipazione di Controllo (ossia Euro 0,215, prezzo corrispondente al Corrispettivo dell'Offerta) e per un importo complessivo di massimi Euro 41.145.703,48 (inclusivo dell'eventuale sovrapprezzo). Le tempistiche della sottoscrizione e liberazione da parte di Finkéramos dell'Aumento GCR saranno in ogni caso individuate in funzione delle esigenze del Piano ed in coerenza con le previsioni del medesimo.

Alla luce di quanto precede, nel corso del Periodo di Adesione, l'Assemblea dell'Emittente – di cui l'Offerente detiene, alla data del Documento di Offerta, una partecipazione pari al 63,01% del relativo capitale sociale – sarà chiamata a deliberare in merito all'Aumento GCR.

Ad esito dell'integrale sottoscrizione e liberazione da parte di FK dell'Aumento Riservato – e in assenza di adesioni all'Offerta e di acquisti al di fuori dell'Offerta ai sensi degli artt. 41, comma 2, e 42, comma 2, del Regolamento Emittenti ulteriori rispetto a quelli indicati al Paragrafo D.1 del Documento di Offerta – la stessa FK arriverà a detenere una partecipazione complessiva in GCR pari a circa l'88,9% del capitale sociale della stessa (*post* emissione del numero massimo di azioni nel contesto dell'Aumento Riservato).

FK si riserva di sottoscrivere e liberare integralmente l'Aumento GCR anche in data antecedente al termine del Periodo di Adesione.

Pertanto – in funzione del livello di adesioni all'Offerta, nonché degli eventuali acquisti effettuati dall'Offerente e/o dalle Persone che Agiscono di Concerto, al di fuori dell'Offerta ai sensi degli artt. 41, comma 2, e 42, comma 2, del Regolamento Emittenti – FK potrebbe essere tenuta ad adempiere all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e/o all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e/o all'esercizio del Diritto di Acquisto dando corso alla Procedura Congiunta (come *infra* definita).

Per ulteriori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo G.3 del Documento di Offerta.

Si segnala che l'emissione degli SFP GCR e l'Aumento Riservato sono qualificabili come operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Parti Correlate e che, pertanto, il Consiglio di Amministrazione di GCR ha deliberato in merito alla proposta di emissione degli SFP GCR e alla proposta relativa all'Aumento Riservato da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea GCR, previo motivato parere favorevole del comitato per le operazioni con parti correlate di GCR.

Per maggiori informazioni in merito all'Assemblea GCR e all'operazione con parti correlate, si rinvia alla relativa documentazione reperibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com), ivi incluso, il documento informativo relativo alle suddette proposte di emissione degli SFP GCR e dell'Aumento Riservato, redatto ai sensi del Regolamento Parti Correlate (pubblicato in data 12 febbraio 2019), che (i) illustra gli effetti economici patrimoniali *pro-forma* dell'Aumento GCR e degli SFP GCR sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo GCR e (ii) include la *fairness opinion* sulla congruità dal punto di vista finanziario del prezzo di emissione delle azioni ai fini della proposta di Aumento di Capitale GCR rilasciata da EY Advisory S.p.A. (“**EY**”).

La relazione illustrativa relativa alla proposta di emissione degli SFP GCR e alla proposta di Aumento Riservato, redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, c.c., nonché in conformità agli artt. 72 e 84-*ter* del Regolamento Emittenti, sarà resa disponibile al pubblico entro il 1° marzo 2019, unitamente al parere di congruità rilasciato dalla società di revisione BDO Italia S.p.A. (“**BDO**”) ai sensi dell'art. 158 TUF.

Si segnala che la c.d. *record date* riferita all'Assemblea GCR (convocata per il giorno 22 marzo 2019, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 2019, in seconda convocazione) sarà il 13 marzo 2019 (cfr. avviso di convocazione dell'Assemblea GCR pubblicato in data 8 febbraio 2019, reperibile all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)) e, pertanto, prima della chiusura del Periodo di Adesione.

#### A.4 Relazioni finanziarie dell'Emittente

In data 19 dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018, come reso noto al mercato con il comunicato stampa diffuso da GCR in pari data e reperibile sul sito *internet* di GCR all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com), Sezione "*Investor Relations / Comunicati Stampa*"<sup>5</sup>.

L'Emittente è inoltre sottoposta da Consob, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, agli obblighi di integrazione dell'informativa periodica, nonché agli obblighi di informativa su base trimestrale, da ultimo pubblicato in data 19 dicembre 2018 (a decorrere dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013).

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 dell'Emittente e l'informativa resa dall'Emittente ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, sono disponibili sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com).

Sulla base del calendario degli eventi societari dell'Emittente – disponibile sul sito *internet* dell'Emittente ([www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)) – il Consiglio di Amministrazione di GCR, chiamato ad approvare il bilancio consolidato del Gruppo GCR e il progetto di bilancio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, è previsto per il giorno 22 marzo 2019. Ad esito di tale riunione consiliare, GCR provvederà ad emettere il relativo comunicato stampa (che sarà reso disponibile sul suo sito *internet*, [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)) che conterrà altresì l'informativa resa dall'Emittente ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, con riferimento alla data del 31 dicembre 2018.

L'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente chiamata ad approvare il suddetto bilancio di esercizio dell'Emittente è prevista per il giorno 7 maggio 2019, con prevista diffusione ad esito della stessa del relativo comunicato stampa che sarà reso disponibile sul suo sito *internet* ([www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)).

La Relazione finanziaria relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 – comprendente il bilancio consolidato ed il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2018, corredata dagli allegati previsti per legge – sarà resa disponibile secondo i termini di legge e di regolamento a seguito dell'approvazione da parte dei competenti organi sociali di GCR sul sito *internet* dell'Emittente [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com).

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.2.4 e alla Sezione N, Paragrafo N.2, del Documento di Offerta.

#### A.5 Informazioni relative al finanziamento dell'acquisizione della Partecipazione di Controllo e dell'Offerta

Al fine di adempiere integralmente ai propri obblighi di pagamento connessi all'Offerta – calcolati assumendo un'adesione totale da parte dei soci dell'Emittente all'Offerta medesima, prendendo in considerazione il numero massimo di azioni di GCR oggetto della stessa e, pertanto, nei limiti dell'Esborso Massimo (pari a Euro 5.848.523,095) – l'Offerente utilizzerà risorse e mezzi finanziari propri messi a sua disposizione da QuattroR, Fincisa e dai Key Manager tramite l'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Denaro.

Per maggiori informazioni circa le modalità di finanziamento dell'acquisizione della Partecipazione di Controllo e dell'Offerta, nonché le garanzie di esatto adempimento dell'Offerta, si rinvia al Capitolo G, Paragrafi G.1.1 e G.1.2 del Documento di Offerta.

#### A.6 Parti correlate all'Emittente

Si segnala che, ai sensi del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Parti Correlate**"), l'Offerente è divenuto parte correlata dell'Emittente alla Data di Esecuzione, in quanto, per effetto del perfezionamento del Conferimento Partecipazione di Controllo, ha acquisito una partecipazione pari al 62,414% del capitale sociale di CGR sottoscritto alla Data del Documento di Offerta.

---

<sup>5</sup> Al riguardo, si segnala che con comunicati stampa del 20 settembre 2018 e del 14 novembre 2018 reperibili sul sito *internet* della Società all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com), Sezione "*Investor Relations / Comunicati Stampa*", la Società aveva reso noto al mercato di aver rinviato l'approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018.

L'Offerente è controllato da QuattroR, a sua volta controllata indirettamente dal dott. Francesco Conte per il tramite di QR Partners S.r.l. ("QR Partners"); Francesco Conte, QR Partners e QuattroR sono anch'essi parti correlate dell'Emittente.

I componenti degli organi di amministrazione e controllo dell'Offerente e di QuattroR sono da considerarsi parti correlate dell'Emittente ai sensi del Regolamento Parti Correlate in quanto "*dirigenti con responsabilità strategiche*" delle società che, rispettivamente direttamente e indirettamente, controllano l'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.1, del Documento di Offerta.

#### **A.7 Potenziali conflitti di interesse**

Con riferimento ai soggetti coinvolti nell'Offerta si segnala, in particolare, quanto segue:

- a seguito dell'acquisto della Partecipazione di Controllo e delle dimissioni rassegnate dal dott. De Marchi dalla carica di amministratore di GCR, alla Data di Esecuzione il dott. Stefano Cassina, che ricopre la carica di amministratore dell'Offerente e partecipante all'Operazione nella sua qualità di *senior partner* di QuattroR, è stato nominato amministratore dell'Emittente, per cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione di GCR. Il dott. Stefano Cassina detiene altresì una partecipazione pari al 16% del capitale sociale di QR Partners;
- i dott. Andrea Zannoni e Anna Zannoni<sup>6</sup>, partecipanti all'Operazione e amministratori dell'Emittente, ricoprono, rispettivamente, la carica di amministratore e di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, nonché incarichi di amministrazione in talune società controllate dell'Emittente e sono Persone che Agiscono di Concerto con l'Offerente nell'ambito dell'Offerta;
- il dott. Maurizio Tostati è membro del Collegio Sindacale dell'Emittente e anche Presidente del Collegio Sindacale dell'Offerente;
- l'amministratore delegato dell'Emittente, dott. Maurizio Piglione, in data 28 dicembre 2018 ha sottoscritto con QuattroR e con i Soci Storici un accordo di co-investimento (disciplinante il proprio co-investimento nel capitale sociale di Finkéramos) e detiene n. 175.000 Azioni C dell'Offerente;
- il direttore generale dell'Emittente, dott. Matteo Davoli, in data 28 dicembre 2018 ha sottoscritto con QuattroR e con i Soci Storici un accordo di co-investimento (disciplinante il proprio co-investimento nel capitale sociale di Finkéramos) e detiene n. 130.000 Azioni C dell'Offerente;
- UBI Banca ricopre nell'ambito dell'Offerta i seguenti ruoli, per i quali percepirà commissioni relativamente ai servizi prestati: (i) Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, (ii) Banca Garante dell'Esatto Adempimento. Inoltre, UBI Banca, anche per il tramite di società dalla stessa controllate o alla stessa collegate, potrebbe in futuro prestare servizi di *lending*, consulenza, *corporate finance* e/o *investment banking* a favore dell'Offerente e/o dell'Emittente e/o delle altre società appartenenti ai rispettivi gruppi, a fronte dei quali percepirà commissioni.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia ai Paragrafo B.1, B.2 e B.3 del presente Documento di Offerta.

#### **A.8 Motivazioni dell'Offerta e programmi futuri dell'Offerente relativamente all'Emittente**

La revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni dell'Emittente costituisce uno degli obiettivi dell'Offerta. Tale revoca potrà essere conseguita tramite l'Offerta, nonché, ricorrendone i presupposti, attraverso l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e/o dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e/o l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Si segnala che l'Assemblea GCR è stata convocata per il giorno 22 marzo 2019, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 2019, in seconda convocazione, per deliberare, tra l'altro, in merito all'Aumento GCR (cfr. Paragrafo B.2 del Documento di Offerta).

Il Conferimento Partecipazione di Controllo e la conseguente Offerta si inseriscono nel contesto del più ampio progetto di investimento in GCR finalizzato all'acquisizione del controllo della stessa e ad una sua valorizzazione di medio-lungo termine mediante l'apporto di risorse finanziarie e delle competenze gestionali per la realizzazione

---

<sup>6</sup> In data 6 febbraio 2019 FK ha acquistato fuori mercato dalla dott.ssa Anna Zannoni n. 1.000 azioni GCR, ad un prezzo per singola azione GCR pari a Euro 0,215. Alla Data del Documento di Offerta, Anna Zannoni non detiene azioni GCR.

del Piano. Infatti, l'Operazione si inquadra nell'ambito di un progetto di risanamento dell'esposizione debitoria, rafforzamento patrimoniale e finanziario, nonché rilancio, dal punto di vista industriale, di GCR e del Gruppo GCR.

L'intervento di QuattroR, mediante l'apporto di risorse e competenze manageriali nell'ottica di strategia di investimento tipica del Fondo, si coniuga con il sostegno, anche finanziario, dei Soci Storici (mediante il Conferimento Partecipazione di Controllo, il Conferimento Finanziamenti Soci, la sottoscrizione della *tranche* dell'Aumento di Capitale in Denaro ad essi riservata e l'Apporto SFP FK) i quali, a seguito dell'esecuzione dell'Operazione, hanno mantenuto comunque il ruolo di azionisti di minoranza nell'Offerente con una partecipazione complessiva pari al 33,80% del relativo capitale sociale, condividendo il percorso diretto al rilancio di GCR in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Con l'Operazione articolata nell'Accordo di Investimento e il lancio dell'Offerta, QuattroR e i Soci Storici si propongono di continuare a far leva sui punti di forza dell'Emittente – quali l'ampia gamma di prodotti, la forte presenza internazionale con un'articolata rete produttiva e commerciale in aree geografiche strategiche, gli elevati livelli di qualità ed efficienza logistica/produttiva, la capacità di introdurre soluzioni innovative oltre alla disponibilità di personale e *management* altamente qualificato – con l'obiettivo di consolidare l'espansione del Gruppo GCR e dei suoi marchi (sia in Italia sia a livello internazionale) e di valorizzarne gli *asset*.

Ai sensi dell'Accordo di Investimento, QuattroR e i Soci Storici si sono impegnati a fare sì che Finkéramos doti GCR delle risorse finanziarie necessarie per l'implementazione del Piano.

Per maggiori informazioni, anche in merito all'Aumento GCR, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta.

#### **A.9 Eventuale Riapertura dei Termini**

Ai sensi dell'art. 40-*bis* del Regolamento Emittenti, entro il giorno di borsa aperta successivo alla Data di Pagamento, il Periodo di Adesione dell'Offerta dovrà essere riaperto per 5 giorni di borsa aperta – e precisamente (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile) per le sedute del 8, 9, 10, 11 e 12 aprile 2019 – qualora l'Offerente, in occasione della pubblicazione del comunicato sui risultati definitivi dell'Offerta ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti (il "**Comunicato sui Risultati dell'Offerta**"), comunichi di aver raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale dell'Emittente (la "**Riapertura dei Termini**").

Anche in tal caso, l'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta durante la Riapertura dei Termini un corrispettivo in contanti pari ad Euro 0,215 per ciascuna azione ordinaria GCR portata in adesione all'Offerta e acquistata (*i.e.* il Corrispettivo dell'Offerta), che sarà pagato il quarto giorno di borsa aperta successivo alla chiusura della Riapertura dei Termini e, quindi, il 18 aprile 2019, salvo proroga.

Ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 3, del Regolamento Emittenti, la Riapertura dei Termini dell'Offerta non avrà luogo qualora:

- (i) l'Offerente renda nota al mercato almeno 5 giorni di borsa aperta prima della chiusura del Periodo di Adesione di avere raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale dell'Emittente; o
- (ii) al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente, unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto, venga a detenere la partecipazione di cui all'art. 108, comma 1, del TUF (e, pertanto, una partecipazione complessiva pari o superiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente) ovvero quella di cui all'art. 108, comma 2, del TUF (ossia una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente);
- (iii) le azioni di GCR siano soggette a una, o più, offerte concorrenti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.3, del Documento di Offerta.

#### **A.10 Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di ripristinare il flottante o meno nel caso di superamento della soglia del 90% del capitale sociale dell'Emittente – Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF**

Come anticipato in Premessa, l'obbligo di promuovere l'Offerta consegue all'esecuzione di alcune operazioni contemplate nell'Accordo di Investimento e, in particolare, all'acquisizione da parte dell'Offerente della Partecipazione di Controllo avvenuta tramite il Conferimento Partecipazione di Controllo.

La revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie dell'Emittente costituisce uno degli obiettivi dell'Offerta alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri relativi all'Emittente.

Conseguentemente, qualora l'Offerente, unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto, venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini) e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima ai sensi della normativa vigente entro il Periodo di Adesione o dell'eventuale Riapertura dei Termini – una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente – anche per effetto dell'integrale (o parziale) liberazione dell'Aumento GCR qualora avvenga nel corso del Periodo di Adesione –, l'Offerente dichiara sin da ora che non intende ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sul MTA.

Il conseguente obbligo di acquistare le restanti azioni GCR dagli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (l'“**Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF**”) sarà adempiuto dall'Offerente.

Ai sensi dell'art. 108, comma 3, del TUF, l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF sarà adempiuto dall'Offerente riconoscendo un corrispettivo per ogni azione GCR pari al Corrispettivo dell'Offerta.

L'Offerente comunicherà l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF nel Comunicato sui Risultati dell'Offerta (ovvero, se applicabile, nel Comunicato sui Risultati dell'Offerta all'Esito della Riapertura dei Termini). In tal caso, il suddetto comunicato conterrà indicazioni in merito (i) al quantitativo delle azioni GCR residue (sia in termini di numero di azioni sia in valore percentuale rapportato all'intero capitale sociale dell'Emittente), e (ii) alle modalità ed ai termini con cui l'Offerente adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF nonché alla tempistica della revoca delle azioni GCR sul MTA, ovvero alle modalità con le quali tali informazioni potranno essere reperite.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 44-*bis*, comma 5, RE, ai fini del calcolo delle soglie previste dall'art. 108 del TUF, le Azioni Proprie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

Si precisa che l'Offerente potrebbe essere tenuto ad adempiere, secondo i termini e le modalità di legge e di regolamento, all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, qualora se ne determinino i presupposti a seguito e per effetto della sottoscrizione dall'Aumento GCR allo stesso riservato. Per maggiori informazioni in merito all'Aumento GCR si rinvia al Paragrafo G.2.3 del Documento di Offerta.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, a norma dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana vigente alla Data del Documento di Offerta (il “**Regolamento di Borsa**”), Borsa Italiana disporrà la revoca delle azioni ordinarie GCR dalla quotazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, salvo quanto previsto dalla successiva Avvertenza A.11.

Pertanto, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, i titolari di azioni ordinarie GCR che non abbiano aderito all'Offerta e che non abbiano richiesto all'Offerente di acquistare le loro azioni GCR in virtù dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (anche a seguito della sottoscrizione da parte dell'Offerente dell'Aumento GCR e fermo quanto indicato nella successiva Avvertenza A.11), saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.3, del Documento di Offerta.

#### **A.11 Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di adempiere all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e di avvalersi del Diritto di Acquisto di cui all'art. 111 del TUF**

Nel caso in cui – anche per effetto dell'integrale (o parziale) liberazione dell'Aumento GCR – all'esito dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini), per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile entro il Periodo di Adesione (ovvero nel periodo di eventuale Riapertura dei Termini) e/o in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto venissero a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di avvalersi del diritto di acquistare le rimanenti azioni GCR in circolazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 111 del TUF (il “**Diritto di Acquisto**”).

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta o della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (a seconda dei casi). L'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto, adempirà all'obbligo di acquistare le restanti azioni GCR dagli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF (l'“**Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF**”), dando pertanto corso ad un'unica procedura (la “**Procedura Congiunta**”).

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 108, comma 3, del TUF, come richiamate dall'art. 111 del TUF, il Diritto di Acquisto sarà esercitato dall'Offerente riconoscendo un corrispettivo per ogni azione GCR pari al Corrispettivo dell'Offerta.

L'Offerente renderà noto se si siano verificati o meno i presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto nel Comunicato sui Risultati dell'Offerta (o, se applicabile, nel Comunicato sui Risultati dell'Offerta all'Esito della Riapertura dei Termini) ovvero nel comunicato relativo ai risultati della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF. In caso positivo, in tale sede saranno altresì fornite indicazioni in merito: (i) al quantitativo delle azioni GCR residue (in termini sia di numero di azioni sia di valore percentuale rapportato all'intero capitale sociale), e (ii) alle modalità e ai termini con cui l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto ed adempirà, nell'ambito della stessa procedura, all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, nonché alla tempistica della revoca delle azioni di GCR sul MTA, ovvero alle modalità con le quali tali informazioni potranno essere reperite.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 44-*bis*, comma 5, RE, ai fini del calcolo delle soglie previste dagli artt. 108 e 111 del TUF, le Azioni Proprie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

Si precisa che l'Offerente potrebbe essere tenuto, secondo i termini e le modalità di legge e di regolamento, ad adempiere all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, qualora se ne determinino i presupposti a seguito e per effetto della sottoscrizione dall'Aumento GCR allo stesso riservato. Per maggiori informazioni in merito all'Aumento GCR si rinvia al Paragrafo G.2.3 del Documento di Offerta.

Il trasferimento delle azioni di GCR acquistate, in virtù delle previsioni di cui sopra, avrà efficacia dal momento della comunicazione all'Emittente dell'avvenuto deposito del corrispettivo per l'esercizio del Diritto di Acquisto presso una banca che verrà a tal fine incaricata. L'Emittente procederà alle conseguenti annotazioni sul libro soci. Ai sensi dell'art. 2949 c.c., decorso il termine di prescrizione quinquennale dalla data di deposito del corrispettivo per l'esercizio del Diritto di Acquisto, l'Offerente avrà il diritto di ottenere la restituzione delle somme depositate a titolo di corrispettivo per il Diritto di Acquisto e non riscosse dagli aventi diritto.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana disporrà la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione, tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo G.3 del presente Documento di Offerta.

## **A.12 Alternative per i possessori di azioni dell'Emittente anche in relazione all'eventuale Riapertura dei Termini**

Ai fini di una maggiore chiarezza, si illustrano di seguito i possibili scenari per i possessori di azioni GCR in caso di adesione, o mancata adesione, all'Offerta, anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini.

### *(A) Adesione all'Offerta, anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini*

Le azioni GCR possono essere portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, come eventualmente esteso per effetto della Riapertura dei Termini.

Nel caso di adesione all'Offerta gli azionisti dell'Emittente riceveranno un corrispettivo pari a Euro 0,215 per ogni azione ordinaria GCR portata in adesione all'Offerta ed acquistata dall'Offerente.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti, la Riapertura dei Termini troverà applicazione qualora l'Offerente, in occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati dell'Offerta comunichi di aver raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale dell'Emittente. In tale ipotesi, i termini per aderire all'Offerta saranno riaperti, per un ulteriore periodo di 5 giorni

di borsa aperta a decorrere dal giorno successivo alla Data di Pagamento (e, quindi, per i giorni 8, 9, 10, 11 e 12 aprile 2019).

Ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 3, del Regolamento Emittenti, la Riapertura dei Termini dell'Offerta non avrà luogo:

- (i) qualora l'Offerente renda nota al mercato almeno 5 giorni di borsa aperta prima della chiusura del Periodo di Adesione di avere raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale dell'Emittente; o
- (ii) qualora, al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente, unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto, venga a detenere la partecipazione di cui all'art. 108, comma 1, del TUF (e, pertanto, una partecipazione complessiva pari o superiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente) ovvero quella di cui all'art. 108, comma 2, del TUF (ossia una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente);
- (iii) le azioni di GCR siano soggette a una, o più, offerte concorrenti.

(B) *Mancata adesione all'Offerta, anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini*

In caso di mancata adesione all'Offerta, anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini, per gli azionisti dell'Emittente si profileranno i seguenti scenari alternativi.

*B.1 Scarsità del flottante a seguito dell'Offerta*

Nel caso in cui – anche per effetto dell'integrale (o parziale) liberazione dell'Aumento GCR – all'esito dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini), si verificasse una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente, anche tenuto conto dell'eventuale permanenza nel capitale sociale dell'Emittente di azionisti con partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa applicabile, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa.

Qualora tale scarsità di flottante venisse a manifestarsi, l'Offerente non intende porre in essere misure finalizzate, per tempistica e modalità, a ripristinare le condizioni minime di flottante per un regolare andamento delle contrattazioni delle azioni ordinarie, non sussistendo al riguardo alcun obbligo derivante dalla normativa applicabile. In caso di revoca della quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente disposta da Borsa Italiana, gli azionisti che non abbiano aderito all'Offerta si ritroveranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

*B.2 Raggiungimento di una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente*

Qualora:

- (i) anche per effetto dell'integrale (o parziale) liberazione dell'Aumento GCR che potrebbe avvenire prima o dopo la chiusura del Periodo di Adesione, l'Offerente, unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto, venga a detenere per effetto delle adesioni all'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini) e di eventuali acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta medesima, ai sensi della normativa vigente, entro il Periodo di Adesione ovvero durante l'eventuale Riapertura dei Termini, una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente; e
- (ii) conseguentemente a quanto previsto al precedente punto (i) si verifichino i presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF;

gli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta avranno diritto di chiedere all'Offerente di acquistare le loro azioni ordinarie GCR, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF ad un corrispettivo per ciascuna azione GCR, che sarà pari al Corrispettivo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del TUF.

Ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, Borsa Italiana disporrà la revoca delle azioni GCR dalla quotazione sul MTA. Pertanto, a seguito dell'adempimento all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, le azioni ordinarie di GCR saranno revocate dalla quotazione sul MTA e gli azionisti di GCR che non abbiano aderito all'Offerta e che non abbiano richiesto all'Offerente di acquistare le loro azioni GCR in dipendenza dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (fermo restando quanto previsto al

successivo punto B.2), saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

*B.3 Raggiungimento di una partecipazione complessiva pari o superiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente*

Qualora:

- (i) anche per effetto dell'integrale (o parziale) liberazione dell'Aumento GCR, l'Offerente, unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto, venga a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini) e di eventuali acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta medesima, ai sensi della normativa vigente, entro il Periodo di Adesione o durante l'eventuale Riapertura dei Termini e/o dell'adempimento all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, una partecipazione complessiva pari o superiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente; e
- (ii) conseguentemente a quanto previsto al precedente punto (i), l'Offerente eserciti il Diritto di Acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF, adempiendo contestualmente all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF;

agli azionisti dell'Emittente sarà corrisposto un prezzo di acquisto, per ciascuna azione GCR, pari al Corrispettivo dell'Offerta ai sensi dell'art. 108, comma 3, del TUF.

Ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto, Borsa Italiana disporrà la sospensione e/o la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione sul MTA, tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

*B.4 Raggiungimento di una partecipazione complessiva pari o inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente*

Qualora:

- (i) anche per effetto dell'eventuale integrale (o parziale) liberazione dell'Aumento GCR, l'Offerente, unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto, venga a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini) e di eventuali acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta medesima, ai sensi della normativa vigente, entro il Periodo di Adesione o durante l'eventuale Riapertura dei Termini, una partecipazione complessiva pari o inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente; e
- (ii) conseguentemente a quanto previsto al precedente punto (i), non si verifichino i presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e per la conseguente revoca dalla quotazione delle azioni dell'Emittente dal MTA;

gli azionisti dell'Emittente, che non abbiano aderito all'Offerta, resteranno titolari di azioni dell'Emittente quotate sul MTA e l'Offerente avrà comunque la possibilità di acquisire le azioni GCR portate in adesione all'Offerta, incrementando, così, la propria partecipazione nell'Emittente e troverà comunque applicazione quanto previsto al successivo punto B.5.

*B.5 Aumento GCR in caso di raggiungimento, ad esito dell'Offerta, di una partecipazione complessiva pari o inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente*

Qualora:

- (i) l'Offerente, unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto, venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini) e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima ai sensi della normativa vigente entro il Periodo di Adesione o dell'eventuale Riapertura dei Termini – una partecipazione complessiva inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente; e
- (ii) conseguentemente a quanto previsto al precedente punto (i), non si verifichino i presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e per la conseguente revoca dalla quotazione delle azioni dell'Emittente dal MTA;

l'Offerente, a seguito della sottoscrizione dall'Aumento GCR allo stesso riservato, successivamente alla chiusura del Periodo di Adesione potrebbe venire a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente ed essere pertanto tenuto a dar corso alla procedura per adempiere all'Obbligo di Acquisto ai sensi

dell'art. 108, comma 2, del TUF, avendo già dichiarato la propria intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sul MTA.

Inoltre, nello scenario qui esaminato, potrebbe verificarsi che l'Offerente, a seguito della sottoscrizione dall'Aumento GCR allo stesso riservato successivamente alla chiusura del Periodo di Adesione, venga a detenere una partecipazione superiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente. In tal caso l'Offerente sarà tenuto a dar corso a una nuova procedura per adempiere all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF. All'esito di tale nuova procedura, qualora la stessa non riceva adesioni, l'Offerente non darà corso alla Procedura Congiunta. In tal caso, Borsa Italiana disporrà la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione sul MTA ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF. Qualora invece la stessa riceva adesioni, l'Offerente darà corso alla Procedura Congiunta e Borsa Italiana disporrà la sospensione e/o la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione sul MTA ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Si segnala che l'Assemblea GCR è stata convocata per il giorno 22 marzo 2019, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 2019, in seconda convocazione, per deliberare in merito, tra l'altro, all'Aumento GCR (cfr. Paragrafo B.2 del Documento di Offerta). Per informazioni in merito all'Aumento GCR si rinvia all'Avvertenza A.3 e al Paragrafo G.2.3 del Documento di Offerta.

#### **A.13 Applicabilità dell'art. 101-bis, comma 3, del TUF**

Poiché l'Offerente, alla Data del Documento di Offerta, dispone della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria di GCR, trovano applicazione i casi di esenzione previsti dall'art. 101-bis, comma 3, del TUF e, pertanto, non sono applicabili all'Offerta le disposizioni di cui all'art. 102, commi 5 e 2, all'art. 103, comma 3-bis, e gli artt. 104, 104-bis e 104-ter del TUF, nonché ogni altra disposizione del TUF che pone a carico dell'Offerente o dell'Emittente specifici obblighi informativi nei confronti dei dipendenti o dei loro rappresentanti.

#### **A.14 Comunicazioni e autorizzazioni per lo svolgimento dell'Offerta**

La promozione dell'Offerta non è soggetta all'ottenimento di alcuna autorizzazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione C, Paragrafo C.2, del Documento di Offerta.

#### **A.15 Parere degli amministratori indipendenti**

Poiché alla Data del Documento di Offerta l'Offerente detiene una partecipazione pari al 63,01% del capitale sociale dell'Emittente sottoscritto alla medesima data (e, quindi, superiore alla soglia prevista dall'art. 106, comma 1, del TUF) trovano applicazione all'Offerta le disposizioni dell'art. 39-bis, comma 1, lett. a), n. 1 del Regolamento Emittenti.

Pertanto, ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti, prima dell'approvazione del comunicato dell'Emittente ai sensi dell'art. 103 del TUF, gli Amministratori indipendenti dell'emittente, che non siano parti correlate dell'offerente, redigono un parere motivato contenente le valutazioni sull'offerta e sulla congruità del Corrispettivo dell'offerta (il "**Parere degli Amministratori Indipendenti**").

A tal fine, gli Amministratori indipendenti possono avvalersi a spese dell'Emittente dell'ausilio di un esperto indipendente ai sensi dell'art. 39-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti.

#### **A.16 Comunicato dell'Emittente**

Il comunicato che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è tenuto a diffondere ai sensi del combinato disposto dell'art. 103, comma 3, del TUF e dell'art. 39, del Regolamento Emittenti (il "**Comunicato dell'Emittente**" o il "**Comunicato 103**"), contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la propria valutazione dell'Offerta, sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e reso noto al mercato entro il giorno antecedente il primo giorno del Periodo di Adesione.

#### **A.17 Diritti disponibili degli aderenti**

Le azioni ordinarie GCR portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione (indipendentemente dall'eventuale Riapertura dei Termini) saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento del Periodo di

Adesione. Le azioni ordinarie GCR portate in adesione all'Offerta durante la Riapertura dei Termini dell'Offerta, saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento della Riapertura dei Termini.

Fino alla Data di Pagamento (ovvero, per le azioni ordinarie GCR portate in adesione all'Offerta durante il periodo di Riapertura dei Termini, fino alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini), gli azionisti conserveranno e potranno esercitare i diritti patrimoniali e amministrativi derivanti dalla proprietà delle azioni GCR portate in adesione all'Offerta; tuttavia, gli azionisti che abbiano aderito all'Offerta non potranno trasferire le loro azioni GCR portate in adesione all'Offerta, all'infuori dell'adesione a eventuali offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Emittenti.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione F, Paragrafo F.2, del Documento di Offerta.

## **B) SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE**

### **B.1. Informazioni relative all'Offerente**

#### **B.1.1. Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale**

La denominazione sociale dell'Offerente è Finkéramos S.p.A.

L'Offerente è una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano, Via Borgonuovo n. 14, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 10524390969 – R.E.A. Milano n. 2538042.

#### **B.1.2. Anno di costituzione, durata e oggetto sociale**

L'Offerente è stato costituito in data 29 ottobre 2018. La durata dell'Offerente è fissata sino al 31 dicembre 2050.

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto sociale, l'Offerente ha per oggetto: “(i) l'attività di assunzione, detenzione e gestione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in altre società costituite ed operanti in Italia e all'estero, per finalità di stabile investimento; (ii) l'esercizio, sempre non nei confronti del pubblico, delle attività di concessione di finanziamenti alle società partecipate e di coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società partecipate e/o comunque appartenenti allo stesso gruppo nonché la prestazione – a favore di dette società partecipate e/o comunque appartenenti allo stesso gruppo – di servizi in materia amministrativa, organizzativa, di gestione finanziaria. La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; prestare avalli ed ogni altra garanzia anche reale; assumere direttamente ed indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio ed eventualmente anche in imprese di diversi settori, purché tali operazioni siano ritenute dall'organo amministrativo necessarie e/o utili al conseguimento dell'oggetto sociale; potrà garantire in qualsiasi modo, anche ipotecariamente, le obbligazioni assunte ed assumerle da altre imprese o società. Il tutto sia in Italia che all'estero e nel rispetto e nei limiti stabiliti dalle disposizioni di legge vigenti tempo per tempo. Sono escluse le attività finanziarie riservate nei confronti del pubblico e delle altre attività riservate ai sensi di legge.”.

#### **B.1.3. Legislazione di riferimento e foro competente**

L'Offerente è costituito ed opera in conformità alla legge italiana.

Lo statuto dell'Offerente prevede che qualsiasi controversia tra i soci o tra i soci e la società o tra le cariche sociali e la società, relativa a qualsiasi diritto disponibile concernente rapporti societari, con l'eccezione delle ipotesi in cui la legge preveda l'intervento del Pubblico Ministero, sarà sottoposta alla competenza esclusiva di un collegio arbitrale composto di tre arbitri nominati dal Consiglio Arbitrale della Camera Arbitrale di Milano. Il procedimento arbitrale sarà disciplinato dalle norme procedurali del Regolamento della Camera Arbitrale di Milano.

Il lodo arbitrale sarà vincolante per le parti. La sede dell'arbitrato sarà Milano e il procedimento si svolgerà in lingua italiana. Il collegio arbitrale giudicherà secondo diritto.

#### **B.1.4. Capitale sociale e azionisti**

Alla Data del Documento il capitale sociale dell'Offerente è pari a Euro 23.903.248,00, rappresentato da complessive n. 23.903.248 azioni, senza indicazione del valore nominale, di cui: (i) n. 15.518.450 Azioni A1, detenute da QuattroR; (ii) n. 5.504.798 Azioni A2, detenute dai Soci Storici; (iii) n. 2.575.000 Azioni B, detenute dai Soci Storici; e (iv) n. 305.000 Azioni C, detenute dai Key Manager.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente è controllato da QuattroR e partecipato dai Soci Storici (società facenti capo agli Eredi Zannoni) e dai Key Manager.

L'Offerente è stato costituito in data 29 ottobre 2018 in forma di società a responsabilità limitata, con capitale iniziale pari a Euro 10.000,00, a quella data detenuto come segue: (i) QuattroR, titolare di una partecipazione del valore nominale di Euro 7.380,00, rappresentativa del 73,80% del capitale sociale di Finkéramos; e (ii) CIS, titolare di una partecipazione del valore nominale di Euro 2.620,00, rappresentativa del 26,20% del capitale sociale di Finkéramos.

Secondo quanto previsto dall'Accordo di Investimento, in data 28 dicembre 2018 si sono perfezionate le seguenti operazioni:

- (a) l'assemblea dei soci dell'Offerente ha deliberato:
- (i) la Trasformazione;
  - (ii) funzionalmente alla Trasformazione, di aumentare il capitale sociale dell'Offerente per Euro 40.000,00 (e, pertanto, fino a complessivi Euro 50.000,00), mediante imputazione a capitale dei versamenti in conto futuro aumento effettuati proporzionalmente da QuattroR e CIS in data 6 novembre 2018 e regolarmente contabilizzati;
  - (iii) di convertire automaticamente tutte le n. 36.900 azioni ordinarie detenute da QuattroR nell'Offerente per effetto delle operazioni di cui ai precedenti numeri (i) e (ii) in Azioni A1 in rapporto di 1 a 1; e
  - (iv) di convertire automaticamente tutte le n. 13.100 azioni ordinarie detenute da CIS nell'Offerente per effetto delle operazioni di cui ai precedenti numeri (i) e (ii) in Azioni A2 in rapporto di 1 a 1;
- (b) subordinatamente alla Trasformazione, l'assemblea dei soci dell'Offerente ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, in natura e inscindibile, da Euro 50.000,00 a complessivi Euro 11.696.496,00 (inclusivi del sovrapprezzo), e così per complessivi Euro 11.646.496,00 (di cui Euro 5.823.248,00 a capitale nominale ed Euro 5.823.248,00 a titolo di sovrapprezzo), mediante emissione di n. 5.823.248 azioni (di cui n. 3.248.248 Azioni A2 e n. 2.575.000 Azioni B), prive di valore nominale espresso (i.e. l'Aumento di Capitale in Natura); l'Aumento di Capitale in Natura è stato interamente sottoscritto e liberato dai Soci Storici alla Data di Esecuzione, come segue:
- (i) Fincisa ha sottoscritto e liberato (1) n. 2.657.672 Azioni A2 (con imputazione a riserva sovrapprezzo di Euro 2.657.672,00) mediante conferimento, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), c.c., delle n. 45.582.997 azioni dell'Emittente (i.e. le Azioni Fincisa) unitamente al debito bancario gravante sulla medesima Fincisa per un importo di complessivi massimi Euro 4.485.000,00 (i.e. il Debito Fincisa); e (2) n. 581.910 Azioni B (con imputazione a riserva sovrapprezzo di Euro 581.910,00) mediante conferimento, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), c.c., di una porzione dei crediti derivanti dai finanziamenti soci erogati dalla stessa Fincisa in favore dell'Emittente di valore nominale pari ad Euro 1.163.820,00;
  - (ii) CIS ha sottoscritto e liberato (1) n. 590.576 Azioni A2 (con imputazione a riserva sovrapprezzo di Euro 590.576,00) mediante conferimento, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), c.c., delle n. 5.493.733 azioni dell'Emittente (i.e. le Azioni CIS); e (2) n. 1.993.090 Azioni B (con imputazione a riserva sovrapprezzo di Euro 1.993.090,00) mediante conferimento, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), c.c., di una porzione dei crediti derivanti dai finanziamenti soci erogati dalla stessa CIS in favore dell'Emittente di valore nominale pari ad Euro 3.986.180,00;
- (c) l'assemblea dei soci dell'Offerente ha deliberato di aumentare ulteriormente a pagamento il capitale sociale in tre *tranche*, di cui due in via inscindibile per complessivi Euro 35.450.000,00 (di cui nominali Euro 17.725.000,00 ed Euro 17.725.000,00 a titolo di sovrapprezzo), e la terza in via scindibile fino a complessivi Euro 610.000,00 (di cui nominali Euro 305.000,00 ed Euro 305.000,00 a titolo di sovrapprezzo) con emissione di massime n. 18.030.000 azioni (di cui n. 15.481.550 Azioni A1, n. 2.243.450 Azioni A2 e massime n. 305.000 Azioni C), prive di valore nominale espresso (i.e. l'Aumento di Capitale in Denaro); la sottoscrizione e la liberazione dell'Aumento di Capitale in Denaro si sono perfezionate e si perfezioneranno come segue:
- (i) alla Data di Esecuzione QuattroR ha sottoscritto la prima *tranche* inscindibile dell'Aumento di Capitale in Denaro alla stessa riservata, di importo pari a complessivi Euro 30.963.100,00 (di cui nominali Euro 15.481.550,00 e sovrapprezzo complessivo di Euro 15.481.550,00), ricevendo in cambio n. 15.481.550 Azioni A1; contestualmente QuattroR ha liberato solo una parte della porzione dell'Aumento di Capitale in Denaro dalla stessa sottoscritta, versando in favore dell'Offerente un importo pari ad Euro 21.749.800,00 di cui quanto ad Euro 6.268.250,00 a titolo di capitale e quanto ad Euro 15.481.550,00 a titolo di sovrapprezzo;
  - (ii) alla Data di Esecuzione Fincisa ha sottoscritto la seconda *tranche* inscindibile dell'Aumento di Capitale in Denaro alla stessa riservata, di importo pari a complessivi Euro 4.486.900,00 (di cui

- nominali Euro 2.243.450,00 e sovrapprezzo complessivo di Euro 2.243.450,00), ricevendo in cambio n. 2.243.450 Azioni A2; contestualmente Fincisa ha liberato solo una parte della porzione dell'Aumento di Capitale in Denaro dalla stessa sottoscritta, versando in favore dell'Offerente un importo pari ad Euro 2.850.200,00 di cui quanto ad Euro 606.750,00 a titolo di capitale e quanto ad Euro 2.243.450,00 a titolo di sovrapprezzo;
- (iii) in data 7 gennaio 2019 Maurizio Piglione ha sottoscritto l'intera porzione della terza *tranche* scindibile dell'Aumento di Capitale in Denaro allo stesso riservata, di importo pari a complessivi Euro 350.000,00 (di cui nominali Euro 175.000,00 e sovrapprezzo complessivo di Euro 175.000,00), ricevendo in cambio n. 175.000 Azioni C (l'“**Investimento MP**”); contestualmente Maurizio Piglione ha liberato solo una parte della porzione dell'Aumento di Capitale in Denaro dallo stesso sottoscritta, versando in favore dell'Offerente un importo pari ad Euro 218.750,00 di cui quanto ad Euro 43.750,00 a titolo di capitale e quanto ad Euro 175.000,00 a titolo di sovrapprezzo;
- (iv) in data 8 gennaio 2019 Matteo Davoli ha sottoscritto l'intera porzione della terza *tranche* scindibile dell'Aumento di Capitale in Denaro allo stesso riservata, di importo pari a complessivi Euro 260.000,00 (di cui nominali Euro 130.000,00 e sovrapprezzo complessivo di Euro 130.000,00), ricevendo in cambio n. 130.000 Azioni C (l'“**Investimento MD**” e, unitamente all'Investimento MP, l'“**Investimento Key Manager**”); contestualmente, Matteo Davoli ha liberato solo una parte della porzione dell'Aumento di Capitale in Denaro dallo stesso sottoscritta, versando in favore dell'Offerente un importo pari ad Euro 162.500,00 di cui quanto ad Euro 32.500,00 a titolo di capitale e quanto ad Euro 130.000,00 a titolo di sovrapprezzo;
- (v) QuattroR, Fincisa e i Key Manager libereranno le porzioni dell'Aumento di Capitale in Denaro dalle stesse rispettivamente sottoscritte e non liberate nei termini che precedono in funzione delle esigenze di cassa dell'Emittente in arco Piano;
- (d) l'assemblea dei soci dell'Offerente ha deliberato l'emissione, ai sensi dell'art. 2346, comma 6, c.c., di n. 5.300.000 strumenti finanziari partecipativi del valore nominale complessivo di Euro 5.300.000,00 (costituenti gli SFP Finkéramos) (1) da offrirsi in sottoscrizione a Fincisa, CIS e AFIN; e (2) retti dal regolamento contestualmente approvato; gli SFP Finkéramos sono stati integralmente sottoscritti e liberati dai Soci Storici e AFIN alla Data di Esecuzione come segue:
- (i) Fincisa ha sottoscritto e liberato n. 381.564 SFP Finkéramos a fronte dell'apporto in favore dell'Offerente dei crediti derivanti dai finanziamenti soci erogati dalla stessa Fincisa in favore dell'Emittente non oggetto del conferimento in natura di cui alla precedente lettera (c)(i)(2);
- (ii) CIS ha sottoscritto e liberato n. 1.306.889 SFP Finkéramos a fronte dell'apporto in favore dell'Offerente dei crediti derivanti dai finanziamenti soci erogati dalla stessa CIS in favore dell'Emittente non oggetto del conferimento in natura di cui alla precedente lettera (c)(ii)(2);
- (iii) AFIN ha sottoscritto e liberato n. 3.611.547 SFP Finkéramos a fronte dell'apporto in favore dell'Offerente di tutti i crediti derivanti dai finanziamenti soci indiretti erogati dalla stessa AFIN in favore dell'Emittente.

Anche al fine di consentire a Fincisa di sottoscrivere la *tranche* dell'Aumento di Capitale in Denaro ad essa riservata, QuattroR ha erogato alla Data di Esecuzione in favore della medesima Fincisa un finanziamento fruttifero di importo complessivo di Euro 2.500.000,00 (il “**Finanziamento QuattroR**”), soggetto a usuali condizioni e previsioni di mercato e che matura un interesse annuo lordo complessivo c.d. “*bullet*” pari all'1,5%; il rimborso del Finanziamento QuattroR è regolato nel contesto della ripartizione dei proventi derivanti dall'Exit (come *infra* descritta).

Alla Data di Esecuzione l'Offerente ha provveduto a rimborsare l'intero importo del Debito Fincisa e, anche in conseguenza di tale rimborso, ha ottenuto la cancellazione del Pegno su una porzione delle Azioni Fincisa allo stesso conferite nel contesto del Conferimento Partecipazione di Controllo, il tutto ai sensi delle previsioni dell'Accordo di Investimento.

Sempre alla Data di Esecuzione, FK – in parziale esecuzione degli impegni assunti da QuattroR, dai Soci Storici e dalla medesima FK, ognuno per quanto di propria rispettiva competenza, nei confronti dei Creditori Finanziari e della stessa GCR – ha effettuato in favore di GCR il Versamento Finkéramos che sarà utilizzato dall'Offerente ai fini della liberazione di una porzione dell'Aumento GCR allo stesso riservato.

In data 30 gennaio 2019 CIS ha ceduto e trasferito in favore di Fincisa tutte le n. 13.100 Azioni A2 dalla stessa detenute per effetto delle operazioni di cui alla precedente lettera (a), numeri (i) e (ii), a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al valore nominale implicito delle stesse.

A seguito del perfezionamento delle operazioni sopra descritte, alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Offerente è, pertanto, ripartito come segue:

<b>Socio</b>	<b>Numero di azioni</b>	<b>% capitale sociale</b>	<b>Categoria di azioni</b>
QuattroR	15.518.450	64,92%	azioni di categoria A1
Fincisa	4.914.222	20,56%	azioni di categoria A2
	581.910	2,43%	azioni di categoria B
<i>Totale Fincisa</i>	<i>5.496.132</i>	<i>22,99%</i>	<i>azioni di categoria A2 + B</i>
CIS	590.576	2,47%	azioni di categoria A2
	1.993.090	8,34%	azioni di categoria B
<i>Totale CIS</i>	<i>2.583.666</i>	<i>10,81%</i>	<i>azioni di categoria A2 + B</i>
Maurizio Piglione	175.000	0,73%	azioni di categoria C
Matteo Davoli	130.000	0,55%	azioni di categoria C
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>23.903.248</i></b>	<b><i>100%</i></b>	<b><i>azioni di categoria A1+ A2 + B + C</i></b>

(\*) Si precisa che la tabella sopra riportata tiene conto del trasferimento da CIS a Fincisa delle n. 13.100 Azioni A2 avvenuto in data 30 gennaio 2019.

La suddivisione del capitale sociale di Finkéramos in categorie di azioni come sopra indicato (ossia, Azioni A1, Azioni A2, Azioni B e Azioni C) ha lo scopo di riflettere a livello statutario – per quanto possibile e ferma la prevalenza, in caso di conflitto o discordanza, delle previsioni del Patto Parasociale – alcuni dei diritti e delle prerogative (sia di carattere amministrativo, sia di carattere patrimoniale) attribuiti ai Soci Storici e ai Key Manager ai sensi del Patto Parasociale. In particolare:

- (a) le Azioni A2 e le Azioni B attribuiscono ai Soci Storici, *inter alia*, (i) il diritto di designare due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente (tra cui il Presidente) e il presidente del Collegio Sindacale e un Sindaco Supplente dell'Offerente, in conformità alle previsioni di cui agli artt. 7.1 e 7.3 del Patto Parasociale; e (ii) il diritto di partecipare alla ripartizione dei proventi derivanti dalla futura dismissione delle partecipazioni di Finkéramos e/o dell'Emittente (a seconda del caso) secondo l'ordine e i criteri di cui all'art. 10.4 del Patto Parasociale e dell'art. 31 dello statuto di Finkéramos;
- (b) le Azioni C sono sprovviste del diritto di voto, ma attribuiscono ai Key Manager il diritto di partecipare alla ripartizione dei proventi derivanti dalla futura dismissione delle partecipazioni di Finkéramos e/o dell'Emittente (a seconda del caso) in misura più che proporzionale rispetto all'Investimento Key Manager, subordinatamente al raggiungimento in tale contesto da parte di QuattroR di particolari ritorni e rendimenti sul proprio investimento nell'Operazione.

Si è inoltre espressamente previsto che le clausole statutarie che disciplinano i diritti e le prerogative delle Azioni A2, delle Azioni B e delle Azioni C dovranno produrre effetti e rimanere in vigore soltanto se ed in quanto le Azioni A2 e le Azioni B (da un lato) e le Azioni C (dall'altro) rimangano nella titolarità (diretta e/o indiretta), rispettivamente, dei Soci Storici e dei Key Manager. A tale riguardo si precisa che lo statuto dell'Offerente prevede, *inter alia*, che: (1) qualora la maggioranza delle Azioni A2 e delle Azioni B in circolazione sia detenuta da soggetti diversi dai Soci Storici, tutte le Azioni A2 e le Azioni B perdano automaticamente tutti i particolari diritti amministrativi dalle stesse attribuiti ai loro titolari; (2) al venir meno del controllo (diretto o indiretto) dei Soci Storici da parte degli Eredi Zannoni (o di loro determinati aventi causa) le Azioni A2 le Azioni B convertano automaticamente in pari numero di azioni dell'Offerente di categoria D, prive del diritto di voto e soggette al diritto di riscatto da parte dell'Offerente medesimo (le "Azioni D"); e (3) al mutare della titolarità (diretta e/o indiretta) delle Azioni C, secondo quanto previsto dall'art. 7.8 dello statuto dell'Offerente, le stesse si convertano automaticamente in pari numero di Azioni D, il tutto come meglio descritto nello statuto di Finkéramos.

Per maggiori informazioni sui diritti particolari attribuiti a ciascuna delle categorie di azioni emesse da FK, con particolare riferimento ai diritti amministrativi, ai diritti patrimoniali relativi alla ripartizione dei proventi all'Exit, nonché gli altri diritti relativi al trasferimento delle azioni, si rinvia alla tabella riportata in Appendice M.3 al Documento di Offerta.

Gli SFP Finkéramos sono privi di diritti amministrativi e attribuiscono ai loro titolari il diritto di partecipare agli utili di FK ovvero alla ripartizione dei proventi derivanti dalla dismissione delle partecipazioni in Finkéramos e/o in GCR (a seconda del caso) secondo l'ordine e i criteri di cui all'art. 10.4 del Patto Parasociale e dell'art. 31 dello statuto di Finkéramos.

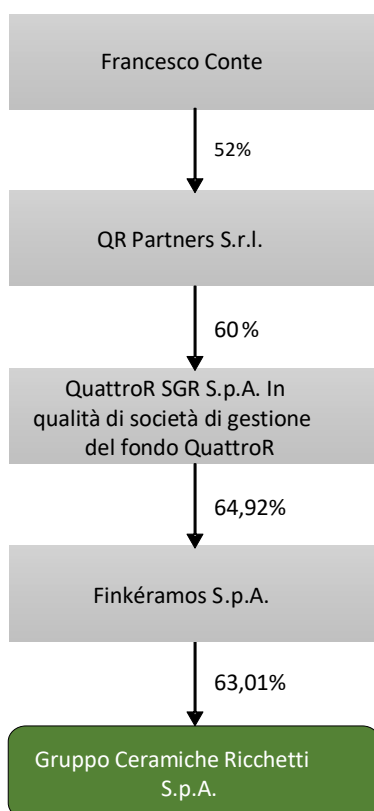
Per maggiori informazioni in merito alle categorie di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale di FK e agli SFP FK si rinvia allo statuto dell'Offerente (che riporta in allegato il regolamento degli SFP FK) riportato in Appendice M.4 al Documento di Offerta.

Le azioni dell'Offerente non sono quotate in alcun mercato regolamentato e non sono negoziate su alcun sistema multilaterale di negoziazione o sistema organizzato di negoziazione.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni.

Alla Data del Documento di Offerta, QuattroR controlla l'Offerente ai sensi dell'art. 93 del TUF. QuattroR è controllata da QR Partners (con una partecipazione rappresentava del 60% del relativo capitale sociale), che è a sua volta controllata dal dott. Francesco Conte, con una partecipazione pari al 52% del capitale della medesima QR Partners. Per maggiori informazioni in merito a QuattroR e a QR Partners si rinvia ai successivi Paragrafi B.1.5 e B.1.7 del Documento di Offerta.

Di seguito è riportata una rappresentazione grafica dell'assetto di controllo dell'Offerente.



### Il Patto Parasociale

Alla Data di Esecuzione QuattroR e i Soci Storici hanno sottoscritto il Patto Parasociale vincolando ad esso tutte le azioni (di qualsivoglia categoria) dagli stessi tempo per tempo detenute in FK (le “**Partecipazioni Sindacate**”) e quindi la partecipazione di QuattroR (la “**Partecipazione di Maggioranza**”) e dei Soci Storici (la “**Partecipazione di Minoranza**”); di seguito si riportano in sintesi le principali previsioni del Patto Parasociale, rinviandosi per maggiori dettagli alle informazioni essenziali pubblicate *ex art.* 130 del Regolamento Emittenti sul sito *internet* dell'Emittente ([www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)) e riportate in Appendice M.2 al Documento di Offerta.

*Organi amministrativi e di controllo di FK*

## (a) Consiglio di amministrazione di FK

FK sarà amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 5 membri, di cui 2, incluso il Presidente, nominati su designazione dei Soci Storici e i restanti 3 nominati su designazione di QuattroR.

## (b) Deliberazioni del consiglio di amministrazione di FK

Le delibere aventi ad oggetto determinate materie (quali, a titolo esemplificativo, operazioni di importo particolarmente significativo e/o con parti correlate) resteranno di esclusiva competenza collegiale del consiglio di amministrazione di FK e saranno validamente adottate con il voto favorevole di almeno 1 amministratore designato dai Soci Storici.

## (c) Collegio sindacale di FK

Il collegio sindacale di FK sarà composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti nominati come segue: (i) 2 sindaci effettivi e 1 sindaco supplente saranno nominati su designazione di QuattroR; e (ii) 1 sindaco effettivo (cui sarà attribuita la carica di Presidente del Collegio Sindacale) e 1 sindaco supplente saranno nominati su designazione dei Soci Storici.

*Assemblea dei soci di FK*

Le assemblee dei soci in sessione ordinaria e/o straordinaria di FK delibereranno, in qualsiasi convocazione, con le maggioranze previste dalla legge, fatta eccezione per le delibere aventi ad oggetto determinate materie (quali, a titolo esemplificativo, operazioni straordinarie, aumenti di capitale non a *fair market value* e/o con esclusione o limitazione del diritto di opzione e modifiche statutarie aventi ad oggetto i particolari diritti dei Soci Storici) che saranno adottate il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno 80% del capitale della medesima FK.

*Circolazione delle Partecipazioni Sindacate*

La circolazione delle Partecipazioni Sindacate è disciplinata nel rispetto dei seguenti principi, ai termini e condizioni definiti nel Patto:

- (i) *lock-up* triennale a carico dei Soci Storici sulla Partecipazione di Minoranza (il “**Lock-up**”);
- (ii) per tutta la durata del Patto Parasociale, QuattroR e i Soci Storici potranno trasferire solo a titolo oneroso e soltanto tutte e non meno di tutte le loro rispettive Partecipazioni Sindacate;
- (iii) scaduto il vincolo di Lock-up, i Soci Storici avranno diritto di trasferire la Partecipazione di Minoranza previa offerta in prelazione della stessa a QuattroR;
- (iv) in caso di vendita dell'intera Partecipazione di Maggioranza, QuattroR potrà esercitare un diritto di trascinarsi (*drag-along*) avente ad oggetto tutta la Partecipazione di Minoranza;
- (v) i Soci Storici avranno un diritto di co-vendita (*tag-along*) in caso di trasferimento dell'intera Partecipazione di Maggioranza e mancato esercizio del suddetto *drag-along*.

*Exit*

Il Patto Parasociale rimanda allo statuto di FK per la definizione della disciplina relativa alla ripartizione tra i suoi soci dei proventi dell'Exit, per tale intendendosi la cessione a terzi dell'intero capitale di FK e/o delle partecipazioni da quest'ultima detenute in GCR ovvero l'ammissione a quotazione delle azioni di FK e/o di GCR su una sede di negoziazione (cfr. statuto dell'Offerente riportato in Appendice M.4 al Documento di Offerta).

In particolare, ai sensi dell'art. 31 dello statuto di FK qualsiasi corrispettivo ricevuto dai soci di quest'ultima nel contesto di un trasferimento congiunto (totale o parziale) delle azioni dagli stessi detenute nel capitale della medesima FK sia ripartito – in estrema sintesi – secondo l'ordine e i gli scaglioni che seguono:

- (a) Scaglione 1: in primo luogo, detti proventi saranno destinati interamente ai titolari di Azioni A1, Azioni A2 e Azioni C, fino all'intera restituzione del capitale investito per la sottoscrizione di dette azioni incrementato per un tasso di rendimento composto annuo del 15%.
- (b) Scaglione 2: il saldo rimanente dopo il pagamento di cui allo Scaglione 1, verrà destinato fino a integrale concorrenza di un ammontare pari a Euro 5.300.000,00 ai titolari degli SFP FK, i cui ritorni risultano, pertanto, “cappati” al suddetto importo massimo complessivo (pari al loro valore nominale).

- (c) Scaglione 3: il saldo rimanente dopo la remunerazione come da Scaglione 2, sarà ripartito proporzionalmente tra tutti i soci di FK, in proporzione alle azioni dagli stessi rispettivamente detenute.

Qualora gli “Incassi Netti” (come definiti all’art. 5 (aa) dello statuto) spettanti da QuattroR in applicazione di quanto precede fossero inferiori alla somma di: (i) 3,1X il capitale investito dalla stessa QuattroR ai fini dell’esecuzione dell’Operazione; e (ii) l’ulteriore capitale eventualmente investito da QuattroR in FK e/o GCR aumentato di un rendimento composto annuo pari al 25% (tali Incassi Netti, complessivamente, l’**“Incasso Soglia”**), i suddetti criteri di ripartizione saranno modificati in modo da far sì che un importo pari a quello che consenta alla medesima QuattroR di realizzare detto Incasso Soglia (e, in ogni caso, non superiore ad Euro 2.500.000,00) sia sottratto dai proventi spettanti a Fincisa e aggiunto a quelli di QuattroR a titolo di rimborso del Finanziamento QuattroR.

Qualora invece in applicazione di quanto precede i proventi dell’Exit spettanti a Quattro siano o pari o superiori all’Incasso Soglia, i suddetti criteri di ripartizione saranno parzialmente modificati in modo da fare sì che le Azioni B concorrano, *pro-quota e pari passu*, insieme alle Azioni A1, alle Azioni A2 e alle Azioni C alla ripartizione dei proventi di cui allo “Scaglione 1”. Inoltre, in tale ipotesi, nessun importo sarà altresì dovuto da Fincisa a titolo di rimborso del Finanziamento QuattroR.

Ove ad esito dell’applicazione della *waterfall* sopra descritta QuattroR abbia diritto a percepire Incassi Netti almeno pari alla somma di tutti gli importi dalla stessa investiti a qualsiasi titolo nell’Operazione fino all’Exit, incrementato per un tasso di rendimento composto annuo del 15% e (ii) il rapporto tra tali Incassi Netti e il totale degli importi investiti dalla medesima QuattroR fino all’Exit sia almeno pari a 2,0, le regole di ripartizione sopra descritte dovranno intendersi ulteriormente modificate, cosicché i Key Manager possano incassare un extra-rendimento più che proporzionale rispetto al loro investimento in FK e da calcolarsi in conformità all’art. 3.1(s) dello statuto (l’**“Extra-Rendimento Manager”**); in tal caso, un importo pari all’Extra-Rendimento Manager sarà sottratto *pro-quota* dai proventi complessivi spettanti a QuattroR, ai Soci Storici e ad AFIN ai sensi della *waterfall* e aggiunto ai proventi spettanti ai Key Manager (in proporzione alle Azioni C dagli stessi detenute).

L’art. 32 dello statuto di FK prevede, inoltre, che, qualora l’Exit si perfezioni mediante cessione dell’azienda della stessa FK e/o delle partecipazioni da quest’ultima detenute in GCR e/o cessione dell’azienda di GCR, i proventi derivanti da tali operazioni, una volta incassati dalla medesima FK, siano dalla stessa distribuiti ai suoi soci secondo la *waterfall* sopra descritta.

Infine, l’art. 33 dello statuto di FK prevede che anche l’eventuale attivo di liquidazione di tale società sia ripartito secondo l’ordine e i criteri di cui al relativo art. 31.

I descritti meccanismi di ripartizione dei proventi dell’Exit (e, in particolare, la circostanza che il ritorno spettante ai titolari degli SFP FK sia in ogni caso “cappato” all’importo massimo di Euro 5.300.000,00) comportano che (i) in nessun scenario di Exit realisticamente ipotizzabile il “beneficio” derivante ai Soci Storici dal mancato rimborso del Finanziamento QuattroR risulti essere maggiore del costo sopportato dai medesimi (in termini di mancati ritorni) in ragione della titolarità degli SFP FK e (ii) i ritorni spettanti ai Soci Storici rispetto alle risorse dagli stessi investite nell’Operazione siano sempre e comunque proporzionalmente inferiori rispetto a quelli spettanti a QuattroR.

### **B.1.5. Organi di amministrazione e controllo**

#### Organo di amministrazione dell’Offerente

Ai sensi dell’art. 22 dello statuto sociale, l’Offerente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione dell’Offerente in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato dall’Assemblea in data 28 dicembre 2018 e scadrà alla data dell’Assemblea dell’Offerente chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

Ai sensi del sopra citato art. 22 dello statuto sociale dell’Offerente e delle disposizioni del Patto come descritto al Paragrafo B.1.4 che precede, 3 componenti del Consiglio di Amministrazione, sono stati designati da QuattroR quale socio di Finkéramos titolare di Azioni A1, mentre 2 componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati designati da Fincisa e CIS quali soci di Finkéramos titolari di Azioni A2 e Azioni B.

La composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente alla Data del Documento di Offerta è la seguente:

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Anna Zannoni
Amministratore	Andrea Zannoni
Amministratore	Stefano Cassina
Amministratore	Marco Guglielminetti
Amministratore	Carlo Michero

#### Organo di amministrazione di QuattroR

Per completezza di informazione si riporta qui di seguito anche la composizione, alla Data del Documento di Offerta, del Consiglio di Amministrazione di QuattroR che resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Carica	Nome e Cognome	Data di nomina
Presidente	Andrea Morante	5 ottobre 2016
Amministratore Delegato	Francesco Conte	5 ottobre 2016
Consigliere	Giovanni Covati	5 ottobre 2016
Consigliere	Ermanno Sgaravato	5 ottobre 2016
Consigliere	Marco Bellocchi	5 ottobre 2016

#### Organo di amministrazione di QR Partners

QR Partners è amministrata da un amministratore unico, carica ricoperta da Francesco Conte fino a revoca o dimissioni.

Si segnala che:

- (i) a seguito dell'acquisto della Partecipazione di Controllo e delle dimissioni rassegnate dal dott. De Marchi dalla carica di amministratore di GCR, alla Data di Esecuzione il dott. Stefano Cassina, che ricopre la carica di amministratore dell'Offerente e partecipante all'Operazione in quanto *senior partner* di QuattroR, è stato nominato amministratore dell'Emittente, per cooptazione da parte del Consiglio di Amministrazione di GCR. Il dott. Stefano Cassina detiene altresì una partecipazione pari al 16% capitale sociale di QR Partners;
- (ii) i dott. Andrea Zannoni e Anna Zannoni<sup>7</sup>, partecipanti all'Operazione e amministratori dell'Emittente, ricoprono, rispettivamente, la carica di amministratore e di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, nonché incarichi di amministrazione in talune società controllate dell'Emittente e sono Persone che Agiscono di Concerto con l'Offerente nell'ambito dell'Offerta.

Fatto salvo quanto sopra riportato, alla Data del Documento di Offerta, per quanto a conoscenza dell'Offerente, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, di QuattroR e/o di QR Partners ricopre cariche o è titolare di interessenze economiche nell'ambito dell'Emittente o del gruppo di appartenenza.

<sup>7</sup> In data 6 febbraio 2019 FK ha acquistato fuori mercato dalla dott.ssa Anna Zannoni n. 1.000 azioni GCR, ad un prezzo per singola azione GCR pari a Euro 0,215. Alla Data del Documento di Offerta, Anna Zannoni non detiene azioni GCR.

Organo di controllo dell'Offerente

Ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale dell'Offerente è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti.

I componenti del Collegio Sindacale durano in carica per 3 esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale dell'Offerente in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato dall'Assemblea dei soci dell'Offerente del 28 dicembre 2018 e scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale e delle disposizioni del Patto Parasociale come descritto al Paragrafo B.1.4 che precede, 2 Sindaci Effettivi e 1 Sindaco Supplente, sono stati designati da QuattroR quale socio di Finkéramos titolare di Azioni A1, mentre il Presidente del Collegio Sindacale e un Sindaco Supplente sono stati designati da Fincisa e CIS quali soci di Finkéramos titolari di Azioni A2 e Azioni B.

La composizione del Collegio Sindacale dell'Offerente alla Data del Documento di Offerta è la seguente:

<b>Carica</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Presidente	Maurizio Tostati
Sindaco Effettivo	Alberto Guiotto
Sindaco Effettivo	Luca Zoani
Sindaco Supplente	Antonio Zecca
Sindaco Supplente	Gian Luigi Fiacchi

Organo di controllo di QuattroR

Per completezza di informazione si riporta qui di seguito anche la composizione, alla Data del Documento di Offerta, dell'organo di controllo di QuattroR, che resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

<b>Carica</b>	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Data di nomina</b>
Presidente	Massimo Bolgè	9 luglio 2018 <sup>8</sup>
Sindaco Effettivo	Massimo Scarafuggi	9 luglio 2018
Sindaco Effettivo	Giovanni Bandera	19 aprile 2017
Sindaco Supplente	Daniela Eugenia Caporicci	19 aprile 2017

Organo di controllo di QR Partners

L'organo di controllo di QR Partners è costituito dal Sindaco Unico in persone del dott. Massimo Bolgè, che è stato nominato in data 27 marzo 2018 e che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Si segnala che il membro del Collegio Sindacale dell'Emittente, dott. Maurizio Tostati è anche Presidente del Collegio Sindacale dell'Offerente. Fatto salvo quanto precede, per quanto a conoscenza dell'Offerente, nessuno altro dei membri del Collegio Sindacale dell'Offerente, di QuattroR e/o di QR Partners ricopre cariche o è titolare di interessenze economiche nell'ambito dell'Emittente o di società del gruppo di appartenenza.

<sup>8</sup> Nomina a Sindaco Effettivo del 4 agosto 2016.

### Revisori legali

In data 12 febbraio 2019 è stato conferito a Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei bilanci dell'Offerente fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

In data 6 dicembre 2016 è stato conferito a Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei bilanci di QuattroR fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Con riferimento a QR Partners il Sindaco Unico, dott. Massimo Bolgé, svolge anche la funzione di revisione legale della società medesima.

### **B.1.6 Attività del gruppo cui fa capo l'Offerente**

Si riporta qui di seguito una descrizione di QuattroR.

QuattroR è una società di gestione del risparmio di nazionalità italiana, con sede in Milano, Via Borgonuovo n. 14, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 09607150969 e all'albo delle società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia al n. 158 della sezione "Gestori di FIA".

QuattroR è stata costituita in data 4 agosto 2016 e ha durata sino al 31 dicembre 2100.

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto sociale, QuattroR ha per oggetto: *"(a) la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, realizzata attraverso la gestione del patrimonio e dei rischi di FLA riservati, di tipo chiuso, mobiliari, italiani ed esteri; a tal fine, la società provvede all'istituzione, amministrazione, gestione, organizzazione, promozione e commercializzazione dei FLA gestiti; (b) la prestazione dei servizi accessori previsti dalla normativa di riferimento di tempo in tempo vigente, limitatamente alle quote o azioni dei FLA gestiti; e (c) lo svolgimento delle attività connesse e strumentali alla prestazione del citato servizio di gestione collettiva del risparmio nonché delle attività funzionali alla gestione dei beni dei FLA, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento di tempo in tempo vigente.*

*Ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, la società (con delibera ai sensi dell'articolo 16.2 del relativo statuto sociale) può sottoscrivere quote di fondi o di FLA, in ogni caso di propria istituzione.*

*La società può inoltre svolgere le attività connesse e/o strumentali previste dalla normativa di legge e regolamentare tempo per tempo vigente, quali a titolo esemplificativo:*

- (a) attività di studio, ricerca ed analisi in materia economica e finanziaria in campo aziendale, prestazione alle imprese del servizio di consulenza in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché la consulenza ed i servizi concernenti le concentrazioni e l'acquisto di imprese o scorpori di Società ed aziende;*
- (b) attività di elaborazione, trasmissione e comunicazione dati ed informazioni economiche finanziarie;*
- (c) attività di predisposizione e gestione di servizi informatici o di elaborazione dati;*
- (d) attività di amministrazione di immobili ad uso funzionale;*

*nonché ogni altra attività funzionale alla gestione dei beni dei FLA, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento di tempo in tempo vigente.*

*La società può, infine: (a) compiere, in via accessoria e strumentale, ogni operazione di carattere commerciale, finanziario (non nei confronti del pubblico), industriale, mobiliare e immobiliare, necessaria o utile al conseguimento dell'oggetto sociale; (b) svolgere ogni attività accessoria, connessa o strumentale, comunque idonea alla realizzazione ed al conseguimento dell'oggetto sociale e delle finalità previste nello statuto; ferme le limitazioni e le riserve di attività previste dalla legge."*

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale di QuattroR è pari a Euro 2.000.000,00, rappresentato da n. 2.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, di cui:

- (a) n. 800.000 azioni speciali di classe A, rappresentative del 40% del capitale sociale, tutte detenute da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.; e
- (b) n. 1.200.000 azioni speciali di classe B, rappresentative del 60% del capitale sociale, tutte detenute da QR Partners.

Per informazioni in merito agli organi di amministrazione e di controllo di QuattroR si rinvia al precedente Paragrafo B.1.5 del Documento di Offerta.

QuattroR è la società di gestione del FIA Italiano mobiliare riservato di tipo chiuso denominato “Fondo QuattroR” costituito in data 2 marzo 2017 con una dotazione di 711 milioni di Euro provenienti da investitori istituzionali italiani (tra i quali Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Inail e Inarcassa) con la specifica finalità di enfatizzare la creazione di valore a lungo termine attraverso processi di ricapitalizzazione, ristrutturazione, riorganizzazione e rilancio di aziende italiane di medie e grandi dimensioni in temporanea situazione di crisi, ma dotate di solidi fondamentali industriali. La strategia di investimento del Fondo prevede, infatti, l’assunzione di un ruolo attivo nella *governance* delle aziende oggetto di intervento e, ove necessario, l’apporto di specifiche competenze manageriali, nonché delle necessarie risorse per il riequilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria aziendale e per il supporto della crescita sia organica sia per linee esterne tramite processi aggregativi di settore.

Alla data del 31 dicembre 2018 il Fondo detiene partecipazioni in Fagioli Holding S.p.A. e nell’Offerente, con un fatturato aggregato nel 2017 pari a circa Euro 310,7 milioni e un EBITDA aggregato nel 2017 di Euro 20,5 milioni.

QR Partners è il veicolo societario controllato da Francesco Conte, quale Amministratore Delegato di QuattroR, e partecipato da alcuni componenti del relativo *team* di gestione al fine di detenere, gestire e amministrare la partecipazione azionaria dagli stessi indirettamente detenuta nella medesima QuattroR.

Ai sensi dell’art. 3 dello statuto sociale di QR Partners, la stessa ha ad oggetto: “(a) l’assunzione e cessione di partecipazioni in società, enti, consorzi italiani ed esteri, di aziende o quote di aziende; (b) l’acquisto, la vendita, la permuta e la gestione per conto proprio di titoli pubblici e privati; e (c) il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società cui partecipa e loro finanziamento. Il tutto riguardo alle sole società del gruppo di appartenenza e quindi al fine di stabile investimento e non del collocamento, e dunque non nei confronti del pubblico. L’assunzione di partecipazioni comportanti una responsabilità illimitata deve essere sottoposta alla decisione dei soci. La società potrà altresì porre in essere qualsiasi operazione commerciale, industriale, mobiliare, immobiliare e finanziaria ritenuta necessaria o utile dall’organo amministrativo, purché accessoria e strumentale rispetto al conseguimento dell’oggetto sociale, ivi comprese la prestazione di avalli, fidejussioni ed ogni garanzia anche reale, con tassativa esclusione delle operazioni di sollecitazione del pubblico risparmio, dell’attività fiduciaria, della raccolta del risparmio presso il pubblico, delle attività riservate agli intermediari autorizzati e delle attività professionali riservate”.

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale di QR Partners è pari a Euro 100.000,00 ed è detenuto come segue:

- (a) Francesco Conte è titolare di una partecipazione del valore nominale di Euro 52.000,00, rappresentativa del 52% del capitale di QR Partners;
- (b) Andrea Morante è titolare di una partecipazione del valore nominale di Euro 22.000,00, rappresentativa del 22% del capitale di QR Partners;
- (c) Stefano Cassina è titolare di una partecipazione del valore nominale di Euro 16.000,00, rappresentativa del 16% del capitale di QR Partners;
- (d) Carlo Michero è titolare di una partecipazione del valore nominale di Euro 4.000,00, rappresentativa del 4% del capitale di QR Partners;
- (e) Stefano Focaccia è titolare di una partecipazione del valore nominale di Euro 2.000,00, rappresentativa del 2% del capitale di QR Partners;
- (f) Francesco Capurro è titolare di una partecipazione del valore nominale di Euro 2.000,00, rappresentativa del 2% del capitale di QR Partners; e
- (g) Marco Guglielminetti è titolare di una partecipazione del valore nominale di Euro 2.000,00, rappresentativa del 2% del capitale di QR Partners.

Per informazioni in merito agli organi di amministrazione e di controllo di QR Partners si rinvia al precedente Paragrafo B.1.5 del Documento di Offerta.

### **B.1.7 Principi contabili dell’Offerente**

Come indicato al Paragrafo B.1.2 del Documento di Offerta, l’Offerente è stato costituito in data 29 ottobre 2018 e non ha pertanto, alla Data del Documento di Offerta, completato un esercizio sociale. Il bilancio di esercizio dell’Offerente sarà redatto in conformità ai principi contabili applicabili in base alla normativa vigente.

### B.1.8 Situazione patrimoniale e conto economico

L'Offerente, in ragione della sua recente costituzione (29 ottobre 2018) e dell'assenza di attività operativa, non ha redatto alcun bilancio. Il primo esercizio si chiuderà al 31 dicembre 2019. Pertanto, alla Data del Documento di Offerta, non sono disponibili dati relativi al bilancio dell'Offerente.

Si riporta qui di seguito una sintetica rappresentazione della situazione patrimoniale dell'Offerente predisposta alla data del 31 dicembre 2018, sulla base dei principi contabili italiani, non assoggettata ad alcuna verifica contabile e predisposta esclusivamente ai fini del Documento di Offerta.

<b>Attività</b>	<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>Passività e patrimonio netto</b>	<i>Dati in migliaia di Euro</i>
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	10.850,0	Patrimonio netto	
		- Capitale	23.598,2
		- Riserva sovrapprezzo azioni	23.548,2
		- Altre riserve	10.023,3
		- Perdita di esercizio	(0,5)
Attività immateriali	3,1	Debiti	100,3
Attività finanziarie			
Partecipazione in GCR	25.630,4		
Crediti verso imprese controllate	12.838,3		
Crediti	142,7		
Disponibilità liquide	7.805,0		
<b>Totale</b>	<b><u>57.269,5</u></b>	<b>Totale</b>	<b><u>57.269,5</u></b>

Non è stato incluso un conto economico dell'Offerente in quanto, a partire dalla data di costituzione, l'Offerente non ha svolto alcuna attività operativa rilevante tranne quelle relative all'acquisizione della Partecipazione di Controllo e alla presentazione dell'Offerta.

In relazione all'impatto che l'acquisizione della Partecipazione di Controllo e l'Offerta potranno determinare sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Offerente si rileva che quest'ultimo ha utilizzato e utilizzerà risorse e mezzi finanziari propri; pertanto, l'acquisizione della Partecipazione di Controllo e l'Offerta determinano un decremento della cassa disponibile. Per informazioni circa le modalità di finanziamento dell'acquisizione della Partecipazione di Controllo e dell'Offerta, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.1.1 del Documento di Offerta.

Al fine di rendere una completa informativa del gruppo cui appartiene l'Offerente, si riportano di seguito gli schemi di stato patrimoniale e conto economico di QuattroR e QR Partners al 31 dicembre 2017.

#### Situazione patrimoniale e conto economico di QuattroR

*Stato patrimoniale e prospetto di movimentazione del patrimonio netto – esercizio chiuso al 31 dicembre 2017*

<b>Attività</b>	<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>Passività e patrimonio netto</b>	<i>Dati in migliaia di Euro</i>
Cassa e disponibilità liquide		Passività fiscali	415,8
Cassa contante	1,6		
Depositi e conti correnti	3.703,3		
Attività materiali	438,3	Altre passività	1.833,4
Attività immateriali	6,7	Trattamento di fine rapporto	84,0

Attività fiscali	83,5	Patrimonio netto	2.210,4
Altre attività	310,2		
<b>Totale</b>	<b>4.543,6</b>	<b>Totale</b>	<b>4.543,6</b>

	Esistenze al 31.12.2016	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2017	Allocazione Risultato d'esercizio		Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto effettuate nel corso dell'esercizio					Reddittività complessiva Esercizio 2017	Patrimonio Netto al 31.12.2017
				Riserve	Dividendi		Emissioni nuove azioni	Acquisto Azioni Proprie	Distribuzione Straordinaria Dividendi	Variazioni Strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale sociale: a) azioni ordinarie b) altre	850.000		850.000				150.000						1.000.000
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve: a) di utili b) altre				(392.489)									(392.489)
Riserve da valutazione												(19.044)	(19.044)
Strumenti di capitale										1.000.000			1.000.000
Risultato di Esercizio	(392.489)		(392.489)	392.489								621.856	621.856
Patrimonio netto	457.511		457.511	-			150.000			1.000.000		602.812	2.210.323

Si segnala che:

1. la società è stata costituita in data 4 agosto 2016 ed autorizzata da Banca d'Italia all'esercizio dell'attività di gestione del risparmio in data 30 dicembre 2016 con l'iscrizione nell'Albo di cui all'art. 34 del TUF sezione FIA;
2. al 31 dicembre 2017, QuattroR non aveva alcun contratto di finanziamento in essere né aveva prestato alcuna garanzia;
3. nel corso del 2017 la società ha aperto un conto corrente vincolato al fine di custodire il requisito minimo del Patrimonio di Vigilanza, come previsto dalla normativa regolamentare; tale requisito, al 31/12/2017, si attesta pari ad Euro 1.434.939 e il saldo del conto corrente vincolato è stato adeguato, nel corso del 2018, a tale importo;
4. nel corso del 2018 Euro 1.000.000 di strumenti finanziari partecipativi sono stati convertiti in capitale sociale; quest'ultimo risulta pertanto pari a Euro 2.000.000;
5. la società ha conferito l'incarico di revisione legale dei bilanci a Deloitte & Touche S.p.A. fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

## Rendiconto finanziario – esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>Importo al 31.12.2017</b>	<b>Importo al 31.12.2016</b>
<b>1. Gestione</b>		
- risultato del periodo (+/-)	621.856	(392.489)
- plus/minus su att. fin. det. per la negoz. e su att./pass. fin. valutate al fair value (-/+)		
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
- rettifiche di valore nette per deterioramento (+/-)		
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali (+/-)	81.107	
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)		
- imposte non liquidate (+)	39.744	(123.215)
- rettifiche di valore nette dei gruppi di attività in via di dismiss. al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
- altri aggiustamenti (+/-)	(19.044)	1.064
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>		
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie valutate al fair value		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche		
- crediti verso enti finanziari		
- crediti verso clientela		
- altre attività	(333.434)	
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>		
- debiti verso banche		
- debiti verso enti finanziari		
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al fair value		
- altre passività	2.039.018	294.309
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	2.429.248	(220.331)
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>		
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
<b>2. Liquidità assorbita da</b>		
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali	(486.671)	(10.639)
- acquisti di attività immateriali	(6.710)	
- acquisti di rami d'azienda		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i>	(493.381)	(10.639)
<b>C. ATTIVITA' DI PROVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	150.000	
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	1.000.000	
- distribuzione dividendi e altre finalità		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	1.150.000	-
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	3.085.867	(230.970)
<b>RICONCILIAZIONE</b>		
	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	619.030	850.000
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	3.085.867	(230.970)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	3.704.897	619.030

*Conto economico – esercizio chiuso al 31 dicembre 2017*

	<i>Dati in migliaia di Euro</i>
Commissioni attive	6.556,5
Interessi attivi (passivi)	(0,5)
Spese amministrative e altri proventi (oneri) di gestione	(5.414,7)
Ammortamenti	(57,9)
Imposte	(461,6)
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>621,8</b>

*Situazione patrimoniale e conto economico di QR Partners**Stato patrimoniale – esercizio chiuso al 31 dicembre 2017*

<b>Attività</b>	<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>Passività e patrimonio netto</b>	<i>Dati in migliaia di Euro</i>
Immobilizzazioni finanziarie		Patrimonio netto	603,0
- SFP emessi da QuattroR	600,0		
Disponibilità liquide	8,7	Debiti	5,7
<b><u>Totale</u></b>	<b><u>608,7</u></b>	<b><u>Totale</u></b>	<b><u>608,7</u></b>

Si segnala che:

1. la società è stata costituita in data 21 settembre 2017 con l'obiettivo di gestire e coordinare le partecipazioni rappresentative del capitale di QuattroR;
2. gli schemi di stato patrimoniale riflettono una mera attività di gestione dell'unica partecipazione, che si declina all'attivo nella detenzione degli SFP emessi da QuattroR e nelle disponibilità liquide, attivo integralmente finanziato con mezzi propri a titolo di patrimonio; il rendiconto finanziario e il prospetto di movimentazione del patrimonio netto non presentano pertanto elementi di rilievo;
3. a seguito del nulla osta ricevuto da Banca d'Italia in data 31 gennaio 2018, il 27 marzo 2018 QR Partners è divenuta titolare di n. 1.200.000 azioni B di QuattroR, pari al 60% del capitale della stessa, tramite il conferimento in QR Partners di n. 600.000 azioni di classe B del valore nominale di Euro 1 e la conversione da parte di QR Partners di tutti i n. 600.000 SFP di propria titolarità in un pari numero di azioni B di nuova emissione;
4. al 31 dicembre 2017, QR Partners non aveva alcun contratto di finanziamento in essere né aveva prestato alcuna garanzia.

Conto economico – esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

	<i>Dati in migliaia di Euro</i>
Costi per servizi	(5,1)
Oneri diversi di gestione	(1,9)
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>(7,0)</b>

### B.1.9 Andamento recente

Nel periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2018 e la Data del Documento di Offerta non si sono registrati fatti che assumano rilevanza ai fini della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Offerente.

### B.1.10 Persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta

Alla Data del Documento di Offerta, si considerano persone che agiscono di concerto con l'Offerente ai sensi dell'art. 101-*bis*, commi 4 e 4-*bis*, lett. a), b) e c), TUF (le “**Persone che Agiscono di Concerto**”), i seguenti soggetti:

- (i) QuattroR, in quanto società controllante l'Offerente e i soggetti che controllano QuattroR, ovvero QR Partners e Francesco Conte;
- (ii) Fincisa e CIS in quanto parti dell'Accordo di Investimento e aderenti al Patto Parasociale concluso con QuattroR, nonché gli azionisti cui esse fanno capo;
- (iii) i signori Anna Zannoni e Andrea Zannoni, nella loro qualità amministratori dell'Offerente e dell'Emittente;
- (iv) AFIN, ai sensi dell'art. 101-*bis*, comma 4-*bis*, lett. c), TUF.

### B.2. Informazioni relative all'Emittente e al gruppo a questo facente capo

Le informazioni contenute nel presente Paragrafo B.2 sono tratte esclusivamente dai dati resi pubblici dall'Emittente e da altre informazioni pubblicamente disponibili alla Data del Documento di Offerta.

I documenti relativi all'Emittente e alle sue società controllate sono pubblicati sul sito *internet* [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com).

Si segnala che GCR versa da alcuni anni in una situazione di tensione finanziaria e che, in tal contesto, si inserisce l'Operazione e la sottoscrizione dell'Accordo di Risanamento, nonché il Piano.

Più in particolare, l'Accordo di Risanamento prevede in sintesi, *inter alia*, le seguenti operazioni (cfr. il comunicato stampa diffuso da GCR in data 28 dicembre 2018 e riportato nel successivo Paragrafo B.2.4 del Documento di Offerta):

- l'iniezione in GCR entro il 31 dicembre 2019 di nuove risorse finanziarie per Euro 30 milioni mediante l'esecuzione di uno o più aumenti del capitale sociale di quest'ultima società (anche in distinte *tranche*) e funzionali alla realizzazione del Piano (i.e. nel contesto dell'Aumento Riservato);
- la conversione in *equity* (nel contesto dell'aumento di capitale di cui sopra) dei crediti derivanti dai Finanziamenti Soci per un ammontare di circa Euro 10,5 milioni e che, in esecuzione dell'Accordo di Investimento, sono di titolarità di FK;
- la cessione da parte dei Creditori Finanziari in favore di QuattroR di tutti i Crediti MLT, nonché la successiva “conversione” dell'importo in linea capitale di detti Crediti MLT in SFP GCR;
- la conferma da parte delle banche finanziatrici, di linee di credito finanziarie per un importo massimo complessivo di Euro 1.248 migliaia e di linee di credito commerciali (c.d. “autoliquidanti”), per un importo massimo complessivo pari ad Euro 18.512 migliaia; le linee saranno automaticamente rinnovate di anno in

anno e sino alla data di scadenza (31 dicembre 2023) a condizione che la Società rispetti i Parametri Finanziari (Posizione Finanziaria Netta/EBITDA e Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto) e che non si verifichi alcun Evento Rilevante, come definito nell'Accordo di Risanamento (ovvero, se verificato, che sia stato rimediato dalla Società o rinunciato dai Creditori Finanziari).

Si segnala inoltre che l'Assemblea GCR è stata convocata per il giorno 22 marzo 2019, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 2019, in seconda convocazione, per deliberare in merito, tra l'altro, (i) all'emissione degli SFP GCR; (ii) all'Aumento GCR; (iii) al rinnovo del Consiglio di Amministrazione. Si riporta di seguito l'ordine del giorno dell'Assemblea GCR, come da avviso di convocazione pubblicato in data 8 febbraio 2019 e reperibile all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com):

#### “Parte ordinaria

*Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e del periodo di durata della carica; determinazione dei compensi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

#### Parte straordinaria

- 1. Proposta di emissione di strumenti finanziari partecipativi riservati in sottoscrizione a QuattroR SGR S.p.A., previa modifica dello statuto sociale, e proposta di aumento di capitale a pagamento per un importo complessivo di massimi Euro 41.145.703,48 da riservare in sottoscrizione al socio Finkéramos S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, c.c. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2. Modifica degli artt. 3, 12 e 24 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”*

La proposta di Aumento GCR – così come l'emissione degli SFP GCR – si colloca nell'ambito dell'Operazione e del progetto di risanamento dell'esposizione debitoria, rafforzamento patrimoniale e finanziario, nonché rilancio, dal punto di vista industriale, di GCR e del Gruppo GCR. L'Aumento GCR e l'emissione degli SFP GCR sono, pertanto, funzionali al rafforzamento patrimoniale di GCR e all'apporto di risorse finanziarie necessarie a sostenere ed implementare il Piano industriale finanziario 2018-2023.

Si segnala che l'emissione degli SFP GCR e l'Aumento Riservato sono qualificabili come operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Parti Correlate e che, pertanto, il Consiglio di Amministrazione di GCR ha deliberato in merito alla proposta di emissione degli SFP GCR e alla proposta relativa all'Aumento Riservato da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea GCR, previo motivato parere favorevole del comitato per le operazioni con parti correlate di GCR.

Per maggiori informazioni in merito all'Assemblea GCR e all'operazione con parti correlate, si rinvia alla relativa documentazione reperibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com), ivi incluso, il documento informativo relativo alle suddette proposte di emissione degli SFP GCR e dell'Aumento Riservato, redatto ai sensi del Regolamento Parti Correlate (pubblicato in data 12 febbraio 2019), che (i) illustra gli effetti economici patrimoniali *pro-forma* dell'Aumento GCR e degli SFP GCR sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo GCR e (ii) include la *fairness opinion* sulla congruità dal punto di vista finanziario del prezzo di emissione delle azioni ai fini della proposta di Aumento di Capitale GCR rilasciata da EY.

La relazione illustrativa relativa alla proposta di emissione degli SFP GCR e alla proposta di Aumento Riservato, redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, c.c., nonché in conformità agli artt. 72 e 84-ter del Regolamento Emittenti, sarà resa disponibile al pubblico entro il 1° marzo 2019, unitamente al parere di congruità rilasciato da BDO ai sensi dell'art. 158 TUF (cfr. avviso di convocazione dell'Assemblea GCR pubblicato in data 8 febbraio 2019 e reperibile all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)).

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, si precisa che, come riportato nel comunicato stampa pubblicato da GCR in data 5 febbraio 2019 (reperibile all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)), verranno sottoposte all'approvazione dell'Assemblea GCR le proposte di modifica agli artt. 3, 12 e 24 dello Statuto sociale di GCR relativamente a: (a) il trasferimento della sede legale nel comune di Maranello; (b) la facoltà di convocare l'Assemblea anche al di fuori del comune della sede legale purché in Italia; (c) le modalità di convocazione dell'organo amministrativo.

#### **B.2.1. Denominazione sociale, forma giuridica, sede sociale e mercato di quotazione**

La denominazione sociale dell'Emittente è “Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.”.

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, con sede legale, alla Data del Documento, in Modena, Strada delle Fornaci, n. 20, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena n. 00327740379, Partita IVA n. 01252010366.

Le azioni ordinarie dell'Emittente sono quotate sul MTA. Le azioni dell'Emittente sono indivisibili, nominative e immesse, in regime di dematerializzazione, nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. (“**Monte Titoli**”).

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale, la durata dell'Emittente è fissata al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata.

### **B.2.2. Capitale sociale e soci rilevanti**

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Emittente, integralmente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 63.612.236,60, rappresentato da n. 81.834.757 azioni ordinarie prive del valore nominale, di cui n. 3.068.594 Azioni Proprie.

Alla Data del Documento di Offerta, FK detiene n. 51.563.730 azioni ordinarie GCR (pari al 63,01% del capitale sociale sottoscritto alla medesima data) ed è controllata ai sensi dell'art. 93 del TUF da QuattroR. QuattroR è controllata da QR Partners con una partecipazione rappresentativa del 60% del relativo capitale sociale. QR Partners è a sua volta controllata dal dott. Francesco Conte, nato a Genova, il 7 ottobre 1963, C.F. CNTFNC63R07D969X, con una partecipazione pari al 52% del relativo capitale sociale.

Alla Data del Documento di Offerta non risultano emesse azioni di categoria diversa rispetto a quelle ordinarie. L'Emittente, inoltre, non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni, né sussiste alcun impegno per l'emissione di obbligazioni e alcuna delega che attribuisca al Consiglio di Amministrazione il potere di deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni.

Sulla base delle informazioni rese disponibili dall'Emittente sul proprio sito *internet* ([www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)) alla Data del Documento di Offerta, non risultano soggetti, diversi dall'Offerente, titolari di una partecipazione rilevante nel capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Offerta risultano pubblicati ai sensi dell'art. 122 del TUF i seguenti accordi inerenti a GCR:

- l'Accordo di Investimento, per le pattuizioni di rilevanza parasociale che hanno mantenuto efficacia successivamente al trasferimento della Partecipazione di Controllo (per informazioni in merito alle quali si rinvia alla Sezione M, Paragrafo M.1, del Documento di Offerta);
- il Patto Parasociale (per maggiori dettagli in merito al relativo contenuto si rinvia alla Sezione M, Paragrafo M.2, del Documento di Offerta).

#### *Gli SFP GCR*

Si segnala che l'Assemblea GCR è stata convocata per il giorno 22 marzo 2019, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 2019, in seconda convocazione, per deliberare, tra l'altro, in merito all'emissione degli SFP GCR, previa modifica dello Statuto sociale, e all'Aumento Riservato.

I diritti e le caratteristiche degli SFP GCR saranno disciplinati da apposito regolamento (il “**Regolamento SFP GCR**”) che sarà allegato allo Statuto di GCR e che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea GCR. In particolare, è previsto che siano emessi n. 33.939.681 SFP GCR, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuno, riservati in sottoscrizione a QuattroR, per un importo complessivo di Euro 33.939.681,00 (pari all'intero importo in linea capitale dei Crediti MLT), aventi le seguenti principali caratteristiche. Gli SFP GCR:

- (i) non saranno convertibili in azioni di GCR;
- (ii) non attribuiranno alcun diritto di restituzione dell'apporto effettuato per la sottoscrizione, né il diritto di intervento e il diritto di voto nell'Assemblea ordinaria o straordinaria degli azionisti di GCR;
- (iii) attribuiranno ai loro titolari il diritto a partecipare, secondo l'ordine e i criteri indicati in dettaglio nel Regolamento SFP GCR, alla ripartizione di un'eventuale porzione dei proventi derivanti dalla quotazione e/o dalla liquidazione di GCR ovvero dalla cessione, anche in più *tranche*, del controllo della medesima società, eccedente rispetto ad un importo calcolato applicando un IRR del 15% annuo alle risorse

finanziare apportate per cassa nel contesto dell'Aumento GCR e, in ogni caso, entro il limite massimo del valore nominale di ciascun SFP GCR, maggiorato un interesse pari all'1% annuo;

- (iv) attribuiranno il diritto di partecipare all'assemblea speciale dei titolari di SFP GCR e un diritto di recesso esercitabile esclusivamente in caso di cambio di controllo e/o di quotazione di FK, restando inteso che – in tal caso – il valore di liquidazione degli SFP GCR per cui sia stato esercitato il recesso sarà determinato applicando, *mutatis mutandis*, i medesimi criteri e limitazioni di cui sopra e che l'esercizio di detto diritto di recesso non potrà determinare, *inter alia*, per GCR e per i titolari degli SFP GCR effetti differenti rispetto a quelli che deriverebbero dall'applicazione delle previsioni di cui al precedente punto.

L'apporto ricevuto da GCR per la sottoscrizione degli SFP GCR – che sarà eseguita mediante compensazione di crediti di natura finanziaria certi, liquidi ed esigibili, vantati da QuattroR nei confronti di GCR (*i.e.* i Crediti MLT) – sarà classificato in una posta di patrimonio netto di riserva, disponibile per la copertura delle perdite per ultima prima della riserva legale.

Come già sopra anticipato, si segnala che l'emissione degli SFP GCR e l'Aumento Riservato sono qualificabili come operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Parti Correlate e che, pertanto, il Consiglio di Amministrazione di GCR ha deliberato in merito alla proposta di emissione degli SFP GCR e alla proposta relativa all'Aumento Riservato da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea GCR, previo motivato parere favorevole del comitato per le operazioni con parti correlate di GCR.

Per maggiori informazioni in merito all'Assemblea GCR e all'operazione con parti correlate, si rinvia alla relativa documentazione reperibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com), ivi incluso, il documento informativo relativo alle suddette proposte di emissione degli SFP GCR e dell'Aumento Riservato, redatto ai sensi del Regolamento Parti Correlate (pubblicato in data 12 febbraio 2019), che (i) illustra gli effetti economici patrimoniali *pro-forma* dell'Aumento GCR e degli SFP GCR sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo GCR e (ii) include la *fairness opinion* sulla congruità dal punto di vista finanziario del prezzo di emissione delle azioni ai fini della proposta di Aumento di Capitale GCR rilasciata da EY.

La relazione illustrativa relativa alla proposta di emissione degli SFP GCR e alla proposta di Aumento Riservato, redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, c.c., nonché in conformità agli artt. 72 e 84-*ter* del Regolamento Emittenti, cui è allegato il Regolamento SFP GCR sarà resa disponibile al pubblico entro il 1° marzo 2019, unitamente al parere di congruità rilasciato da BDO ai sensi dell'art. 158 TUF (cfr. avviso di convocazione dell'Assemblea GCR pubblicato in data 8 febbraio 2019 e reperibile all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)).

#### *Le Azioni Proprie in portafoglio dell'Emittente*

Alla Data del Documento di Offerta GCR detiene n. 3.068.594 Azioni Proprie, pari al 3,75% del capitale sociale di GCR. Per quanto a conoscenza dell'Offerente, le società controllate da GCR non detengono azioni dell'Emittente e GCR e le società controllate non detengono, neppure a mezzo di società fiduciarie o interposte persone, azioni dell'Offerente.

Si precisa che, in data 8 maggio 2018, l'Assemblea ordinaria degli azionisti dell'Emittente ha assunto, tra l'altro, la seguente delibera:

*“L'Assemblea ordinaria della Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA, vista la relazione del Consiglio di Amministrazione, delibera*

*(A) di autorizzare le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-ter codice civile, nonché dell'art. 132 D.Lgs. 58/1998 e delle applicabili disposizioni regolamentari e nel rispetto delle modalità, dei termini e delle condizioni indicati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, e quindi:*

*1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, per un periodo fino alla approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria, di azioni ordinarie della Società entro il numero massimo di azioni ordinarie previsto dall'articolo 2357, comma 3, c.c., ad un corrispettivo non inferiore, nel minimo, del 20% e non superiore, nel massimo, del 20% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni ordinarie Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. nella seduta di borsa antecedente ogni singola operazione di acquisto, nel rispetto delle condizioni operative stabilite per la prassi di sostegno della liquidità del mercato; in qualunque momento il controvalore delle azioni proprie possedute in esecuzione della presente delibera non dovrà comunque superare il limite massimo stabilito dalla normativa e regolamentazione pro tempore di volta in volta applicabile;*

*2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni e per le finalità sopra esposte, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari*

abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato, e quindi in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come previsto dall'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e dall'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014;

3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente, anche per mezzo di delegati, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, possa disporre delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, senza limiti temporali, anche prima di aver esaurito gli acquisti, mediante alienazioni delle stesse sui mercati regolamentati o secondo le ulteriori modalità di negoziazione previste dalla normativa applicabile, fermo restando che le eventuali alienazioni sui mercati regolamentati non potranno avere un valore unitario inferiore al prezzo ufficiale del titolo della seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, ridotto del 20%;

(B) di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni di proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.”.

### B.2.3. Organi di amministrazione e controllo

L'Emittente ha adottato un sistema di amministrazione e controllo tradizionale.

#### Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale, GCR è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 ad un massimo di 15 membri, nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. Gli amministratori durano in carica da uno a tre esercizi sociali, secondo le determinazioni dell'Assemblea, che procede alla nomina e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta è composto da 6 membri ed è stato nominato dall'Assemblea di GCR dell'8 maggio 2018, fatta eccezione per l'amministratore Stefano Cassina che è stato nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 dicembre 2018, in sostituzione dell'amministratore Davide De Marchi, dimessosi in pari data.

In data 28 dicembre 2018 gli amministratori Anna Zannoni, Cristiano Musi e Anela Kurshumi hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla rispettiva carica ricoperta in GCR con efficacia a far data dalla prossima Assemblea di GCR.

Si ricorda che l'Assemblea GCR, è stata convocata per il giorno 22 marzo 2019, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 2019, in seconda convocazione, per deliberare, tra l'altro, in merito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione di GCR. Per maggiori informazioni si rinvia alla relazione illustrativa degli Amministratori sul relativo punto all'ordine del giorno e all'ulteriore documentazione che sarà resa disponibile sul sito *internet* dell'Emittente ([www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)) nei termini di legge. Al riguardo si ricorda che il Patto Parasociale contiene disposizioni relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione (e del Collegio Sindacale) dell'Emittente (cfr. Paragrafo G.2.5 del Documento di Offerta).

La composizione del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Offerta è la seguente:

Carica ricoperta	Nome e cognome	Luogo e data di nascita
<b>Presidente</b>	Andrea Zannoni	nato a Scandiano (RE) il 23 giugno 1983
<b>Amministratore Delegato</b>	Maurizio Piglione	nato a Torino il 12 dicembre 1958
<b>Amministratore</b>	Stefano Cassina <sup>(4)</sup>	nato a Palermo il 16 settembre 1967
<b>Amministratore</b>	Anna Zannoni <sup>(5)</sup>	nata a Scandiano (RE) il 23 giugno 1980
<b>Amministratore</b>	Cristiano Musi <sup>(1) (2) (3) (5)</sup>	nato a Parma il 27 aprile 1974
<b>Amministratore</b>	Anela Kurshumi <sup>(1) (2) (3) (5)</sup>	nata a Tirana (Albania) il 16 dicembre 1978

(1) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

(2) Amministratore membro del Comitato Controllo e Rischi.

(3) Amministratore membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

(4) Amministratore cooptato in data 28 dicembre 2018.

(5) Amministratore dimessosi in data 28 dicembre 2018 con effetto dalla prossima Assemblea dei soci di GCR.

Alla Data del Documento di Offerta non è stato costituito un comitato esecutivo.

Si segnala che i membri del Consiglio di Amministrazione Andrea Zannoni, Anna Zannoni, Maurizio Piglione, Cristiano Musi e Anela Kurshumi sono stati tratti dalla lista di maggioranza presentata in data 13 aprile 2018 da Fincisa (all'epoca azionista di controllo dell'Emittente).

Si riportano di seguito gli incarichi ricoperti dai Consiglieri di Amministrazione dell'Emittente in altre società del gruppo di appartenenza di GCR alla Data del Documento di Offerta:

- il dott. Stefano Cassina ricopre altresì la carica di amministratore dell'Offerente;
- i dott. Andrea Zannoni e Anna Zannoni<sup>9</sup>, amministratori dell'Emittente, ricoprono, rispettivamente, la carica di amministratore e Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, nonché incarichi di amministrazione in talune società controllate dell'Emittente;
- l'amministratore delegato dott. Maurizio Piglione detiene n. 175.000 Azioni C dell'Offerente.

Per maggiori informazioni si rinvia ai relativi *curriculum vitae* disponibili sul sito *internet* dell'Emittente. Fatta eccezione per quanto precede, alla Data del Documento di Offerta, per quanto a conoscenza dell'Offerente, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione di GCR è titolare di cariche sociali e/o interessenze economiche dell'Emittente e/o del relativo gruppo di appartenenza.

#### Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 29 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale è composto da 3 Sindaci Effettivi e 2 Sindaci Supplenti. I sindaci, salvo diverse disposizioni di legge, restano in carica tre esercizi sociali e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato dall'Assemblea di GCR del 22 giugno 2016.

In data 28 dicembre 2018 tutti i membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale di GCR hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla rispettiva carica ricoperta in GCR con efficacia a far data dalla prossima Assemblea di GCR. A tal riguardo, si segnala che, in data 5 febbraio 2019 tutti i membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale di GCR, ritenendo opportuno assicurare la continuità dell'organo di controllo fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, hanno precisato che – ad integrazione e, occorrendo, a modifica delle dimissioni rassegnate in data 28 dicembre 2018 – gli stessi scadranno dalla propria carica nella Società a decorrere dalla data della suddetta assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

Il Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Offerta risulta composto come indicato nella tabella che segue:

<b>Carica ricoperta</b>	<b>Nome e cognome</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
<b>Presidente del Collegio Sindacale</b>	Giovanni Zanasi	Castelvetro (Modena), 19 gennaio 1944
<b>Sindaco Effettivo</b>	Rosa Pipitone	Carpi (MO), 27 giugno 1968
<b>Sindaco Effettivo</b>	Maurizio Tostati	Serramazzoni (MO), 22 febbraio 1960
<b>Sindaco Supplente</b>	Gianluca Riccardi	Modena, 16 ottobre 1972
<b>Sindaco Supplente</b>	Patrizia Iotti	Modena, 10 agosto 1966

I membri del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Offerta sono stati tratti dalla lista di maggioranza presentata da Fincisa (all'epoca azionista di controllo dell'Emittente).

<sup>9</sup> In data 6 febbraio 2019 FK ha acquistato fuori mercato dalla dott.ssa Anna Zannoni n. 1.000 azioni GCR, ad un prezzo per singola azione GCR pari a Euro 0,215. Alla Data del Documento di Offerta, Anna Zannoni non detiene azioni GCR.

Alla Data del Documento di Offerta il membro del Collegio Sindacale dell'Emittente, dott. Maurizio Tostati è anche Presidente del Collegio Sindacale dell'Offerente. Fatta eccezione per quanto precede, alla Data del Documento di Offerta, per quanto a conoscenza dell'Offerente, nessuno dei membri del Collegio Sindacale dell'Emittente è titolare di cariche sociali e/o interessenze economiche dell'Emittente e/o del relativo gruppo di appartenenza.

#### Società di revisione

In data 9 maggio 2014, su proposta del Collegio Sindacale, l'Assemblea dell'Emittente ha conferito a BDO Italia S.p.A. l'incarico di revisione legale dei bilanci di esercizio, dei bilanci consolidati e dei bilanci semestrali abbreviati che scadrà con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022.

#### **B.2.4 Andamento recente e prospettive dell'Emittente**

Le informazioni di seguito riportate sono tratte dalle informazioni disponibili al pubblico alla Data del Documento di Offerta e contenute in particolare: (i) nella relazione finanziaria annuale dell'Emittente al 31 dicembre 2017 (raffrontate con i dati relativi all'esercizio precedente) (la “**Relazione Finanziaria Annuale 2017**”); (ii) nella relazione finanziaria semestrale consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2018 (la “**Relazione Finanziaria Semestrale 2018**”).

La Relazione Finanziaria Annuale 2017, predisposta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 29 marzo 2018 ed è stata assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione BDO, la quale, in data 16 aprile 2018, ha emesso la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014.

La Relazione Finanziaria Semestrale 2018, predisposta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 17 dicembre 2018 ed è stata assoggettata a revisione contabile limitata secondo i principi raccomandati da CONSOB con delibera 10867 del 31 luglio 1997 da parte della società di revisione BDO, la quale, in data 19 dicembre 2018, ha emesso la relazione.

La Relazione Finanziaria Annuale 2017 e la Relazione Finanziaria Semestrale 2018 sono disponibili sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com).

Si segnala che GCR è inoltre sottoposta da Consob, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, agli obblighi di integrazione dell'informativa periodica, nonché agli obblighi di informativa su base trimestrale, da ultimo pubblicati in data 19 dicembre 2018 (a decorrere dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013). Nel presente Paragrafo viene riportata l'informativa resa dall'Emittente ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, da ultimo in data 14 novembre 2018 e 19 dicembre 2018, disponibili altresì sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com).

Per completezza si segnala che sulla base del calendario degli eventi societari dell'Emittente – disponibile sul sito *internet* dell'Emittente ([www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)) – il Consiglio di Amministrazione di GCR, chiamato ad approvare il bilancio consolidato del Gruppo GCR e il progetto di bilancio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è previsto per il giorno 22 marzo 2019. Ad esito di tale riunione consiliare, GCR provvederà ad emettere il relativo comunicato stampa (che sarà reso disponibile sul suo sito *internet*, [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)) che conterrà altresì l'informativa resa dall'Emittente ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, con riferimento alla data del 31 dicembre 2018.

L'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente chiamata ad approvare il suddetto bilancio di esercizio dell'Emittente è prevista per il giorno 7 maggio 2019, con prevista diffusione ad esito della stessa del relativo comunicato stampa che sarà reso disponibile sul suo sito *internet* ([www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)).

Per completezza si precisa infine che all'Assemblea GCR sarà sottoposta, tra l'altro, la proposta di Aumento GCR e che la relativa relazione illustrativa (redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, c.c., nonché in conformità agli artt. 72 e 84-ter del Regolamento Emittenti) conterrà, tra l'altro, gli effetti economici patrimoniali *pro-forma* dell'Aumento GCR e degli SFP GCR sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo GCR. Tale relazione illustrativa sarà resa disponibile al pubblico entro il 1° marzo 2019, unitamente al parere di congruità rilasciato da BDO ai sensi dell'art. 158 TUF (cfr. avviso di convocazione dell'Assemblea GCR pubblicato in data 8 febbraio 2019 e reperibile all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)).

**(i) Relazione Finanziaria Annuale 2017**

Le seguenti tabelle riportano la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il prospetto dei flussi finanziari consolidato, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e la posizione finanziaria netta del Gruppo GCR al 31 dicembre 2017 (raffrontati con i dati relativi all'esercizio precedente).

*Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo GCR al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016*

Attività	Note	al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Immobilizzazioni materiali	7.1	112.678	115.670
Avviamento	7.2	5.089	5.142
Attività immateriali	7.2	1.940	1.971
Partecipazioni in società collegate	7.4	1.902	1.820
Altre attività finanziarie	7.6	376	386
Crediti verso altri	7.7	500	1.058
Crediti per imposte anticipate	7.14	14.302	13.747
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>136.787</b>	<b>139.794</b>
<b>Attività non correnti destinate alla dismissione</b>			
Crediti commerciali	7.9	28.351	26.865
- di cui verso entità correlate		266	234
Rimanenze di magazzino	7.10	76.201	78.967
Altri crediti	7.7	5.288	5.547
- di cui verso entità correlate		86	86
Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.5	11.976	9.930
- di cui verso entità correlate		581	581
Crediti finanziari	7.8	118	92
- di cui verso entità correlate		118	92
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.11	1.566	1.442
<b>Totale attività correnti</b>		<b>123.500</b>	<b>122.843</b>
Attività non correnti destinate alla dismissione		17.419	24.849
<b>Totale attività non correnti destinate alla dismissione</b>	<b>7.3</b>	<b>17.419</b>	<b>24.849</b>
<b>Totale attività</b>		<b>277.706</b>	<b>287.486</b>

<i>Passività e Netto</i>	<i>Note</i>	<b>al 31 dicembre</b>	<b>al 31 dicembre</b>
		<b>2017</b>	<b>2016</b>
Finanziamenti	7.13	61.726	60.346
Imposte differite passive	7.14	22.292	23.919
Fondi Tfr e di quiescenza	7.15	10.718	11.561
Fondi per rischi ed oneri	7.16	922	2.364
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>95.658</b>	<b>98.190</b>
Finanziamenti	7.13	41.733	37.995
- di cui verso entità correlate		10.255	9.810
Debiti commerciali	7.17	47.296	47.995
- di cui verso entità correlate		4.192	3.708
Altri debiti	7.18	10.888	12.508
- di cui verso entità correlate		-	-
Debiti tributari	7.19	6.922	4.765
<b>Totale passività correnti</b>		<b>106.839</b>	<b>103.263</b>
Passività attribuibili ad attività destinate alla dismissione		-	-
<b>Totale passività attribuibili ad attività destinate alla dismissione</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale passività</b>		<b>202.497</b>	<b>201.453</b>
Capitale sociale		62.362	62.356
Riserva Legale		-	-
Fondo sovrapprezzo azioni		38.653	38.653
Altre riserve		21.447	21.551
Riserva di fair value		1.164	-424
Utile a nuovo		-36.312	-26.233
Quota di spettanza dei terzi		-	-
Utile (Perdita) d'esercizio		-12.105	-9.870
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>7.12</b>	<b>75.209</b>	<b>86.033</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>277.706</b>	<b>287.486</b>

## Prospetto dell'utile/perdita del Gruppo GCR al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016

		al 31 dicembre 2017	al 31 dicembre 2016
Ricavi delle vendite	7.20	162.161	165.215
- di cui verso entità correlate		-	52
Altri ricavi	7.21	4.867	2.807
- di cui verso entità correlate		22	36
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		-2.276	-7.051
<b>Valore della produzione</b>		<b>164.752</b>	<b>160.971</b>
Costi per acquisti	7.22	-55.070	-51.789
- di cui verso entità correlate		-	-
Costi per servizi	7.23	-56.524	-57.558
- di cui verso entità correlate		-600	-619
Costo del personale	7.24	-46.464	-46.082
Altri costi	7.26	-7.700	-4.842
- di cui verso entità correlate		2	-7
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>		<b>-1.006</b>	<b>700</b>
Ammortamenti e svalutazioni	7.25	-9.011	-9.168
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>-10.017</b>	<b>-8.468</b>
Proventi e Oneri finanziari - Net	7.27	-3.535	-956
- di cui verso entità correlate		-410	-410
Rettifiche di valore di attività finanziarie	7.28	58	-13
- di cui verso entità correlate		70	7
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>-13.494</b>	<b>-9.437</b>
Imposte dell'esercizio	7.29	1.389	-433
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>-12.105</b>	<b>-9.870</b>
Risultato di pertinenza dei terzi		-	-
<b>RISULTATO NETTO DEL GRUPPO</b>		<b>-12.105</b>	<b>-9.870</b>
<b>EPS (espresso in euro)</b>			
<b>Risultato per azione base</b>	<b>7.30</b>	<b>-0,154</b>	<b>-0,125</b>
<b>Risultato diluito per azione</b>		<b>-0,154</b>	<b>-0,125</b>

Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo del Gruppo GCR al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016

<i>(in migliaia di euro)</i>	Note	31-dic-17	31-dic-16
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)</b>		<b>-12.105</b>	<b>-9.870</b>
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio			
- Utili/(perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti		-247	-161
- Utili/(perdite) da variazione dell'area di consolidamento		25	
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		-222	-161
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:			
- Variazione netta di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita		2.049	-1.441
- Differenza di cambio da conversione delle gestioni estere		-91	-200
- Valutazione derivati di copertura			
- Effetti fiscali		-461	305
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		1.497	-1.336
<b>TOTALE ALTRI UTILI/PERDITE (B)</b>	<b>7.31</b>	<b>1.275</b>	<b>-1.497</b>
<b>TOTALE UTILE /PERDITA COMPLESSIVO (A) + (B)</b>		<b>-10.830</b>	<b>-11.367</b>
<b>Risultato del periodo attribuibile a</b>			
Soci della controllante		-10.830	-11.367
Terzi		0	0

*Prospetto dei flussi finanziari del Gruppo GCR al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016*

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31-dic-17</b>	<b>31-dic-16</b>
<b>1 Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio</b>	<b>(4.552)</b>	<b>(8.948)</b>
<b>2 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa</b>		
Risultato del periodo prima delle imposte	(13.494)	(9.437)
Variazione fair value attività finanziarie e altre componenti non finanziarie	1.339	(1.253)
Ammortamenti immateriali	733	826
Ammortamenti materiali e svalutazioni	8.279	8.343
Minusvalenze delle immobilizzazioni materiali	3.432	-
Accantonamento fondo TFR	996	1.057
(Utilizzo) fondo TFR	(1.839)	(1.783)
Accantonamento fondi a lungo termine	(197)	149
(Utilizzo) fondi a lungo termine	(1.327)	(796)
Oneri finanziari netti (+)	3.355	989
Adeguamento differenze cambio	180	(33)
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti	(669)	4.149
- di cui verso entità correlate	(32)	(21)
Attività disponibili per la vendita	(2.046)	2.828
Decremento (incremento) rimanenze	2.766	6.930
Incremento (decremento) fornitori e altre passività	(2.323)	2.270
- di cui verso entità correlate	484	19
Variazione di imposte anticipate e differite	(78)	56
Imposte sul reddito	1.443	(978)
<b>Totale</b>	<b>548</b>	<b>13.317</b>
<b>3 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento</b>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(5.996)	(10.342)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(704)	(875)
Disinvestimenti delle immobilizzazioni materiali	620	770
Disinvestimenti delle immobilizzazioni immateriali	-	-
Altre variazioni delle immobilizzazioni	89	(46)
Variazioni attività destinate alla vendita	4.000	-
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	10	(3)
<b>Totale</b>	<b>(1.981)</b>	<b>(10.496)</b>
<b>4 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione finanziaria</b>		
Incassi (rimborsi) debiti finanziari	2.095	1.094
- di cui verso entità correlate	445	388
Decrementi crediti finanziari	-	1.200
- di cui verso entità correlate	-	-
Incrementi crediti finanziari	(26)	(24)
- di cui verso entità correlate	(26)	(24)
Proventi/(oneri) finanziari netti	(3.010)	(695)
<b>TOTALE</b>	<b>(941)</b>	<b>1.575</b>
<b>5 Flusso di liquidità netto dell'esercizio</b>	<b>(2.375)</b>	<b>4.396</b>
<b>6 Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio</b>	<b>(6.927)</b>	<b>(4.552)</b>

## Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva di fair value	Utili indivisi	Risultato	Totale	Capitale e riserve di terzi	Totale
<b>Saldo al 31-12-2015</b>	<b>62.360</b>	<b>38.653</b>	<b>21.736</b>	<b>713</b>	<b>(4.294)</b>	<b>(22.010)</b>	<b>97.158</b>	<b>(3)</b>	<b>97.155</b>
Movimentazione azioni proprie	(4)						(4)		(4)
Destinazione risultato					(22.010)	22.010	0		0
Variazione altre riserve					71		71		71
Variazione di Fair Value				(1.137)			(1.137)		(1.137)
Adeguamento riserva di conversione			(185)				(185)		(185)
Altro							0	3	3
Risultato del periodo						(9.870)	(9.870)		(9.870)
Variazione terzi									0
<b>Saldo al 31-12-2016</b>	<b>62.356</b>	<b>38.653</b>	<b>21.551</b>	<b>(424)</b>	<b>(26.233)</b>	<b>(9.870)</b>	<b>86.033</b>	<b>0</b>	<b>86.033</b>
Movimentazione azioni proprie	6						6		6
Destinazione risultato					(9.870)	9.870	0		0
Variazione altre riserve					(209)		(209)		(209)
Variazione di Fair Value				1.588			1.588		1.588
Adeguamento riserva di conversione			(104)				(104)		(104)
Altro							0		0
Risultato del periodo						(12.105)	(12.105)		(12.105)
Variazione terzi									0
<b>Saldo al 31-12-2017</b>	<b>62.362</b>	<b>38.653</b>	<b>21.447</b>	<b>1.164</b>	<b>(36.312)</b>	<b>(12.105)</b>	<b>75.209</b>	<b>0</b>	<b>75.209</b>

Posizione finanziaria netta del Gruppo GCR al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016

	31-dic-17	31-dic-16
A. Cassa	138	363
B. Altre disponibilità liquide	1.428	1.079
C. Titoli detenuti per la negoziazione	11.976	9.930
<b>D. Liquidità (A + B + C)</b>	<b>13.542</b>	<b>11.372</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>118</b>	<b>92</b>
F. Debiti bancari correnti	22.139	19.202
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.352	3.994
H. Altri debiti finanziari correnti	15.242	14.799
<b>I. Indebitamento finanziario correnti (F+G+H)</b>	<b>41.733</b>	<b>37.995</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)</b>	<b>28.073</b>	<b>26.530</b>
K. Debiti bancari non correnti	43.447	43.545
L. Altri debiti non correnti	18.279	16.801
<b>M. Indebitamento finanziario non corrente (K+L)</b>	<b>61.726</b>	<b>60.346</b>
<b>N. Indebitamento finanziario netto di gruppo (J+M)</b>	<b>89.799</b>	<b>86.877</b>

Ai fini del commento della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del prospetto dei flussi finanziari consolidato, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e della posizione finanziaria netta dell'Emittente al 31 dicembre 2017, si rinvia ai contenuti della Relazione Finanziaria Annuale 2017, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com).

#### (ii) Relazione Finanziaria Semestrale 2018

Le seguenti tabelle riportano la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il conto economico consolidato, il prospetto dei flussi finanziari consolidato, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e la posizione finanziaria netta del Gruppo GCR al 30 giugno 2018.

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo GCR al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017

Attività	Note	al 30 giugno 2018	al 31 dicembre 2017
Immobilizzazioni materiali	7.1	110.683	112.678
Avviamento	7.2.1	4.989	5.089
Attività immateriali	7.2.2	1.763	1.940
Partecipazioni in società collegate	7.4	1.845	1.902
Altre attività finanziarie	7.6	372	376
Crediti verso altri	7.7	134	500
Crediti per imposte anticipate	7.14	14.882	14.302
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>134.668</b>	<b>136.787</b>
Crediti commerciali	7.9	32.918	28.351
- di cui verso entità correlate		281	266
Rimanenze di magazzino	7.10	75.171	76.201
Altri crediti	7.7	5.010	5.288
- di cui verso entità correlate		86	86
Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.5.2	8.539	11.976
- di cui verso entità correlate		581	581
Crediti finanziari	7.8	174	118
- di cui verso entità correlate		130	118
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.11	2.464	1.566
<b>Totale attività correnti</b>		<b>124.276</b>	<b>123.500</b>
Attività non correnti destinate alla dismissione		16.419	17.419
<b>Totale attività non correnti destinate alla dismissione</b>	<b>7.3</b>	<b>16.419</b>	<b>17.419</b>
<b>Totale attività</b>		<b>275.363</b>	<b>277.706</b>

<i>Passività e Netto</i>	<i>Note</i>	al 30 giugno 2018	al 31 dicembre 2017
Finanziamenti	7.13	15.348	61.726
Imposte differite passive	7.14	21.948	22.292
Fondi Tfr e di quiescenza	7.15	10.355	10.718
Fondi per rischi ed oneri	7.16	843	922
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>48.494</b>	<b>95.658</b>
Finanziamenti	7.13	90.455	41.733
<i>- di cui verso entità correlate</i>		10.476	10.255
Debiti commerciali	7.17	50.781	47.296
<i>- di cui verso entità correlate</i>		4.386	4.192
Altri debiti	7.18	14.157	10.888
<i>- di cui verso entità correlate</i>		-	-
Debiti tributari	7.19	7.290	6.922
<b>Totale passività correnti</b>		<b>162.683</b>	<b>106.839</b>
<b>Totale passività</b>		<b>211.177</b>	<b>202.497</b>
Capitale sociale		62.362	62.362
Riserva Legale		-	-
Fondo sovrapprezzo azioni		38.653	38.653
Altre riserve		21.517	21.447
Riserva di fair value		-195	1.164
Utile a nuovo		-48.523	-36.312
Quota di spettanza dei terzi		-	-
Utile (Perdita) d'esercizio		-9.628	-12.105
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>7.12</b>	<b>64.186</b>	<b>75.209</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>275.363</b>	<b>277.706</b>

## Prospetto dell'utile/perdita del Gruppo GCR al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017

		al 30 giugno 2018	al 30 giugno 2017
Ricavi delle vendite	7.20	82.910	85.597
- di cui verso entità correlate		-	-
Altri ricavi	7.21	2.680	1.424
- di cui verso entità correlate		10	10
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		328	-2.334
<b>Valore della produzione</b>		<b>85.918</b>	<b>84.687</b>
Costi per acquisti	7.22	-31.772	-28.752
- di cui verso entità correlate		-	-
Costi per servizi	7.23	-27.897	-28.883
- di cui verso entità correlate		-247	-312
Costo del personale	7.24	-24.697	-24.111
Altri costi	7.26	-3.538	-4.958
- di cui verso entità correlate		-	-
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>		<b>-1.986</b>	<b>-2.017</b>
Ammortamenti e svalutazioni	7.25	-4.800	-4.268
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>-6.786</b>	<b>-6.285</b>
Proventi e Oneri finanziari - Net	7.27	-3.374	-1.785
- di cui verso entità correlate		-204	-204
Rettifiche di valore di attività finanziarie	7.28	-60	34
- di cui verso entità correlate		-60	34
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>-10.220</b>	<b>-8.036</b>
Imposte dell'esercizio	7.29	592	1.463
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>-9.628</b>	<b>-6.573</b>
Risultato di pertinenza dei terzi		-	-
<b>RISULTATO NETTO DEL GRUPPO</b>		<b>-9.628</b>	<b>-6.573</b>
<b>EPS (espresso in euro)</b>			
Risultato per azione base	7.30	-0,122	-0,083
Risultato diluito per azione		-0,122	-0,083

Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo del Gruppo GCR al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017

(in migliaia di euro)	Note	30-giu-18	30-giu-17
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)</b>		<b>-9.628</b>	<b>-6.573</b>
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio			
- Utili/(perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti		-64	53
- Utili/(perdite) da variazione dell'area di consolidamento			
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		-64	53
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:			
- Prima applicazione IFRS 9		-41	
- Variazione netta di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita		-1.696	1.060
- Differenza di cambio da conversione delle gestioni estere		69	-66
- Valutazione derivati di copertura			
- Effetti fiscali		337	-238
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		-1.331	756
<b>TOTALE ALTRI UTILI/PERDITE (B)</b>	<b>7.31</b>	<b>-1.395</b>	<b>809</b>
<b>TOTALE UTILE /PERDITA COMPLESSIVO (A) + (B)</b>		<b>-11.023</b>	<b>-5.764</b>
<b>Risultato del periodo attribuibile a</b>			
Soci della controllante		-11.023	-5764
Terzi		0	0

*Prospetto dei flussi finanziari del Gruppo GCR al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017*

<i>(in migliaia di euro)</i>	30-giu-18	30-giu-17
<b>1 Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio</b>	<b>(6.927)</b>	<b>(4.552)</b>
<b>2 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa</b>		
Risultato del periodo prima delle imposte	(10.220)	(8.036)
Variazione fair value attività finanziarie e altre componenti non finanziarie	(1.395)	815
Ammortamenti immateriali	732	306
Ammortamenti materiali e svalutazioni	4.067	3.963
Minusvakenze delle immobilizzazioni materiali	1.301	2.850
Accantonamento fondo TFR/fondi pensione	714	498
(Utilizzo) fondo TFR	(1.077)	(1.244)
Accantonamento fondi a lungo termine	238	93
(Utilizzo) fondi a lungo termine	(260)	(959)
Oneri finanziari netti (+)	1.598	1.773
Adeguamento differenze cambio	242	12
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti	(3.923)	(5.716)
- di cui verso entità correlate	(15)	(15)
Attività disponibili per la vendita	3.437	(1.058)
Decremento (incremento) rimanenze	1.030	2.380
Incremento (decremento) fornitori e altre passività	6.753	2.868
- di cui verso entità correlate	194	193
Variazione di imposte anticipate e differite	9	3
Imposte sul reddito corrisposte	27	839
<b>Totale</b>	<b>3.273</b>	<b>(614)</b>
<b>3 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento</b>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(2.951)	(901)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(146)	(42)
Disinvestimenti delle immobilizzazioni materiali	688	10
Disinvestimenti delle immobilizzazioni immateriali	-	-
Altre variazioni delle immobilizzazioni	(176)	38
Variazioni attività destinate alla vendita	(300)	
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	61	(1)
<b>Totale</b>	<b>(2.824)</b>	<b>(896)</b>
<b>4 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione finanziaria</b>		
Incassi (rimborsi) debiti finanziari	600	2.819
- di cui verso entità correlate	221	220
Decrementi crediti finanziari	-	-
- di cui verso entità correlate	-	-
Incrementi crediti finanziari	(56)	(74)
- di cui verso entità correlate	(12)	(13)
Proventi finanziari netti	(1.718)	(1.912)
<b>TOTALE</b>	<b>(1.174)</b>	<b>833</b>
<b>5 Flusso di liquidità netto dell'esercizio</b>	<b>(724)</b>	<b>(677)</b>
<b>6 Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio</b>	<b>(7.651)</b>	<b>(5.229)</b>

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva di fair value	Utili indivisi	Risultato	Totale	Capitale e riserve di terzi	Totale
<b>Saldo al 31-12-2017</b>	<b>62.362</b>	<b>38.653</b>	<b>21.447</b>	<b>1.164</b>	<b>(36.312)</b>	<b>(12.105)</b>	<b>75.209</b>	<b>0</b>	<b>75.209</b>
Movimentazione azioni proprie							0		0
Destinazione risultato					(12.105)	12.105	0		0
Variazione altre riserve			(41)		(106)		(147)		-147
Variazione di Fair Value							0		0
Adeguamento riserva di Altro			111	(1.359)			(1.248)		-1.248
Risultato del periodo						(9.628)	0		-9.628
Variazione terzi							(9.628)		0
<b>Saldo al 30-06-2018</b>	<b>62.362</b>	<b>38.653</b>	<b>21.517</b>	<b>(195)</b>	<b>(48.523)</b>	<b>(9.628)</b>	<b>64.186</b>	<b>0</b>	<b>64.186</b>
<b>Saldo al 31-12-2016</b>	<b>62.356</b>	<b>38.653</b>	<b>21.551</b>	<b>(424)</b>	<b>(26.233)</b>	<b>(9.870)</b>	<b>86.033</b>	<b>0</b>	<b>86.033</b>
Movimentazione azioni proprie	6						6		6
Destinazione risultato					(9.870)	9.870	0		0
Variazione altre riserve					63		63		63
Variazione di Fair Value				822			822		822
Adeguamento riserva di conversione			(76)				(76)		-76
Altro							0		0
Risultato del periodo						(6.573)	(6.573)		-6.573
Variazione terzi							(6.573)		0
<b>Saldo al 30-06-2017</b>	<b>62.362</b>	<b>38.653</b>	<b>21.475</b>	<b>398</b>	<b>(36.040)</b>	<b>(6.573)</b>	<b>80.275</b>	<b>0</b>	<b>80.275</b>

*Posizione finanziaria netta del Gruppo GCR al 30 giugno 2018, al 31 dicembre 2017 e al 30 giugno 2017*

	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-17
A. Cassa	633	138	114
B. Altre disponibilità liquide	1.831	1.428	1.487
C. Titoli detenuti per la negoziazione	8.539	11.976	10.988
<b>D. Liquidità (A + B + C)</b>	<b>11.003</b>	<b>13.542</b>	<b>12.589</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>174</b>	<b>118</b>	<b>166</b>
F. Debiti bancari correnti	25.111	22.139	21.373
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	42.362	4.352	4.020
H. Altri debiti finanziari correnti	22.982	15.242	15.517
<b>I. Indebitamento finanziario correnti (F+G+H)</b>	<b>90.455</b>	<b>41.733</b>	<b>40.910</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)</b>	<b>79.278</b>	<b>28.072</b>	<b>28.155</b>
K. Debiti bancari non correnti	7.579	43.447	41.060
L. Altri debiti non correnti	7.769	18.279	19.898
<b>M. Indebitamento finanziario non corrente (K+L)</b>	<b>15.348</b>	<b>61.726</b>	<b>60.958</b>
<b>N. Indebitamento finanziario netto di gruppo (J+M)</b>	<b>94.626</b>	<b>89.799</b>	<b>89.113</b>

Ai fini del commento della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del prospetto dei flussi finanziari consolidato, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e della posizione finanziaria netta dell'Emittente al 30 giugno 2018, si rinvia ai contenuti della Relazione Finanziaria Semestrale 2018, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com).

*Rapporti del Gruppo GCR con parti correlate al 30 giugno 2018*

I rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese collegate, imprese controllanti e società da esse controllate (altre società correlate). Tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

I rapporti più significativi derivano da contratti di affitto stipulati con la società correlata B.I. Beni Immobili S.p.A. relativi a magazzini e uffici.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio, è riepilogato nelle tabelle di seguito riportate:

- *Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico*

	Ricavi operativi		Costi di acquisto prestazione di servizi e altri costi		Proventi finanziari e diversi		Oneri finanziari e diversi		Rettifiche attività finanziarie	
	30-giu-18	30-giu-17	30-giu-18	30-giu-17	30-giu-18	30-giu-17	30-giu-18	30-giu-17	30-giu-18	30-giu-17
<b>Società collegate</b>										
Afin S.r.l.										
Vanguard S.r.l.										
<b>Altre imprese correlate</b>										
Fincisa S.p.A.	1	1	-1	-1			78	36	40	-6
Arca S.p.A.	6	6	-1	-1						
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.	1	1	-1	-1			107	107		
Finanziaria Nordica S.p.A.	1	1								
Beni Immobili S.p.A.	1	1	250	315						
I Lentischi S.r.l.										
La Servizi Generali Srl										
Fin Mill S.r.l. in liquidazione										
Kabaca S.p.A.						17				
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>247</b>	<b>312</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>221</b>	<b>221</b>	<b>-60</b>	<b>34</b>
<i>Totale voce di bilancio</i>	85.590	87.021	63.207	62.593	442	496	3.816	2.281	-60	34
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,5%</b>	<b>3,9%</b>	<b>3,5%</b>	<b>5,8%</b>	<b>9,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

- *Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale*

	Attività finanziarie disponibili per la vendita		Crediti finanziari correnti		Crediti commerciali		Altri crediti correnti		Finanziamenti correnti		Debiti commerciali	
	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17
<b>Società collegate</b>												
Afin S.r.l.												
Vanguard S.r.l.			3	3					3.619	3.541		
<b>Altre imprese correlate</b>												
Arca S.p.A.			167	159								
Fincisa S.p.A.			23	21					1.546	1.510		
I Lentischi S.r.l.			13	13								
Kabaca S.p.A.	581	581		78								
Ceramiche Ind. Il Sassuolo e Fiorano SpA					19	17			5.311	5.204	986	986
La Servizi Generali					15	15					25	25
B.I. Beni Immobili S.p.A.					27	25		86			3.375	3.181
Monoforte S.r.l.				2								
Finanziaria Nordica S.p.A.					14	13						
Fin-Anz S.p.A.				38								
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>581</b>	<b>581</b>	<b>130</b>	<b>118</b>	<b>281</b>	<b>266</b>	<b>86</b>	<b>86</b>	<b>10.476</b>	<b>10.255</b>	<b>4.386</b>	<b>4.192</b>
Totale voce di bilancio	8.539	11.976	174	118	32.918	28.351	5.010	5.288	55.088	41.733	50.781	47.296
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>6,8%</b>	<b>5,85%</b>	<b>74,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,9%</b>	<b>0,87%</b>	<b>1,7%</b>	<b>1,55%</b>	<b>19,0%</b>	<b>25,82%</b>	<b>8,6%</b>	<b>7,73%</b>

Per informazioni in merito alle garanzie connesse ai contratti di finanziamento in essere si rinvia alla Relazione Finanziaria Semestrale 2018 disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com).

**(iii) Informativa resa dall'Emittente ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF in data 14 novembre 2018**

In data 14 novembre 2018 l'Emittente ha pubblicato l'informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF con apposito comunicato stampa, che si riporta qui di seguito integralmente.

**“Comunicato stampa del 14 novembre 2018**

**Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.**

***INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.114, 5 comma, DEL D.LGS. N.58/98***

In ottemperanza alla richiesta di Consob di cui alla comunicazione ricevuta dalla Società in data 12 luglio 2013, così come precisata dalla successiva richiesta del 12 aprile 2016, ai sensi dell'art.114, 5 comma, del D.Lgs. n.58/98, si rendono note le seguenti informazioni relative al terzo trimestre 2018.

o o o o o

Per la società capogruppo:

Come ampiamente rappresentato nelle Note Illustrative dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2017, il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo, in data 29 giugno 2016, aveva approvato il Piano Industriale e Finanziario per il periodo 2016-2021, attestato da parte di un esperto indipendente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 67, terzo comma, lettera d) R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche, il quale era finalizzato al ripristino di una situazione di equilibrio economico e finanziario sostenibile attraverso un processo di ristrutturazione industriale e rilancio già avviato nei primi mesi dell'esercizio 2016.

Su tale Piano si è basato l'accordo di ristrutturazione del proprio debito finanziario (l'“Accordo”) sottoscritto, dall'Emittente e dalla totalità degli Istituti di Credito coinvolti nell'operazione, in data 30 giugno 2016.

La manovra di ristrutturazione del debito ha coinvolto la totalità dell'esposizione finanziaria di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., fatta eccezione per:

- le esposizioni derivanti da mutui agevolati che hanno mantenuto il profilo di rimborso definito dai contratti originari e, segnatamente, il finanziamento ipotecario concesso da UBI per cui nel corso dell'esercizio 2017 è stata incassata la terza ed ultima tranche, il finanziamento ipotecario concesso da BPER ed il finanziamento concesso dal MIUR
- i contratti di locazione finanziaria, che manterranno il profilo di rimborso secondo i contratti originari

Le principali azioni correttive previste dal piano, alla data quasi completamente realizzate, sono così sintetizzabili:

- chiusura dello stabilimento 3, sito in Maranello, con conseguente riduzione del personale operativo e concentrazione della produzione nello stabilimento 7, anch'esso sito in Maranello, il cui assetto produttivo viene ampliato ed integrato con nuovi impianti;
- chiusura del sito logistico di Gorzano e trasferimento delle attività logistiche del marchio Ricchetti nel sito di Maranello;
- realizzazione di interventi di efficientamento organizzativo e di processo nelle strutture fisse.

Le banche creditrici, preso atto del contenuto del Piano, si sono rese disponibili a supportare il Gruppo Ceramiche Ricchetti secondo i termini e le condizioni condivise nell'Accordo che, in estrema sintesi, prevede quanto segue:

- Conferma delle linee a breve termine in essere per una durata di cinque anni
- Riqualficazione di parte degli affidamenti a breve termine in forme di medio-lungo

- Moratoria delle rate in conto capitale dei finanziamenti a medio termine per un periodo di due anni e rimodulazione dei relativi piani di ammortamento, oltre ad una rata balloon finale pari a circa 20 milioni di Euro
- Riduzione degli oneri finanziari sulle esposizioni a breve e medio-lungo termine

A completamento degli impegni assunti dalle parti, sono stati rinegoziati i parametri finanziari (*covenant*) relativi all'indebitamento, in linea con le indicazioni prospettiche del Piano. In particolare, per quanto concerne l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2016, la Capogruppo si era impegnata a rispettare i seguenti parametri finanziari, dove per le definizioni di Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA si fa riferimento a specifiche formulazioni definite in dettaglio dall'Accordo:

#### *Covenant 1*

Posizione Finanziaria / (EBITDA+dividendi ricevuti dalle Controllate Rilevanti<sup>10</sup>) non superiore a 35,3

#### *Covenant 2*

Posizione Finanziaria / Patrimonio Netto non superiore a 0,94

Per quanto riguarda il covenant 1, a dicembre 2016 Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA aveva provveduto, come previsto dal Piano Industriale e Finanziario, ad erogare a United Tiles SA, un dividendo di 1 milione di euro. A sua volta United Tiles SA, non potendo deliberare analoga distribuzione nei tempi richiesti a causa del ritardo nell'approvazione del bilancio 2015, aveva provveduto a trasferire analoga somma a titolo di finanziamento fruttifero alla Controllante Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A..

Alla luce di dati di Posizione Finanziaria da Piano ed EBITDA da Piano consuntivi migliorativi rispetto a quanto previsto dall'Accordo e della distribuzione di dividendi da parte della Controllata Rilevante Cinca Companhia Industrial de Ceramica nella misura sopra indicata, seppur ricevuti dalla Capogruppo in forma tecnica differente per ragioni meramente contabili, risultava che il Covenant 1 sui dati del 2016, era di fatto rispettato.

Da un punto di vista formale, al fine di sancire la equiparabilità del finanziamento ricevuto da United Tiles ad una sostanziale ricezione del dividendo originariamente distribuito da Cinca Companhia Industrial de Ceramica, il management della Capogruppo aveva provveduto ad inviare alle Banche Finanziatrici una richiesta di modifica all'Accordo ("*waiver*") in questo senso anche alla luce del fatto che, come enunciato tra le Operazioni Consentite dal Piano Industriale e Finanziario e come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., nel corso del 2017, si sarebbe proceduto in tempi brevi alla fusione per incorporazione di United Tiles SA in Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

Tale fusione si è perfezionata nel mese di novembre 2017.

Ad oggi, pur non essendo ancora pervenuta l'approvazione di quanto richiesto, il *management*, considerando anche l'atteggiamento non negativo rispetto alla richiesta di equiparazione avanzata della maggioranza degli Istituti coinvolti e la fusione nel frattempo occorsa, ritiene che il punto possa essere di fatto superato.

Il Covenant 2 sui dati 2016 risultava pienamente rispettato.

Per quanto concerne poi l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2017, entrambi i covenant previsti e qui sotto riepilogati sono stati pienamente rispettati.

#### *Covenant 1*

Posizione Finanziaria / (EBITDA+dividendi ricevuti dalle Controllate Rilevanti) non superiore a 10,6

#### *Covenant 2*

Posizione Finanziaria / Patrimonio Netto non superiore a 0,92.

Nei primi nove mesi dell'esercizio in corso, la Società Capogruppo ha continuato ad operare in una situazione di tensione finanziaria anche per effetto dei risultati economici negativi conseguiti nei recenti esercizi.

---

<sup>10</sup> Si precisa che per Controllate Rilevanti vengono contrattualmente intese Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA, OY Pukkila AB, CC Hoganas Bygckeramik AB e United Tiles SA (divenuta United Tiles S.r.l. e successivamente fusa in Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.).

L'attività produttiva, al contrario di quanto era accaduto nel corso dei precedenti esercizi è stata regolarmente ripresa a metà gennaio, al termine della chiusura per le festività natalizie e di fine anno, anche per evitare i problemi di stock-out che si erano verificati in passato conseguentemente alle chiusure prolungate e che avevano avuto ripercussioni negative nelle tempistiche di evasione degli ordini alla clientela tanto da provocare anche l'annullamento di questi, oltre che per preservare il buon andamento degli indicatori gestionali conseguente al pieno andamento delle attività produttive.

Tuttavia, le ottime performance registrate in termini di metri quadrati prodotti, a riprova del successo dell'avvenuta riorganizzazione industriale, unita ad un andamento delle vendite inferiore alle aspettative a partire dal mese di marzo ha provocato un incremento del capitale circolante netto che a sua volta ha contribuito all'inasprimento della situazione di tensione finanziaria già presente.

#### *Posizioni debitorie scadute*

Con riferimento a quanto sopra espresso:

- risultano le seguenti posizioni finanziarie scadute nei confronti del sistema bancario:

<i>Valori in milioni di euro</i>	<i>30-set-18</i>
Finanziamenti breve termine	1,5
<b>Totale</b>	<b>1,5</b>

Si precisa che tali finanziamenti a breve termine sono relativi ad operazioni autoliquidanti, poi chiuse.

- Alla data del 30 settembre 2018 risultano posizioni debitorie di natura tributaria scadute per circa 3,4 milioni di euro; relativamente all'importo di euro 542 migliaia, maggiorato delle sanzioni di legge, relativo alla rata di IMU scaduta a dicembre 2015, si segnala che in data 2 settembre 2016 la Società ha ricevuto, dal Comune di Maranello, avviso di accertamento. In data 15 novembre 2017 la Società ha richiesto la rateizzazione dell'importo oggetto di avviso di accertamento ai sensi del Regolamento comunale per la riscossione coattiva delle entrate comunali del Comune di Maranello; in data 28 novembre il Comune di Maranello ha approvato tale richiesta, Ad oggi, la Società ha puntualmente pagato le rate previste. Relativamente all'importo di euro 656 migliaia, maggiorato della sanzione di legge, relativo alla quota Stato di Imu 2016 si segnala che, in data 30 gennaio 2018 la Società ha ricevuto, dal Comune di Maranello, avviso di accertamento per il quale la Società ha richiesto la rateizzazione dell'importo ai sensi del Regolamento Comunale sopra menzionato; anche tale richiesta di rateizzazione è stata approvata dal Comune di Maranello e, ad oggi, la Società ha puntualmente pagato le rate previste.
- Alla data del 30 settembre 2018 risulta inoltre una posizione debitoria per IRPEF non pagata pari a 0,4 milioni di Euro; tale posizione è stata completamente saldata nel corso del mese di ottobre 2018.
- per le principali posizioni debitorie di natura commerciale scadute, la società ha nella maggior parte rinegoziato i termini di scadenza;
- per quanto concerne i debiti di natura previdenziale scaduti, al 30 settembre 2018 era iscritto un debito nei confronti del Foncer pari ad Euro 929 migliaia relativo a posizioni 2016, 2017 e 2018 (Euro 912 migliaia al 12 novembre 2018). Al 30 settembre 2018 erano inoltre iscritti debiti scaduti verso altri fondi previdenziali relativi a posizioni 2017 per euro 2 migliaia e relativi posizioni 2018 per euro 23 migliaia (invariati alla data del 12 novembre 2018).
- ad oggi non sono stati riscontrati ingiunzioni o iniziative giudiziali cui non sia stato posto rimedio nei tempi accordati

La situazione di tensione finanziaria ha inoltre comportato:

- la rinegoziazione dei termini di scadenza di alcune forniture con il differimento del pagamento di debiti commerciali relativi principalmente all'acquisto di materie prime di produzione e servizi altrimenti scaduti. A fine settembre 2018 tali debiti ammontavano a circa 13,4 milioni di euro di cui 1,2 milioni relativi ad utenze di gas ed energia, mentre il valore al 9 novembre settembre 2018 ammonta a circa 12,3 milioni di euro di cui 1 milione di euro relativo ad utenze di energia. In particolare per quanto attiene una parte delle utenze di energia, in seguito alla comunicazione di messa in mora ricevuta alla fine di aprile 2015, la società aveva formalizzato con i fornitori la definizione di un piano di rientro, il cui residuo ad oggi ammonta a 0,2 milioni di Euro; un piano di rientro dello scaduto, pari a 1 milione di euro al 30 settembre 2018, è stato inoltre sottoscritto con l'attuale fornitore di energia. A tali debiti si aggiungono ulteriori posizioni di natura commerciale per un ammontare totale di circa 1,8 milioni di euro al 30 settembre 2018 (alla data del 9 novembre 2018 tale valore ammonta a circa 2,4 milioni di euro);
- la rinegoziazione dei termini di scadenza degli affitti relativi agli immobili utilizzati dal Gruppo e di proprietà di società consociate con il differimento di debiti per affitti altrimenti scaduti per un ammontare di circa 3,9 milioni di euro.

Atteso un simile contesto, la Società già negli scorsi mesi si è prontamente attivata per rinvenire possibili soluzioni e sta lavorando per l'individuazione di manovre di tipo correttivo, che tuttavia presuppongono e prevedono, inter alia, un rafforzamento finanziario della Società.

#### Per le società controllate estere:

Come già evidenziato nella Relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2017, per la Società Controllata finlandese OY Pukkila AB i risultati negativi conseguiti nell'esercizio 2017 avevano ulteriormente inciso sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società che, nell'impossibilità di accedere ad ulteriori finanziamenti bancari, aveva reso necessario l'ottenimento di un finanziamento postergato da parte della consociata svedese CC Hoganas nel corso del primo semestre 2017 e, a fine novembre 2017 la trasformazione e postergazione di un credito commerciale esistente, concessa dalla consociata portoghese Cinca, per cui il mercato finlandese è ritenuto strategico. I risultati dei primi nove mesi del 2018 continuano ad avere segno negativo, seppur in misura decisamente più contenuta rispetto a quanto fatto registrare nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Ancora molto difficile appare la situazione della Società Controllata svedese CC Hoganas Bygkkeramik AB che, malgrado nei primi nove mesi dell'esercizio abbia avuto ricavi superiori di circa 0,7 milioni di Euro a quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, chiude il periodo con un risultato negativo, con ripercussioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria sia per la riduzione del Patrimonio Netto, sia per un incremento dei debiti commerciali prevalentemente nei confronti di Società del Gruppo.

L'incremento dei debiti verso società del Gruppo verificatosi in CC Hoganas ha avuto ripercussioni significative per la Controllata tedesca Klingenberg Dekoramik GmbH, la quale ha visto inoltre, già a partire dal mese di settembre 2017, una diminuzione delle vendite che si è protratta anche nei primi nove mesi del 2018 e, al fine di contenere il capitale circolante netto, ed in particolare di ridurre il magazzino che a fine 2017 aveva subito un incremento, è stata estesa la fermata produttiva di fine anno, fino al 6 febbraio 2018, usufruendo della cassa integrazione (Kurzarbeit). Le fermate produttive che hanno contribuito a contenere ulteriori criticità finanziarie hanno tuttavia inficiato la marginalità e le rese di produzione.

Nei mesi di febbraio e marzo 2018, approfittando anche del prezzo di mercato favorevole, la Società controllata Cinca ha venduto azioni Mediobanca per un controvalore di circa 1,9 milioni di euro al fine di ridurre l'esposizione verso le banche portoghesi che era aumentata notevolmente nel precedente esercizio. Successive cessioni per complessivi 3,7 milioni di euro sono state effettuate anche nei mesi di luglio e agosto sia al fine di ridurre l'esposizione verso le banche portoghesi sia per procedere al pagamento del dividendo deliberato a favore della Controllante e pari a 1,7 milioni di euro.

Non si sono invece manifestate problematiche di rilievo concernenti la gestione della liquidità sulle altre Società controllate, anche per la loro limitata esposizione nei confronti del sistema bancario.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e che:

- l'andamento dei primi nove mesi del 2018 mostra che le operazioni di ristrutturazione industriale e organizzativa siano state portate a buon fine e che il nuovo layout produttivo è sostanzialmente a regime;
- in seguito all'approvazione delle linee guida del Piano Industriale 2018-2021, il management della Società ha preso contatto con il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'azionista di controllo Fincisa S.p.A. (azionista di maggioranza, esercitante attività di direzione e coordinamento) informandolo, pur nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, delle predette linee guida del Piano Industriale dell'Emittente e delle necessità di un intervento finanziario e patrimoniale ad esso correlate;
- in data 18 luglio 2018, come annunciato con comunicato stampa pubblicato sul sito dell'Emittente in data 16 luglio 2018, si è tenuto un *bank meeting*, opportunamente convocato dal *management* della Capogruppo, che ha visto la partecipazione dei rappresentanti di tutti gli Istituti coinvolti nell'accordo di risanamento perfezionato il 30 giugno 2016 (la "Convenzione"). Nel corso dell'incontro è stato anticipato che la Società avrebbe formalmente avanzato una richiesta di moratoria e *stand still*, finalizzata a consentire il mantenimento dell'operatività della Società e del Gruppo durante i tempi tecnici necessari alla definizione e al perfezionamento della nuova manovra industriale e finanziaria;
- in data 1° agosto 2018, la Società ha presentato al ceto bancario una richiesta di moratoria e *stand still* finalizzata a consentire il mantenimento dell'operatività della Società e del Gruppo durante i tempi tecnici necessari alla definizione e al perfezionamento della nuova manovra industriale e finanziaria. Nell'ambito di tale richiesta, in particolare, è stato richiesto che gli Istituti bancari:
  - si impegnassero a non revocare, fino alla data di perfezionamento della nuova manovra finanziaria, le Linee Commerciali e le Linee Finanziarie (come definite nella Convenzione) nonché, più in generale, le linee di credito a breve termine in essere alla data odierna, mantenendole operative e consentendone l'utilizzo nei limiti e fino a concorrenza degli affidamenti concessi;
  - si impegnassero a non modificare i termini e le condizioni delle Linee a Breve, mantenendoli conformi a quanto in essere alla data odierna e, più in generale, continuassero a rispettare tutte le previsioni dettate dalla Convenzione;
  - rinunziassero, fino alla data di perfezionamento della manovra, a far valere ogni e qualsivoglia rimedio previsto dalla Convenzione e dai Contratti Originari (come definiti nella Convenzione) a fronte del mancato pagamento, alla data del 30 giugno 2018, delle rate (capitale ed interessi) scadenti a quella data;
  - pur non avendo ricevuto accettazione formale della richiesta sopra sintetizzata, la Società, coerentemente alle indicazioni espresse dagli Istituti al termine della riunione plenaria del 18 luglio 2018, gode di uno *stand still* e di una moratoria di fatto ed ha proseguito – e sta proseguendo – con regolarità la propria operatività con i conti bancari;
- in data 10 agosto 2018, come annunciato con comunicato stampa pubblicato sul sito dell'Emittente in pari data, Fincisa S.p.A. e Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. (società indirettamente controllate dalla famiglia Zannoni, titolari di una partecipazione complessiva pari al 62,414% del capitale sociale della Società) e QuattroR SGR S.p.A. hanno firmato un accordo (l'"Accordo di Investimento") finalizzato all'acquisizione del controllo da parte di quest'ultima di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. (l'"Operazione"). L'Operazione è stata delineata al fine di supportare il rilancio della Società ed assicurare il rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale della stessa. Nel contesto dell'Operazione si prevede, tra le altre, quale condizione sospensiva, che siano definiti con gli istituti di credito finanziatori della Società accordi basati su un piano di risanamento attestato ex art. 67, comma 3, lett. d), R.D. 267/1942 e funzionali al riequilibrio economico-finanziario della Società coerente con l'Operazione, per come delineata nell'Accordo di Investimento. Per una descrizione di maggior dettaglio dell'Operazione si rinvia al suddetto comunicato pubblicato sul sito dell'Emittente in data 10 agosto 2018;

- la Società, nelle more, ha nominato un advisor finanziario e industriale con il supporto del quale ha predisposto il nuovo piano industriale 2018-2023, prodromico al perseguimento delle finalità sopra indicate;
- in data 15 ottobre 2018 il Consiglio di Amministrazione di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha approvato il nuovo Piano Industriale 2018-2023 e una conseguente proposta di Manovra Finanziaria, che sono stati presentati il giorno successivo agli Istituti Finanziatori, nell'ambito del percorso intrapreso dal Consiglio di Amministrazione, congiuntamente alla società controllante Fincisa S.p.A. e agli Istituti Finanziatori stessi, volto a raggiungere la definitiva messa in sicurezza di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. attraverso il reperimento delle risorse necessarie allo sviluppo e la stabilizzazione dei flussi finanziari con nuove opportunità economiche e commerciali nei settori strategici in cui operano la Società ed il Gruppo. In questo scenario si inserisce l'operazione sopra descritta finalizzata all'acquisizione, da parte di Quattro R SGR del controllo di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.. Allo stato procedono con il fattivo apporto di tutte le parti interessate le attività per la definizione dell'operazione, in particolare proseguono gli incontri con il Ceto Bancario tesi a raggiungere accordi basati su un nuovo piano di risanamento attestato ex art. 67, comma 3, lett. d), R.D. 267/1942 e funzionali al riequilibrio economico-finanziario della Società coerente con l'Operazione, per come delineata nell'Accordo di Investimento.

Infine, con riferimento agli asset immobiliari destinati alla dismissione, si precisa che:

- in data 29 agosto 2018 Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha perfezionato la cessione dell'immobile non strumentale sito in Bondeno di Gonzaga, Via dell'Albareda n. 12, il cui preliminare era stato firmato in data 20 febbraio 2018. Il corrispettivo della vendita, pari a 5 milioni di euro è stato in primis destinato all'estinzione del mutuo ipotecario nei confronti Crédit Agricole Italia (già Cariparma), beneficiaria di ipoteca su tale immobile, per complessivi 4,2 milioni di euro ed al pagamento degli oneri di pulizia del sito ceduto, contrattualmente a carico della cedente e *conditio sine qua non* per il perfezionamento dell'operazione, pari a 0,6 milioni di Euro. Il corrispettivo residuo, pari a 0,2 milioni di Euro è stato destinato al pagamento del debito privilegiato nei confronti del Comune di Gonzaga per l'IMU relativa all'immobile ceduto;
- in data 25 settembre 2018 la Società Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha firmato il contratto preliminare di vendita dell'immobile non strumentale sito in Finale Emilia (MO), Via San Lorenzo 26/28 il cui rogito è previsto entro il 30 giugno 2019. Su tale immobile grava un'ipoteca a favore di Banco BPM S.p.A. per un importo pari ad euro 2.144 migliaia rispetto al quale il corrispettivo di vendita è ampiamente capiente
- in data 18 ottobre 2018 le Società Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e Finale Sviluppo S.r.l. hanno stipulato un contratto preliminare di compravendita relativo ai terreni di loro proprietà siti a Finale Emilia (MO), in Via Panaria Bassa. Pur essendo il corrispettivo oggetto del preliminare capiente rispetto al valore netto contabile di tali terreni, l'effettiva cessione, per la quale il termine ultimo è fissato in data 30 settembre 2020, è subordinata ad una serie di condizioni risolutive che devono risolversi entro il termine sopra indicato.
- Nel mese di ottobre, la controllata portoghese Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA ha ceduto l'immobile non strumentale di Albergaria al prezzo di 2,2 milioni di euro, a fronte di un valore di libro pari a 0,5 milioni di euro.

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati della posizione finanziaria netta del Gruppo e della società controllante.

Al 30 settembre 2018 l'indebitamento netto consolidato è pari a 89,8 milioni di euro, sostanzialmente pari all'indebitamento netto consolidato di inizio esercizio.

La composizione della posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2018, rispetto al 31 dicembre 2017, varia principalmente per l'effetto netto tra:

- il decremento delle attività finanziarie disponibili per la vendita per complessivi 6,5 milioni di euro, conseguente sia alla cessione di parte del pacchetto azionario Mediobanca detenute dalla controllata Cinca SA. per circa 6 milioni di euro sia all'adeguamento al valore alla data del 30 settembre 2018 delle rimanenti azioni Mediobanca per circa 0,5 milioni di euro;

- la diminuzione dei finanziamenti a medio-lungo termine per circa 17,4 milioni di euro dovuto principalmente:
  - alla Capogruppo per complessivi euro 6,6 milioni relativi, quanto ad euro 2,1 milioni alla riclassifica tra i finanziamenti a breve termine delle rate di rimborso del debito bancario oggetto dell'Accordo di ristrutturazione e della quarta rata di rimborso del finanziamento ex L. 46 in scadenza al 30 giugno 2019, e quanto ad euro 4,3 milioni all'estinzione anticipata del mutuo ipotecario nei confronti Crédit Agricole (già Cariparma) in seguito all'avvenuta cessione del complesso immobiliare di Bondeno sul quale insisteva ipoteca iscritta a favore di tale Istituto;
  - alla società controllata Cinca per l'effetto netto tra la conversione, per circa 8,9 milioni di euro, di parte dei finanziamenti a lungo termine in finanziamenti a breve termine, la riduzione di finanziamenti a medio lungo termine per circa 2,2 milioni di euro e l'incremento di un debito per leasing di circa 0,4 milioni di euro;
- l'aumento dei finanziamenti a breve termine di euro 11,4 milioni, di cui 3 milioni relativo a debiti bancari, principalmente imputabile
  - alla Capogruppo per circa 1,9 milioni di Euro, di cui 2,1 milioni di euro relativi al mancato pagamento delle rate di rimborso del debito bancario oggetto dell'Accordo di ristrutturazione firmato lo scorso 30 giugno 2016 e della terza rata di rimborso del finanziamento in corso con Ubi Banca ex L. 46 in scadenza il 30 giugno 2018; si è inoltre registrato un incremento del debito a breve termine relativo a leasing, per il mancato pagamento di alcune rate previste dai contratti in essere, per complessivi 0,6 milioni di euro ed un decremento di euro 1,2 milioni di euro dell'esposizione bancaria a breve termine, conseguente ad un minore utilizzo delle linee di anticipazioni a breve termine;
  - alla Società controllata Cinca per circa 9,6 milioni relativi, per 8,9 milioni all'incremento dei finanziamenti bancari a breve termine della Controllata portoghese Cinca, come già sopra commentato e per 0,7 milioni di euro ad incremento degli scoperti di conto corrente e di altri finanziamenti;
  - alla Società controllata CC Hogan per 0,3 milioni di cui 0,1 milioni di euro per maggiori scoperti di conto corrente e 0,2 milioni di euro per effetto di maggiore ricorso ad anticipi su operazioni autoliquidanti
  - in diminuzione, invece, l'indebitamento a breve termine delle società controllate Bellegrove e Klingenberg, rispettivamente per 0,1 milioni di euro e 0,1 milioni di euro.

La tabella seguente ne dettaglia la composizione:

(migliaia di euro)	30 settembre 2018	31 dicembre 2017	30 settembre 2017
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	5.438	11.976	11.518
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	1.979	1.566	1.603
Crediti finanziari (+)	156	118	147
Strumenti finanziari derivati (+/-)	(25)	(70)	(90)
Finanziamenti a medio lungo termine (-)	(44.226)	(61.656)	(61.650)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(37.684)	(43.447)	(41.283)
Finanziamenti a breve termine (-)	(53.140)	(41.733)	(40.608)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(29.481)	(26.491)	(24.752)
<b>Posizione Finanziaria Netta di gruppo</b>	<b>(89.818)</b>	<b>(89.799)</b>	<b>(89.080)</b>

Al 30 settembre 2018 l'indebitamento netto della capogruppo è pari a 75 milioni di euro con un decremento di circa 4,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2017 imputabile principalmente all'effetto netto delle seguenti operazioni:

- al decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per 0,5 milioni di euro prevalentemente afferibile all'utilizzo di quanto percepito a titolo di caparra confirmatoria relativa all'immobile di Bondeno per il quale, in data 20 febbraio 2018 Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha firmato il contratto preliminare di vendita e che è poi stato effettivamente ceduto con atto notarile del 27 luglio 2018, divenuto pienamente efficace in data 28 agosto 2018;
- all'incremento dei finanziamenti a breve termine per complessivi 1,9 milioni di Euro, di cui 2,1 milioni di euro relativi al mancato pagamento delle rate di rimborso del debito bancario oggetto dell'Accordo di ristrutturazione firmato lo scorso 30 giugno 2016 e della terza rata di rimborso del finanziamento in corso con Ubi Banca ex L. 46 in scadenza il 30 giugno 2018, e 0,5 milioni relativi a partite infragruppo; si è

inoltre registrato un incremento del debito a breve termine relativo a leasing, per il mancato pagamento di alcune rate previste dai contratti in essere, per complessivi 0,6 milioni di euro ed un decremento di euro 1,2 milioni di euro dell'esposizione bancaria a breve termine, conseguente ad un maggiore utilizzo delle linee di anticipazioni a breve termine;

- al decremento dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi euro 6,6 milioni relativi, quanto ad euro 2,1 milioni alla riclassifica tra i finanziamenti a breve termine delle rate di rimborso del debito bancario oggetto dell'Accordo di ristrutturazione e della quarta rata di rimborso del finanziamento ex L. 46 in scadenza al 30 giugno 2019, e quanto ad euro 4,3 milioni all'estinzione anticipata del mutuo ipotecario nei confronti Crédit Agricole (già Cariparma) in seguito all'avvenuta cessione del complesso immobiliare di Bondeno sul quale insisteva ipoteca iscritta a favore di tale Istituto.

(migliaia di euro)	30 settembre 2018	31 dicembre 2017	30 settembre 2017
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	581	581	581
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	164	620	545
Crediti finanziari (+)	346	327	1.247
Strumenti finanziari derivati (+/-)	(25)	(70)	(90)
Finanziamenti a medio lungo termine (-)	(36.816)	(43.406)	(44.392)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(34.896)	(40.578)	(41.261)
Finanziamenti a breve termine (-)	(39.180)	(37.288)	(36.241)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(21.231)	(20.363)	(18.845)
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(74.930)</b>	<b>(79.236)</b>	<b>(78.350)</b>

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per la società capogruppo e per il Gruppo i rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese controllate, collegate, imprese controllanti e società da esse controllate (altre società correlate), regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Per i dettagli si rinvia alle tabelle seguenti:

### Valore dei rapporti patrimoniali con parti correlate relativi al Gruppo:

	Attività finanziarie disponibili per la vendita		Crediti finanziari correnti		Crediti commerciali		Altri crediti correnti		Finanziamenti correnti		Debiti commerciali	
	30-set-18	31-dic-17	30-set-18	31-dic-17	30-set-18	31-dic-17	30-set-18	31-dic-17	30-set-18	31-dic-17	30-set-18	31-dic-17
<b>Società collegate</b>												
Afin S.r.l.					3	3				3.541		
Vanguard S.r.l.												
<b>Altre imprese correlate</b>												
Arca S.p.A.			171	159								
Fincisa S.p.A.			24	21						1.510		
I Lentischi S.r.l.			13	13								
Kabaca S.p.A.	581	581		78								
Ceramiche Ind.li Saassuolo e Fiorano SpA			20	17							986	
La Servizi Generali			15	15							25	
B.I. Beni Immobili S.p.A.			28	25				26			3.443	
Monoforte S.r.l.				2								3.181
Finanziaria Nordica S.p.A.			15	13								
Fin-Anz S.p.A.												
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>581</b>	<b>581</b>	<b>137</b>	<b>118</b>	<b>289</b>	<b>266</b>	<b>26</b>	<b>86</b>	<b>10.588</b>	<b>10.255</b>	<b>4.454</b>	<b>4.192</b>

### Valore dei rapporti economici con parti correlate relativi al Gruppo:

	Ricavi operativi		Costi di acquisto prestazione di servizi e altri costi		Proventi finanziari e diversi		Oneri finanziari e diversi		Rettifiche attività finanziarie	
	30-set-18	30-set-17	30-set-18	30-set-17	30-set-18	30-set-17	30-set-18	30-set-17	30-set-18	30-set-17
<b>Società collegate</b>										
Afin S.r.l.							118	118	36	40
Vanguard S.r.l.										-6
<b>Altre imprese correlate</b>										
Fincisa S.p.A.	2	2	-1	-1			54	54		
Arca S.p.A.	9	9	-1	-1						
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano S	2	2	-1	-1			161	161		
Finanziaria Nordica S.p.A.	2	2								
Beni Immobili S.p.A.	2	2	379	473						
I Lentischi S.r.l.										
La Servizi Generali Srl										
Fin Mill S.r.l. in liquidazione									-96	
Kabaca S.p.A.					26	26				
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>376</b>	<b>470</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>333</b>	<b>333</b>	<b>-60</b>	<b>34</b>

## Valore dei rapporti patrimoniali con parti correlate relativi alla capogruppo:

	Attività finanziarie disponib. per la vendita		Crediti finanziari non correnti		Crediti finanziari correnti		Crediti commerciali		Altri crediti correnti		Finanziamenti correnti		Debiti commerciali		Altri debiti	
	30-set-18	31-dic-17	30-set-18	31-dic-17	30-set-18	31-dic-17	30-set-18	31-dic-17	30-set-18	31-dic-17	30-set-18	31-dic-17	30-set-18	31-dic-17	30-set-18	31-dic-17
<b>Società controllate</b>																
CC Höganäs Byggekramik AB								1.633	735							
OY Pukkila AB							545	183							70	
Klängenbergs Dekoramik GmbH							2.026	1.355	200					179	8	
Cneca SA							-11	66					3.233	2.484	320	669
Evers AS							444	185								
Höganäs Céramiques France SA					100	100	4							88	88	
Bellegrove Ceramics							241	248						11	11	
Höganäs Byggekramik AS							17									
Cneca Comercializadora SL							1	1								
Finale Sviluppo S.r.l.					112	112	12	12								14
<b>Società collegate</b>							2.107	2.142								
Afin S.r.l.																
Vanguard S.r.l.								3	3							
<b>Altre imprese correlate</b>																
Arca S.p.A.								171	159							
Fininsa S.p.A.							24	21								
Kabaca S.p.A.	581	581			97	78										
Monoforte S.r.l.					2	2										
Fin-Arz S.p.A.					38	38										
CISF. Ceramiche Ind. Sassuolo e Fiorano S.p.A.							20	17								
B.I. Beni Immobili S.p.A.							28	25								
Finanziaria Nordica S.p.A.							15	13								
La Servizi Generali S.r.l.							15	15								
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>2.107</b>	<b>2.142</b>	<b>349</b>	<b>330</b>	<b>5.188</b>	<b>3.038</b>	<b>226</b>	<b>86</b>	<b>13.914</b>	<b>13.456</b>	<b>7.965</b>	<b>6.784</b>	<b>404</b>	<b>753</b>

### Valore dei rapporti economici con parti correlate relativi alla capogruppo:

	Ricavi operativi		Costi di acquisto e prestazione di servizi		Proventi finanziari e diversi		Oneri finanziari e diversi		Valutazione partecipazioni	
	30-set-18	30-set-17	30-set-18	30-set-17	30-set-18	30-set-17	30-set-18	30-set-17	30-set-18	30-set-17
<b>Società controllate</b>										
OC Höganäs Bygggeramik AB	881	1.808	15	19						
OY Pukkila AB	670	519	8	8				99		
Klittingberg Dekoramik GmbH	619	633	123	447						
Cinca SA	121	93	672	413			110			
Evers AS	344	240	2	2						
Höganäs Bygggeramik AS	14	-	2	4						
Höganäs Céramiques France SA		-	4	4						
Bellegrove Ceramics	370	471	54	57			14	15		
Cinca Comercializadora SL		-	1	1						
Finale Sviluppo S.r.l.	2	2								
<b>Società collegate</b>										
Afin S.r.l.							118	118	36	40
Vanguard S.r.l.										-6
<b>Altre imprese correlate</b>										
Fincisa S.p.A.	2	2	1	-1			54	54		
Arca S.p.A.	9	9	1	-1						
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.	2	2	1	-1			161	161		
Finanziaria Nordica S.p.A.	2	2								
Beni Immobili S.p.A.	2	2	379	473						
La Servizi Generali Srl										
Fin Mill S.r.l. in liquidazione									96	
Kabaca S.p.A.					26	26				
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>3.038</b>	<b>3.783</b>	<b>1.193</b>	<b>1.349</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>457</b>	<b>512</b>	<b>-60</b>	<b>34</b>

### DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott.ssa Simona Manzini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Il presente comunicato è altresì consultabile sul sito Internet [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com) nella sezione Investor Relations.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Andrea Zannoni

Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.  
 Ufficio Investor Relations 0536 992511  
[investor.relations@ricchetti-group.com](mailto:investor.relations@ricchetti-group.com)  
[www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)

*Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa è una holding industriale attiva nella produzione e commercializzazione di ceramica per pavimento e rivestimento per esterni e interni. Prima società del settore ad avere scelto la strada della quotazione in Borsa nel 1996, si colloca per dimensioni ai primi posti in Italia e nel mondo.*

#### **(iv) Informativa resa dall'Emittente ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF in data 19 dicembre 2018**

In data 19 dicembre 2018 l'Emittente ha pubblicato l'informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF con apposito comunicato stampa, che si riporta qui di seguito integralmente, a eccezione delle parti che si ritengono non rilevanti ed evidenziate con "[OMISSIS]".

#### **“Comunicato stampa**

**19 dicembre 2018**

[OMISSIS]

#### **INFORMAZIONI FORNITE AI SENSI DELL'ART.114 DEL D.LGS. N.58/98**

Le informazioni seguenti sono fornite sulla base dell'art.114 del D.Lgs. n.58/98 come da comunicazione Consob ricevuta dalla Società in data 12 luglio 2013.

Si segnala che le informazioni che seguono costituiscono un aggiornamento rispetto alle informazioni pubblicate ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/98 con comunicato stampa del 14 novembre 2018.

#### Per la società Capogruppo:

Come ampiamente rappresentato nelle Note Illustrative dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2017, il Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo, in data 29 giugno 2016, aveva approvato il Piano Industriale e Finanziario per il periodo 2016-2021, attestato da parte di un esperto indipendente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 67, terzo comma, lettera d) R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche, il quale era finalizzato al ripristino di una situazione di equilibrio economico e finanziario sostenibile attraverso un processo di ristrutturazione industriale e rilancio già avviato nei primi mesi dell'esercizio 2016.

Su tale Piano si era basato l'accordo di ristrutturazione del proprio debito finanziario (l'"Accordo") sottoscritto, dall'Emittente e dalla totalità degli Istituti di Credito coinvolti nell'operazione, in data 30 giugno 2016.

La manovra di ristrutturazione del debito sopra sinteticamente descritta aveva coinvolto la totalità dell'esposizione finanziaria di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., fatta eccezione per:

- le esposizioni derivanti da mutui agevolati che hanno mantenuto il profilo di rimborso definito dai contratti originari e, segnatamente, il finanziamento ipotecario concesso da UBI per cui nel corso dell'esercizio 2017 è stata incassata la terza ed ultima tranche, il finanziamento ipotecario concesso da BPER ed il finanziamento concesso dal MIUR
- i contratti di locazione finanziaria, che hanno mantenuto il profilo di rimborso secondo i contratti originari

Le principali azioni correttive previste da quel piano, alla data quasi completamente realizzate, sono così sintetizzabili:

- chiusura dello stabilimento 3, sito in Maranello, con conseguente riduzione del personale operativo e concentrazione della produzione nello stabilimento 7, anch'esso sito in Maranello, il cui assetto produttivo viene ampliato ed integrato con nuovi impianti;

- chiusura del sito logistico di Gorzano e trasferimento delle attività logistiche del marchio Ricchetti nel sito di Maranello;
- realizzazione di interventi di efficientamento organizzativo e di processo nelle strutture fisse.

Le banche creditrici, preso atto del contenuto del Piano, si erano quindi rese disponibili a supportare il Gruppo Ceramiche Ricchetti secondo i termini e le condizioni condivise nell'Accordo che, in estrema sintesi, prevedeva quanto segue:

- Conferma delle linee a breve termine in essere per una durata di cinque anni
- Riqualficazione di parte degli affidamenti a breve termine in forme di medio-lungo
- Moratoria delle rate in conto capitale dei finanziamenti a medio termine per un periodo di due anni e rimodulazione dei relativi piani di ammortamento, oltre ad una rata balloon finale pari a circa 20 milioni di Euro
- Riduzione degli oneri finanziari sulle esposizioni a breve e medio-lungo termine

A completamento degli impegni assunti dalle parti, erano stati rinegoziati i parametri finanziari (*covenant*) relativi all'indebitamento, in linea con le indicazioni prospettiche del Piano; *covenant* che, con riferimento all'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2016 erano sostanzialmente rispettati, mentre erano pienamente rispettati con riferimento all'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2017. Per un dettaglio su tali parametri finanziari, si rimanda alla Relazione degli Amministratori al bilancio di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 31 dicembre 2017.

Nel primo semestre dell'esercizio in corso, la Società Capogruppo ha continuato ad operare in una situazione di tensione finanziaria anche per effetto dei risultati economici negativi conseguiti nei recenti esercizi.

L'attività produttiva, al contrario di quanto era accaduto nel corso dei precedenti esercizi è stata regolarmente ripresa a metà gennaio, al termine della chiusura per le festività natalizie e di fine anno, anche per evitare i problemi di *stock-out* che si erano verificati in passato conseguentemente alle chiusure prolungate e che avevano avuto ripercussioni negative nelle tempistiche di evasione degli ordini alla clientela tanto da provocare anche l'annullamento di parte di questi, oltre che per preservare il buon andamento degli indicatori gestionali conseguente al pieno andamento delle attività produttive.

Tuttavia, le ottime performance registrate in termini di metri quadrati prodotti, a riprova del successo dell'avvenuta riorganizzazione industriale, unita ad un andamento delle vendite inferiore alle aspettative a partire dal mese di marzo ha provocato un incremento del capitale circolante netto che a sua volta ha contribuito all'inasprimento della situazione di tensione finanziaria già presente.

#### *Posizioni debitorie scadute*

Con riferimento a quanto sopra espresso:

- risultano le seguenti posizioni finanziarie scadute nei confronti del sistema bancario, relativi ad operazioni autoliquidanti:

<i>Valori in milioni di euro</i>	<i>30-giu-18</i>
Finanziamenti breve termine	2,1
<b>Totale</b>	<b>2,1</b>

Si precisa che tali finanziamenti a breve termine si sono poi chiusi.

- Alla data del 30 giugno 2018 risultano posizioni debitorie di natura tributaria scadute per circa 3,7 milioni di euro; relativamente all'importo di euro 542 migliaia, maggiorato delle sanzioni di legge, relativo alla rata di IMU scaduta a dicembre 2015, si segnala che in data 2 settembre 2016 la Società ha ricevuto, dal Comune di Maranello, avviso di accertamento. In data 15 novembre 2017 la Società ha richiesto la rateizzazione dell'importo oggetto di avviso di accertamento ai sensi del Regolamento comunale per la

riscossione coattiva delle entrate comunali del Comune di Maranello; in data 28 novembre il Comune di Maranello ha approvato tale richiesta, Ad oggi, la Società ha puntualmente pagato le rate previste. Relativamente all'importo di euro 656 migliaia, maggiorato della sanzione di legge, relativo alla quota Stato di Imu 2016 si segnala che, in data 30 gennaio 2018 la Società ha ricevuto, dal Comune di Maranello, avviso di accertamento per il quale la Società ha richiesto la rateizzazione dell'importo ai sensi del Regolamento Comunale sopra menzionato; anche tale richiesta di rateizzazione è stata approvata dal Comune di Maranello e, ad oggi, la Società ha puntualmente pagato le rate previste.

- per le principali posizioni debitorie di natura commerciale scadute, la società ha nella maggior parte rinegoziato i termini di scadenza;
- per quanto concerne i debiti di natura previdenziale, al 30 giugno 2018 era iscritto un debito nei confronti del Foncer pari ad Euro 807 migliaia relativo a posizioni 2016, 2017 e 2018 (Euro 1.012 migliaia al 13 dicembre 2018). Al 30 giugno 2018 erano inoltre iscritti debiti verso altri fondi previdenziali relativi a posizioni 2017 per euro 2 migliaia e relativi posizioni 2018 per euro 21 migliaia (complessivamente euro 33 migliaia alla data del 13 dicembre 2018).
- ad oggi non sono stati riscontrati ingiunzioni o iniziative giudiziali cui non sia stato posto rimedio nei tempi accordati

La situazione di tensione finanziaria ha inoltre comportato:

- la rinegoziazione dei termini di scadenza di alcune forniture con il differimento del pagamento di debiti commerciali relativi principalmente all'acquisto di materie prime di produzione e servizi altrimenti scaduti. A fine giugno 2018 tali debiti ammontavano a circa 12,3 milioni di euro di cui 0,8 milioni relativi ad utenze di gas ed energia, mentre il valore al 30 novembre 2018 ammonta a circa 12,5 milioni di euro di cui 0,8 milioni di euro relativi ad utenze di energia. In particolare per quanto attiene una parte delle utenze di energia, in seguito alla comunicazione di messa in mora ricevuta alla fine di aprile 2015, la società aveva formalizzato con i fornitori la definizione di un piano di rientro, il cui residuo ad oggi ammonta a 0,2 milioni di Euro; un piano di rientro dello scaduto, pari a 0,6 milioni di euro al 30 giugno 2018, è stato inoltre sottoscritto con l'attuale fornitore di energia. A tali debiti si aggiungono ulteriori posizioni di natura commerciale per un ammontare totale di circa 1,1 milioni di euro al 30 giugno 2018 (alla data del 30 novembre 2018 tale valore ammonta a circa 2 milioni di euro);
- la rinegoziazione dei termini di scadenza degli affitti relativi agli immobili utilizzati dal Gruppo e di proprietà di società consociate con il differimento di debiti per affitti altrimenti scaduti per un ammontare di circa 3,8 milioni di euro.

Atteso un simile contesto, la Società si è prontamente attivata per rinvenire possibili soluzioni tanto che, in data 16 luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nei loro tratti essenziali, le linee guida relative a manovre di tipo correttivo, manovre che presuppongono e prevedono, inter alia, un rafforzamento finanziario della Società.

In tale scenario rientra il mancato pagamento della rata di rientro del debito finanziario scadente a fine giugno 2018 e, per tale ragione, nel corso di un incontro con gli istituti bancari, appositamente convocato, tenutosi in data 18 luglio, il management della Società ha ribadito che al fine di perseguire le direttrici strategiche che l'organo amministrativo della Società ritiene che l'intero Gruppo Ceramiche Ricchetti dovrà seguire affinché possa realizzarsi l'obiettivo di assicurare, entro un orizzonte temporale ben definito, il riposizionamento dello stesso tra i principali operatori del settore, ha prospettato la necessità della predisposizione di un nuovo Piano Industriale che, una volta definito, sia affiancato da una coerente manovra finanziaria in attesa del cui perfezionamento la Società ha poi richiesto formalmente, come più ampiamente descritto nel prosieguo di questo paragrafo, moratoria e *stand still*.

#### Per le società controllate estere:

Come già evidenziato nella Relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2017, per la Società Controllata finlandese OY Pukkila AB i risultati negativi conseguiti nell'esercizio 2017 avevano ulteriormente inciso sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società che, nell'impossibilità di accedere ad ulteriori finanziamenti

bancari, aveva reso necessario l'ottenimento di un finanziamento postergato da parte della consociata svedese CC Hoganas nel corso del primo semestre 2017 e, a fine novembre 2017 la trasformazione e postergazione di un credito commerciale esistente, concessa dalla consociata portoghese Cinca, per cui il mercato finlandese è ritenuto strategico. I risultati del primo semestre 2018 continuano ad avere segno negativo, seppur in misura decisamente più contenuta rispetto a quanto fatto registrare nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente e sostanzialmente in linea con le previsioni di budget.

Ancora critica appare la situazione della Società Controllata svedese CC Hoganas Bygkkeramik AB che, malgrado nel primo semestre abbia pienamente centrato i ricavi previsti a budget, chiude il periodo con un risultato negativo sia in termini di EBITDA sia in termini di risultato netto, con pesanti ripercussioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, con il conseguente incremento dei debiti nei confronti di Società del Gruppo. A seguito delle importanti dilazioni concordate con i principali fornitori terzi, il saldo nei confronti di questi è aumentato mentre non si è ancora perfezionata la prospettata riduzione delle rimanenze.

L'incremento dei debiti verso società del Gruppo verificatosi in CC Hoganas ha avuto ripercussioni significative per la Controllata tedesca Klingenberg Dekoramik GmbH, la quale ha visto inoltre, già a partire dal mese di settembre 2017, una diminuzione delle vendite che si è protratta anche nel primo semestre del 2018 e, al fine di contenere il capitale circolante netto, ed in particolare di ridurre il magazzino che a fine 2017 aveva subito un incremento, è stata estesa la fermata produttiva di fine anno, fino al 6 febbraio 2018, usufruendo della cassa integrazione (Kurzarbeit). Le fermate produttive che hanno contribuito a contenere ulteriori criticità finanziarie hanno tuttavia inficiato la marginalità e le rese di produzione.

Nei mesi di febbraio e marzo 2018, approfittando anche del prezzo di mercato favorevole, la Società controllata Cinca ha venduto azioni Mediobanca per un controvalore di circa 2 milioni di euro al fine di ridurre l'esposizione verso le banche portoghesi che era aumentata notevolmente nel precedente esercizio.

Non si sono invece manifestate problematiche di rilievo concernenti la gestione della liquidità sulle altre Società controllate, anche per la loro limitata esposizione nei confronti del sistema bancario.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e che:

- l'andamento del primo semestre 2018 mostra che le operazioni di ristrutturazione industriale e organizzativa siano state portate a buon fine e che il nuovo layout produttivo è sostanzialmente a regime;
- in seguito all'approvazione delle linee guida del Piano Industriale 2018-2021, il management della Società ha preso contatto con il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'azionista di controllo Fincisa S.p.A (azionista di maggioranza, esercitante attività di direzione e coordinamento) informandolo, pur nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, delle predette linee guida del Piano Industriale dell'Emittente e delle necessità di un intervento finanziario e patrimoniale ad esso correlate.
- In data 18 luglio 2018 si è tenuto un *bank meeting*, opportunamente convocato dal *management* della Capogruppo, che ha visto la partecipazione di rappresentanti di tutti gli Istituti coinvolti nell'Accordo di ristrutturazione del debito firmato il 30 giugno 2016. Nel corso dell'incontro, è stato anticipato che la Società avrebbe formalmente richiesto una richiesta di moratoria e *stand still*, finalizzata a consentire il mantenimento dell'attuale operatività della Società e del Gruppo durante i tempi tecnici necessari alla definizione e al perfezionamento della nuova manovra di ristrutturazione industriale e finanziaria.
- in data 1 agosto 2018 la Società ha formalmente inviato, agli Istituti firmatari della Convenzione, richiesta, di moratoria e *stand still*, finalizzata a consentire il mantenimento dell'attuale operatività della Società e del Gruppo durante i tempi tecnici necessari alla definizione e al perfezionamento della nuova manovra di ristrutturazione industriale e finanziaria che si auspica potrà avvenire entro il 31.10.2018. In particolare, è stato richiesto che gli Istituti:
  - si impegnino a non revocare, fino alla data di perfezionamento della nuova Manovra finanziaria, le Linee Commerciali e le Linee Finanziarie (come definite nella convenzione sottoscritta in data 30 giugno 2016) nonché, più in generale, le linee di credito a breve termine in essere alla data odierna, mantenendole operative e consentendone l'utilizzo nei limiti e fino a concorrenza degli affidamenti concessi.

- si impegnino a non modificare i termini e le condizioni delle Linee a Breve, mantenendoli conformi a quanto in essere alla data odierna, e, più in generale, continuino a rispettare tutte le previsioni dettate dalla Convenzione;
- rinunzino, fino alla data di perfezionamento della Manovra, a far valere ogni e qualsivoglia rimedio previsto dalla Convenzione e dai Contratti Originari (come definiti nella Convenzione) a fronte del mancato pagamento, alla data del 30 giugno 2018, delle rate previste (capitale ed interessi)
- pur non avendo ad oggi ricevuto accettazione formale della richiesta sopra sintetizzata, ad oggi la Società grazie ad uno stand still di fatto, sta proseguendo con regolarità la propria operatività con i conti bancari, tanto che nonostante il mancato e puntuale pagamento della rata scaduta il 30 giugno 2018 configuri, ai sensi dell'Accordo di ristrutturazione del debito del 30 giugno 2016, un evento rilevante, ad oggi la Società non è stata dichiarata decaduta dal beneficio del termine;
- in data 10 agosto 2018 Fincisa S.p.A. e Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. (società indirettamente controllate dalla famiglia Zannoni, titolari di una partecipazione complessiva pari al 62,414% del capitale sociale della Società) e QuattroR SGR hanno firmato un accordo finalizzato all'acquisizione del controllo da parte di quest'ultima di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.. L'operazione è stata condivisa per supportare il rilancio della Società ed assicurare il rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale della stessa. Nel contesto dell'Operazione si prevede altresì, quale condizione, che siano definiti con gli istituti di credito finanziatori della Società accordi basati su un piano di risanamento attestato ex art. 67, comma 3, lett. d), R.D. 267/1942 e funzionali al riequilibrio economico-finanziario della Società;
- la Società ha proceduto alla nomina di un Advisor con il supporto del quale ha predisposto il piano industriale 2018-2023 finalizzato alla presentazione al ceto bancario di una nuova Manovra Finanziaria tesa alla formalizzazione di un nuovo accordo di ristrutturazione del debito;
- il Business Plan e la Manovra Finanziaria, presentata agli Istituti nel mese di ottobre hanno l'obiettivo di risanare e rilanciare il Gruppo tramite:
  - il supporto all'attesa tensione finanziaria di breve termine che necessita con urgenza di un'iniezione di nuove risorse;
  - un ritrovato rapporto di fiducia con i fornitori, che auspicano una riduzione dello scaduto ed un rafforzamento patrimoniale della Società;
  - importanti investimenti in macchinari per la realizzazione di prodotti innovativi, necessari per uscire dall'attuale arena competitiva dei "prodotti tradizionali" caratterizzata da una crescente concorrenza
- i principali elementi della Manovra Finanziaria proposta agli Istituti di Credito, così sintetizzabili:
  - iniezione di nuove risorse finanziarie per Euro 30 milioni;
  - conversione in *equity* (tramite sottoscrizione di aumento di capitale) dei finanziamenti soci di Gruppo Ceramiche Ricchetti nei confronti di Società riconducibili al Gruppo Zannoni (Fincisa S.p.A., Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A., Afin S.r.l.), pari a ca. 10,5 milioni di Euro;
  - l'esposizione del c.d. "consolido" di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., in linea capitale pari a ca. 33,9 milioni di Euro potrà essere trattata, a seconda di quanto richiesto da ciascun Istituto Finanziatore, come da seguenti alternative (anche parzialmente congiunte, se richiesto):
    - a) conversione in Strumenti Finanziari Partecipativi ("SFP") contabilizzati all'interno del Patrimonio Netto; oppure
    - b) cessione per cassa ad una Società riferibile a Quattro R, con obbligo della cessionaria di convertire i crediti eventualmente acquisiti in SFP
  - conferma (in termini di mix di forme tecniche, importi accordati e condizioni) del financing package in essere per non meno di 5 anni a valere su tutte le esposizioni esistenti verso la Società porterebbero la Società Capogruppo ad essere sostanzialmente esdebitata, adeguatamente patrimonializzata e dotata delle risorse necessarie allo sviluppo e alla stabilizzazione dei flussi

finanziari, con nuove opportunità economiche e commerciali nei settori strategici in cui operano la Società stessa ed il Gruppo, pronta ad affrontare il percorso di investimento e rilancio disegnato dal management.

Il Consiglio di Amministrazione, che in data odierna ha approvato il Piano Industriale 2019-2023 nella sua versione definitiva unitamente alla proposta di Manovra Finanziaria approvata dal Consiglio nelle sue linee guida in data 15 ottobre 2018, valutati i rischi e le incertezze a cui il Gruppo risulta correntemente esposto e in considerazione di:

- gli esiti di verifiche sulla fattibilità del Piano e la veridicità dei dati su cui lo stesso si basa, effettuate dal professionista incaricato dell'Attestazione ai sensi dell'art. 67 L.F., come esposte nel "Report Findings" del 4 dicembre 2018;
- gli impegni assunti dal fondo Quattro R SGR sulla base degli accordi firmati lo scorso 10 agosto, come sopra descritti;
- lo stato di avanzamento dell'iter approvativo della Manovra Finanziaria da parte degli Istituti di credito interessati, che sulla base delle indicazioni fornite dal legale del Ceto Bancario, anche tramite l'Agente, allo stato registra la delibera favorevole di tre Istituti e parere di conformità positivi emessi dalle controllanti di due Istituti le cui delibere sono previste entro il 21 dicembre, mentre altri due Istituti hanno confermato che la delibera verrà adottata il 20 dicembre; ritiene ragionevole che si possa giungere alla finalizzazione dell'operazione di ristrutturazione del debito già in data 21 dicembre 2018 e, conseguentemente, del perfezionamento dell'Accordo di Investimento con l'apporto delle risorse finanziarie necessarie a sostenere il Piano Industriale predisposto e quindi anche per continuare ad operare in un prevedibile futuro. Su tali basi il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto adeguato adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2018

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati della posizione finanziaria netta del Gruppo e della società controllante.

Al 30 giugno 2018 l'indebitamento netto consolidato è pari a 94,6 milioni di euro, in aumento rispetto agli 89,8 milioni di euro di inizio esercizio.

L'incremento rispetto all'indebitamento al 31 dicembre 2017, per complessivi 4,8 milioni di euro è principalmente attribuibile all'effetto netto tra:

- il decremento delle attività finanziarie disponibili per la vendita per complessivi 3,4 milioni di euro, conseguente sia alla cessione di parte del pacchetto azionario Mediobanca detenute dalla controllata Cinca SA. per circa 1,9 milioni di euro all'adeguamento al valore alla data del 30 giugno 2018 delle rimanenti azioni Mediobanca per circa 1,5 milioni di euro;
- la diminuzione dei finanziamenti a medio-lungo termine per circa 46,3 milioni di euro dovuta principalmente:
  - alla Capogruppo per complessivi per complessivi euro 36,6 milioni relativi alla riclassifica tra i finanziamenti a breve termine delle rate di rimborso del debito bancario oggetto dell'Accordo di ristrutturazione e della quarta rata di rimborso del finanziamento ex L. 46 in scadenza al 30 giugno 2019
  - alla società controllata Cinca per effetto della conversione, per circa 8,9 milioni di euro, di parte dei finanziamenti a lungo termine in finanziamenti a breve termine;
- l'aumento dei finanziamenti a breve termine di Euro 48,7, di cui 41 milioni relativo a debiti bancari, principalmente imputabile:
  - alla Capogruppo per complessivi 40,2 milioni di Euro, di cui 0,5 milioni relativi al finanziamento in corso con Ubi Banca ex L. 46 per effetto del mancato pagamento della terza rata del rimborso del finanziamento in scadenza il 30 giugno 2018 cui si aggiunge la riclassifica della rata in scadenza al 30 giugno, 35,8 milioni di Euro per la riclassifica a breve dell'intero debito bancario oggetto dell'Accordo di ristrutturazione firmato il 30 giugno 2016 e 1,7 milioni di Euro relativi al riversamento integrale del valore netto contabile del beneficio da ristrutturazione contabilizzato a giugno 2016; si è inoltre registrato un incremento del debito a breve termine relativo a leasing, per il mancato pagamento di alcune rate previste dai contratti in essere, per complessivi 0,6 milioni di euro ed un incremento di euro 1,6 milioni di euro dell'esposizione bancaria a breve termine, conseguente ad un maggiore utilizzo delle linee di anticipazioni a breve termine;
  - alla Società controllata Cinca per circa 8,9 milioni relativi all'incremento dei finanziamenti bancari a breve termine;
  - in diminuzione, invece, l'indebitamento a breve termine delle società controllate Bellegrove, CC Hoganas e Klingenberg, rispettivamente per 0,1 milioni di euro, 0,2 milioni di euro e 0,3 milioni di euro.

La tabella seguente ne dettaglia la composizione:

(migliaia di euro)	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	30 giugno 2017
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	8.539	11.976	10.988
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	2.464	1.566	1.601
Crediti finanziari (+)	174	118	166
Strumenti finanziari derivati (+/-)	(38)	(70)	(112)
Finanziamenti a medio lungo termine (-)	(15.310)	(61.656)	(60.846)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(7.579)	(43.447)	(41.060)
Finanziamenti a breve termine (-)	(90.455)	(41.733)	(40.910)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(67.473)	(26.491)	(25.393)
<b>Posizione Finanziaria Netta di gruppo</b>	<b>(94.626)</b>	<b>(89.799)</b>	<b>(89.113)</b>

Al 30 giugno 2018 l'indebitamento netto della capogruppo è pari a 82,5 milioni di euro con un incremento di circa 3,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2017 imputabile principalmente all'effetto netto delle seguenti operazioni:

- all'incremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per 0,4 milioni di euro prevalentemente afferibile all'incasso della caparra confirmatoria relativa all'immobile di Bondeno per il quale, in data 20 febbraio 2018 Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha firmato il contratto preliminare di vendita;
- all'incremento dei finanziamenti a breve termine per complessivi 40,2 milioni di Euro, di cui 0,5 milioni relativi al finanziamento in corso con Ubi Banca ex L. 46 per effetto del mancato pagamento della terza rata del rimborso del finanziamento in scadenza il 30 giugno 2018 cui si aggiunge la riclassifica della rata in scadenza al 30 giugno 2019, 35,8 milioni di Euro per la riclassifica a breve dell'intero debito bancario oggetto dell'Accordo di ristrutturazione firmato il 30 giugno 2016 e 1,7 milioni di Euro relativi al riversamento integrale del valore netto contabile del beneficio da ristrutturazione contabilizzato a giugno 2016; si è inoltre registrato un incremento del debito a breve termine relativo a leasing, per il mancato pagamento di alcune rate previste dai contratti in essere, per complessivi 0,6 milioni di euro ed un incremento di euro 1,6 milioni di euro dell'esposizione bancaria a breve termine, conseguente ad un maggiore utilizzo delle linee di anticipazioni a breve termine;
- al decremento dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi euro 36,6 milioni di cui Euro relativi alla riclassifica tra i finanziamenti a breve termine delle rate di rimborso del debito bancario oggetto dell'Accordo di ristrutturazione e della quarta rata di rimborso del finanziamento ex L. 46 in scadenza al 30 giugno 2019

La tabella seguente ne dettaglia la composizione:

(migliaia di euro)	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	30 giugno 2017
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	581	581	581
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	1.015	620	553
Crediti finanziari (+)	343	327	1.219
Strumenti finanziari derivati (+/-)	(38)	(70)	(112)
Finanziamenti a medio lungo termine (-)	(6.835)	(43.406)	(44.286)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(4.493)	(40.578)	(41.034)
Finanziamenti a breve termine (-)	(77.579)	(37.288)	(37.141)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(60.149)	(20.363)	(19.993)
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(82.513)</b>	<b>(79.236)</b>	<b>(79.186)</b>

## Rapporti con parti correlate

Per il Gruppo i rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese collegate, imprese controllanti e società da esse controllate (altre società correlate), regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Il valore di tali operazioni è riepilogato nelle tabelle di seguito riportate:

## Valore dei rapporti patrimoniali con parti correlate relativi al Gruppo:

	Attività finanziarie disponibili per la vendita		Crediti finanziari correnti		Crediti commerciali		Altri crediti correnti		Finanziamenti correnti		Debiti commerciali	
	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17
<b>Società collegate</b>												
Afin S.r.l.			3	3								
Vanguard S.r.l.												
<b>Altre imprese correlate</b>												
Arca S.p.A.			167	159								
Findisa S.p.A.			23	21								
I Lentischi S.r.l.			13	13								
Kabaca S.p.A.	581	581										
Ceramiche Ind. Il Sassuolo e Fiorano SpA			19	17								
La Servizi Generali			15	15								
B.I. Beni Immobili S.p.A.			27	25								
Monoforte S.r.l.				2								
Finanziaria Nordica S.p.A.			14	13								
Fin-Anz S.p.A.			38	38								
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>581</b>	<b>581</b>	<b>281</b>	<b>266</b>	<b>86</b>	<b>86</b>	<b>86</b>	<b>86</b>	<b>10.476</b>	<b>10.255</b>	<b>4.386</b>	<b>4.192</b>
Totale voce di bilancio	8.539	11.976	32.918	28.351	5.010	5.288	55.088	41.733	50.781	47.296		
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>6,8%</b>	<b>5,85%</b>	<b>0,9%</b>	<b>0,87%</b>	<b>1,7%</b>	<b>1,55%</b>	<b>19,0%</b>	<b>25,82%</b>	<b>8,6%</b>	<b>7,73%</b>		

## Valore dei rapporti economici con parti correlate relativi al Gruppo:

	Ricavi operativi		Costi di acquisto prestazione di servizi e altri costi		Proventi finanziari e diversi		Oneri finanziari e diversi		Rettifiche attività finanziarie	
	30-giu-18	30-giu-17	30-giu-18	30-giu-17	30-giu-18	30-giu-17	30-giu-18	30-giu-17	30-giu-18	30-giu-17
<b>Società collegate</b>										
Afin S.r.l.										
Vanguard S.r.l.										
<b>Altre imprese correlate</b>										
Fincisa S.p.A	1	1	-1	-1			36	36	36	40
Arca S.p.A.	6	6	-1	-1						-6
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.	1	1	-1	-1			107	107		
Finanziaria Nordica S.p.A	1	1								
Beni Immobili S.p.A	1	1	250	315						
I Lentischi S.r.l.										
La Servizi Generali Srl										
Fin Mill S.r.l. in liquidazione										
Kabaca S.p.A.										
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>247</b>	<b>312</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>221</b>	<b>221</b>	<b>-60</b>	<b>34</b>
Totale voce di bilancio	85.590	87.021	63.207	62.593	442	496	3.816	2.281	-60	34
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,5%</b>	<b>3,9%</b>	<b>3,5%</b>	<b>5,8%</b>	<b>9,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

## Valore dei rapporti patrimoniali con parti correlate relativi alla capogruppo:

	Attività finanziarie disponib. per la vendita		Crediti finanziari non correnti		Crediti finanziari correnti		Crediti commerciali		Altri crediti correnti		Finanziamenti correnti		Debiti commerciali		Altri debiti	
	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17	30-giu-18	31-dic-17
<b>Società controllate</b>																
Cc Höganäs Byggekramik AB								1.423	735							
OY Pukkila AB							335	183							71	70
Klängenberg Dekoramik GmbH							1.908	1.355	200					48	8	
Cinca SA							-32	66			2.852		3.161	2.484	403	669
Evers AS							372	185								
Höganäs Céramiques France SA			100	100			4				10		88	88		
Bellegrove Ceramics							241	248			422		11	11		
Höganäs Byggekramik AS							3									
Cinca Comercializadora SL							1	1								
Finale Sviluppo S.r.l.			2.107	2.142			12	12							13	14
<b>Società collegate</b>																
Afin S.r.l.																
Vanguard S.r.l.							3	3			3.619					
<b>Altre imprese correlate</b>																
Arca S.p.A.							167	159								
Finisa S.p.A.							23	21			1.546					
Kabaca S.p.A.	581	581	90	78												
Monoforte S.r.l.			2	2												
Fin-Anz S.p.A.			38	38												
CISF Ceramiche Int. Sassuolo e Fiorano S.p.A.							19	17			5.311		986	986		
B.I. Beni Immobili S.p.A.							27	25	87				3.375	3.181		
Finanziaria Nordica S.p.A.							14	13								
La Servizi Generali S.r.l.							15	15					25	25		
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>581</b>	<b>581</b>	<b>342</b>	<b>351</b>	<b>2.107</b>	<b>2.142</b>	<b>4.535</b>	<b>3.038</b>	<b>287</b>	<b>86</b>	<b>13.760</b>	<b>13.456</b>	<b>7.695</b>	<b>6.784</b>	<b>487</b>	<b>753</b>

## Valore dei rapporti economici con parti correlate relativi alla capogruppo:

	Ricavi operativi		Costi di acquisto e prestazione di servizi		Proventi finanziari e diversi		Oneri finanziari e diversi		Valutazione partecipazioni	
	30-giu-18	30-giu-17	30-giu-18	30-giu-17	30-giu-18	30-giu-17	30-giu-18	30-giu-17	30-giu-18	30-giu-17
<b>Società controllate</b>										
CC Höganäs Bygggeramik AB	672	1.304	15	19						
OY Pukkila AB	450	373	8	9		66				
Klingenberg Dekoramik GmbH	505	372	13	447						
Cinca SA	88	62	600	342		73				
Evers AS	273	153	2	2						
Höganäs Bygggeramik AS			3	4						
Höganäs Céramiques France SA			4	4						
Bellegrove Ceramics	241	286	35	38		10		10		
Cinca Comercializadora SL			1	-1						
Finale Sviluppo S.r.l.	1	1								
<b>Società collegate</b>										
Afin S.r.l.										
Vanguard S.r.l.										
<b>Altre imprese correlate</b>										
Fincisa S.p.A.	1	1	1	-1						
Arca S.p.A.	6	6	1	-1						
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.	1	1	1	-1						
Finanziaria Nordica S.p.A.	1	1								
Beni Immobili S.p.A.	1	1	250	315						
La Servizi Generali Srl										
Fin Mill S.r.l. in liquidazione										
Kabaca S.p.A.										
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>2.240</b>	<b>2.561</b>	<b>876</b>	<b>1.100</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>304</b>	<b>297</b>	<b>-60</b>	<b>34</b>

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. ssa Simona Manzini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018 del Gruppo Ricchetti è stata redatta ai sensi dell'articolo 154 ter del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, in accordo ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

La relazione semestrale al 30 giugno 2018 è stata depositata, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, presso la sede sociale in Modena, Strada delle Fornaci, 20 e presso Borsa Italiana S.p.A.. Il documento è altresì consultabile sul sito Internet [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com) nella sezione Investor Relations.

In data 1° febbraio 2013 Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha comunicato di avvalersi, con effetto a partire da tale data, della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche.

*Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa è una holding industriale attiva nella produzione e commercializzazione di ceramica per pavimento e rivestimento per esterni e interni. Prima società del settore ad avere scelto la strada della quotazione in Borsa nel 1996, si colloca per dimensioni ai primi posti in Italia e nel mondo.*

[OMISSIS]”.

\*\*\*\*\*

In data 28 dicembre 2018 è stato sottoscritto l'Accordo di Risanamento tra GCR e gli istituti di credito finanziatori della medesima sulla base del Piano e funzionale al riequilibrio economico-finanziario anche mediante la ristrutturazione del debito bancario di GCR (cfr. Paragrafo B.2 del Documento di Offerta), come comunicato dall'Emittente in data 28 dicembre 2018 con apposito comunicato stampa, che si riporta qui di seguito integralmente, a eccezione delle parti che si ritengono non rilevanti ed evidenziate con “[OMISSIS]”.

**“COMUNICATO STAMPA****SOTTOSCRIZIONE DELL’ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO FINANZIARIO VERSO GLI ISTITUTI DI CREDITO***[OMISSIS]*

Modena, 28 dicembre 2018 – Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. (“GCR”) comunica che, in data odierna, è stato sottoscritto dall’Emittente e dalla totalità degli Istituti di Credito coinvolti nell’operazione, l’accordo di ristrutturazione del proprio debito finanziario (l’“Accordo”) i cui principali termini e condizioni erano già stati resi noti in occasione del comunicato stampa diffuso in data 19 dicembre 2018. L’Accordo raggiunto con gli Istituti bancari si basa sul Piano Industriale e Finanziario per il periodo 2018-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella sua versione definitiva in data 19 dicembre 2019 e attestato da parte di un esperto indipendente ai sensi e per gli effetti dell’articolo 67, terzo comma, lettera d) R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche.

Le banche creditrici, preso atto del contenuto del Piano, si sono rese disponibili a supportare il Gruppo Ceramiche Ricchetti secondo i termini e le condizioni condivise nell’Accordo firmato in data odierna. L’intervento delle banche creditrici a supporto del Piano di ristrutturazione del Gruppo prevede, in estrema sintesi, quanto segue:

- iniezione di nuove risorse finanziarie per Euro 30 milioni;
- conversione in *equity* (tramite sottoscrizione di aumento di capitale) dei finanziamenti soci di Gruppo Ceramiche Ricchetti nei confronti di Società riconducibili al Gruppo Zannoni (Fincisa S.p.A., Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A., Afin S.r.l.), pari a ca. 10,5 milioni di Euro;
- l’esposizione del c.d. “consolido” di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., in linea capitale pari a ca 33,9 milioni di Euro verrà ceduta per cassa ad una Società riferibile a Quattro R, con obbligo della cessionaria di convertire i crediti eventualmente acquisiti in SFP;
- conferma (in termini di mix di forme tecniche, importi accordati e condizioni) del financing package in essere per non meno di 5 anni a valere su tutte le esposizioni esistenti verso la Società.

A completamento degli impegni assunti dalle parti, sono stati rinegoziati i parametri finanziari (*covenant*) relativi all’indebitamento, in linea con le indicazioni prospettiche del Piano.

Si ricorda che la sottoscrizione di tale Accordo costituiva condizione sospensiva dell’Accordo di investimento sottoscritto in data 10 agosto 2018 tra QuattroR SGR S.p.A. nella sua qualità di società di gestione del FIA italiano mobiliare riservato di tipo chiuso denominato “Fondo QuattroR”, Fincisa S.p.A. e Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A., finalizzato all’acquisizione del controllo di GCR da parte di QuattroR SGR S.p.A. (per maggiori informazioni in merito a tale operazione si rinvia al comunicato stampa diffuso in data 10 agosto 2018).

*[OMISSIS]*

### B.3 Intermediari

L'intermediario incaricato dall'Offerente di coordinare la raccolta delle adesioni all'Offerta (l'"**Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni**") è UBI Banca S.p.A., con sede legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto, n. 8.

Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta, autorizzati a svolgere la loro attività in Italia, tramite sottoscrizione e consegna della scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione**") sono i seguenti (gli "**Intermediari Incaricati**"):

- UBI Banca S.p.A., con sede in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n. 8;
- Equita S.I.M. S.p.A., con sede in Milano, Via Filippo Turati n. 9;
- BNP Paribas Securities Services – Succursale di Milano, con sede in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3.

Presso la sede amministrativa dell'Emittente, in S. Antonino di Casalgrande (RE), Via Statale, 118/M, presso la sede dell'Offerente e dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, nonché presso gli Intermediari Incaricati sono disponibili il Documento di Offerta, la Scheda di Adesione nonché, per la consultazione, i documenti indicati nella successiva Sezione N.

Il Documento di Offerta e la Scheda di Adesione sono altresì disponibili sul sito *internet* dell'Emittente ([www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)).

La Scheda di Adesione potrà pervenire all'Intermediario Incaricato anche per il tramite di tutti gli intermediari depositari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli (gli "**Intermediari Depositari**").

Gli Intermediari Incaricati raccoglieranno le adesioni all'Offerta, e terranno in deposito le azioni ordinarie di GCR portate in adesione. Gli Intermediari Incaricati ovvero gli Intermediari Depositari verificheranno la regolarità e la conformità delle Schede di Adesione e delle azioni GCR alle condizioni dell'Offerta e provvederanno al pagamento del Corrispettivo dell'Offerta secondo le modalità ed i tempi indicati nella Sezione F del presente Documento di Offerta.

Alla Data di Pagamento (ovvero, per le azioni GCR portate in adesione durante l'eventuale Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini) gli Intermediari Incaricati trasferiranno le azioni ordinarie di GCR portate in adesione all'Offerta, per il tramite dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, su un conto deposito titoli intestato all'Offerente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione F del Documento di Offerta.

### B.4 Global Information Agent

Georgeson S.r.l., con sede legale in Roma, Via Emilia n. 88, è stata nominata dall'Offerente quale *global information agent* al fine di fornire informazioni relative all'Offerta, a tutti i titolari delle azioni GCR (il "**Global Information Agent**").

A tal fine, sono stati predisposti dal Global Information Agent un indirizzo di posta elettronica dedicato ([opacemichericchetti@georgeson.com](mailto:opacemichericchetti@georgeson.com)) e il Numero Verde 800.189.913. Tale numero di telefono sarà attivo per l'intera durata dell'Offerta, nei giorni feriali, dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione N del Documento di Offerta.

## **C) CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA**

### **C.1 Categoria e quantità delle azioni GCR oggetto dell'Offerta e relative quantità**

L'Offerta ha ad oggetto n. 27.202.433 azioni ordinarie GCR, prive di indicazione del valore nominale, rappresentative del 33,241% del capitale sociale GCR sottoscritto alla Data del Documento di Offerta, ossia la totalità delle azioni ordinarie GCR emesse e sottoscritte alla medesima data, dedotte le complessive n. 51.563.730 azioni ordinarie GCR (pari al 63,01% del capitale sociale sottoscritto alla medesima data) attualmente nella titolarità dell'Offerente e le n. 3.068.594 Azioni Proprie in portafoglio dell'Emittente, pari al 3,75% del capitale sociale dell'Emittente.

L'Offerta è rivolta, nei limiti di quanto precisato alla Sezione F, Paragrafo F.4, del Documento di Offerta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente. L'Offerta non è soggetta a condizioni di efficacia.

Le azioni GCR portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e libere da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali.

Il numero delle azioni GCR ad oggetto della presente Offerta potrebbe variare in diminuzione qualora, entro il termine del Periodo di Adesione e/o durante la Riapertura dei Termini, l'Offerente e/o le Persone che Agiscono di Concerto acquistino azioni dell'Emittente al di fuori dell'Offerta, nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 41, comma 2, e 42, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, *warrant* e/o strumenti finanziari che attribuiscono diritto di voto, anche limitatamente a specifici argomenti, nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, e/o altri strumenti finanziari che possano conferire a terzi in futuro diritti di acquisire azioni o, più semplicemente, diritti di voto, anche limitato, nell'assemblea dell'Emittente.

Per completezza si segnala che ai sensi del Piano e dell'Accordo di Risanamento è previsto che i crediti in precedenza vantati dai Creditori Finanziari verso GCR e acquistati da QuattroR in data 28 dicembre 2018 vengano da quest'ultima utilizzati per sottoscrivere e liberare (tramite compensazione e limitatamente al loro importo in linea capitale) gli emettenti SFP GCR. Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche degli SFP GCR e all'Assemblea GCR si rinvia al precedente Paragrafo B.2.2 del Documento di Offerta.

### **C.2 Comunicazioni o domande di autorizzazione richieste dalla normativa applicabile**

L'Offerta non è soggetta ad autorizzazione da parte di alcuna Autorità.

**D) STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA**

**D.1 Numero e categorie di strumenti finanziari emessi dall'Emittente posseduti, direttamente e indirettamente, dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto con la specificazione del titolo di possesso e del diritto di voto**

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente detiene n. 51.563.730 azioni ordinarie GCR, pari al 63,01% del capitale sociale dell'Emittente sottoscritto alla medesima data. L'Offerente esercita i diritti di voto relativi a tali azioni GCR.

Nel periodo intercorrente tra la Data del Comunicato 102 e la Data del Documento di Offerta FK, nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 41, comma 2, e 42, comma 2, del Regolamento Emittenti, ha effettuato ulteriori acquisti di azioni ordinarie GCR per complessive n. 487.000 azioni ordinarie. In particolare (i) in data 6 febbraio 2019 FK ha acquistato fuori mercato dalla dott.ssa Anna Zannoni n. 1.000 azioni GCR, ad un prezzo per singola azione GCR pari a Euro 0,215; e (ii) in data 11 febbraio 2019 n. 486.000 azioni GCR detenute indirettamente dalla dott.ssa Loredana Panzani.

Ad eccezione di quanto sopra indicato e di quanto descritto alla precedente Sezione B del Documento di Offerta, l'Offerente e, per quanto a sua conoscenza, le Persone che Agiscono di Concerto non detengono altre partecipazioni nell'Emittente, ivi inclusi strumenti finanziari derivati che conferiscono una posizione lunga nell'Emittente.

**D.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, prestito titoli, diritti di usufrutto o di pegno o di impegni di altra natura assunti su strumenti finanziari dell'Emittente**

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente e, per quanto a sua conoscenza, le Persone che Agiscono di Concerto, non hanno stipulato e non sono parti di contratti di riporto, prestito titoli, contratti costitutivi di diritti di usufrutto o di pegno relativi alle azioni dell'Emittente, né hanno stipulato ulteriori contratti aventi come sottostante i medesimi strumenti finanziari (quali, a titolo meramente esemplificativo, contratti di opzione, *future*, contratti a termine su detti strumenti finanziari), neppure a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate.

Per completezza si segnala che ai sensi del Piano e dell'Accordo di Risanamento è previsto che i crediti in precedenza vantati dai Creditori Finanziari verso GCR e acquistati da QuattroR in data 28 dicembre 2018 vengano da quest'ultima utilizzati per sottoscrivere e liberare (tramite compensazione e limitatamente al loro importo in linea capitale) gli emettenti SFP GCR, strumenti finanziari partecipativi privi del diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente e non convertibili in azioni GCR. Si segnala che l'Assemblea GCR, è stata convocata per il giorno 22 marzo 2019, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 2019, in seconda convocazione, per deliberare, tra l'altro, in merito all'emissione SFP GCR. Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche degli SFP GCR e all'Assemblea GCR si rinvia al precedente Paragrafo B.2.2 del Documento di Offerta.

## **E) CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E SUA GIUSTIFICAZIONE**

### **E.1 Indicazione del corrispettivo unitario e criteri seguiti per la sua determinazione**

Il Corrispettivo, che sarà interamente versato in contanti alla Data di Pagamento come definita al successivo Paragrafo F.5, è fissato in Euro 0,215 per ciascuna azione GCR portata in adesione all'Offerta e acquistata dall'Offerente (*i.e.* il Prezzo Per Azione).

Il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, qualora dovuta, resterà a carico degli aderenti all'Offerta.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del TUF, l'Offerta deve essere promossa ad un prezzo *“non inferiore a quello più elevato pagato dall'offerente e dalle persone che agiscono di concerto con il medesimo, nei dodici mesi anteriori alla comunicazione di cui all'articolo 102, comma 1, per acquisti di titoli della medesima categoria”*.

Il Corrispettivo dell'Offerta è stato fissato conformemente a quanto disposto dall'art. 106 del TUF ed è pari al prezzo del Conferimento Partecipazione di Controllo per ciascuna azione di GCR (*i.e.* Euro 0,215, corrispondente al Prezzo Per Azione).

Con riferimento alla determinazione di tale prezzo l'Offerente non si è avvalso di pareri di esperti, documenti di valutazione o perizie.

Per completezza si segnala che in data 28 dicembre 2018 l'esperto indipendente incaricato dai Soci Storici ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), c.c. ha rilasciato la relazione giurata di stima dalla quale emerge che attesta che il valore dei beni oggetto dei conferimenti in natura a liberazione dell'Aumento di Capitale in Natura è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale e del sovrapprezzo di Finkéramos nel contesto dell'Aumento di Capitale in Natura.

L'Offerente e (per quanto a conoscenza dell'Offerente) le Persone che Agiscono di Concerto, oltre al trasferimento della Partecipazione di Controllo oggetto di Conferimento, non hanno effettuato ulteriori acquisti di azioni dell'Emittente nei 12 mesi anteriori alla Data del Comunicato 102, né sottoscritto ulteriori accordi, che possano assumere rilevanza ai fini della determinazione del Corrispettivo dell'Offerta.

Il Corrispettivo dell'Offerta riconosce al mercato un premio pari al 3,50% rispetto all'ultimo prezzo ufficiale delle azioni dell'Emittente registrato alla data del 9 agosto 2018 (ultimo giorno di Borsa aperta precedente il 10 agosto 2018, data dell'annuncio della sottoscrizione dell'Accordo di Investimento e quindi dell'Operazione), e uno sconto pari al 31% rispetto al prezzo ufficiale medio ponderato delle azioni dell'Emittente degli ultimi 12 mesi precedenti il 9 agosto 2018. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo E.4 del Documento di Offerta.

### **E.2 Controvalore complessivo dell'Offerta**

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sulla base del Corrispettivo pari ad Euro 0,215 e del numero totale delle azioni GCR che ne formano oggetto alla Data del Documento di Offerta, è pari a Euro 5.848.523,095.

### E.3 Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori relativi all'Emittente

Nella tabella che segue sono riportati i principali indicatori relativi all'Emittente, con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017:

<b>Indicatori degli Ultimi Due Esercizi – Valori Consolidati</b>		
<b>Dati in milioni di Euro, eccetto i valori per azione indicati in Euro ed il numero di azioni</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Ricavi	162,2	165,2
EBITDA della gestione caratteristica	2,6	0,7
Utile netto di Gruppo	-12,1	-9,9
Dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio	-	-
Flusso di liquidità netto dell'esercizio	-2,4	4,4
Patrimonio Netto di Gruppo	75,2	86,0
<b>In Euro per azione</b>		
Numero di azioni (#/000) <sup>1</sup>	78.765	78.732
Ricavi per azione	2,059	2,098
EBITDA della gestione caratteristica per azione	0,033	0,009
Utile netto di Gruppo per azione	-0,154	-0,125
Dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio per azione	-	-
Flusso di liquidità netto dell'esercizio per azione	-0,030	0,056
Patrimonio Netto di Gruppo per azione	0,955	1,093

1) Numero medio di azioni al 31 dicembre

Fonte: Bilanci consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2016

Considerata la natura dell'attività svolta dall'Emittente e i multipli generalmente utilizzati dagli analisti finanziari, sono stati considerati i seguenti moltiplicatori:

- EV/Ricavi, che rappresenta il rapporto tra l'*Enterprise Value* (calcolato come la somma algebrica tra la capitalizzazione di mercato, l'indebitamento finanziario netto, gli accantonamenti per i dipendenti e le partecipazioni di minoranza a cui sono state sottratte le partecipazioni in società collegate) e i Ricavi;
- EV/EBITDA, che rappresenta il rapporto tra l'*Enterprise Value* e l'EBITDA (*Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*, definito come gli utili prima degli interessi, delle imposte, del deprezzamento e degli ammortamenti);
- P/BV, che rappresenta il rapporto tra la valutazione patrimoniale fatta dal mercato (*Price o Equity Value*) con quella espressa dal bilancio della società (*Book Value*).

Si precisa, inoltre, che nell'analisi non si è tenuto conto dei moltiplicatori di prezzo EV/EBIT<sup>11</sup> e P/E<sup>12</sup>, in quanto l'EBIT e l'utile netto consolidati dell'Emittente negli esercizi 2017 e 2016 risultano negativi.

<sup>11</sup> Rappresenta il rapporto tra l'Enterprise Value e l'EBIT (Earnings Before Interest and Taxes, definito come reddito operativo prima degli interessi e imposte).

<sup>12</sup> Rappresenta il rapporto tra la capitalizzazione di mercato e il risultato netto di pertinenza degli azionisti della società.

La seguente tabella indica i moltiplicatori EV/Ricavi, EV/EBITDA e P/BV relativi all'Emittente con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017 calcolati sulla base del Corrispettivo.

Moltiplicatori di prezzo	2017	2016
EV <sup>1</sup> / Ricavi <sup>2</sup>	0,60x	0,59x
EV <sup>1</sup> / EBITDA <sup>3</sup>	37,3x	138,6x
P <sup>4</sup> / BV <sup>5</sup>	0,23x	0,20x

Note:

1) EV, pari a Euro 97,0 milioni, calcolato come la somma algebrica tra la capitalizzazione di mercato (azioni in circolazione al netto delle azioni proprie al 31 dicembre 2017 moltiplicate per il Corrispettivo), l'indebitamento finanziario netto, gli accantonamenti per i dipendenti e le partecipazioni di minoranza a cui sono state sottratte le partecipazioni in società collegate e le attività destinate alla dismissione.

2) I Ricavi riportati nei Bilanci consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2016 risultano pari a Euro 162,2 milioni e Euro 165,2 milioni rispettivamente.

3) L'EBITDA della gestione caratteristica riportato nei Bilanci consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2016 risultano pari a Euro 2,6 milioni e Euro 0,7 milioni rispettivamente.

4) *Price o Equity Value* pari a Euro 16,9 milioni, calcolato moltiplicando il Corrispettivo per il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie al 31 dicembre 2017.

5) Il patrimonio netto riportato nei Bilanci consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2016 risulta pari a Euro 75,2 milioni e Euro 86,0 milioni rispettivamente.

Fonte: Elaborazioni su dati presenti nei Bilanci consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2016.

Tali moltiplicatori sono stati raffrontati con gli analoghi dati per gli esercizi 2017 e 2016 relativi a un campione di società quotate a livello internazionale operanti nello stesso settore dell'Emittente e ritenute almeno potenzialmente comparabili con l'Emittente.

Le società considerate sono le seguenti:

- *Ceramika Nowa Gala SA (Polonia)*: produce e vende all'ingrosso e al dettaglio piastrelle in gres porcellanato. I prodotti sono utilizzati come materiali di finitura per la pavimentazione, la facciata e altre applicazioni di rivestimento delle pareti nell'edilizia.
- *Mohawk Industries Inc (Stati Uniti d'America)*: progetta, produce, distribuisce e commercializza pavimenti ad uso residenziale e commerciale. Offre moquette, piastrelle in ceramica, laminato, legno, vinile e tappeti. Commercializza pavimenti a uso commerciale e residenziale negli Stati Uniti, solo residenziale in Europa.
- *Monalisa Group CO Ltd (Cina)*: sviluppa, produce e commercializza piastrelle per pareti e pavimenti, pannelli di porcellana e prodotti ceramici artistici. Commercializza i propri prodotti attraverso 3,000 punti vendita in Cina e 400 all'estero.
- *Orient Bell Ltd (India)*: produce e commercializza piastrelle in ceramica e vetrificate in India e all'estero.
- *Panariagroup Industrie Ceramiche SpA (Italia)*: produce e commercializza piastrelle in ceramica e gres porcellanato per pavimenti e rivestimenti in Italia e all'estero. Si concentra principalmente sul segmento di mercato di fascia alta. Si occupa anche della vendita al dettaglio.
- *Saudi Ceramic Company (Arabia Saudita)*: produce, vende all'ingrosso e al dettaglio prodotti ceramici. La società produce infissi da bagno, mattonelle per rivestimenti e pavimenti, caldaie e indicatori in ceramica stradali. Gestisce *showroom* per i suoi prodotti nelle principali città dell'Arabia Saudita.
- *Victoria Plc (Regno Unito)*: progetta, produce e distribuisce prodotti per pavimentazione. Offre tappeti, piastrelle di ceramica e porcellana, rivestimenti, LVT, erba artificiale e accessori per pavimenti. Serve clienti nel Regno Unito, Australia e Canada.

Società comparabili	EV/Ricavi		EV/EBITDA		P/BV	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Ceramika Nowa Gala	0,51x	0,47x	6,9x	6,4x	0,27x	0,26x
Mohawk Industries	1,72x	1,82x	8,7x	9,6x	1,94x	2,37x
Monalisa Group CO	1,23x	1,53x	8,3x	10,5x	2,12x	5,94x
Orient Bell	0,54x	0,52x	6,9x	6,5x	1,25x	1,45x
Panariagroup Industrie Ceramiche	0,62x	0,63x	6,0x	6,5x	0,74x	0,74x
Saudi Ceramic Company	1,67x	1,46x	13,5x	7,0x	0,65x	0,60x
Victoria	3,52x	4,53x	23,7x	33,4x	4,85x	n.s.
<b>Media</b>	<b>1,40x</b>	<b>1,57x</b>	<b>10,6x</b>	<b>11,4x</b>	<b>1,69x</b>	<b>1,89x</b>
<b>Mediana</b>	<b>1,23x</b>	<b>1,46x</b>	<b>8,3x</b>	<b>7,0x</b>	<b>1,25x</b>	<b>1,09x</b>
<b>GCR</b>	<b>0,60x</b>	<b>0,59x</b>	<b>37,3x</b>	<b>138,6x</b>	<b>0,23x</b>	<b>0,20x</b>

Nota: EV calcolati come somma algebrica tra capitalizzazione di mercato (azioni in circolazione al netto delle azioni proprie moltiplicate per il prezzo ufficiale di chiusura al 9 agosto 2018, ultimo giorno di Borsa aperta precedente il 10 agosto 2018, data dell'annuncio della sottoscrizione dell'Accordo di Investimento e quindi dell'Operazione), l'indebitamento finanziario netto, gli accantonamenti per i dipendenti e le partecipazioni di minoranza a cui sono state sottratte le partecipazioni in società collegate e le attività destinate alla dismissione. Per le società che utilizzano una data di chiusura dei bilanci consolidati diversa dal 31 dicembre i dati economici sono stati calendarizzati al 31 dicembre.

Fonte: CapitalIQ, Bloomberg ed elaborazioni su dati presenti nei Bilanci consolidati delle società comparabili al 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2016 e nelle relazioni intermedie al 30 giugno 2018 e 30 settembre 2018.

#### **E.4 Media aritmetica ponderata mensile dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni dell'Emittente nei dodici mesi precedenti la promozione dell'Offerta e rappresentazione grafica dell'andamento**

Il Corrispettivo dell'Offerta si confronta come segue con le medie aritmetiche ponderate per i volumi giornalieri dei prezzi ufficiali delle azioni dell'Emittente sul MTA registrate in ciascuno dei 12 mesi precedenti la data del 9 agosto 2018 (inclusa) (la “**Data di Riferimento**”), ossia l'ultimo giorno di borsa aperta precedente il 10 agosto 2018, data dell'annuncio della sottoscrizione dell'Accordo di Investimento e quindi dell'Operazione.

Periodi temporali antecedenti l'annuncio dell'Offerta	Media ponderata prezzi ufficiali (Euro) <sup>1</sup>	Premio/(Sconto) implicito nel Corrispettivo (%)
1 agosto – 9 agosto 2018	0,212	1,5%
Luglio 2018	0,223	(3,7%)
Giugno 2018	0,220	(2,3%)
Maggio 2018	0,236	(9,0%)
Aprile 2018	0,260	(17,4%)
Marzo 2018	0,281	(23,6%)
Febbraio 2018	0,280	(23,1%)
Gennaio 2018	0,297	(27,7%)
Dicembre 2017	0,275	(21,8%)
Novembre 2017	0,287	(25,0%)
Ottobre 2017	0,276	(22,0%)
Settembre 2017	0,348	(38,3%)
10 – 31 Agosto 2017	0,289	(25,5%)

1) Media giornaliera ponderata dei prezzi ufficiali.  
Fonte: Bloomberg

Il grafico seguente illustra l'andamento del prezzo ufficiale e dei volumi di scambio delle azioni ordinarie dell'Emittente relativo agli ultimi 12 mesi fino alla Data di Riferimento (fonte: *Bloomberg*).



Il prezzo ufficiale per azione ordinaria GCR rilevato alla chiusura della Data di Riferimento è pari a Euro 0,208. Rispetto a tale prezzo, il Corrispettivo dell'Offerta incorpora un premio del 3,50%.

Il prezzo ufficiale per azione ordinaria dell'Emittente rilevato alla chiusura del 14 febbraio 2019 (ultimo giorno di borsa aperta precedente la Data del Documento di Offerta) è pari a Euro 0,214 (fonte: *Bloomberg*).

La seguente tabella presenta un confronto tra il Corrispettivo dell'Offerta e (i) l'ultimo prezzo ufficiale delle azioni ordinarie dell'Emittente registrato alla Data di Riferimento, e (ii) la media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie dell'Emittente relativa a 1, 3, 6 mesi e a 12 mesi precedenti la Data di Riferimento.

Periodi temporali antecedenti l'annuncio dell'Offerta <sup>1</sup>	Media ponderata prezzi ufficiali (Euro) <sup>2</sup>	Premio/(Sconto) implicito nel Corrispettivo (%)
9 agosto 2018	0,208	3,5%
1 mese	0,221	(2,6%)
3 mesi	0,224	(3,9%)
6 mesi	0,246	(12,4%)
12 mesi	0,310	(30,7%)

Note:

1) Gli intervalli di tempo considerati per il calcolo della media sono: (i) media di 1 mese (10 luglio 2018 – 9 agosto 2018); (ii) media di 3 mesi (10 maggio 2018 – 9 agosto 2018); (iii) media di 6 mesi (12 febbraio 2018 – 9 agosto 2018); (iv) media di 12 mesi (10 agosto 2017 – 9 agosto 2018).

2) Media giornaliera ponderata dei prezzi ufficiali.

Fonte: Bloomberg

#### **E.5 Indicazione dei valori attribuiti alle azioni dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso**

Come descritto nel Documento di Offerta, nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso sono state effettuate le seguenti operazioni finanziarie che hanno comportato una valutazione delle azioni ordinarie dell'Emittente, e si sono verificati i seguenti trasferimenti di pacchetti significativi di azioni ordinarie dell'Emittente:

- (i) in data 28 dicembre 2018 si è perfezionato il Conferimento Partecipazione di Controllo;
- (ii) l'Assemblea GCR sarà chiamata a deliberare, tra l'altro, in merito: (a) all'emissione degli SFP GCR riservati in sottoscrizione a QuattroR; (b) all'Aumento GCR riservato in sottoscrizione a FK.

#### **E.6 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi dodici mesi, da parte dell'Offerente ed i soggetti che con lo stesso agiscono di concerto, operazioni di acquisto e vendita sulle azioni oggetto dell'Offerta, con indicazione del numero degli strumenti finanziari acquistati e venduti**

Negli ultimi dodici mesi, per tali intendendosi i dodici mesi anteriori alla Data del Comunicato 102 (*i.e.*: alla data del 28 dicembre 2018), l'Offerente e (per quanto a conoscenza dell'Offerente) le Persone che Agiscono di Concerto, oltre al Conferimento Partecipazione di Controllo, non hanno posto in essere operazioni di acquisto e/o vendita di azioni dell'Emittente.

Per completezza si segnala che, come già evidenziato nel presente Documento di Offerta:

- (i) in data 6 febbraio 2019 FK ha acquistato fuori mercato dalla dott.ssa Anna Zannoni n. 1.000 azioni GCR, ad un prezzo per singola azione GCR pari a Euro 0,215 e, in data 11 febbraio 2019, n. 486.000 azioni GCR detenute indirettamente dalla dott.ssa Loredana Panzani; e
- (ii) l'Assemblea GCR sarà chiamata a deliberare, tra l'altro, in merito: (a) all'emissione degli SFP GCR riservati in sottoscrizione a QuattroR; (b) all'Aumento GCR, riservato in sottoscrizione a FK.

## F) MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

### F.1 Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito degli strumenti finanziari

#### F.1.1 Periodo di Adesione

Il Periodo di Adesione dell'Offerta, concordato con Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, avrà inizio alle ore 8:30 del 25 febbraio 2019 e terminerà alle ore 17:30 del 29 marzo 2019 (estremi inclusi) salvo proroghe e fatta salva la Riapertura dei Termini dell'Offerta.

Il 29 marzo 2019 rappresenterà, pertanto, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile, la data di chiusura dell'Offerta.

L'Offerente comunicherà eventuali modifiche dell'Offerta ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Inoltre, ai sensi dell'art. 40-*bis* del Regolamento Emittenti, entro il giorno di borsa aperta successivo alla Data di Pagamento, il Periodo di Adesione dovrà essere riaperto per 5 giorni di borsa aperta – e precisamente (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile) per le sedute del 8, 9, 10, 11 e 12 aprile 2019 – qualora l'Offerente, in occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati dell'Offerta (si veda il Paragrafo F.3 del Documento di Offerta), comunichi di aver raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale dell'Emittente (la “**Riapertura dei Termini**”). Pertanto, in tale ipotesi, il 12 aprile 2019 rappresenterà, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile, la data di chiusura dell'Offerta.

Ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 3, del Regolamento Emittenti, la Riapertura dei Termini dell'Offerta non avrà luogo qualora:

- (i) l'Offerente renda nota al mercato almeno 5 giorni di borsa aperta prima della chiusura del Periodo di Adesione di avere raggiunto una partecipazione superiore ai due terzi del capitale sociale dell'Emittente; o
- (ii) al termine del Periodo di Adesione, l'Offerente, unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto, venga a detenere la partecipazione di cui all'art. 108, comma 1, del TUF (e, pertanto, una partecipazione complessiva pari o superiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente) ovvero quella di cui all'art. 108, comma 2, del TUF (ossia una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente);
- (iii) le azioni di GCR siano soggette a una, o più, offerte concorrenti.

Per completezza si segnala che la c.d. *record date* riferita all'Assemblea GCR (convocata per il giorno 22 marzo 2019, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 2019, in seconda convocazione) sarà il 13 marzo 2019 (cfr. avviso di convocazione dell'Assemblea GCR pubblicato in data 8 febbraio 2019 e reperibile all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)) e, pertanto, prima della chiusura del Periodo di Adesione.

#### F.1.2 Condizioni di efficacia

L'Offerta, in quanto obbligatoria ai sensi dell'art. 106, comma 1, del TUF, non è soggetta ad alcuna condizione di efficacia.

In particolare, l'Offerta non è condizionata al raggiungimento di una soglia minima di adesioni ed è rivolta, nei limiti di quanto precisato nel presente Documento di Offerta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente titolari di azioni GCR.

#### F.1.3 Modalità e termini di adesione

Le adesioni nel corso del Periodo di Adesione (ovvero nel periodo di Riapertura dei Termini) da parte dei titolari di azioni GCR (o del rappresentante che ne abbia i poteri) sono irrevocabili (salvo i casi di revoca consentiti dalla normativa vigente per aderire ad offerte concorrenti, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Emittenti).

L'adesione all'Offerta dovrà avvenire tramite la sottoscrizione dell'apposita Scheda di Adesione, debitamente compilata, con contestuale deposito delle azioni GCR presso gli Intermediari Incaricati (si veda il Paragrafo B.3 del presente Documento di Offerta).

Gli azionisti dell'Emittente che intendano aderire all'Offerta potranno anche consegnare la Scheda di Adesione e depositare le azioni GCR ivi indicate presso gli Intermediari Depositari, a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle azioni GCR presso un Intermediario Incaricato entro e non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Adesione (ovvero, ove applicabile, entro e non oltre l'ultimo giorno dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta), come eventualmente prorogato ai sensi del precedente Paragrafo F.1.1 del Documento di Offerta.

Le azioni GCR sono assoggettate al regime di dematerializzazione dei titoli previsto dagli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF, nonché dal Provvedimento Banca d'Italia Consob del 13 agosto 2018, come successivamente modificato e integrato.

Coloro che intendono portare le proprie azioni GCR in adesione all'Offerta devono essere titolari di azioni ordinarie dell'Emittente dematerializzate, regolarmente iscritte in un conto titoli presso uno degli Intermediari Depositari e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento di adeguate istruzioni al fine di aderire all'Offerta.

La sottoscrizione della Scheda di Adesione, pertanto, in considerazione del predetto regime di dematerializzazione dei titoli, varrà anche quale istruzione irrevocabile conferita dal singolo titolare di azioni GCR al relativo Intermediario Incaricato o al relativo Intermediario Depositario, presso il quale siano depositate le azioni GCR in conto titoli, a trasferire le predette azioni GCR in depositi vincolati presso detti intermediari, a favore dell'Offerente.

Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatarî, dovranno controfirmare la Scheda di Adesione. Resta a esclusivo carico degli azionisti il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino la Scheda di Adesione e se del caso, non depositino le azioni GCR portate in adesione all'Offerta presso un Intermediario Incaricato entro l'ultimo giorno valido del Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato ai sensi del precedente Paragrafo F.1.1 del Documento di Offerta, o dell'eventuale Riapertura dei Termini.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle azioni GCR mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione sarà conferito mandato all'Intermediario Incaricato o all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle azioni GCR all'Offerente, a carico del quale sarà il relativo costo.

Le azioni GCR portate in adesione all'Offerta dovranno essere libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, siano essi reali, obbligatori o personali, e dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente.

Per tutto il periodo in cui le azioni GCR risulteranno vincolate all'Offerta e, quindi, sino alla Data di Pagamento ovvero, in caso di eventuale Riapertura dei Termini, alla Data di Pagamento ad esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta, gli aderenti all'Offerta potranno esercitare i diritti patrimoniali (ad esempio, il diritto di opzione) e sociali (ad esempio, il diritto di voto) relativi alle azioni GCR, che resteranno nella titolarità degli stessi aderenti.

Le adesioni all'Offerta da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta e il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere portate in adesione all'Offerta solo azioni ordinarie di GCR che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'aderente da questi acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. In particolare, le azioni GCR rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere portate in adesione all'Offerta, solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

## **F.2 Titolarità ed esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti le azioni portate in adesione in pendenza dell'Offerta**

Le azioni ordinarie GCR portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento.

Le azioni ordinarie GCR in adesione all'Offerta durante il periodo di Riapertura dei Termini, saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini.

Fino alla Data di Pagamento (ovvero, per le azioni GCR portate in adesione all'Offerta durante il periodo di Riapertura dei Termini, fino alla Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini), gli azionisti conserveranno e potranno esercitare i diritti patrimoniali e amministrativi derivanti dalla proprietà delle azioni

GCR portate in adesione all'Offerta; tuttavia, gli azionisti che abbiano aderito all'Offerta non potranno trasferire le loro azioni GCR portate in adesione, all'infuori dell'adesione ad eventuali offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Emittenti.

Per completezza si segnala che la c.d. *record date* riferita all'Assemblea GCR (convocata per il giorno 22 marzo 2019, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 2019, in seconda convocazione) sarà il 13 marzo 2019 (cfr. avviso di convocazione dell'Assemblea GCR pubblicato in data 8 febbraio 2019 e reperibile all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)) e, pertanto, prima della chiusura del Periodo di Adesione.

### F.3 Comunicazioni relative all'andamento e al risultato dell'Offerta

Durante il Periodo di Adesione e anche durante l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni comunicherà su base giornaliera a Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. d), del Regolamento Emittenti, i dati relativi alle adesioni pervenute e alle azioni GCR complessivamente portate in adesione all'Offerta, nonché la percentuale che tali quantitativi rappresentano rispetto alle azioni GCR oggetto dell'Offerta.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo a tali comunicazioni, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

Inoltre, qualora entro la Data di Pagamento, ovvero entro la Data di Pagamento ad esito della Riapertura dei Termini dell'Offerta, l'Offerente o le Persone che Agiscono di Concerto acquistino, direttamente e/o indirettamente, ulteriori azioni ordinarie GCR al di fuori dell'Offerta, l'Offerente ne darà comunicazione entro la giornata a Consob ed al mercato ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera c) del Regolamento Emittenti.

I risultati definitivi dell'Offerta saranno resi noti dall'Offerente, prima della Data di Pagamento, mediante pubblicazione del Comunicato sui Risultati dell'Offerta, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti.

Inoltre, in caso di Riapertura dei Termini, i risultati definitivi dell'Offerta saranno altresì resi noti dall'Offerente, prima della Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini, mediante pubblicazione del Comunicato sui Risultati dell'Offerta all'Esito della Riapertura dei Termini, ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti.

Infine, quanto all'Offerta, in occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati dell'Offerta o, se applicabile, del Comunicato sui Risultati dell'Offerta all'Esito della Riapertura dei Termini, l'Offerente renderà noto, tra l'altro, il verificarsi delle condizioni previste dalla legge per il sorgere dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, ovvero dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto.

### F.4 Mercato sul quale è promossa l'Offerta

L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti i titolari di azioni ordinarie GCR ed è promossa esclusivamente in Italia ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1, del TUF.

L'Offerta non è stata e non sarà promossa né diffusa in Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, né in qualsiasi altro Paese in cui tale Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o altri adempimenti da parte dell'Offerente (tali Paesi, inclusi Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, collettivamente, gli "Altri Paesi"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e *internet*), né attraverso qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Altri Paesi, né in alcun altro modo.

Copia del Documento di Offerta, o di porzioni dello stesso, così come copia di qualsiasi successivo documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta, non sono e non dovranno essere inviati, né in qualsiasi modo trasmessi, o comunque distribuiti, direttamente o indirettamente, negli Altri Paesi o ad alcuna U.S. Person come definita ai sensi del U.S. Securities Act del 1933 e successive modificazioni. Chiunque riceva i suddetti documenti non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo di posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio) negli Altri Paesi.

Non saranno accettate eventuali adesioni all'Offerta conseguenti ad attività di sollecitazione poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra.

Il Documento di Offerta e qualsiasi documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta non costituiscono e non potranno essere interpretati quale offerta di strumenti finanziari rivolta a soggetti residenti negli Altri Paesi. Nessuno strumento può essere offerto o compravenduto negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni del diritto locale di detti paesi ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

#### **F.5 Data di pagamento del Corrispettivo**

Il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta ai titolari delle azioni GCR portate in adesione all'Offerta e acquistate dall'Offerente, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà di tali azioni GCR, avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e, pertanto, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile, il 5 aprile 2019 (la "**Data di Pagamento**").

In caso di Riapertura dei Termini, il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta relativamente alle azioni GCR che hanno formato oggetto di adesione all'Offerta durante il periodo di Riapertura dei Termini, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà di tali azioni, avverrà il quarto giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del periodo di Riapertura dei Termini, ossia, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile, il 18 aprile 2019 (la "**Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini**").

Non è previsto il pagamento di interessi sul Corrispettivo tra la data di adesione all'Offerta e la Data di Pagamento (ovvero, se applicabile, la Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini).

#### **F.6 Modalità di pagamento del corrispettivo**

Il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta sarà effettuato in contanti.

Il Corrispettivo sarà versato dall'Offerente, per il tramite dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, agli Intermediari Incaricati e da questi trasferito agli Intermediari Depositari, per l'accredito sui conti dei rispettivi clienti (o dei loro mandatari), in conformità alle istruzioni fornite dagli aderenti medesimi (o dai loro mandatari) all'Offerta nella Scheda di Adesione.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo ai sensi dell'Offerta si intenderà adempiuta nel momento in cui le relative somme siano state trasferite agli Intermediari Incaricati. Resta ad esclusivo carico dei soggetti aderenti all'Offerta il rischio che gli Intermediari Incaricati o gli Intermediari Depositari non provvedano a trasferire tali somme agli aventi diritto ovvero ne ritardino il trasferimento.

#### **F.7 Indicazione della legge regolatrice dei contratti stipulati tra l'Offerente ed i possessori degli strumenti finanziari dell'Emittente nonché della giurisdizione competente**

In relazione all'adesione all'Offerta, la legge regolatrice è la legge italiana e la giurisdizione competente è quella italiana.

#### **F.8 Modalità e termini di restituzione delle azioni in caso di inefficacia dell'Offerta e/o di riparto**

L'Offerta non è soggetta ad alcuna condizione sospensiva e non è prevista alcuna ipotesi di riparto, trattandosi di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi dell'art. 106 del TUF.

## G) MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

### G.1. Modalità di finanziamento e garanzie di esatto adempimento relative all'operazione

#### G.1.1 Modalità di finanziamento dell'acquisizione della Partecipazione di Controllo e dell'Offerta

L'obbligo di promuovere l'Offerta consegue all'acquisizione da parte dell'Offerente della Partecipazione di Controllo avvenuta tramite il conferimento in natura in Finkéramos di una partecipazione pari al 62,414% del capitale sociale di GCR da parte dei Soci Storici alla Data di Esecuzione, costituente il Conferimento Partecipazione di Controllo.

In particolare, alla Data di Esecuzione, a liberazione di una porzione dell'Aumento di Capitale in Natura, Fincisa ha conferito nell'Offerente n. 45.582.997 azioni dell'Emittente, rappresentative del 55,701% del relativo capitale sociale (*i.e.* le Azioni Fincisa), e CIS ha conferito nell'Offerente n. 5.493.733 azioni ordinarie GCR, rappresentative del 6,713% del relativo capitale sociale (*i.e.* le Azioni CIS), il tutto ad un prezzo per singola azione di GCR pari al Prezzo per Azione (*i.e.* Euro 0,215) e ai sensi dell'Accordo di Investimento.

Al fine di adempiere integralmente ai propri obblighi di pagamento connessi all'Offerta – calcolati assumendo un'adesione totale da parte dei soci dell'Emittente all'Offerta medesima, prendendo in considerazione il numero massimo di azioni di GCR oggetto della stessa e, pertanto, nei limiti dell'Esborso Massimo – l'Offerente utilizzerà risorse e mezzi finanziari propri messi a sua disposizione da QuattroR, Fincisa e dai Key Manager tramite l'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Denaro.

In particolare, in data 28 dicembre 2018 l'Assemblea straordinaria dell'Offerente ha deliberato l'Aumento di Capitale in Denaro fino a complessivi Euro 36.060.000,00 (di cui Euro 18.030.000,00 a titolo di nominale ed Euro 18.030.000,00 a titolo di sovrapprezzo), mediante emissione di massime 18.030.000 azioni prive di valore nominale espresso e di diversa categoria (come di seguito precisato), da eseguire in tre *tranche*, di cui: (i) la prima in via inscindibile per complessivi Euro 30.963.100,00 (di cui nominali di cui Euro 15.481.550,00 a capitale nominale ed Euro 15.481.550,00 a sovrapprezzo), mediante emissione di n. 15.481.550 Azioni A1; (ii) la seconda in via inscindibile per complessivi Euro 4.486.900,00 (di cui Euro 2.243.450,00 a capitale nominale ed Euro 2.243.450,00 a sovrapprezzo), mediante emissione di n. 2.243.450 Azioni A2; e (iii) la terza in via scindibile fino a complessivi Euro 610.000,00 (di cui nominali Euro 305.000,00 ed Euro 305.000,00 a titolo di sovrapprezzo), mediante emissione di massime n. 305.000 Azioni C; detto Aumento di Capitale in Denaro è finalizzato – *inter alia* – a dotare l'Offerente medesimo di mezzi propri vincolati all'adempimento degli obblighi di pagamento relativi all'Esborso Massimo e al sostenimento dei costi di bolli, compensi, provvigioni, spese di consulenza e qualsiasi ulteriore esborso, onere o spesa connesso all'Offerta diverso dal pagamento del Corrispettivo dovuto agli aderenti all'Offerta (i “Costi Accessori”).

La sottoscrizione e la liberazione dell'Aumento di Capitale in Denaro si sono perfezionate e si perfezioneranno come segue:

- (i) alla Data di Esecuzione QuattroR ha sottoscritto la prima *tranche* inscindibile dell'Aumento di Capitale in Denaro alla stessa riservata, di importo pari a complessivi Euro 30.963.100,00 (di cui nominali Euro 15.481.550,00 e sovrapprezzo complessivo di Euro 15.481.550,00), ricevendo in cambio n. 15.481.550 Azioni A1; contestualmente QuattroR ha liberato solo una parte della porzione dell'Aumento di Capitale in Denaro dalla stessa sottoscritta, versando in favore dell'Offerente un importo pari ad Euro 21.749.800,00 di cui quanto ad Euro 6.268.250,00 a titolo di capitale e quanto ad Euro 15.481.550,00 a titolo di sovrapprezzo;
- (ii) alla Data di Esecuzione Fincisa ha sottoscritto la seconda *tranche* inscindibile dell'Aumento di Capitale in Denaro alla stessa riservata, di importo pari a complessivi Euro 4.486.900,00 (di cui nominali Euro 2.243.450,00 e sovrapprezzo complessivo di Euro 2.243.450,00), ricevendo in cambio n. 2.243.450 Azioni A2; contestualmente Fincisa ha liberato solo una parte della porzione dell'Aumento di Capitale in Denaro dalla stessa sottoscritta, versando in favore dell'Offerente un importo pari ad Euro 2.850.200,00 di cui quanto ad Euro 606.750,00 a titolo di capitale e quanto ad Euro 2.243.450,00 a titolo di sovrapprezzo;
- (iii) in data 7 gennaio 2019 Maurizio Piglione ha sottoscritto l'intera porzione della terza *tranche* scindibile dell'Aumento di Capitale in Denaro allo stesso riservata, di importo pari a complessivi Euro 350.000,00 (di cui nominali Euro 175.000,00 e sovrapprezzo complessivo di Euro 175.000,00), ricevendo in cambio

- n. 175.000 Azioni C; contestualmente, Maurizio Piglione ha liberato solo una parte della porzione dell'Aumento di Capitale in Denaro dallo stesso sottoscrittore, versando in favore dell'Offerente un importo pari ad Euro 218.750,00 di cui quanto ad Euro 43.750,00 a titolo di capitale e quanto ad Euro 175.000,00 a titolo di sovrapprezzo;
- (iv) in data 8 gennaio 2019 Matteo Davoli ha sottoscritto l'intera porzione della terza *tranche* scindibile dell'Aumento di Capitale in Denaro allo stesso riservata, di importo pari a complessivi Euro 260.000,00 (di cui nominali Euro 130.000,00 e sovrapprezzo complessivo di Euro 130.000,00), ricevendo in cambio n. 130.000 Azioni C; contestualmente Matteo Davoli ha liberato solo una parte della porzione dell'Aumento di Capitale in Denaro dallo stesso sottoscrittore, versando in favore dell'Offerente un importo pari ad Euro 162.500,00 di cui quanto ad Euro 32.500,00 a titolo di capitale e quanto ad Euro 130.000,00 a titolo di sovrapprezzo; e
- (v) QuattroR, Fincisa e i Key Manager libereranno le porzioni dell'Aumento di Capitale in Denaro dalle stesse rispettivamente sottoscritte e non liberate nei termini che precedono in funzione delle esigenze di cassa dell'Emittente in arco Piano.

Alla Data del Documento di Offerta – tenuto conto, tra l'altro, del Versamento Finkéramos, della sottoscrizione dei Key Manager della *tranche* di Aumento di Capitale ad essi riservata, nonché delle operazioni di acquisto di azioni GCR effettuate successivamente alla data del 31 dicembre 2018) è a disposizione dell'Offerente un importo pari a circa Euro 7.961.515, superiore all'Esborso Massimo.

### **G.1.2 Garanzie di esatto adempimento relative all'operazione**

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni di pagamento dell'Offerente nell'ambito dell'Offerta, ai sensi dell'art. 37-*bis* del Regolamento Emittenti, la Banca Garante dell'Esatto Adempimento ha rilasciato in data 13 febbraio 2019 una dichiarazione (la "**Cash Confirmation Letter**"), ai sensi della quale ha confermato: (i) che l'Offerente ha versato presso un conto corrente bancario aperto a suo nome presso di essa, destinato in via esclusiva all'Offerta, un importo pari ad Euro 5.848.523,095 corrispondente all'Esborso Massimo che potrà essere utilizzato esclusivamente per il pagamento del prezzo per l'acquisto di tutte le azioni GCR portate in adesione all'Offerta, ovvero durante l'eventuale Riapertura dei Termini; e (ii) che l'importo di cui al precedente punto (i) è di immediata liquidabilità e pagabile a prima richiesta della Banca Garante dell'Esatto Adempimento (esclusa, pertanto, ogni facoltà di eccezione da parte dell'Offerente) e che il relativo utilizzo è irrevocabilmente limitato – sino alla Data di Pagamento (inclusa) dell'Offerta ovvero fino all'eventuale Data di Pagamento all'Esito della Riapertura dei Termini (inclusa) – al pagamento del prezzo per l'acquisto di tutte le azioni GCR portate in adesione fino a un importo massimo pari all'Esborso Massimo (come eventualmente diminuito nel proprio ammontare a seguito di eventuali acquisti di azioni GCR che saranno effettuati al di fuori dell'Offerta, ai sensi degli artt. 41, comma 2, e 42, comma 2, del Regolamento Emittenti, da parte dell'Offerente e/o delle Persone che Agiscono di Concerto per il tramite di UBI Banca).

## **G.2 Motivazioni dell'Offerta e programmi futuri elaborati in relazione all'Emittente e al Gruppo GCR**

### **G.2.1 Motivazioni dell'Offerta**

La revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni dell'Emittente costituisce uno degli obiettivi dell'Offerta. Tale revoca potrà essere conseguita tramite l'Offerta, nonché, ricorrendone i presupposti, attraverso l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF e/o dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e/o l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Il Conferimento Partecipazione di Controllo e la conseguente Offerta si inseriscono nel contesto di un più ampio progetto di investimento in GCR finalizzato all'acquisizione del controllo di GCR e ad una sua valorizzazione di medio-lungo termine mediante l'apporto di risorse finanziarie e delle competenze gestionali per la realizzazione del Piano. Infatti, l'Operazione si inquadra nell'ambito di un progetto di risanamento dell'esposizione debitoria, rafforzamento patrimoniale e finanziario, nonché rilancio, dal punto di vista industriale, di GCR e del Gruppo GCR.

L'intervento di QuattroR, mediante l'apporto di risorse e competenze manageriali nell'ottica di strategia di investimento tipica del Fondo, si coniuga con il sostegno, anche finanziario, dei Soci Storici (mediante il Conferimento Partecipazione di Controllo, il Conferimento Finanziamenti Soci, la sottoscrizione della *tranche* dell'Aumento di Capitale in Denaro ad essi riservata e l'Apporto SFP FK) i quali, a seguito dell'esecuzione dell'Operazione, hanno mantenuto comunque il ruolo di azionisti di minoranza nell'Offerente con una

partecipazione complessiva pari al 33,80% del relativo capitale sociale, condividendo il percorso diretto al rilancio di GCR in un orizzonte di medio-lungo periodo.

L'esecuzione dell'Operazione fa seguito, pertanto, all'approvazione da parte dell'Emittente del nuovo Piano industriale finanziario 2018-2023 conformato ad obiettivi strategici e di sviluppo coerenti con quelli delineati nell'Accordo di Investimento e alla sottoscrizione con gli istituti creditori di GCR (in data 28 dicembre 2018) dell'Accordo di Risanamento basato sul suddetto Piano e contenente, *inter alia*, i termini e le condizioni della manovra finanziaria coerente con le previsioni dell'Accordo medesimo e condivisa con gli istituti creditori di GCR.

Più in particolare, ai sensi dell'Accordo è previsto che in parallelo e/o successivamente all'Offerta, Finkéramos doti GCR delle risorse finanziarie necessarie per l'implementazione del Piano mediante integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento GCR. Per maggiori informazioni in merito all'Aumento GCR si rinvia al successivo Paragrafo G.2.3 del Documento di Offerta.

L'acquisizione della Partecipazione di Controllo e l'Offerta rappresentano, pertanto, una significativa operazione di investimento e di rilancio industriale dell'Emittente, finalizzata al consolidamento della posizione del Gruppo GCR sul relativo mercato di riferimento, nonché al sostegno dello sviluppo e della crescita del Gruppo medesimo (sia per linee interne sia per linee esterne) a livello nazionale e internazionale.

QuattroR e i Soci Storici ritengono che nel lungo periodo tali obiettivi di sviluppo possano essere più agevolmente ed efficacemente perseguiti con una ristretta base azionaria, invece che con un azionariato diffuso, ed in una situazione, qual è quella derivante dalla perdita dello *status* di società quotata, caratterizzata da minori oneri e maggiore flessibilità gestionale e organizzativa. Pertanto, è intenzione dell'Offerente perseguire in ogni caso il *delisting* dell'Emittente e, laddove non si dovesse a ciò addivenire ad esito dell'Offerta, tale obiettivo potrebbe essere raggiunto mediante la sottoscrizione da parte dell'Offerente medesimo dell'Aumento GCR.

Si segnala che l'Assemblea GCR, è stata convocata per il giorno 22 marzo 2019, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 2019, in seconda convocazione, per deliberare, tra l'altro, in merito all'Aumento GCR (cfr. Paragrafo B.2 del Documento di Offerta).

### **G.2.2 Programmi relativi alla gestione delle attività**

Con l'Operazione articolata nell'Accordo di Investimento e il lancio dell'Offerta, QuattroR e i Soci Storici si propongono di continuare a far leva sui punti di forza dell'Emittente – quali l'ampia gamma di prodotti, la forte presenza internazionale con un'articolata rete produttiva e commerciale in aree geografiche strategiche, gli elevati livelli di qualità ed efficienza logistica/produttiva, la capacità di introdurre soluzioni innovative oltre alla disponibilità di personale e management altamente qualificato – con l'obiettivo di consolidare l'espansione del Gruppo GCR e dei suoi marchi (sia in Italia sia a livello internazionale) e di valorizzarne gli *asset*.

Si precisa che QuattroR, quale società di gestione del Fondo, ha come finalità la massimizzazione del ritorno economico per i titolari delle quote del Fondo medesimo da perseguire attraverso il disinvestimento in un arco temporale predeterminato.

Per completezza, si segnala che l'Offerente si riserva di sottoporre all'approvazione di una futura Assemblea di GCR la proposta di annullamento delle Azioni Proprie.

Alla Data del Documento di Offerta, non sono ipotizzate modifiche della forza lavoro impiegata dal Gruppo GCR. È, inoltre, intenzione dell'Offerente mantenere la sede centrale del Gruppo GCR a Modena.

### **G.2.3 Investimenti futuri e fonti di finanziamento**

Ai sensi dell'Accordo di Investimento e in linea con i contenuti del Piano, QuattroR e i Soci Storici si sono, *inter alia*, impegnati ad effettuare un ulteriore investimento in GCR, mediante sottoscrizione e liberazione di uno o più aumenti di capitale di GCR (anche in distinte *tranche*) con esclusione del diritto di opzione, riservati all'Offerente da eseguirsi tramite emissione di nuove azioni ordinarie di GCR ad un prezzo per azione pari al Prezzo Per Azione. Al riguardo si segnala che l'Assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente è stata convocata per il giorno 22 marzo 2019, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 2019, in seconda convocazione per deliberare, tra l'altro, in merito all'Aumento di Capitale GCR che verrà eseguito entro il 31 dicembre 2019.

Più precisamente, in conformità a quanto previsto dall'Accordo di Investimento, l'Offerente sottoscriverà e libererà l'Aumento GCR come segue:

- (i) per un importo pari a massimi Euro 11.145.703,48 (ossia l'intero ammontare – in linea capitale e interessi sino alla data del 31 dicembre 2019 (termine ultimo per la sottoscrizione dell'Aumento GCR) – dei Finanziamenti Soci) mediante compensazione di tutti i crediti (ivi inclusi gli interessi maturati) derivanti dai Finanziamenti Soci apportati a FK per effetto dell'esecuzione del Conferimento Finanziamenti Soci e dell'Apporto SFP FK;
- (ii) mediante utilizzo dell'intero importo del Versamento Finkéramos e compensazione di altri crediti liquidi e di natura finanziaria vantati da Finkéramos nei confronti di GCR; e
- (iii) per cassa per un importo almeno pari al minore tra (1) Euro 16.000.000,00 e (2) la differenza tra Euro 30.000.000,00 e l'ammontare delle capitalizzazioni già effettuate ai sensi del precedente numero (ii), coerentemente con i fabbisogni finanziari di GCR indicati nel Piano, mediante impiego della porzione di risorse finanziarie conferite nell'Offerente a liberazione dell'Aumento di Capitale GCR e non già utilizzate per l'adempimento degli obblighi di pagamento connessi all'Offerta (ivi inclusi i Costi Accessori).

Si segnala che l'Assemblea GCR, è stata convocata per il giorno 22 marzo 2019, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 2019, in seconda convocazione, per deliberare, tra l'altro, in merito all'Aumento GCR (cfr. Paragrafo B.2 del Documento di Offerta).

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha assunto alcuna decisione in merito a investimenti di particolare importanza e/o ulteriori rispetto a quelli generalmente richiesti per la gestione operativa delle attività nel settore industriale in cui l'Emittente stesso opera.

#### **G.2.4 Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni**

L'Offerta consegue all'acquisizione della Partecipazione di Controllo da parte dell'Offerente, che è stata perfezionata nel contesto di una più ampia operazione volta, *inter alia*, a realizzare il risanamento dell'esposizione debitoria, il rafforzamento patrimoniale e finanziario, nonché il rilancio, dal punto di vista industriale, della Società e del Gruppo GCR.

In particolare, si precisa che, GCR, anche alla luce della situazione di temporanea difficoltà economico finanziaria, ha approvato in data 19 dicembre 2018 un nuovo piano industriale e finanziario per il periodo 2018 – 2023, attestato da parte di un esperto indipendente ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, comma 3, lett. d), della Legge Fallimentare, sulla cui base, in data 28 dicembre 2018, la medesima GCR ha sottoscritto con il ceto bancario l'Accordo di Risanamento del proprio indebitamento finanziario.

Alla Data del Documento di Offerta, i programmi dell'Offerente non prevedono operazioni di fusione che coinvolgono l'Emittente nel periodo temporale di 12 (dodici) mesi successivi alla Data di Pagamento.

Si segnala inoltre che, alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha assunto alcuna decisione con riferimento a possibili proposte di riorganizzazione dell'Emittente, ivi incluse eventuali scissioni e operazioni straordinarie di dismissione di *asset* dell'Emittente, da effettuarsi nei 12 (dodici) mesi successivi alla Data di Pagamento.

#### **G.2.5 Modifiche previste alla composizione degli organi sociali**

Il Patto Parasociale contiene disposizioni relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente (per maggiori dettagli in merito alle quali si rinvia alle informazioni essenziali pubblicate *ex art.* 130 del Regolamento Emittenti sul sito *internet* dell'Emittente ([www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)) e riportate in Appendice M.2 al presente Documento di Offerta).

Si ricorda che, alla Data di Esecuzione, l'Amministratore di GCR Davide De Marchi ha rassegnato le proprie dimissioni, con efficacia dalla medesima data. Alla Data di Esecuzione il Consiglio di Amministrazione di GCR ha sostituito il predetto Amministratore, cooptando, ai sensi dell'art. 2386 c.c., il dott. Stefano Cassina.

Inoltre, alla Data di Esecuzione, gli Amministratori di GCR Anna Zannoni, Cristiano Musi e Anela Kurshumi, nonché tutti i Sindaci (effettivi e supplenti) della medesima GCR hanno rassegnato le proprie dimissioni con effetto dalla prima prossima assemblea dei soci di GCR. A tale ultimo riguardo si segnala che in data 5 febbraio 2019 tutti i membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale di GCR ritenendo opportuno assicurare la continuità dell'organo di controllo fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, hanno precisato che – ad integrazione e, occorrendo, a modifica delle dimissioni rassegnate in data 28 dicembre 2018 – gli stessi scadranno dalla propria carica nella Società a decorrere dalla data della suddetta assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

L'Assemblea GCR, è stata convocata per il giorno 22 marzo 2019, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 2019, in seconda convocazione, per deliberare, in sede ordinaria, in merito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione GCR (cfr. Paragrafo B.2 del Documento di Offerta).

Per informazioni in relazione al co-investimento nel capitale dell'Offerente dei Key Manager si veda il Paragrafo B.1.4 del Documento di Offerta.

### **G.2.6 Modifiche dello statuto sociale**

Ai sensi dell'Accordo di Investimento e in linea con i contenuti del Piano, QuattroR e i Soci Storici si sono, *inter alia*, impegnati a sottoscrivere l'Aumento GCR (cfr. precedente Paragrafo G.2.3 del Documento di Offerta). Inoltre, ai sensi del Piano e dell'Accordo di Risanamento è previsto che i crediti in precedenza vantati dai Creditori Finanziari verso GCR e acquistati da QuattroR in data 28 dicembre 2018 vengano da quest'ultima utilizzati per sottoscrivere e liberare (tramite compensazione e limitatamente al loro importo in linea capitale) gli emettenti SFP GCR (cfr. precedente Paragrafo B.2.2 del Documento di Offerta).

Si segnala che l'Assemblea GCR, è stata convocata per il giorno 22 marzo 2019, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 2019, in seconda convocazione, per deliberare, tra l'altro, in merito: (i) all'emissione degli SFP GCR; (ii) all'Aumento GCR; e (iii) altre modifiche statutarie (cfr. Paragrafo B.2 del Documento di Offerta). Per maggiori informazioni in merito all'Assemblea GCR si rinvia alla relativa documentazione reperibile sul sito *internet* dell'Emittente ([www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)).

Ai sensi del Patto Parasociale, le Parti hanno convenuto e si sono impegnate, in caso di *delisting* ad esito dell'Offerta, a fare in modo che lo Statuto di GCR sia modificato in modo da riflettere, nella massima misura consentita dalla legge, le previsioni del Patto, ferma restando l'eventuale applicazione della disciplina prevista per gli "emittenti con strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante" ai sensi dell'art. 2-bis del Regolamento Emittenti.

Per dettagli in merito alle previsioni del Patto Parasociale si rinvia alle informazioni essenziali pubblicate *ex art.* 130 del Regolamento Emittenti sul sito *internet* dell'Emittente ([www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)) e riportate in Appendice M.2 al Documento di Offerta.

### **G.3. Volontà di non ricostituire il flottante e adempimenti ai sensi degli artt. 108 e 111 del TUF**

L'obbligo di promuovere l'Offerta consegue all'esecuzione di alcune operazioni contemplate nell'Accordo di Investimento e, in particolare, all'acquisizione da parte dell'Offerente della Partecipazione di Controllo avvenuta tramite il Conferimento Partecipazione di Controllo.

La revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie dell'Emittente costituisce uno degli obiettivi dell'Offerta alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri relativi all'Emittente.

Conseguentemente, qualora l'Offerente, unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto, venga a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini) e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima ai sensi della normativa vigente entro il Periodo di Adesione o dell'eventuale Riapertura dei Termini – una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente – anche per effetto dell'integrale (o parziale) liberazione dell'Aumento GCR qualora avvenga nel corso del Periodo di Adesione –, l'Offerente dichiara sin da ora che non intende ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sul MTA. Pertanto, l'Offerente adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF nei confronti di qualunque azionista dell'Emittente che ne faccia richiesta.

L'Offerente comunicherà l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, nel comunicato sui risultati definitivi dell'Offerta (ovvero, se applicabile, del comunicato sui risultati definitivi dell'Offerta a seguito dell'eventuale Riapertura dei Termini), che sarà pubblicato ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, nel quale verranno altresì fornite indicazioni in merito: (i) al quantitativo delle azioni GCR residue (sia in termini di numero di azioni sia in valore percentuale rapportato all'intero capitale sociale dell'Emittente); (ii) alle modalità ed ai termini con cui l'Offerente adempirà all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, nonché alla tempistica della revoca delle azioni ordinarie di GCR dalla quotazione sul MTA, ovvero alle modalità con le quali tali informazioni potranno essere reperite.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 44-bis, comma 5, RE, ai fini del calcolo delle soglie previste dall'art. 108 del TUF, le Azioni Proprie detenute dall'Emittente saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

Si precisa che l'Offerente potrebbe essere tenuto ad adempiere, secondo i termini e le modalità di legge e di regolamento, all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, qualora se ne determinino i presupposti a seguito e per effetto della sottoscrizione dall'Aumento GCR allo stesso riservato. Per maggiori informazioni in merito all'Aumento GCR si rinvia al Paragrafo G.2.3 del Documento di Offerta.

A norma dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, laddove si realizzino le condizioni di cui all'art. 108, comma 2, del TUF, salvo quanto di seguito indicato in relazione alla Procedura Congiunta, le azioni GCR saranno revocate dalla quotazione sul MTA a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF.

Inoltre, nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini, per effetto delle adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati dall'Offerente e/o dalle Persone che Agiscono di Concerto al di fuori della medesima ai sensi della normativa applicabile, entro il termine del Periodo di Adesione e/o durante la Riapertura dei Termini, e/o a seguito dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, l'Offerente, unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto, venga a detenere una partecipazione complessiva pari o superiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente – anche per effetto dell'integrale (o parziale) liberazione dell'Aumento GCR –, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di avvalersi del Diritto di Acquisto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 del TUF sulle rimanenti azioni ordinarie GCR in circolazione.

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta o della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF (a seconda dei casi). L'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto di cui all'art. 111 del TUF, adempirà all'Obbligo di Acquisto di cui all'art. 108, comma 1, del TUF, nei confronti degli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta, dando pertanto corso alla Procedura Congiunta.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 108, comma 3, del TUF, come richiamate dall'art. 111 del TUF, il Diritto di Acquisto sarà esercitato dall'Offerente riconoscendo un corrispettivo per ogni azione GCR pari al Corrispettivo dell'Offerta.

L'Offerente renderà noto se si siano verificati o meno i presupposti di legge per l'esercizio del Diritto di Acquisto nel comunicato sui risultati definitivi dell'Offerta (ovvero, se applicabile, del comunicato sui risultati definitivi dell'Offerta a seguito dell'eventuale Riapertura dei Termini), ovvero nel comunicato relativo ai risultati della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF.

Si precisa che l'Offerente potrebbe essere tenuto, secondo i termini e le modalità di legge e di regolamento, ad adempiere all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF, qualora se ne determinino i presupposti a seguito e per effetto della sottoscrizione dall'Aumento GCR allo stesso riservato. Per maggiori informazioni in merito all'Aumento GCR si rinvia al Paragrafo G.2.3 del Documento di Offerta.

Ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto, Borsa Italiana disporrà la sospensione e/o la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione sul MTA, tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 44-*bis*, comma 5, RE, ai fini del calcolo delle soglie previste dagli artt. 108 e 111 del TUF, le Azioni Proprie saranno computate nella partecipazione dell'Offerente (numeratore) senza essere sottratte dal capitale sociale dell'Emittente (denominatore).

In ogni ipotesi di revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione dal MTA, i titolari di azioni di GCR che non abbiano aderito all'Offerta saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

**H) EVENTUALI ACCORDI ED OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE, LE PERSONE CHE AGISCONO DI CONCERTO E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE**

**H.1. Accordi ed operazioni finanziarie e/o commerciali che sono stati deliberati e/o eseguiti, nei dodici mesi antecedenti alla pubblicazione dell'Offerta che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Offerente e/o dell'Emittente**

Fatto salvo quanto rappresentato nel Documento di Offerta, l'Offerente e, per quanto a sua conoscenza, le Persone che Agiscono di Concerto non sono parte di ulteriori accordi e operazioni finanziarie e/o commerciali con l'Emittente o gli altri azionisti rilevanti dell'Emittente o i componenti degli organi di amministrazioni e controllo dell'Emittente, eseguiti o deliberati nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Offerente e/o dell'Emittente.

**H.2. Accordi concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento di azioni GCR e/o di altri strumenti finanziari dell'Emittente**

Alla Data del Documento di Offerta non vi sono accordi di cui l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto siano parte concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle azioni ordinarie e/o di altri strumenti finanziari dell'Emittente, ad eccezione di quanto di seguito indicato:

- l'Accordo di Investimento, descritto nelle Premesse del Documento di Offerta e avente, tra l'altro, ad oggetto l'acquisizione da parte dell'Offerente della Partecipazione di Controllo, la sottoscrizione del Patto Parasociale e la promozione dell'Offerta;
- il Patto Parasociale, descritto al Paragrafo B.1.4 del Documento di Offerta.

Le informazioni essenziali relative alle pattuizioni parasociali contenute nell'Accordo di Investimento e nel Patto Parasociale sono pubblicate ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti sul sito *internet* dell'Emittente ([www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)) e sono riportate, rispettivamente, in Appendice M.1 e M.2 al presente Documento di Offerta.

**I) COMPENSI AGLI INTERMEDIARI****I.1. Indicazione delle remunerazioni riconosciute a ciascuna categoria di intermediari, in relazione al ruolo svolto**

A titolo di corrispettivo per le funzioni svolte nell'ambito dell'Offerta, l'Offerente riconoscerà e liquiderà i seguenti compensi, a titolo di commissione inclusiva di ogni e qualsiasi compenso per l'attività di intermediazione:

- (i) all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, una somma fissa complessiva pari a Euro 90.000,00;
- (ii) una commissione pari allo 0,10% del controvalore delle azioni di GCR acquistate dall'Offerente direttamente per il tramite di UBI Banca, in qualità di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, e per il tramite degli Intermediari Incaricati e/o indirettamente per il tramite degli Intermediari Depositari che le abbiano ad essi consegnati;
- (iii) un diritto fisso pari a Euro 5 per ciascuna Scheda di Adesione presentata.

Ai compensi suddetti andrà sommata l'IVA, ove dovuta.

I compensi di cui ai precedenti punti (i) e (ii) sono comprensivi dei compensi che saranno retrocessi agli Intermediari Incaricati e agli Intermediari Depositari. In particolare l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni retrocederà tali compensi agli Intermediari Incaricati nella misura del 100% e quest'ultimi retrocederanno agli Intermediari Depositari il 50% della commissione di cui al precedente punto (ii) e l'intero diritto fisso di cui al punto (iii).

**L) IPOTESI DI RIPARTO**

Poiché l'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria, non è prevista alcuna forma di riparto.

**M) APPENDICI****M.1 Informazioni essenziali ex art. 130 del Regolamento Emittenti relative all'Accordo di Investimento****Accordo di investimento relativo a Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. – Informazioni essenziali ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 130 del Regolamento Consob n. 11971/1999**

*Le informazioni essenziali di seguito riportate costituiscono un aggiornamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 131 del Regolamento Consob n. 11971/1999, rispetto alle informazioni essenziali pubblicate in data 10 agosto 2018 in conseguenza dell'intervenuta esecuzione dell'accordo di investimento sottoscritto in data 10 agosto 2018, e successivamente modificato in data 28 dicembre 2018, da QuattroR SGR S.p.A. – nella sua qualità di società di gestione del FLA italiano mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "Fondo QuattroR" – e Fincisa S.p.A. e Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. (cfr. Premessa (iv)).*

Ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998 (il "TUF") e dell'art. 130 del Regolamento Consob n. 11971/1999 ("Regolamento Consob"), si rende noto quanto segue.

**1. PREMESSA**

- (i) In data 10 agosto 2018 (la "**Data di Sottoscrizione**"), Fincisa S.p.A. ("**Fincisa**") e Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. ("**CIS**" e, congiuntamente a Fincisa, i "**Soci Storici**") – società controllate dagli eredi di Oscar Zannoni (i signori Loredana Panzani, Anna Zannoni e Andrea Zannoni, congiuntamente, gli "**Eredi Zannoni**"), e titolari di una partecipazione complessiva pari al 62,414% del capitale sociale di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ("**GCR**" o la "**Società**") – hanno sottoscritto con QuattroR SGR S.p.A. – società di gestione del FIA italiano mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "**Fondo QuattroR**" ("**QuattroR**" e, congiuntamente ai Soci Storici, le "**Parti**") – un accordo di investimento (l'"**Accordo**") relativo a un'operazione di investimento in GCR finalizzata all'acquisizione del controllo della Società e ad una sua valorizzazione di medio-lungo termine, contenente alcune pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF oggetto delle presenti informazioni essenziali pubblicate a norma dell'art. 130 Regolamento Consob.
- (ii) In base all'Accordo era previsto che le Parti costituissero un apposito veicolo societario ("**NewCo**") cui conferire, tra l'altro, le complessive n. 51.076.730 azioni ordinarie GCR, pari al 62,414% del capitale sociale, attualmente detenute dai Soci Storici (la "**Partecipazione di Controllo**"), ad un prezzo per ciascuna azione ordinaria GCR pari ad Euro 0,215 (il "**Prezzo Per Azione**"), con conseguente promozione da parte di NewCo di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria (l'"**OPA**") ai sensi degli artt. 102, 106 e 109 TUF sulla totalità delle restanti azioni ordinarie GCR in circolazione ad un prezzo per singola azione GCR pari al Prezzo Per Azione.
- (iii) L'esecuzione dell'Accordo era sospensivamente condizionata all'avveramento al più tardi entro il 31 dicembre 2018 di un insieme di condizioni, tra le quali: (a) la circostanza che non sorgesse a carico di NewCo (e dei soggetti che agiscono in concerto con la stessa) l'obbligo di promuovere l'OPA ad un prezzo per singola azione GCR superiore al Prezzo Per Azione; e (b) la definizione del piano e l'attestazione del medesimo ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d), R.D. 267/1942, nonché la sottoscrizione tra GCR e gli istituti di credito finanziatori della medesima di un accordo di risanamento funzionale al riequilibrio economico-finanziario e alla ristrutturazione del debito bancario del gruppo facente capo a GCR (il "**Gruppo**"). Per maggiori informazioni sull'Accordo si rinvia al comunicato stampa congiunto delle Parti diffuso da GCR per conto delle medesime alla Data di Sottoscrizione.
- (iv) In data 28 dicembre 2018 (la "**Data di Esecuzione**") – a seguito dell'avveramento di alcune delle condizioni sospensive cui era subordinata l'esecuzione dell'Accordo, come modificato dalle Parti in pari

data, ed essendo state considerate dalle Parti come non apposte le restanti condizioni sospensive dell'Accordo – è stato, tra l'altro, perfezionato il conferimento della Partecipazione di Controllo da parte dei Soci Storici in favore di Finkéramos S.p.A. (“**Finkéramos**” o l’“**Offerente**”), ossia la c.d. “NewCo” ai sensi dell'Accordo, società controllata da QuattroR e partecipata dai Soci Storici. Per effetto del conferimento della Partecipazione di Controllo si sono verificati i presupposti di legge per la promozione da parte dell'Offerente dell'OPA ai sensi degli artt. 102, 106 e 109 TUF sulla totalità delle restanti azioni ordinarie di GCR in circolazione ad un prezzo per singola azione GCR pari al Prezzo per Azione. Per maggiori informazioni in merito al *closing* dell'operazione e all'OPA, si rinvia, rispettivamente, al comunicato stampa ai sensi dell'art. 17 Regolamento (UE) 596/2014 e alla comunicazione ai sensi dell'art. 102 del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Consob, entrambi diffusi alla Data di Esecuzione da GCR per conto di Finkéramos e disponibili sul sito *internet* dell'Emittente, [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)).

- (v) Si ricorda che l'Accordo prevedeva inoltre la successiva stipulazione tra QuattroR, Fincisa e CIS di un patto parasociale i cui termini generali erano stati definiti nell'Accordo medesimo e pubblicati ai sensi dell'art. 122 TUF. Alla Data di Esecuzione, le Parti, in esecuzione dell'Accordo, hanno quindi sottoscritto il patto parasociale (il “**Patto Parasociale**”) le cui informazioni essenziali aggiornate sono oggetto di separata pubblicazione a norma dell'art. 122 TUF e 131 Regolamento Consob.

## 2. TIPO DI ACCORDO

Le pattuizioni parasociali contenute nell'Accordo, riprodotte in sintesi al punto 5 che segue, sono riconducibili a pattuizioni parasociali rilevanti a norma dell'art. 122, comma 1 e comma 5, lett. b), TUF.

## 3. SOCIETÀ I CUI STRUMENTI FINANZIARI SONO OGGETTO DELLE PATTUIZIONI PARASOCIALI

Le pattuizioni parasociali contenute nell'Accordo hanno a oggetto le azioni di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., con sede legale in Modena, Strada delle Fornaci, n. 20, iscritta al Registro delle Imprese di Modena, al n. 00327740379, C.F. 00327740379, P.IVA 01252010366, capitale sociale di Euro 63.612.236,60, rappresentato da n. 81.834.757 azioni ordinarie prive del valore nominale quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Alla Data di Esecuzione, la Società detiene n. 3.068.594 azioni proprie in portafoglio (le “**Azioni Proprie**”). Alla Data di Esecuzione, GCR è controllata indirettamente da QuattroR, per il tramite di Finkéramos.

## 4. SOGGETTI ADERENTI AL PATTO PARASOCIALE E STRUMENTI FINANZIARI DAGLI STESSI DETENUTI

Le pattuizioni parasociali vincolano le Parti dell'Accordo e quindi:

Fincisa S.p.A.: sede legale in Modena, Strada delle Fornaci n. 20, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena e C.F. 00162150361 e P.IVA. 01312200361, capitale sociale di Euro 29.070.561,00, rappresentato da n. 29.070.561 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00. Gli Eredi Zannoni esercitano il controllo indiretto su Fincisa. Alla Data di Esecuzione, la società non detiene azioni ordinarie GCR.

Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A.: sede legale in Modena, Strada delle Fornaci n. 20, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena e C.F. 01688660354 e P.IVA. 02661210365, capitale sociale di Euro 208.000,00, rappresentato da n. 208.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00. Gli Eredi Zannoni esercitano il controllo indiretto su CIS. Alla Data di Esecuzione, la società non detiene azioni ordinarie GCR.

QuattroR SGR S.p.A.: società di gestione del risparmio, sede in Milano, Via Borgonuovo n. 14, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 09607150969 e all'albo delle società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia al n. 158 della sezione “*Gestori di FLA*”, nella propria qualità di società di gestione del FIA italiano mobiliare riservato di tipo chiuso denominato “*Fondo QuattroR*”. Alla Data di Esecuzione, QuattroR detiene

indirettamente, per il tramite di Finkéramos, n. 51.076.730 azioni ordinarie GCR, pari al 62,414% del capitale sociale (i.e. la Partecipazione di Controllo).

#### **5. PATTUZIONI PARASOCIALI CONTENUTE NELL'ACCORDO**

Ai sensi dell'Accordo:

- (i) le Parti, ognuna per quanto di propria competenza, faranno sì che a seguito del perfezionamento dei conferimenti in Finkéramos e secondo tempistiche coerenti con l'andamento dell'OPA e le esigenze del Piano: (a) i competenti organi sociali di GCR approvino (1) l'annullamento di tutte le (e non parte delle) azioni proprie detenute dalla medesima GCR e (2) uno o più aumenti di capitale (anche in distinte *tranche*) riservati a Finkéramos, a pagamento e scindibili, per un importo complessivo di circa Euro 40.688.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie GCR a un prezzo per singola azione pari al corrispettivo dell'OPA (congiuntamente, l'"**Aumento di Capitale GCR**"); (b) Finkéramos sottoscriva e liberi integralmente l'Aumento di Capitale GCR successivamente al perfezionamento dell'OPA;
- (ii) le Parti si sono impegnate, ciascuna per quanto di propria competenza, a non acquistare azioni ordinarie GCR o altri strumenti finanziari emessi da GCR e/o a non realizzare o prendere parte a operazioni di qualsivoglia genere o natura, che possano far sorgere in capo a Finkéramos l'obbligo di corrispondere, nel contesto dell'OPA (e dell'eventuale procedura di *sell-out / squeeze-out* ove ne ricorrano i presupposti di legge), un prezzo per singola azione ordinaria GCR superiore al Prezzo Per Azione, fino alla scadenza del sesto mese successivo alla data ultima di pagamento del corrispettivo dell'OPA (e dell'eventuale pagamento del corrispettivo nella procedura di *sell-out / squeeze-out* ove ne ricorrano i presupposti di legge).

Per completezza informativa, pur evidenziandone la funzione accessoria rispetto alle previsioni negoziali contenute nell'Accordo, si segnala che alla Data di Esecuzione Finkéramos ha rilasciato nei confronti dei componenti degli organi di amministrazione e controllo di GCR in carica alla medesima data una dichiarazione di esonero da responsabilità e manleva contenente l'impegno, in seno all'assemblea di GCR, a non esprimere il proprio voto favorevole alla promozione di azioni di responsabilità nei confronti dei medesimi in relazione a atti, fatti e/o omissioni posti in essere nell'ambito del rispettivo incarico esclusivamente sino alla data del 27 dicembre 2018, fatti salvi i casi di dolo o colpa grave.

#### **6. DURATA DELLE PATTUZIONI PARASOCIALI CONTENUTE NELL'ACCORDO**

Le pattuizioni parasociali contenute nell'Accordo di cui al precedente punto 5 hanno la seguente durata: (a) le previsioni di cui al precedente punto 5(i) sono destinate ad esaurirsi con il loro adempimento; e (b) l'impegno di *stand-still* di cui al precedente punto 5(ii) sarà valido sino alla scadenza del sesto mese successivo alla data ultima di pagamento del corrispettivo dell'OPA (e dell'eventuale pagamento del corrispettivo nella procedura di *sell-out / squeeze-out* ove ne ricorrano i presupposti di legge).

#### **7. SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO AI SENSI DELL'ART. 93 TUF**

Alla Data di Esecuzione, GCR è controllata indirettamente e di diritto da QuattroR, per il tramite di Finkéramos.

#### **8. DEPOSITO A REGISTRO DELLE IMPRESE**

L'Accordo è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Modena in data 10 agosto 2018 e in data 28 dicembre 2018.

#### **SITO INTERNET OVE SONO PUBBLICATE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PATTUZIONI PARASOCIALI CONTENUTE NELL'ACCORDO**

Le informazioni essenziali relative alle pattuizioni parasociali contenute nell'Accordo sono pubblicate, ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Consob, sul sito internet della Società all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com).

28 dicembre 2018

## M.2 Informazioni essenziali ex art. 130 del Regolamento Emittenti relative al Patto Parasociale

### Patto parasociale relativo a Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. – Informazioni essenziali ai sensi dell’art. 122 del D.Lgs. 58/1998 e dell’art. 130 del Regolamento Consob n. 11971/1999

*Le informazioni essenziali di seguito riportate costituiscono un aggiornamento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 131 del Regolamento Consob n. 11971/1999, rispetto alle informazioni essenziali pubblicate in data 10 agosto 2018 in conseguenza dell’intervenuta esecuzione dell’accordo di investimento sottoscritto in data 10 agosto 2018, e successivamente modificato in data 28 dicembre 2018, da QuattroR SGR S.p.A. – nella sua qualità di società di gestione del FIA italiano mobiliare riservato di tipo chiuso denominato “Fondo QuattroR” – e Fincisa S.p.A. e Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. (cfr. Premessa (iv)).*

Ai sensi dell’art. 122 del D.Lgs. 58/1998 (il “**TUF**”) e dell’art. 130 del Regolamento Consob n. 11971/1999 (“**Regolamento Consob**”), si rende noto quanto segue.

#### 1. PREMESSA

- (i) In data 10 agosto 2018 (la “**Data dell’Accordo**”), Fincisa S.p.A. (“**Fincisa**”) e Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. (“**CIS**”) – società controllate dagli eredi di Oscar Zannoni (i signori Loredana Panzani, Anna Zannoni e Andrea Zannoni, congiuntamente, gli “**Eredi Zannoni**”), e titolari di una partecipazione complessiva pari al 62,414% del capitale sociale di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. (“**GCR**” e la “**Società**”) – hanno sottoscritto con QuattroR SGR S.p.A. – società di gestione del FIA italiano mobiliare riservato di tipo chiuso denominato “Fondo QuattroR” (“**QuattroR**” o il “**Socio di Maggioranza**”) – un accordo di investimento (l’“**Accordo**”) relativo a un’operazione di investimento in GCR finalizzata all’acquisizione del controllo della Società e ad una sua valorizzazione di medio-lungo termine, contenente alcune pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell’art. 122 TUF oggetto di separata pubblicazione a norma di legge.
- (ii) In base all’Accordo era previsto che le parti costituissero un apposito veicolo societario (“**NewCo**”) cui conferire, tra l’altro, le complessive n. 51.076.730 azioni ordinarie GCR, pari al 62,414% del capitale sociale, detenute da Fincisa e CIS (la “**Partecipazione di Controllo in GCR**”), ad un prezzo per ciascuna azione ordinaria GCR pari ad Euro 0,215 (il “**Prezzo Per Azione**”), con conseguente promozione da parte di NewCo di un’offerta pubblica di acquisto obbligatoria (l’“**OPA**”) ai sensi degli artt. 102, 106 e 109 TUF sulla totalità delle restanti azioni ordinarie GCR in circolazione ad un prezzo per singola azione GCR pari al Prezzo Per Azione.
- (iii) L’esecuzione dell’Accordo era sospensivamente condizionata all’avveramento al più tardi entro il 31 dicembre 2018 di un insieme di condizioni, tra le quali: (a) la circostanza che non sorgesse a carico di NewCo (e dei soggetti che agiscono in concerto con la stessa) l’obbligo di promuovere l’OPA ad un prezzo per singola azione GCR superiore al Prezzo Per Azione; e (b) la definizione del piano e l’attestazione del medesimo ai sensi dell’art. 67, comma 3, lett. d), R.D. 267/1942, nonché la sottoscrizione tra GCR e gli istituti di credito finanziatori della medesima di un accordo di risanamento funzionale al riequilibrio economico-finanziario e alla ristrutturazione del debito bancario del gruppo facente capo a GCR. Per maggiori informazioni sull’Accordo si rinvia al comunicato stampa congiunto delle Parti diffuso da GCR per conto delle medesime alla Data dell’Accordo.
- (iv) In data 28 dicembre 2018 (la “**Data di Esecuzione**”) – a seguito dell’avveramento di alcune delle condizioni sospensive cui era subordinata l’esecuzione dell’Accordo, come modificato dalle Parti in pari data, ed essendo state considerate dalle Parti come non apposte le restanti condizioni sospensive dell’Accordo – è stato, tra l’altro, perfezionato il conferimento della Partecipazione di Controllo da parte dei Soci Storici in favore di Finkéramos S.p.A. (“**Finkéramos**” o l’“**Offerente**”), ossia la c.d. “**NewCo**” ai

sensi dell'Accordo, società controllata da QuattroR e partecipata dai Soci Storici. Per effetto del conferimento della Partecipazione di Controllo si sono verificati i presupposti di legge per la promozione da parte dell'Offerente dell'OPA ai sensi degli artt. 102, 106 e 109 TUF sulla totalità delle restanti azioni ordinarie GCR in circolazione ad un prezzo per singola azione GCR pari al Prezzo Per Azione. Per maggiori informazioni in merito al *closing* dell'operazione e all'OPA, si rinvia, rispettivamente, al comunicato stampa ai sensi dell'art. 17 Regolamento (UE) 596/2014 e alla comunicazione ai sensi dell'art. 102 del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti, entrambi diffusi alla Data di Esecuzione da GCR per conto di Finkéramos e disponibili sul sito *internet* dell'Emittente, [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com).

- (v) Si ricorda che l'Accordo prevedeva la successiva stipulazione di un patto parasociale tra QuattroR, da una parte, e Fincisa e CIS (congiuntamente i “**Soci di Minoranza**” o anche i “**Soci Storici**” e, insieme a QuattroR, le “**Parti**” o gli “**Aderenti**”) dall'altra parte, i cui termini generali erano stati definiti nell'Accordo medesimo e pubblicati ai sensi dell'art. 122 TUF. Alla Data di Esecuzione le Parti, in esecuzione dell'Accordo, hanno quindi sottoscritto il patto parasociale (il “**Patto**”); le presenti informazioni essenziali costituiscono un aggiornamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 131 Regolamento Consob, delle informazioni essenziali pubblicate in data 10 agosto 2018.

## 2. TIPO DI PATTO PARASOCIALE

Le pattuizioni parasociali contenute nel Patto, riprodotte in sintesi al punto 5 che segue, sono riconducibili a pattuizioni parasociali rilevanti a norma dell'art. 122, comma 1 e comma 5, lett. b), TUF.

## 3. SOCIETÀ I CUI STRUMENTI FINANZIARI SONO OGGETTO DELLE PATTUZIONI PARASOCIALI

Le pattuizioni parasociali contenute nel Patto hanno a oggetto le partecipazioni detenute dagli Aderenti in Finkéramos come precisato al punto 4 che segue.

Finkéramos S.p.A. è una società per azioni, con sede legale in Milano, Via Borgonuovo n. 14, C.F., P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza – Brianza e Lodi 10524390969 – R.E.A. Milano n. 2538042, con capitale sociale versato pari a Euro 12.748.248,00, sottoscritto pari a Euro 23.598.248,00 e deliberato per Euro 23.903.248,00.

## 4. SOGGETTI ADERENTI AL PATTO E STRUMENTI FINANZIARI DAGLI STESSI DETENUTI

Le pattuizioni parasociali vincolano gli Aderenti e quindi:

Fincisa S.p.A.: sede legale in Modena, Strada delle Fornaci n. 20, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena e C.F. 00162150361 e P.IVA. 01312200361, capitale sociale di Euro 29.070.561,00, rappresentato da n. 29.070.561 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00. Gli Eredi Zannoni esercitano il controllo indiretto su Fincisa.

Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A.: sede legale in Modena, Strada delle Fornaci n. 20, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena e C.F. 01688660354 e P.IVA. 02661210365, capitale sociale di Euro 208.000,00, rappresentato da n. 208.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00. Gli Eredi Zannoni esercitano il controllo indiretto su CIS.

QuattroR SGR S.p.A.: società di gestione del risparmio, sede in Milano, Via Borgonuovo n. 14, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 09607150969 e all'albo delle società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia al n. 158 della sezione “*Gestori di FLA*”, nella propria qualità di società di gestione del FIA italiano mobiliare riservato di tipo chiuso denominato “*Fondo QuattroR*”.

Alla Data di Esecuzione: (a) Finkéramos è controllata da QuattroR con una partecipazione pari al 65,76% del capitale sociale di Finkéramos (la “**Partecipazione di Maggioranza**”) e detiene la Partecipazione di Controllo

in GCR; **(b)** il 34,24% del capitale sociale di Finkéramos è posseduto dai Soci di Minoranza (la “**Partecipazione di Minoranza**”). Gli Aderenti hanno vincolato nel Patto la Partecipazione di Maggioranza e la Partecipazione di Minoranza e vincoleranno tutte le ulteriori partecipazioni (anche indirette) nel capitale di Finkéramos dalle stesse acquisite durante la vigenza del Patto medesimo (le “**Partecipazioni Sindacate**”).

In aggiunta a quanto precede, entro e non oltre il 15 gennaio 2019, Maurizio Piglione e Matteo Davoli (nelle loro qualità, rispettivamente, di amministratore delegato e direttore generale di GCR) sottoscriveranno una porzione del capitale di Finkéramos complessivamente rappresentativa (post sottoscrizione) dell’1,28% di detto capitale. Per effetto di tale ultima sottoscrizione, il capitale sociale di Finkéramos sarà detenuto: (a) da QuattroR con una partecipazione pari al 64,92%; (b) dai Soci Storici con una partecipazione complessiva pari al 33,80%; e (c) da Maurizio Piglione e Matteo Davoli, unitamente considerati, con una partecipazione pari all’1,28%.

## **5. PATTUZIONI PARASOCIALI CONTENUTE NEL PATTO**

### **5.1 *Governance di Finkéramos e di GCR***

#### **5.1.1 Consiglio di amministrazione di Finkéramos**

Ai sensi del Patto, Finkéramos è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 5 membri, di cui (i) 3 amministratori nominati su designazione del Socio di Maggioranza; e (ii) 2 amministratori incluso il Presidente, nominati su designazione dei Soci di Minoranza.

Il consiglio di amministrazione resterà in carica per periodi di 3 (tre) esercizi ciascuno e i consiglieri potranno essere rieletti.

Qualora un amministratore cessasse dalla propria carica per qualsiasi ragione, il Patto prevede un meccanismo di sostituzione volto a far sì che siano rispettate le previsioni del Patto.

#### **5.1.2 Consiglio di amministrazione di GCR**

Fermo restando quanto previsto dal successivo punto 5.1.7, ai sensi del Patto, GCR sarà amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 7 membri: (i) 5 amministratori nominati su designazione del Socio di Maggioranza, fra cui, fino a quando ricoprirà la carica di amministratore, il dott. Maurizio Piglione; (ii) 2 amministratori, incluso il Presidente, nominati su designazione dei Soci Storici.

Il consiglio di amministrazione di GCR resterà in carica per periodi di 3 (tre) esercizi ciascuno e i consiglieri potranno essere rieletti.

Qualora anche successivamente al *delisting* fosse necessario ai sensi della legge applicabile che un amministratore di GCR sia dotato di requisiti di indipendenza, tale amministratore sarà ricompreso tra quelli nominati su designazione del Socio di Maggioranza ai sensi di quanto precede.

Qualora un amministratore cessasse dalla propria carica per qualsiasi ragione, il Patto prevede un meccanismo di sostituzione volto a far sì che siano rispettate le previsioni del Patto.

Le Parti faranno in modo che Maurizio Piglione e Matteo Davoli ricoprano, rispettivamente, la carica di amministratore delegato e direttore generale di GCR per tutta la durata del Patto.

#### **5.1.3 Deliberazioni dei consigli di amministrazione di Finkéramos e di GCR**

Le riunioni dei consigli di amministrazione di Finkéramos e/o GCR (a seconda del caso) saranno validamente costituite e delibereranno con le maggioranze previste dalla legge.

In parziale deroga a quanto precede, le delibere sulle materie di seguito elencate – che resteranno di esclusiva competenza collegiale del consiglio di amministrazione di Finkéramos e/o GCR (a seconda del caso) e non potranno formare oggetto di delega ad amministratori, o di mandato speciale, con o senza

rappresentanza, a soggetti terzi – saranno validamente adottate con il voto favorevole di almeno 1 amministratore nominato su designazione dai Soci di Minoranza: (a) trasferimenti e acquisti, a qualsiasi titolo e e/o con qualsivoglia modalità (a titolo meramente esemplificativo: scorpori, fusioni, scissioni *ex* artt. 2505, 2505-*bis* e 2506-*ter* c.c.), di aziende o rami d'azienda ed altri *assets* strategici, ivi incluse le partecipazioni nelle società controllate, di valore superiore a Euro 4.000.000,00, per quanto attiene Finkéramos, o a Euro 4.000.000,00, per quanto attiene GCR, e non previsti nel piano industriale della Società approvato con il voto favorevole di almeno 1 amministratore designato dai Soci di Minoranza; (b) operazioni con QuattroR e/o parti correlate di QuattroR ai sensi dei principi contabili internazionali (IAS n. 24); (c) se di competenza dell'organo amministrativo, creazione di patrimoni destinati ad uno specifico affare e stipula di finanziamenti destinati ad uno specifico affare; (d) con esclusivo riferimento al consiglio di amministrazione di Finkéramos, (A) la definizione delle istruzioni di voto e conferimento delle relative deleghe o procure per l'esercizio dei diritti di voto nelle assemblee di GCR aventi ad oggetto e/o all'ordine del giorno, *mutatis mutandis*, una o più Materie Assembleari Rilevanti (come *infra* definite al punto 5.1.6); e (B) al solo fine di assicurare l'effettività dei diritti dei Soci di Minoranza, la formazione delle liste per l'elezione dei componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di GCR che Finkéramos, quale azionista della Società, depositerà, ove le stesse non siano in linea con le previsioni di cui ai punti 5.1.2 e 5.1.5.

#### 5.1.4 Collegio sindacale di Finkéramos

Ai sensi del Patto, il collegio sindacale di Finkéramos è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti nominati come segue: (i) 2 sindaci effettivi e 1 sindaco supplente nominati su designazione di QuattroR; e (ii) 1 sindaco effettivo (cui è attribuita la carica di Presidente del Collegio Sindacale) e 1 sindaco supplente nominati su designazione dei Soci di Minoranza.

#### 5.1.5 Collegio sindacale di GCR

Fermo restando quanto previsto dal successivo punto 5.1.7, ai sensi del Patto, il collegio sindacale di GCR sarà composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti nominati come segue: (i) 1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente saranno nominati su designazione dei Soci Storici; e (ii) i restanti membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale saranno nominati su designazione del Socio di Maggioranza.

Qualora un sindaco cessasse dalla propria carica per qualsiasi ragione, il Patto prevede un meccanismo di sostituzione volto a far sì che siano rispettate le previsioni del Patto.

#### 5.1.6 Assemblea dei soci di Finkéramos

Le assemblee dei soci in sessione ordinaria e/o straordinaria di Finkéramos delibereranno, in qualsiasi convocazione, con le maggioranze previste dalla legge fatta eccezione per le delibere aventi ad oggetto ciascuna delle seguenti materie (le “**Materie Assembleari Rilevanti**”) che sarebbero adottate il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno 80% del capitale della medesima Finkéramos: (a) aumenti di capitale (inclusi quelli derivanti da conversione di titoli obbligazionari o strumenti finanziari) non a *fair market value* e/o con esclusione o limitazione del diritto di opzione, diversi – in ogni caso – dagli aumenti di capitale obbligatori ai sensi e nei limiti di legge; (b) modifiche all'oggetto sociale e trasformazione; (c) trasferimento della sede legale all'estero; (d) operazioni di fusione e scissione; (e) avvio o revoca della liquidazione volontaria, nomina dei liquidatori e determinazione dei criteri di liquidazione in caso di liquidazione volontaria, qualora Finkéramos non abbia previamente trasferito la propria partecipazione in GCR; (f) modifiche agli articoli dello statuto di Finkéramos aventi ad oggetto: (i) il capitale sociale e la ripartizione dello stesso in categorie di azioni con attribuzione dei diritti di categoria (artt. 6 e 7); (ii) le ipotesi di conversione delle azioni di pertinenza dei Soci Storici in ipotesi di cambio di controllo degli stessi (art. 9); (iii) il diritto di riscatto delle azioni di pertinenza dei *manager*, nonché delle

azioni rivenienti dalla conversioni *sub* (ii) (art. 10); (iv) la disciplina del trasferimento delle azioni (artt. 12 e 13); (v) la disciplina dell'adozione delle delibere assembleari e della nomina del consiglio di amministrazione (artt. 18 e 22); (vi) la disciplina dell'adozione delle delibere consiliari (art. 25); (vii) la disciplina della nomina del collegio sindacale (art. 28).

Inoltre, le deliberazioni di aventi ad oggetto le seguenti modifiche dello statuto di Finkéramos saranno di esclusiva competenza dell'assemblea dei soci e le relative deliberazioni saranno adottate con la presenza ed il voto favorevole dei Soci Storici: (I) definizioni dello statuto (art. 5); (II) previsioni inerenti al diritto di trascinarsi e al diritto di seguito (artt. 14 e 15); (III) ripartizione dei proventi all'*exit*, nonché degli utili e delle distribuzioni (artt. 31 e 32); (IV) scioglimento e liquidazione (art. 33).

#### 5.1.7 Disciplina antecedente al *delisting* di GCR

A decorrere dalla Data di Esecuzione e fino al perfezionamento del *delisting* di GCR le Parti faranno sì che Finkéramos eserciti i propri diritti e le proprie prerogative quale socia di GCR in modo tale da garantire l'applicazione, nella massima misura consentita dalla legge e dallo statuto di GCR, delle previsioni di cui al Patto.

In particolare, ove applicabile, le Parti (anche promettendo il fatto degli amministratori di Finkéramos di propria rispettiva designazione) faranno sì che Finkéramos sottoponga e voti a favore di una lista per la nomina del consiglio di amministrazione e/o del collegio sindacale di GCR allo scopo di garantire che:

- (i) il consiglio di amministrazione di GCR sia composto dal numero di membri stabilito dal Socio Maggioranza, di cui:
  - (1) 2 candidati (di cui almeno 1 appartenente al genere meno rappresentato), tra i quali sarà nominato il presidente del consiglio di amministrazione di GCR, saranno designati dai Soci Storici; e
  - (2) i restanti candidati inseriti in lista (tra cui il dott. Maurizio Piglione), saranno designati dal Socio di Maggioranza; e
- (ii) il collegio sindacale di GCR sia composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti, di cui:
  - (1) 1 candidato alla carica di sindaco effettivo (che sarà inserito in una posizione della lista tale da far sì che in caso di presentazione di liste di minoranza tale candidato sia in ogni caso nominato alla suddetta carica di sindaco effettivo) e 1 candidato alla carica di sindaco supplente (che sarà inserito in una posizione della lista tale da far sì che in caso di presentazione di liste di minoranza tale candidato non possa essere nominato alla suddetta carica di sindaco supplente) saranno designati dai Soci Storici; e
  - (2) i restanti candidati alla carica di sindaci effettivi e supplenti saranno designati dal Socio di Maggioranza.

Qualora prima del perfezionamento del *delisting* di GCR fosse necessario ai sensi della legge applicabile procedere alla nomina (i) di un amministratore di GCR dotato di requisiti di indipendenza, tale amministratore sarà nominato su designazione del Socio di Maggioranza; (ii) di più amministratori di GCR dotati di requisiti di indipendenza, almeno uno di tali amministratori sarà nominato su designazione dei Soci Storici.

#### 5.2 ***Circolazione delle Partecipazioni Sindacate***

Ai sensi del Patto, la circolazione delle Partecipazioni Sindacate sarà disciplinata nel rispetto dei seguenti principi, che sono stati altresì riflessi nello statuto di Finkéramos, ferma restando la prevalenza delle

previsioni del Patto in caso di ambiguità o discrepanza delle stesse rispetto alle corrispondenti previsioni statutarie.

#### 5.2.1 Lock-Up – Limite alla Circolazione

- (i) Il Patto prevede un *lock-up* triennale a carico dei Soci di Minoranza su tutta la Partecipazione di Minoranza (il “**Lock-up**”), fermo restando: (a) l’obbligo dei Soci di Minoranza di trasferire la Partecipazione di Minoranza in caso di esercizio, da parte di QuattroR, del diritto di trascinarsi (*drag along*); (b) il diritto dei Soci di Minoranza di trasferire la Partecipazione di Minoranza tra di loro e/o ove il trasferimento sia previamente approvato dal Socio di Maggioranza e/o nell’ambito dell’esercizio del diritto di co-vendita (*tag-along*); e (c) il diritto dei Soci di Minoranza di trasferire la Partecipazione di Minoranza a società di capitali di diritto italiano interamente controllata dai medesimi dei Soci di Minoranza cedenti ed a condizione che: (1) il terzo cessionario aderisca preventivamente alle pattuizioni parasociali che saranno in essere tra le Parti; e (2) tale trasferimento sia risolutivamente condizionato al venire meno del predetto rapporto di controllo totalitario (i “**Trasferimenti Consentiti**”).
- (ii) In aggiunta al Lock-Up, per tutta la durata del Patto, il Socio di Maggioranza e i Soci di Minoranza – in ogni ipotesi di dismissione delle proprie rispettive Partecipazioni Sindacate potranno trasferire solo a titolo oneroso e soltanto tutte e non meno di tutte le azioni rappresentative di dette loro Partecipazioni Sindacate (il “**Limite alla Circolazione**”); il Socio di Maggioranza e i Soci di Minoranza hanno espresso il proprio consenso giuridico e d’onore a che sia modificato lo statuto di Finkéramos reintroducendo, con riguardo alle Partecipazioni Sindacate, il summenzionato Limite alla Circolazione, per un periodo di ulteriori 5 anni, a decorrere dalla relativa scadenza statutaria originaria; il Limite alla Circolazione non si applica a trasferimenti (a) eseguiti dal Socio di Maggioranza con il preventivo consenso dei Soci di Minoranza; (b) eseguiti dai Soci di Minoranza con il preventivo consenso del Socio di Maggioranza; (c) eseguiti tra soci; e (d) effettuati in conformità a quanto previsto al precedente punto 5.2.1(i)(c), *mutatis mutandis*.
- (iii) Qualora, anche nel rispetto del Limite alla Circolazione, il Socio di Maggioranza abbia trasferito tutta la Partecipazione di Maggioranza in favore una società dallo stesso controllata (direttamente e/o indirettamente), detto trasferimento sarà soggetto alle medesime condizioni previste dal precedente punto 5.2.1(i)(c), *mutatis mutandis*.

#### 5.2.2 Diritto di Prelazione

- (iv) Decorso il periodo di Lock-Up, qualora uno o più Soci Storici (congiuntamente, il “**Socio Trasferente**”) intendano trasferire, in tutto o in parte, la propria Partecipazione di Minoranza (congiuntamente, la “**Partecipazione Oggetto di Cessione**”) a uno o più Soci e/o soggetti terzi (congiuntamente, il “**Terzo**”), spetterà al Socio di Maggioranza il diritto di prelazione per l’acquisto di detta Partecipazione Oggetto di Cessione (il “**Diritto di Prelazione**”). A tal fine, il Socio Trasferente dovrà preventivamente offrire la Partecipazione Oggetto di Cessione in prelazione al Socio di Maggioranza mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al relativo domicilio indicato nel libro soci, e per conoscenza anche al consiglio di amministrazione di Finkéramos.
- (v) Resta inteso che il Diritto di Prelazione non troverà applicazione con riferimento ai Trasferimenti Consentiti.

#### 5.2.3 Diritto di Trascinarsi

- (vi) Qualora (anche durante la vigenza del Lock-Up) il Socio di Maggioranza riceva da un soggetto terzo che non sia qualificabile quale propria parte correlata (il “**Terzo Cessionario**”) un’offerta scritta formulata in buona fede per l’acquisto della Partecipazione di Maggioranza (la “**Partecipazione**”

**Rilevante Drag Along**”), lo stesso Socio di Maggioranza avrà il diritto (il “**Diritto di Trascinamento**”) di richiedere, ai Soci di Minoranza (che saranno obbligati a dar corso positivo a tale richiesta) di Trasferire al Terzo Cessionario, tutta la, e non parte della, Partecipazione di Minoranza.

- (vii) In ipotesi di esercizio del Diritto di Trascinamento nei termini che precedono, i Soci Storici saranno obbligati, unitamente al Socio di Maggioranza, a Trasferire al Terzo Cessionario, l’intera e non parte della Partecipazione Oggetto di Trascinamento, alle stesse condizioni, con le stesse modalità (ivi inclusi il rilascio di dichiarazioni e garanzie e l’assunzione dei conseguenti obblighi di indennizzo) e a fronte di un corrispettivo in denaro – o in titoli quotati e prontamente liquidabili – (soggetto, *inter alia*, a eventuali meccanismi di riduzione e/o pagamento differito) identico a quelli stabiliti fra il Socio di Maggioranza e il Terzo Cessionario in relazione alla Partecipazione Rilevante Drag Along.
- (viii) Resta in ogni caso inteso che il prezzo spettante ai Soci di Minoranza a seguito dell’esercizio del Diritto di Trascinamento dovrà, in ogni caso, rappresentare almeno il valore di liquidazione che spetterebbe a tali Soci di Minoranza a seguito dell’esercizio del diritto di recesso ai sensi dell’articolo 2437-ter c.c. (il “**Valore di Liquidazione**”).
- (ix) Resta in ogni caso inteso che qualora il prezzo spettante ai Soci di Minoranza in ragione dell’esercizio del Diritto di Trascinamento sia inferiore al Valore di Liquidazione, il Socio di Maggioranza potrà comunque esercitare il Diritto di Trascinamento a condizione che lo stesso Socio di Maggioranza corrisponda ai Soci di Minoranza, contestualmente al trasferimento della Partecipazione Oggetto di Trascinamento e della Partecipazione Rilevante Drag Along, un ammontare pari alla differenza tra il prezzo di acquisto offerto dal Terzo Cessionario ed il Valore di Liquidazione. A fini di chiarezza, l’esercizio del Diritto di Trascinamento ai sensi del presente punto 5.2.3 prevarrà sull’eventuale, concomitante esercizio del Diritto di Seguito (come di seguito definito), il quale diritto (ove esercitato) sarà inefficace e sostituito dalla procedura per l’esercizio del Diritto di Trascinamento ai sensi del presente punto 5.2.3.

#### 5.2.4 Diritto di Seguito

- (x) Qualora (pure durante la vigenza del Divieto di Trasferimento), il Socio di Maggioranza intenda Trasferire al Terzo Cessionario la Partecipazione di Maggioranza (la “**Partecipazione Rilevante Tag Along**”) a fronte di un corrispettivo in denaro e/o in natura e non abbia esercitato il Diritto di Trascinamento, i Soci di Minoranza avranno il diritto (il “**Diritto di Seguito**”) di Trasferire al Terzo Cessionario tutta la, e non parte della, Partecipazione di Minoranza (la “**Partecipazione Oggetto di Covendita**”). In caso di mancato rinnovo del Limite alla Circolazione (per una causa diversa dal mancato adempimento da parte dei Soci di Minoranza all’impegno di eseguire detto rinnovo), i Soci di Minoranza manterranno il Diritto di Seguito per la Partecipazione Oggetto di Covendita che, a loro insindacabile scelta, potrà consistere nella Partecipazione di Minoranza o in una percentuale della Partecipazione di Minoranza corrispondente alla percentuale della Partecipazione di Maggioranza destinata ad essere trasferita.
- (xi) In caso di esercizio del Diritto di Seguito, il Socio di Maggioranza dovrà fare in modo, anche ai sensi dell’articolo 1381 c.c., che il Terzo Cessionario acquisti la Partecipazione Oggetto di Covendita, unitamente alla Partecipazione Rilevante Tag Along, alle medesime condizioni e a fronte di un corrispettivo in denaro (soggetto, *inter alia*, a eventuali meccanismi di riduzione e/o pagamento differito) identico (in proporzione alla Partecipazione Rilevante Tag Along) a quello offerto e accettato dal Socio di Maggioranza.
- (xii) Qualora il Terzo Cessionario non accettasse, per qualsiasi motivo, di acquistare la Partecipazione Oggetto di Covendita, il Socio di Maggioranza dovrà rinunciare al Trasferimento, oppure ridurre

proporzionalmente la propria partecipazione oggetto di Trasferimento in misura tale da consentire ai Soci di Minoranza che abbiano esercitato il Diritto di Seguito, di Trasferire, la Partecipazione Oggetto di Covendita.

- (xiii) Nel caso di mancanza o di ritardo della comunicazione di esercizio del Diritto di Seguito da parte dei Soci Storici al Socio di Maggioranza, l'opportunità di alienazione offerta si riterrà rifiutata.

#### 5.2.5 Exit

Le Parti si sono impegnate a porre in essere qualsiasi attività anche societaria necessaria o opportuna per la realizzazione dell'*exit* in ossequio ai principi di cui *infra* al presente punto.

Il Socio di Maggioranza avrà il diritto di avviare, in qualsiasi momento e a propria insindacabile discrezione, tutte le attività preparatorie e propedeutiche nonché le procedure di *exit*, secondo i termini e le condizioni di cui al Patto.

In particolare, ai sensi del Patto si prevede che:

- (xiv) Finkéramos in ogni ipotesi di dismissione delle azioni di sua proprietà in GCR potrà, di volta in volta, solamente vendere azioni rappresentanti non meno del 20% per cento del capitale sociale di GCR, anche in diverse *tranche* e/o in distinti momenti temporali, purché nel contesto di un'unica e unitaria operazione;
- (xv) fatta eccezione per le ipotesi di cui al punto 5.1.3 (a), la cessione dell'azienda di titolarità di Finkéramos o dell'azienda di titolarità di GCR potranno avvenire soltanto in sede di *exit*.

Ogni decisione in materia di *exit* (ivi incluse quelle relative a modalità e tempi di realizzazione delle medesima) potrà essere assunta liberamente da QuattroR in conformità alle previsioni del Patto ai sensi e nei limiti di quanto sopra e *infra* previsto, avuto riguardo all'obiettivo di massima valorizzazione dell'investimento effettuato dalle Parti; a mero titolo esemplificativo QuattroR potrà: (i) decidere se l'*exit* debba essere realizzata mediante la cessione dell'intero capitale sociale della Società o la quotazione di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di Finkéramos e/o la vendita del capitale sociale e/o dell'azienda di GCR (nei limiti di cui sopra); (ii) strutturare la relativa procedura di *exit* secondo le modalità tecniche, giuridiche ed economiche ritenute più soddisfacenti e/o convenienti, nonché, ove applicabile, individuare o selezionare (anche tramite processi competitivi) uno o più potenziali acquirenti dell'intero capitale sociale di Finkéramos e/o potenziali acquirenti di GCR (a seconda del caso) o, comunque, soggetti da coinvolgere nell'operazione (ovvero, nelle operazioni) di *exit*.

#### **6. DURATA DELLE PATTUZIONI PARASOCIALI CONTENUTE NEL PATTO**

Fatto salvo quanto *infra* previsto il Patto sarà valido ed efficace a partire dalla Data di Esecuzione e sino al 3° anniversario di tale data. Alla scadenza di detto termine, il Patto sarà automaticamente rinnovato per ulteriori periodi di 3 anni ciascuno, salva la facoltà di disdetta di ciascuna Parte pervenuta per iscritto alle altre Parti con almeno 3 mesi di anticipo rispetto alla relativa scadenza.

A decorrere dal perfezionamento del *delisting* di GCR, la durata iniziale di cui al precedente paragrafo si intenderà automaticamente estesa sino al 5° anniversario della Data di Esecuzione e alla scadenza di detto termine il Patto si rinnoverà per ulteriori periodi di 3 anni ciascuno, salva la facoltà di disdetta di ciascuna Parte pervenuta per iscritto alle altre Parti con almeno 3 mesi di anticipo rispetto alla relativa scadenza.

#### **7. SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO AI SENSI DELL'ART. 93 TUF**

Per effetto dell'esecuzione dell'Accordo, la Società è controllata indirettamente, per il tramite di Finkéramos, da QuattroR. A seguito della sottoscrizione del Patto, QuattroR mantiene il controllo indiretto di GCR per il tramite di Finkéramos.

#### **8. DEPOSITO A REGISTRO DELLE IMPRESE**

I termini generali del Patto (come definiti in un allegato dell'Accordo) sono stati depositati presso il Registro delle Imprese di Modena in data 10 agosto 2018. Il Patto è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Modena in data 28 dicembre 2018.

#### **SITO INTERNET OVE SONO PUBBLICATE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PATTUZIONI PARASOCIALI CONTENUTE NEL PATTO PARASOCIALE**

Le informazioni essenziali relative alle pattuizioni parasociali contenute nel Patto sono pubblicate, ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Consob, sul sito *internet* di GCR all'indirizzo [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com).

28 dicembre 2018

### M.3 Tabella riepilogativa dei diritti delle categorie di azioni di Finkéramos

La tabella che segue sintetizza i diritti particolari attribuiti a ciascuna categoria di azioni di Finkéramos, con particolare riferimento ai diritti amministrativi, ai diritti patrimoniali relativi alla ripartizione dei proventi all'Exit, nonché agli altri diritti relativi alla circolazione delle suddette azioni attribuiti, ai sensi dello statuto di Finkéramos, cui si fa rinvio per maggiori dettagli.

Categoria	Particolari diritti patrimoniali	Particolari diritti amministrativi	Altri diritti
Azioni A1	In caso di mancato realizzo di un Incasso Soglia (*): diritto di (i) partecipare alla ripartizione dei proventi dell'Exit in via prioritaria <i>pro-quota</i> e <i>pari passu</i> con Azioni A2 e Azioni C e, dopo l'eventuale remunerazione degli SFP FK, <i>pro-quota</i> e <i>pari passu</i> con gli altri azionisti di Finkéramos; e (ii) ricevere una porzione di proventi dell'Exit spettanti alle Azioni A2 di importo non superiore ad Euro 2,5 milioni (maggiorato di un tasso di interesse annuo dell'1,5%) (cfr. artt. 31, 32 e 33)	Diritto di nominare 3 membri su 5 del consiglio di amministrazione (cfr. art. 22) Diritto di nominare 2 sindaci effettivi e 1 sindaco supplente (cfr. art. 28)	Diritto di prelazione (cfr. art. 13) Diritto di trascinarsi (cfr. art. 14) Soggette al diritto di co-vendita delle Azioni A2, delle Azioni B e delle Azioni C (cfr. art.15)
	In caso di realizzo di un Incasso Soglia: diritto a percepire i proventi dell'Exit in via prioritaria <i>pro-quota</i> e <i>pari passu</i> con Azioni A2, Azioni B e Azioni C e, dopo l'eventuale remunerazione degli SFP FK, <i>pro-quota</i> e <i>pari passu</i> con gli altri azionisti di Finkéramos (cfr. artt. 31, 32 e 33)		
	Ricorrendone i presupposti, obbligo di corrispondere l'extra-rendimento alle Azioni C in sede di ripartizione dei proventi dell'Exit (cfr. artt. 31, 32 e 33)		
Azioni A2	In caso di mancato realizzo di un Incasso Soglia da parte di QuattroR: (i) diritto di partecipare alla ripartizione dei proventi dell'Exit in via prioritaria <i>pro-quota</i> e <i>pari passu</i> con Azioni A1 e Azioni C e, dopo l'eventuale remunerazione degli SFP FK, <i>pro-quota</i> e <i>pari passu</i> con gli altri azionisti di Finkéramos; e (ii) obbligo di corrispondere alle Azioni A1 una porzione di proventi dell'Exit spettanti alle Azioni A2 di importo non superiore ad Euro 2,5 milioni (maggiorato di un tasso di interesse annuo dell'1,5%) (cfr. artt. 31, 32 e 33)	Diritto di nominare (insieme alle Azioni B) 2 membri su 5 del consiglio di amministrazione (incluso il Presidente) (cfr. art. 22) Diritto di nominare (insieme alle Azioni B) il Presidente del Collegio Sindacale e un sindaco supplente (cfr. art. 28)	Diritto di co-vendita in caso di cessione del 100% delle Azioni A1 (cfr. art. 15) Sono soggette a divieto di trasferimento triennale e a diritto di trascinarsi e diritto di prelazione di QuattroR (cfr. artt. 12, 13 e 14) Qualora la maggioranza delle Azioni A2 in circolazione sia detenuta da soggetti diversi dai Soci Storici, le Azioni A2 perdono automaticamente tutti i particolari diritti amministrativi di cui alla presente tabella (cfr. art. 7.6)
	In caso di realizzo di un Incasso Soglia da parte di QuattroR: diritto a percepire i proventi dell'Exit in via prioritaria <i>pro-quota</i> e <i>pari passu</i> con Azioni A1, Azioni B e Azioni C e, dopo l'eventuale remunerazione degli SFP FK, <i>pro-quota</i> e <i>pari passu</i> con gli altri azionisti di Finkéramos (cfr. artt. 31, 32 e 33)	Diritto di veto (da esercitare insieme alle Azioni B) con riferimento alle deliberazioni dell'assemblea straordinaria dei soci relative alle modifiche statutarie aventi ad oggetto i loro particolari diritti patrimoniali e il regime di circolazione delle azioni (cfr. art. 18.2)	Al venir meno del controllo (diretto o indiretto) dei Soci Storici da parte degli Eredi Zannoni (o di loro determinati aventi causa) sono oggetto di conversione automatica in Azioni D (cfr. art. 9)
	Ricorrendone i presupposti, obbligo di corrispondere l'extra-rendimento alle Azioni C in sede di ripartizione dei proventi dell'Exit (cfr. artt. 31, 32 e 33)		
Azioni B	In caso di mancato realizzo di un Incasso Soglia da parte di QuattroR: diritto di partecipare alla ripartizione dei proventi dell'Exit in via prioritaria <i>pro-quota</i> e <i>pari passu</i> rispetto alle Azioni A1, le Azioni A2, le Azioni C e gli SFP FK (cfr. artt. 31, 32 e 33)	Diritto di nominare (insieme alle Azioni A2) 2 membri su 5 del consiglio di amministrazione (incluso il Presidente) (cfr. art. 22)	Diritto di co-vendita in caso di cessione del 100% delle Azioni A1 (cfr. art. 15) Sono soggette a divieto di trasferimento triennale e a diritto di trascinarsi e diritto di prelazione di QuattroR (cfr. artt. 12, 13 e 14)
	In caso di realizzo di un Incasso Soglia da parte di QuattroR: diritto a percepire i proventi dell'Exit in via prioritaria <i>pro-quota</i> e <i>pari passu</i> con Azioni A1, Azioni A2 e Azioni C e, dopo l'eventuale remunerazione degli SFP FK, <i>pro-quota</i> e <i>pari passu</i> con gli altri azionisti di Finkéramos (cfr. artt. 31, 32 e 33)	Diritto di nominare (insieme alle Azioni A2) il Presidente del Collegio Sindacale e un sindaco supplente (cfr. art. 28) Diritto di veto (da esercitare insieme alle Azioni A2) con riferimento alle deliberazioni dell'assemblea straordinaria	Qualora la maggioranza delle Azioni B in circolazione sia detenuta da soggetti diversi dai Soci Storici, le Azioni B perdono automaticamente
	Ricorrendone i presupposti, obbligo di		

Categoria	Particolari diritti patrimoniali	Particolari diritti amministrativi	Altri diritti
	corrispondere l'extra-rendimento alle Azioni C in sede di ripartizione dei proventi dell'Exit (cfr. artt. 31, 32 e 33)	dei soci relative alle modifiche statutarie aventi ad oggetto i loro particolari diritti patrimoniali e il regime di circolazione delle azioni (cfr. art. 18.2)	tutti i particolari diritti amministrativi di cui alla presente tabella (cfr. art. 7.6) Al venir meno del controllo (diretto o indiretto) dei Soci Storici da parte degli Eredi Zannoni (o di loro determinati aventi causa) sono oggetto di conversione automatica in Azioni D (cfr. art. 9)
Azioni C	<p>In caso di mancato realizzo di un Incasso Soglia da parte di QuattroR: diritto di partecipare alla ripartizione dei proventi dell'Exit in via prioritaria <i>pro-quota</i> e <i>pari passu</i> con Azioni A1 e Azioni A2 e, dopo l'eventuale remunerazione degli SFP FK, <i>pro-quota</i> e <i>pari passu</i> con gli altri azionisti di Finkéramos (cfr. artt. 31, 32 e 33)</p> <p>In caso di realizzo di un Incasso Soglia da parte di QuattroR: diritto a percepire i proventi dell'Exit in via prioritaria <i>pro-quota</i> e <i>pari passu</i> con Azioni A1, Azioni A2 e Azioni B e, dopo l'eventuale remunerazione degli SFP FK, <i>pro-quota</i> e <i>pari passu</i> con gli altri azionisti di Finkéramos (cfr. artt. 31, 32 e 33)</p> <p>Ricorrendone i presupposti, diritto di ricevere in sede di ripartizione dei proventi dell'Exit un extra-rendimento dalle Azioni A1, Azioni A2, Azioni B e dagli SFP FK (cfr. artt. 31, 32 e 33)</p>	Sprovviste del diritto di voto (cfr. art. 19.1)	<p>Diritto di co-vendita in caso di cessione del 100% delle Azioni A1 (cfr. art. 15)</p> <p>Ove siano detenute da soggetti diverse dai Key Manager sono riscattabili Finkéramos (in alcuni casi, previa conversione in Azioni D) (cfr. art. 7.10 e 10)</p> <p>Sono soggette a divieto di trasferimento triennale e a diritto di trascinarsi e diritto di prelazione di QuattroR (cfr. artt. 12, 13 e 14)</p>
Azioni D	Partecipano alla ripartizione dei proventi dell'Exit in via postergata alle Azioni A1, Azioni A2, Azioni B, Azioni C e SFP FK (cfr. artt. 31, 32 e 33)	Sprovviste del diritto di voto (cfr. art. 19.1)	<p>Sono riscattabili da Finkéramos (cfr. art. 10)</p> <p>Sono soggette a divieto di trasferimento triennale e a diritto di trascinarsi e diritto di prelazione di QuattroR (cfr. artt. 12, 13 e 14)</p>

(\*) Ai sensi dello statuto di Finkéramos, si definisce "Incasso Soglia" un ammontare degli incassi netti che sarebbero percepiti dalle Azioni A1 in applicazione della *waterfall* di cui all'art. 31 pari alla somma di (i) 3.1 x il capitale investito dai titolari di Azioni A1 per il perfezionamento dell'Operazione e (ii) l'eventuale ulteriore capitale investito dai titolari di Azioni A1 in Finkéramos e/o in GCR aumentato di un rendimento composto annuo pari al 25% applicato *pro rata temporis*.

**M.4 Statuto di Finkéramos****STATUTO DELLA SOCIETÀ  
“FINKÉRAMOS S.P.A.”****TITOLO I****DENOMINAZIONE – SEDE – OGGETTO – DURATA – DEFINIZIONI****Articolo 1****Denominazione**

È costituita una Società per azioni con la denominazione sociale: “Finkéramos S.p.A.”, senza vincoli di rappresentazione grafica.

**Articolo 2****Sede**

- 2.1 La Società ha sede in Milano (MI).
- 2.2 Lo spostamento della sede legale della Società all'interno dello stesso Comune è regolato dall'articolo 111-ter delle disposizioni di attuazione del codice civile.
- 2.3 La Società, con le modalità e forme di volta in volta richieste, può istituire, sopprimere, variare, sia in Italia sia all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie ed uffici di rappresentanza, unità locali comunque denominate.

**Articolo 3****Oggetto**

- 3.1 La Società ha per oggetto:
- (i) l'attività di assunzione, detenzione e gestione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in altre società costituite ed operanti in Italia e all'estero, per finalità di stabile investimento;
  - (ii) l'esercizio, sempre non nei confronti del pubblico, delle attività di concessione di finanziamenti alle società partecipate e di coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società partecipate e/o comunque appartenenti allo stesso gruppo nonché la prestazione – a favore di dette società partecipate e/o comunque appartenenti allo stesso gruppo – di servizi in materia amministrativa, organizzativa, di gestione finanziaria.
- 3.2 La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; prestare avalli ed ogni altra garanzia anche reale; assumere direttamente ed indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio ed eventualmente anche in imprese di diversi settori, purché tali operazioni siano ritenute dall'organo amministrativo necessarie e/o utili al conseguimento dell'oggetto sociale; potrà garantire in qualsiasi modo, anche ipotecariamente, le obbligazioni assunte ed assumerle da altre imprese o società. Il tutto sia in Italia che all'estero e nel rispetto e nei limiti stabiliti dalle disposizioni di legge vigenti tempo per tempo.
- 3.3 Sono escluse le attività finanziarie riservate nei confronti del pubblico e delle altre attività riservate ai sensi di legge.

**Articolo 4****Durata**

La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata.

## Articolo 5

### Definizioni

In aggiunta ai termini definiti in altre clausole del presente statuto (lo “**Statuto**”), i seguenti termini ed espressioni – quando indicati con lettere iniziali maiuscole – avranno il significato sotto indicato (tale significato sarà applicabile sia alla forma singolare sia alla forma plurale dei termini definiti):

- (a) **Apporto**: ha il significato previsto nel Regolamento SFP.
- (b) **Articolo**: indica qualsiasi articolo o paragrafo del presente Statuto.
- (c) **Azioni**: significa tutte le azioni della Società di qualsiasi categoria tempo per tempo in circolazione.
- (d) **Azioni A1**: indica tutte le Azioni di categoria “A1” tempo per tempo in circolazione.
- (e) **Azioni A2**: indica tutte le Azioni di categoria “A2” tempo per tempo in circolazione.
- (f) **Azioni B**: indica tutte le Azioni di categoria “B” tempo per tempo in circolazione.
- (g) **Azioni C**: indica tutte le Azioni di categoria “C” tempo per tempo in circolazione.
- (h) **Azioni D**: indica tutte le Azioni di categoria “D” tempo per tempo in circolazione.
- (i) **Bad Leaver**: indica un Manager in relazione al quale si sia verificata una Fattispecie di Bad Leaving.
- (j) **Cambio di Controllo**: indica la circostanza che gli Eredi Zannoni cessino di detenere il Controllo (diretto e/o indiretto) di un Socio A2 e/o di un Socio B, per qualsiasi motivo e/o a seguito di qualsivoglia operazione diversi da Trasferimenti *mortis causa* e/o *inter vivos* a condizione che gli stessi siano il coniuge e/o dei parenti in linea retta entro in terzo grado, nonché dal Trasferimento a favore di un Socio A2 e/o di un Socio B, essendo inteso che, qualora alla data di adozione del presente Statuto il Controllo su un Socio A2 e/o un Socio B sia detenuto dagli Eredi Zannoni in via tra loro congiunta, si verificherà un Cambio di Controllo riferito a tale Socio A2 e/o Socio B quando i predetti Eredi Zannoni cessino di detenere, singolarmente o congiuntamente, il Controllo di detto Socio A2 e/o Socio B.
- (k) **Capitale Investito**: indica tutti gli importi, anche convenzionalmente determinati, investiti nella Società e/o in GCR da ciascun Socio, direttamente e/o indirettamente, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, ivi inclusi – a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo – gli apporti effettuati a titolo di conferimento (incluso il sovrapprezzo), versamenti, finanziamenti (fruttiferi e/o infruttiferi), prestiti soci, prestiti obbligazionari, sottoscrizione e liberazione di strumenti finanziari partecipativi e/o altri pagamenti o apporti inclusi quelli corrisposti dai Soci per costi, oneri e spese (incluso il pagamento di tasse ed altri oneri fiscali) in relazione alle suddette fattispecie.
- (l) **Capitale Investito Iniziale**: indica un importo pari alla somma (i) del Capitale Investito dai Soci A1 prima della, e sino alla, data di entrata in vigore del presente Statuto inclusa, anche in ragione di aumenti del capitale della Società deliberati prima di detta data; e (ii) di tutti gli importi a qualunque titolo versati dai Soci A1 per dotare la Società dei mezzi finanziari necessari per il pagamento del corrispettivo dell’offerta pubblica di acquisto avente ad oggetto le residue azioni di GCR e, qualora applicabili, per la procedura di sell-out ai sensi dell’articolo 108 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, ovvero di *squeeze-out* ai sensi dell’art. 111 del medesimo decreto legislativo e (iii) di Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00).
- (m) **Capitale Investito Ulteriore**: indica la differenza tra l’importo dell’Investimento Soci A1 e l’importo del Capitale Investito Iniziale.
- (n) **CIS**: indica Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A., con sede legale in Modena, Strada delle Fornaci n. 20, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena e C.F. 01688660354 e P.IVA. 02661210365.
- (o) **Controllo**: quando riferito a GCR e fino a che le relative azioni saranno negoziate in un mercato regolamentato ha il significato di cui all’art. 93 del TUF e, in tutti gli altri casi, ha il significato di cui all’art. 2359, comma 1, n. 1, c.c.; i termini correlati “controllante”, “controllata” e “sotto il comune controllo” saranno interpretati coerentemente.
- (p) **Dismissione**: si intende una qualsiasi operazione e/o più operazioni, realizzata/e anche in momenti diversi, di Trasferimento (totale o parziale) di asset e/o partecipazioni (ivi incluse le partecipazioni

detenute nel capitale di GCR) detenuti – direttamente o indirettamente – dalla Società e/o dalle società dalla stessa partecipate (ivi inclusa GCR).

(q) **EBITDA Consolidato:** indica con riferimento al bilancio consolidato di GCR, la somma algebrica delle seguenti voci:

- (i) risultato netto dell'esercizio;
- (ii) imposte dell'esercizio, (ivi incluse correnti, differite e anticipate);
- (iii) proventi e oneri straordinari come indicati dalle seguenti voci:
  - (1) accantonamento fondo di Magazzino;
  - (2) incentivi all'esodo e mobilità;
  - (3) perdite o Plusvalenze da vendite Cespiti;
  - (4) altri Oneri o Proventi Straordinari non ricorrenti;
- (iv) rettifiche di valore di attività finanziarie;
- (v) proventi e oneri finanziari;
- (vi) ammortamenti e svalutazioni;
- (vii) accantonamenti per rischi inclusi gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti;
- (viii) sopravvenienze attive e passive.

Le suddette voci (ii), (iii), (iv), (v), (vi), (vii) e (viii) si intendono rispettivamente con segno positivo se rappresentano un elemento negativo di reddito e con segno negativo se rappresentano un elemento positivo di reddito.

(r) **Eredi Zannoni:** indica, congiuntamente, i signori Loredana Panzani, Andrea Zannoni e Anna Zannoni, nonché (tempo per tempo) i loro successori mortis causa e/o inter vivos a condizione che gli stessi siano il coniuge e/o dei parenti in linea retta entro il terzo grado.

(s) **Extra Rendimento:** indica:

- (i) qualora in applicazione delle previsioni di cui al successivo Articolo 31.2: (a) i Soci A1 abbiano diritto a percepire Incassi Netti pari al Rendimento Complessivo Minimo e (b) il Ritorno Soci A1 ecceda 2,0, ma non ecceda 2,5, un importo pari alla differenza tra:
  - (1) 4 volte il Capitale Investito dai Soci C per la sottoscrizione delle Azioni C; e
  - (2) gli Incassi Netti eventualmente già ricevuti dai Soci C nel contesto di distribuzioni già effettuate dalla Società; ovvero
- (ii) qualora in applicazione delle previsioni di cui al successivo Articolo 31.2: (a) i Soci A1 abbiano diritto a percepire Incassi Netti pari al Rendimento Complessivo Minimo e (b) il Ritorno Soci A1 ecceda 2,5, ma non ecceda 3,1, un importo pari alla differenza tra:
  - (1) 6 volte il Capitale Investito dai Soci C per la sottoscrizione delle Azioni C; e
  - (2) gli Incassi Netti eventualmente già ricevuti dai Soci C nel contesto di distribuzioni già effettuate dalla Società; ovvero
- (iii) qualora in applicazione delle previsioni di cui al successivo Articolo 31.2: (a) i Soci A1 abbiano diritto a percepire Incassi Netti pari al Rendimento Complessivo Minimo e (b) il Ritorno Soci A1 ecceda 3,1, un importo pari alla differenza tra:
  - (1) "N" volte il Capitale Investito dai Soci C per la sottoscrizione delle Azioni C; e
  - (2) gli Incassi Netti eventualmente già ricevuti dai Soci C nel contesto di distribuzioni già effettuate dalla Società,

dove "N" indica il risultato della seguente formula: 3 X Ritorno Soci A1.

(t) **Fattispecie di Bad Leaving:** indica la cessazione della carica di amministratore delegato di GCR ovvero la cessazione del rapporto di lavoro dipendente con GCR di uno dei Manager, per qualsiasi causa diversa

da una Fattispecie di Good Leaving, ivi inclusa la cessazione della carica di amministratore delegato di GCR, ovvero del rapporto di lavoro dipendente con GCR di uno dei Manager avvenuta in una situazione di Underperformance ed esclusa la cessazione della carica di amministratore delegato di GCR, ovvero del rapporto di lavoro dipendente con GCR avvenuta nelle fattispecie di cui alla lettera (u) (i) (1), (2) e (3). Per cessazione avvenuta in una situazione di Underperformance si intende esclusivamente la cessazione comunicata all'interessato entro e non oltre il 60° (sessantesimo) Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Underperformance medesima o – se successiva – dalla data in cui GCR e/o la Società siano venute formalmente a conoscenza della stessa.

- (u) **Fattispecie di Good Leaving:** indica:
- (i) la cessazione della carica di amministratore delegato di GCR ovvero del rapporto di lavoro dipendente con GCR di uno dei Manager:
    - (1) dipendente dalla morte o sopravvenuta invalidità permanente o infermità tale da non consentire la prosecuzione del rapporto di lavoro o dell'incarico di amministratore delegato pur in caso di Underperformance;
    - (2) intervenuta tra il 31 dicembre 2021 e la data di approvazione del bilancio consolidato di GCR relativo all'esercizio 2023, per qualsiasi motivo, diverso dal verificarsi di una Giusta Causa di cessazione, a condizione che l'EBITDA Consolidato dell'esercizio 2021 sia stato superiore all'85% dell'EBITDA Consolidato previsto dal Piano;
    - (3) intervenuta dopo l'approvazione del bilancio consolidato di GCR relativo all'esercizio 2023, diverso dal verificarsi di una Giusta Causa di cessazione;
  - (ii) la cessazione, avvenuta in una situazione non di Underperformance della carica di amministratore delegato di GCR, ovvero del rapporto di lavoro dipendente con GCR di uno dei Manager al verificarsi di uno qualunque dei seguenti eventi:
    - (1) pensionamento;
    - (2) risoluzione consensuale del rapporto di lavoro o cessazione consensuale del rapporto di amministrazione;
    - (3) cessazione del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per licenziamento intimato in assenza di Giusta Causa;
    - (4) revoca della carica di amministratore deliberata in assenza di Giusta Causa.
- (v) **Fincisa:** indica Fincisa S.p.A., con sede legale in Modena, Strada delle Fornaci n. 20, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena e C.F. 00162150361 e P.IVA. 01312200361.
- (w) **GCR:** indica Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Modena, Strada delle Fornaci n. 20, iscritta al Registro delle Imprese di Modena, al numero 00327740379, codice fiscale 00327740379, capitale sociale emesso e interamente versato di Euro 63.612.236,60.
- (x) **Giorni Lavorativi:** indica qualsiasi giorno di calendario diverso dal sabato, dalla domenica o da qualunque altro giorno in cui le banche sono autorizzate o tenute, per legge o provvedimento dell'autorità, a restare chiuse al pubblico sulle piazze di Milano e Reggio Emilia.
- (y) **Giusta Causa:** indica per i lavoratori subordinati una causa talmente grave da non consentire la prosecuzione nemmeno provvisoria del rapporto di lavoro dipendente con la Società o con le società da essa controllate, secondo quanto disposto dall'art. 2119 del codice civile. Per i membri del consiglio di amministrazione la Giusta Causa di revoca prevista dall'art. 2383, 3° comma, del codice civile consiste nel verificarsi di circostanze o fatti che siano tali da minare la prosecuzione del rapporto di fiducia che deve sussistere tra soci e amministratori.
- (z) **Good Leaver:** indica un Manager in relazione al quale si sia verificata una Fattispecie di Good Leaving.
- (aa) **Incassi Netti:** indica la somma di tutti i Proventi complessivamente incassati e/o percepiti direttamente da ciascun Socio, al netto di eventuali costi, oneri, spese e imposte indirette sostenuti da tale Socio in relazione o comunque funzionalmente al percepimento dei Proventi in questione (in ogni caso esclusi

eventuali compensi e/o remunerazioni e/o bonus ricevuti dal Socio in ragione di cariche ricoperte nella Società e/o rapporti di lavoro subordinato e/o autonomo in essere con la medesima).

- (bb) **Incasso Soglia:** indica un importo pari alla somma di (i) 3.1 x il Capitale Investito Iniziale e (ii) il Capitale Investito Ulteriore aumentato di un rendimento composto annuo pari al 25% applicato pro rata temporis.
- (cc) **Investimento Soci A1:** indica un importo pari alla somma (i) del Capitale Investito tempo per tempo dai Soci A1; e (ii) Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00).
- (dd) **Manager:** indica l'amministratore delegato e/o il direttore generale di GCR e/o altri amministratori o dirigenti di GCR individuati dal consiglio di amministrazione della Società con delibera assunta ai sensi dell'Articolo 25.4.
- (ee) **Parte Correlata:** indica, con riferimento a persone fisiche o giuridiche, qualsiasi Soggetto qualificato come "parte correlata" o "stretto familiare" di detta persona fisica o giuridica, ai sensi dei principi contabili internazionali (IAS 24).
- (ff) **Proventi:** indica, con riferimento a ciascun Socio, (i) la porzione di Corrispettivo allo stesso spettante e/o (ii) tutti i proventi che tale Socio abbia il diritto di percepire di volta in volta per effetto dell'investimento nella Società, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, tutte le distribuzioni – da considerarsi al lordo dell'effetto fiscale – di importi derivanti dai risultati delle attività della Società, ivi incluse quelle derivanti dalla dismissione delle partecipazioni dalla stessa detenute nel capitale di GCR, nonché i rimborsi di prestiti obbligazionari o altri finanziamenti, la remunerazione di strumenti finanziari partecipativi (inclusi gli SFP) e le distribuzioni di dividendi, riserve o altri apporti o le distribuzioni di attivi da liquidazione.
- (gg) **Quotazione:** indica l'ammissione alle negoziazioni in una sede di negoziazione (come definita all'articolo 1, comma 5-octies, lett. c), del D.Lgs. n. 58/1998) delle Azioni e/o delle azioni di GCR, previa adozione di ogni ulteriore opportuna delibera.
- (hh) **Rendimento Complessivo Minimo:** indica un importo pari alla somma:
- (i) dell'Investimento Soci A1; e
  - (ii) di un importo calcolato (a) applicando un tasso del 15% composto annuo agli ammontari di cui al precedente numero (1), al netto degli importi già rimborsati, calcolato dalla data di relativo versamento e quella di rimborso e tenendo conto dei giorni effettivi in caso di frazioni d'anno, e (b) sottraendo le eventuali relative imposte a carico dei Soci A1.
- (ii) **Rimborso:** indica un importo pari al minore tra (i) l'importo di Euro 2.500.000,00, maggiorato a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Statuto di un interesse lordo annuo pari all'1,5%, calcolato tenendo conto dei giorni effettivi in caso di frazione d'anno e (ii) l'importo che consenta ai Soci A1 di realizzare Incassi Netti pari all'Incasso Soglia.
- (jj) **Ritorno Soci A1:** indica il risultato della seguente formula: Incassi Netti dei Soci A1 / Investimento Soci A1.
- (kk) **Soci:** indica, congiuntamente e tempo per tempo, tutti i titolari di Azioni.
- (ll) **Soci A1:** indica, congiuntamente e tempo per tempo, tutti i Soci titolari di Azioni A1.
- (mm) **Soci A2:** indica, congiuntamente e tempo per tempo, tutti i Soci titolari di Azioni A2.
- (nn) **Soci B:** indica, congiuntamente e tempo per tempo, tutti i Soci titolari di Azioni B.
- (oo) **Soci C:** indica, congiuntamente e tempo per tempo, tutti i Soci titolari di Azioni C.
- (pp) **Soci D:** indica, congiuntamente e tempo per tempo, tutti i Soci titolari di Azioni D.
- (qq) **Soci di Minoranza:** indica, collettivamente e tempo per tempo, tutti i Soci diversi dai Soci A1.
- (rr) **Soggetto:** indica qualsivoglia individuo, associazione, società con o senza personalità giuridica, trust, joint venture, ente munito di soggettività giuridica o altro soggetto di diritto.
- (ss) **Soggetto Rilevante:** indica un Soggetto che non sia una Parte Correlata di qualsiasi Socio e/o della Società.

- (tt) **Titoli:** si intendono, congiuntamente, le Azioni, nonché (i) tutti gli strumenti finanziari previsti dall'articolo 2346 c.c. aventi diritto di voto o convertibili in o scambiabili con azioni aventi diritto di voto; (ii) tutte le obbligazioni o altri titoli o strumenti finanziari convertibili in, scambiabili con o che conferiscano al proprio titolare il diritto alla sottoscrizione o all'acquisto di azioni o strumenti finanziari con diritto di voto della Società, così come le azioni provenienti dalla relativa conversione o dall'esercizio dei suddetti diritti; (iii) ogni altro diritto, titolo e/o strumento finanziario (inclusi diritti di opzione e/o warrant) che dia diritto all'acquisto e/o alla sottoscrizione di Azioni e/o strumenti finanziari e/o obbligazioni convertibili in o scambiabili con azioni o strumenti finanziari aventi diritto di voto o convertibili in azioni aventi diritto di voto della Società e le azioni e/o strumenti finanziari acquisiti in base al loro esercizio.
- (uu) **Trasferimento:** indica (i) qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito (ivi inclusi: vendita, anche a seguito di escussione di pegno, donazione, permuta, conferimento in società, datio in solutum, fusione, scissione, assegnazione a seguito di liquidazione, intestazione fiduciaria o cessione del mandato fiduciario), nonché ogni fatto (ivi incluso il trasferimento di aziende o di rami d'azienda) in forza del quale si consegua, direttamente o indirettamente, il risultato del trasferimento a terzi della proprietà, della nuda proprietà o di diritti reali di godimento delle/sulle Azioni e/o (ii) qualsiasi negozio in forza del quale vengano costituiti Vincoli sulle Azioni.
- (vv) **Underperformance:** indica la violazione di uno o più covenant previsti in capo a GCR dalla "convenzione" dalla stessa sottoscritta con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., BPER Banca S.p.A., Banco BPM S.p.A., Carisbo S.p.A., Crédit Agricole Cariparma S.p.A., Unicredit S.p.A. e Business Support S.p.A. in data 28 dicembre 2018.
- (ww) **Valore Residuo:** indica, con riferimento a ciascun SFP in circolazione, l'Apporto effettuato al momento della relativa emissione e sottoscrizione, ridotto di qualsiasi importo corrisposto al relativo titolare a qualsiasi titolo (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, a seguito di distribuzioni di utili o riserve o di ripartizione del Corrispettivo) in base a quanto previsto nel presente Statuto e nel Regolamento SFP.
- (xx) **Vincolo:** indica qualunque diritto reale o personale, diritto di prelazione, obbligo di cessione, opzione, veto, vincolo diritto od obbligo di co-vendita, onere, diritto di riscatto a favore di terzi ai sensi dell'art. 1500 c.c., iscrizione e trascrizione pregiudizievole, che, ove esistente, potrebbe pregiudicare, ostacolare o diminuire la proprietà, la piena disponibilità, la commerciabilità, il pregio o il valore dei beni di volta in volta indicati, ovvero qualsiasi altra limitazione (sia essa di natura giudiziale o convenzionale) al Trasferimento, all'uso, al godimento, alla fruizione, alla disponibilità, alla commerciabilità ovvero all'esercizio di qualsivoglia altro diritto su un bene (ivi inclusi, con riferimento alle quote e quote di società, i diritti di voto e di partecipazione agli utili, nonché tutti gli altri diritti amministrativi e patrimoniali), ovvero, qualunque accordo che abbia il medesimo effetto.

## TITOLO II

### CAPITALE SOCIALE – AZIONI – FINANZIAMENTI E VERSAMENTI DEI SOCI

#### Articolo 6

##### Capitale sociale – finanziamenti

- 6.1 Il capitale sociale è di Euro 23.903.248,00 (ventitremilioninovecentotremiladuecentoquarantotto virgola zero zero) diviso in numero 23.903.248 (ventitremilioninovecentotremiladuecentoquarantotto), Azioni senza indicazione del valore nominale, di cui:
- (i) numero 15.518.450 (quindicimilionicinquecentodiciottomilaquattrocentocinquanta) Azioni A1;
  - (ii) numero 5.504.798 (cinquemilionicinquecentoquattromilasettecentonovantotto) Azioni A2;
  - (iii) numero 2.575.000 (duemilionicinquecentosettantacinquemila) Azioni B;
  - (iv) numero 305.000 (trecentocinquemila) Azioni C;
  - (v) numero 0 (zero) Azioni D;

munito delle caratteristiche e dei diritti di cui ai successivi articoli del presente Statuto, fermo restando che le Azioni della medesima categoria attribuiscono ai loro titolari uguali diritti sia amministrativi sia patrimoniali.

- 6.2 L'aumento e la riduzione del capitale sociale sono deliberati dall'assemblea straordinaria nelle forme e secondo le modalità stabilite dalla legge, salvo quanto diversamente previsto nel presente Statuto.
- 6.3 Con delibera dell'assemblea straordinaria la Società può emettere azioni di categoria diversa dalle Azioni A1 e/o dalle Azioni A2 e/o dalle Azioni B e/o dalle Azioni C e/o dalle Azioni D, ai sensi dell'articolo 2348, comma 2, c.c., in conformità alle disposizioni di legge, del presente Statuto e della relativa delibera di emissione.
- 6.4 Il capitale può essere aumentato con conferimenti aventi ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti e ogni altro elemento patrimoniale consentito, nel rispetto dei limiti di legge e secondo le deliberazioni dell'assemblea e di quanto previsto dal presente Statuto.
- 6.5 In caso di aumenti di capitale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso o limitato nel rispetto delle leggi applicabili e delle disposizioni del presente Statuto (ivi incluso il successivo Articolo 18.2).
- 6.6 I Soci possono finanziare la Società mediante versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

## **Articolo 7**

### **Azioni**

- 7.1 Le Azioni sono indivisibili e rappresentate da titoli nominativi che indicano anche la categoria di appartenenza delle relative Azioni. La Società può adottare le diverse tecniche di rappresentazione, legittimazione e circolazione previste dalla normativa pro tempore vigente.
- 7.2 Le Azioni sono indivisibili. Nel caso di comproprietà di una o più Azioni, i diritti dei comproprietari nei confronti della Società devono, salvo il disposto dell'articolo 2347 c.c., essere esercitati da un rappresentante comune.
- 7.3 Le Azioni sono assegnate ai Soci in misura proporzionale al capitale sottoscritto, ma non necessariamente in misura proporzionale al valore dei conferimenti. Il valore dei conferimenti non può comunque essere complessivamente inferiore all'ammontare globale del capitale sociale.
- 7.4 Le Azioni A1, le Azioni A2, le Azioni B, le Azioni C e/o le Azioni D conferiscono ai loro possessori uguali diritti patrimoniali ed amministrativi, ad eccezione di quanto infra previsto.
- 7.5 Ferma ogni altra disposizione di cui al presente Statuto:
- (i) le Azioni A1:
    - (1) attribuiscono ai loro titolari il Diritto di Prelazione e il Diritto di Trascinamento;
    - (2) possono circolare liberamente subordinatamente al rispetto del Diritto di Seguito;
    - (3) attribuiscono ai loro titolari il diritto di nominare i componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale ai sensi dei successivi Articoli 22.1(i) e 28.1(i);
    - (4) attribuiscono ai loro titolari il diritto a partecipare alle distribuzioni di Proventi ai sensi dei successivi Articoli 31, 32 e 33;
  - (ii) le Azioni A2:
    - (1) sono soggette al Divieto di Trasferimento, al Diritto di Prelazione e al Diritto di Trascinamento;
    - (2) attribuiscono ai loro titolari il Diritto di Seguito;
    - (3) attribuiscono ai loro titolari il diritto di nominare i componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale ai sensi dei successivi Articoli 22.1(ii) e 28.1(ii);
    - (4) si convertono automaticamente in Azioni D in caso di Cambio di Controllo ai sensi del successivo Articolo 9.1;

- (5) attribuiscono ai loro titolari il diritto a partecipare alle distribuzioni di Proventi ai sensi del successivo Articolo 31;
  - (6) attribuiscono ai loro titolari il diritto a partecipare alle distribuzioni di Proventi ai sensi dei successivi Articoli 32 e 33 e il diritto di partecipare alle distribuzioni di Entrate Distribuibili (come di seguito definite) a prescindere dall'adozione di una specifica delibera di distribuzione di utili e/o di riserve;
- (iii) le Azioni B:
- (1) sono soggette al Divieto di Trasferimento, al Diritto di Prelazione e al Diritto di Trascinamento;
  - (2) attribuiscono ai loro titolari il Diritto di Seguito;
  - (3) attribuiscono ai loro titolari il diritto di nominare i componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale ai sensi dei successivi Articoli 22.1(ii) e 28.1(ii);
  - (4) si convertono automaticamente in Azioni D in caso di Cambio di Controllo ai sensi del successivo Articolo 9.1;
  - (5) attribuiscono ai loro titolari il diritto a partecipare alle distribuzioni di Proventi ai sensi del successivo Articolo 31;
  - (6) attribuiscono ai loro titolari il diritto a partecipare alle distribuzioni di Proventi ai sensi dei successivi Articoli 32 e 33 e il diritto di partecipare alle distribuzioni di Entrate Distribuibili (come di seguito definite) a prescindere dall'adozione di una specifica delibera di distribuzione di utili e/o di riserve;
- (iv) le Azioni C:
- (1) sono soggette al Divieto di Trasferimento, al Diritto di Prelazione e al Diritto di Trascinamento;
  - (2) attribuiscono ai loro titolari il Diritto di Seguito;
  - (3) non attribuiscono il diritto di voto nell'assemblea dei soci (e non saranno pertanto computate ai fini del calcolo dei quorum costitutivi e deliberativi dell'assemblea ordinaria e/o straordinaria della Società ai sensi del presente Statuto);
  - (4) si convertono automaticamente in Azioni D ai sensi dell'Articolo 7.10 e ai sensi del successivo Articolo 9.2.;
  - (5) attribuiscono ai loro titolari il diritto a partecipare alle distribuzioni di Proventi ai sensi dei successivi Articoli 31, 32 e 33;
  - (6) a condizione che non siano detenute da un Bad Leaver, attribuiscono ai loro titolari il diritto a percepire l'Extra Rendimento, se applicabile;
  - (7) sono soggette al Diritto di Riscatto;
- (v) le Azioni D:
- (1) sono soggette al Divieto di Trasferimento, al Diritto di Prelazione e al Diritto di Trascinamento;
  - (2) attribuiscono ai loro titolari il Diritto di Seguito;
  - (3) non attribuiscono il diritto di voto nell'assemblea dei soci (e non saranno pertanto computate ai fini del calcolo dei quorum costitutivi e deliberativi dell'assemblea ordinaria e/o straordinaria della Società ai sensi del presente Statuto);
  - (4) sono soggette al Diritto di Riscatto;
  - (5) attribuiscono ai loro titolari il diritto a partecipare alle distribuzioni di Proventi ai sensi del successivo Articolo 31 con le medesime modalità previste per le Azioni oggetto di conversione;

- (6) attribuiscono ai loro titolari il diritto a partecipare alle distribuzioni di Proventi ai sensi dei successivi Articoli 32 e 33 e il diritto di partecipare alle distribuzioni di Entrate Distribuibili (come di seguito definite) con le medesime modalità previste per le Azioni oggetto di conversione e a prescindere dall'adozione di una specifica delibera di distribuzione di utili e/o di riserve.
- 7.6 Qualora a seguito di qualsivoglia operazione – comunque diversa da aumenti di capitale sociale mediante emissione di Azioni A2 e Azioni B – posta in essere dai Soci A2 e dai Soci B, inclusa la cessione a terzi di diritti di opzione a valere sui predetti aumenti da parte dei Soci A2 e dei Soci B, (ivi compresa l'esecuzione di uno o più Trasferimenti, ad eccezione di Trasferimenti Consentiti, come di seguito definiti) la maggioranza assoluta delle Azioni A2 e delle Azioni B in circolazione sia detenuta da soggetti diversi da Fincisa e/o CIS, tutte le Azioni A2 e le Azioni B perderanno automaticamente i diritti amministrativi dalle stesse attribuiti ai loro titolari ai sensi degli Articoli 22, 25.5 e 28. In aggiunta a quanto precede, le Parti concordano che qualora i Soci A2 e i Soci B cedano volontariamente a terzi la maggioranza assoluta delle Azioni A2 e delle Azioni B in circolazione, il quorum deliberativo di cui al successivo Articolo 18.2 (pari all'80% del capitale sociale) si intenderà automaticamente venuto meno trovando applicazione esclusivamente le previsioni dell'Articolo 18.1 fermi i diritti patrimoniali.
- 7.7 Le Azioni B possono essere detenute esclusivamente dai Soci A1 e/o dai Soci A2.
- 7.8 Le Azioni C possono essere detenute esclusivamente dai Manager (ancorché Good Leaver o Bad Leaver) ovvero dai loro eredi ovvero da società interamente Controllata da Manager (ancorché Good Leaver o Bad Leaver) o da loro eredi (i “**Beneficiari C**”).
- 7.9 Fermo restando quanto previsto al successivo Titolo III (“**Circolazione delle Azioni – Recesso**”) in caso di Trasferimento a favore di Soci o di terzi, le Azioni di una qualsiasi categoria (ivi incluse le azioni ordinarie) manterranno inalterata la propria categoria e, pertanto, conserveranno i diritti speciali di cui le stesse sono dotate.
- 7.10 In parziale deroga a quanto precede e senza pregiudizio per quanto previsto al successivo Articolo 9.2, qualora una o più Azioni C (a seconda del caso) siano Trasferite in favore di un soggetto diverso dai Beneficiari C, dette Azioni C oggetto di Trasferimento si convertiranno automaticamente in Azioni D nel rapporto di 1:1.
- 7.11 Nei casi che precedono, il consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di sua inerzia, il collegio sindacale, procederà all'annullamento di tutti i certificati rappresentanti le Azioni da convertire, a emettere nuovi certificati recanti la nuova categoria di Azioni e a modificare di conseguenza la ripartizione delle Azioni tra le diverse categorie indicata nel presente Statuto.

## Articolo 8

### Strumenti finanziari partecipativi

- 8.1 La Società, in data 28 dicembre 2018 ha deliberato di emettere n. 5.300.000 strumenti finanziari partecipativi ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, c.c., denominati “SFP Finkéramos 2018” (gli “**SFP**”). Il regolamento (il “**Regolamento SFP**”) che, riportato in calce al presente Statuto, ne diventa parte integrante, disciplina le caratteristiche, il contenuto, i diritti, la durata, le modalità, condizioni e limiti di emissione, nonché le norme di circolazione e di funzionamento degli SFP e di modifica del Regolamento SFP medesimo. Le previsioni del Regolamento SFP e del presente Statuto che presuppongono l'esistenza degli SFP si applicano allorché uno o più SFP siano stati effettivamente sottoscritti e siano ancora esistenti, disapplicandosi invece – in caso di inesistenza degli stessi – la relativa disciplina.
- 8.2 La competenza in ordine all'emissione di ulteriori strumenti finanziari partecipativi ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, c.c., nonché all'approvazione e modifica dei relativi regolamenti, spetta in via esclusiva all'Assemblea straordinaria della Società.

## Articolo 9

### Ipotesi di Conversione

- 9.1 Qualora si verifichi un Cambio di Controllo con riferimento a qualsiasi Socio A2 e/o Socio B (il “**Socio Rilevante**”) tutte le Azioni detenute dal Socio Rilevante saranno automaticamente convertite, a decorrere dal momento di efficacia del Cambio di Controllo, in Azioni D nel rapporto di 1:1. Ai fini di quanto precede, prontamente a seguito del verificarsi di un Cambio di Controllo, e comunque non oltre

il 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo, il Socio Rilevante dovrà darne comunicazione al consiglio di amministrazione della Società.

- 9.2 Tutte le conversioni automatiche di cui al precedente Articolo 7.10 e al presente Articolo 9 avverranno senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei titolari delle Azioni oggetto di conversione e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale. In conseguenza di detta conversione automatica, il consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di sua inerzia, il collegio sindacale provvederà ad: (a) annotare la conversione nel libro soci con annullamento delle Azioni convertite ed emissione dei nuovi certificati azionari; (b) depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, c.c., il testo dello Statuto conformemente modificato.

## Articolo 10

### Diritto di Riscatto

- 10.1 Sono riscattabili, ai sensi dell'articolo 2437-sexies c.c., da parte della Società:
- (i) tutte le Azioni C detenute da un Good Leaver o un Bad Leaver ovvero dalla/le società dallo/dagli stesso/i controllata/e (le "**Azioni C Riscattabili**"); e
  - (ii) tutte le Azioni D;
- in entrambi i casi ai seguenti termini e condizioni (il "**Diritto di Riscatto**").
- 10.2 Il Diritto di Riscatto può essere esercitato dalla Società per tutte e non meno di tutte le Azioni C Riscattabili e le Azioni D rivenienti da ciascuna conversione di Azioni A2 e/o Azioni B e/o Azioni C ai sensi dei precedenti Articoli 7.10 e 9.1 (le "**Azioni Oggetto di Riscatto**"), fermo restando il rispetto dei limiti e dei presupposti di cui agli artt. 2357 e ss., c.c.
- 10.3 Il Diritto di Riscatto sarà esercitato dalla Società entro e non oltre 70 (settanta) Giorni Lavorativi dalla data di conversione in Azioni D delle Azioni Oggetto di Riscatto ovvero dalla data in cui si sia verificata una Fattispecie di Good Leaving e/o di una Fattispecie di Bad Leaving (a seconda del caso), mediante invio a tutti i Soci di una comunicazione scritta (la "Comunicazione di Riscatto") che indichi:
- (i) il numero delle Azioni Oggetto di Riscatto;
  - (ii) fermo restando il principio dell'equa valorizzazione ai sensi dell'art. 2437-ter c.c., il corrispettivo spettante al relativo Socio D o Socio C (a seconda del caso) a fronte del riscatto delle Azioni Oggetto di Riscatto (il "**Corrispettivo del Riscatto**") e che sarà pari:
    - (1) al maggiore tra (a) il Capitale Investito dal relativo Socio C (a seconda del caso) per la sottoscrizione delle Azioni Oggetto di Riscatto e (b) il Fair Market Value delle Azioni Oggetto di Riscatto, calcolato in conformità a quanto previsto nel documento denominato "Fair Market Value" depositato presso il notaio Arrigo Roveda con atto del 28/12/2018 rep. N. 53599, racc. n. 19861 (il "**Fair Market Value**"), qualora l'esercizio del Diritto di Recesso faccia seguito ad una Fattispecie di Good Leaving; ovvero
    - (2) al minore tra (a) il Capitale Investito dal relativo Socio C (a seconda del caso) per la sottoscrizione delle Azioni Oggetto di Riscatto e (b) il Fair Market Value, qualora l'esercizio del Diritto di Recesso faccia seguito ad una Fattispecie di Bad Leaving;
    - (3) in tutti gli altri casi, al valore di liquidazione che spetterebbe al Socio D a seguito dell'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-ter c.c. (il "**Valore di Liquidazione**") delle Azioni Oggetto di Riscatto;

e rechi in allegato la documentazione utilizzata ai fini della determinazione del Fair Market Value da parte del consiglio di amministrazione e/o del Valore di Liquidazione delle Azioni Oggetto di Riscatto (a seconda del caso) e, conseguentemente, del Corrispettivo del Riscatto.

- 10.4 Qualora il Socio D o Socio C (a seconda del caso) titolare delle Azioni Oggetto di Riscatto non concordi con la determinazione del Corrispettivo del Riscatto indicato nella Comunicazione di Riscatto, potrà contestare tali determinazioni mediante l'invio alla Società di una comunicazione di dissenso entro i 10 Giorni Lavorativi dal ricevimento della Comunicazione di Riscatto a pena di decadenza (la "Comunicazione di Dissenso"). In tal caso si applicheranno le seguenti disposizioni:

- (i) entro 5 Giorni Lavorativi dal ricevimento della Comunicazione di Dissenso, la Società (con delibera del consiglio di amministrazione assunta con le maggioranze di cui al successivo Articolo 25.4) e il Socio D o Socio C nomineranno di comune accordo un esperto indipendente selezionato tra gli iscritti all'albo dei revisori contabili e/o tra le società di revisione (l'“Esperto”). Trascorso il suddetto termine di 5 Giorni Lavorativi senza che i predetti soggetti abbiano raggiunto un accordo sulla designazione dell'Esperto, ovvero, l'Esperto dagli stessi designato non accetti l'incarico, l'Esperto sarà nominato dal Tribunale di Milano, su istanza della parte più diligente, previa concessione di un congruo termine per l'audizione dell'altra parte, tra gli iscritti all'albo dei revisori contabili e/o tra le società di revisione;
  - (ii) l'Esperto (a) agirà come terzo esperto e procederà con “equo apprezzamento” ai sensi dell'art. 1349, comma 1, e dell'art. 1473 c.c.; (b) non agirà come arbitratore se non nella misura strettamente richiesta per le determinazioni previste ai sensi del presente Articolo 10; (c) consentirà alla Società e al Socio D o Socio C (a seconda del caso) di esporre in maniera completa le proprie ragioni; (d) applicherà le disposizioni di legge e le disposizioni del presente Statuto e, ove possibile, limiterà il proprio esame alle questioni sulle quali verte il dissenso; (e) avrà piena facoltà di indagine e accesso ai libri, ai registri e alle scritture contabili della Società e ai dipendenti, collaboratori e consulenti della stessa, nei limiti di quanto necessario ai fini dell'espletamento dell'incarico; (f) motiverà adeguatamente le proprie decisioni, tenendo conto delle ragioni esposte dagli interessati; e (g) entro 10 Giorni Lavorativi dall'accettazione dell'incarico, invierà al consiglio di amministrazione della Società e al Socio D o Socio C (a seconda del caso), la propria determinazione da cui dovrà risultare il Corrispettivo del Riscatto e che sarà accompagnata da una relazione che illustri la motivazione e i calcoli effettuati;
  - (iii) i costi per le prestazioni e i servizi resi dell'Esperto saranno a carico della Società;
  - (iv) la determinazione del Corrispettivo del Riscatto effettuata dal consiglio di amministrazione nella Comunicazione di Riscatto o, in caso di Comunicazione di Dissenso inviata nel termine di cui al presente Articolo 10.4, dall'Esperto in conformità alle disposizioni di cui al paragrafo (ii)(g) sarà definitiva e vincolante per la Società e il Socio D o Socio C (a seconda del caso).
- 10.5 L'esecuzione della compravendita delle Azioni Oggetto di Riscatto avverrà nel Giorno Lavorativo indicato nella Comunicazione di Riscatto, ovvero, in caso di tempestivo invio della Comunicazione di Dissenso, entro il 30° (trentesimo) Giorno Lavorativo successivo alla determinazione vincolante del Corrispettivo del Riscatto ai sensi del precedente Articolo 10.5(iv).
- 10.6 Il Corrispettivo del Riscatto sarà messo a disposizione presso le casse della Società o presso una banca all'uopo incaricata, indicata nella Comunicazione di Riscatto, con frutti a favore del relativo Socio D o Socio C (a seconda del caso).
- 10.7 Il riscatto ha effetto, quale esercizio di diritto potestativo ai sensi di legge, a decorrere dalla data della Comunicazione di Riscatto e pertanto comporta, anche senza un'espressa manifestazione di volontà del relativo Socio D o Socio C (a seconda del caso), l'acquisto, rispettivamente, delle Azioni D o delle Azioni C Riscattabili riscattate in capo alla Società. Di tutto ciò viene fatta idonea annotazione nel libro soci. Il prelievo della somma, pari al Corrispettivo del Riscatto, messa a disposizione ai sensi del precedente Articolo 10.6 comporta accettazione della determinazione del Corrispettivo del Riscatto e contestuale rinuncia ad ogni contestazione al riguardo.
- 10.8 Fino a quando la procedura sopra prevista non si sarà esaurita con l'acquisto delle relative Azioni D o delle relative Azioni C Riscattabili o con il venir meno del Diritto di Riscatto, il Socio D o il Socio C (a seconda del caso) non potranno Trasferire le proprie Azioni D o Azioni C Riscattabili con effetto verso la Società (e comunque fermi restando i vincoli alla relativa circolazione di cui ai successivi Articoli 12, 13 e 14, ove applicabili).
- 10.9 Le Azioni D e le Azioni C Riscattabili in relazione alle quali non sia stato esercitato il Diritto di Riscatto pur essendo maturati i presupposti per lo stesso ai sensi del presente Articolo 10, conserveranno tutti i diritti amministrativi e patrimoniali di cui al presente Statuto, fermo restando che le Azioni C Riscattabili detenute da un Bad Leaver perderanno automaticamente il diritto di percepire l'Extra Rendimento ai sensi del precedente Articolo 7.5(iv)6, ove applicabile.
- 10.10 In conseguenza dell'esercizio del Diritto di Riscatto e dell'eventuale successivo annullamento da parte della Società delle Azioni Oggetto di Riscatto, il consiglio di amministrazione ovvero, in caso di sua

inerzia, il collegio sindacale, provvederà: (i) ad effettuare le necessarie annotazioni sul libro soci e le iscrizioni al registro delle imprese e (ii) ad effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie od opportune.

### TITOLO III

#### CIRCOLAZIONE DELLE AZIONI – RECESSO

##### Articolo 11

##### Trasferimento delle Azioni

Le Azioni (e i relativi Titoli) sono liberamente trasferibili, fatte salve le disposizioni di cui ai successivi Articoli 12, 13, 14 e 15 del presente Statuto.

##### Articolo 12

##### Divieto di Trasferimento – Limiti alla circolazione delle Azioni

- 12.1 Ai sensi dell'articolo 2355-bis, comma 1, c.c., fino al 4 gennaio 2021 tutti i Soci di Minoranza non potranno Trasferire, in tutto o in parte, le loro Azioni e i relativi Titoli (il "**Divieto di Trasferimento**").
- 12.2 In aggiunta a quanto precede, ai sensi dell'articolo 2355-bis, comma 1, c.c., fino al 4 gennaio 2023, ciascun Socio potrà Trasferire solo a titolo oneroso e soltanto tutte le, e non meno di tutte, le proprie Azioni (e dei relativi Titoli) (il "**Limite alla Circolazione**").
- 12.3 Il Divieto di Trasferimento non troverà applicazione con riferimento a Trasferimenti totali o parziali di Azioni (e dei relativi Titoli):
- (i) eseguiti in favore di uno o più Soci A1, e/o di uno o più Soci A2 e/o Soci B, e/o eseguiti col preventivo consenso scritto dei Soci A1 che rappresentino la maggioranza assoluta delle Azioni A1 in circolazione;
  - (ii) eseguiti a seguito dell'esercizio del Diritto di Trascinamento o del Diritto di Seguito (come infra definiti);
  - (iii) effettuati in favore di una società Controllata (direttamente e/o indirettamente) al 100% dal Socio di Minoranza trasferente, esclusivamente a condizione che:
    - (1) il Socio di Minoranza trasferente si obblighi nel medesimo atto di Trasferimento nei confronti degli altri Soci a riacquistare dal terzo cessionario, che si dovrà impegnare a retrocedere, le Azioni oggetto di detto Trasferimento nell'ipotesi in cui il terzo cessionario abbia cessato, per qualsiasi ragione, di essere interamente Controllato dal Socio cedente; tale acquisto deve intervenire entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui tali società cessionarie abbiano cessato di essere interamente Controllate dal Socio Trasferente; nel caso di mancato acquisto ai sensi di quanto precede, non potrà essere esercitato il diritto di voto né ogni altro diritto amministrativo o patrimoniale inerente alle Azioni che dovrebbero essere oggetto di acquisto fino a quando il relativo soggetto titolare avrà ceduto le stesse, come sarà obbligato a cedere, nei termini che precedono; e
    - (2) il terzo cessionario subentri nei diritti e obblighi del Socio di Minoranza Trasferente in relazione agli eventuali patti parasociali in essere notificati alla Società e risultanti dal Libro dei Soci.
- (i Trasferimenti di Azioni (e dei relativi Titoli) di cui ai numeri (i), (ii) e (iii), congiuntamente, i "**Trasferimenti Consentiti**")
- 12.4 Il Limite alla Circolazione non troverà applicazione con riferimento a Trasferimenti di Azioni:
- (i) eseguiti da uno o più Soci A1 col preventivo consenso scritto dei Soci A2 e dei Soci B che rappresentino la maggioranza assoluta delle Azioni A2 e delle Azioni B in circolazione;
  - (ii) eseguiti da uno o più Soci A2 e/o Soci B col preventivo consenso scritto dei Soci A1 che rappresentino la maggioranza assoluta delle Azioni A1 in circolazione;
  - (iii) eseguiti in favore di Soci A1 e/o Soci A2 e/o Soci B;
  - (iv) effettuati ai sensi del precedente Articolo 12.3(iii), anche da uno o più Soci A1, *mutatis mutandis*.
- 12.5 Qualora, anche nel rispetto del Limite alla Circolazione, uno o più Soci A1 abbiano Trasferito tutte le proprie Azioni A1 in favore una società Controllata (direttamente e/o indirettamente) dal Socio A1

trasferente, detto Trasferimento sarà soggetto alle medesime condizioni previste dal precedente Articolo 12.3(iii), *mutatis mutandis*.

- 12.6 In caso di inosservanza del Divieto di Trasferimento e del Limite alla Circolazione e delle regole di cui ai successivi Articoli 13, 14 e 15, il Trasferimento non avrà efficacia nei confronti della Società, dei Soci e dei terzi in genere e gli amministratori saranno obbligati a non iscrivere detto Trasferimento nel libro soci.

### Articolo 13

#### Diritto di Prelazione

- 13.1 Decorso il periodo di durata del Divieto di Trasferimento, qualora uno o più Soci di Minoranza (congiuntamente, il “**Socio Trasferente**”) intendano Trasferire, in tutto o (a seguito della scadenza del Limite alla Circolazione) in parte, le proprie Azioni (e/o i relativi Titoli) (congiuntamente, la “**Partecipazione Oggetto di Cessione**”) a uno o più Soci e/o soggetti terzi (congiuntamente, il “**Terzo**”), spetterà ai Soci A1 il diritto di prelazione per l’acquisto di detta Partecipazione Oggetto di Cessione (il “**Diritto di Prelazione**”). A tal fine, il Socio Trasferente dovrà preventivamente offrire la Partecipazione Oggetto di Cessione in prelazione ai Soci A1 mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al relativo domicilio indicato nel libro soci, e per conoscenza anche al consiglio di amministrazione (la “**Denuntiatio**”).
- 13.2 La Denuntiatio dovrà contenere, inter alia, (i) il valore nominale e l’entità della Partecipazione Oggetto di Cessione; (ii) il nome (oppure la denominazione o ragione sociale) e gli estremi identificativi del Terzo; (iii) il corrispettivo offerto dal Terzo e le modalità di pagamento dello stesso, ovvero l’equivalente valore in denaro da determinarsi come infra precisato; e (iv) gli altri termini e condizioni rilevanti offerte dal Terzo in relazione al Trasferimento. La Denuntiatio avrà l’effetto di offerta irrevocabile di Trasferimento a favore dei Soci A1.
- 13.3 Se i Soci A1 che intendono esercitare il Diritto di Prelazione sono più di uno, il diritto medesimo spetterà a loro in proporzione alle Azioni A1 da ciascuno di essi possedute. Resta, inoltre, inteso che qualora qualcuno dei Soci A1 non eserciti il Diritto di Prelazione, il Diritto di Prelazione spettante ai Soci A1 che lo abbiano esercitato si accrescerà automaticamente e proporzionalmente al numero delle Azioni A1 dagli stessi possedute, salvo che gli stessi non abbiano espressamente e preventivamente rinunciato a tale accrescimento nella Comunicazione di Esercizio della Prelazione (come *infra* definita).
- 13.4 Nel caso in cui il corrispettivo offerto dal Terzo per il Trasferimento della Partecipazione Oggetto di Cessione non sia costituito da denaro, la Denuntiatio dovrà indicare l’equivalente valore in denaro del prospettato Trasferimento, calcolato in base al valore reale, determinato applicando i criteri comunemente utilizzati per valutare le partecipazioni sociali (il “**Valore Reale**”), della Partecipazione Oggetto di Cessione. In mancanza dell’indicazione di tale valore, la Denuntiatio sarà priva di efficacia. Qualora uno o più Soci A1 siano in disaccordo sulla determinazione del corrispettivo per l’acquisto della Partecipazione Oggetto di Cessione previsto nella Denuntiatio (ivi incluso il caso in cui gli stessi Soci A1 ritengano che il corrispettivo indicato ai sensi del presente Articolo 13.4 non sia corretto), gli stessi dovranno darne comunicazione al Socio Trasferente mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al relativo domicilio indicato nel libro soci e per conoscenza anche al consiglio di amministrazione entro 15 (quindici) Giorni Lavorativi dal ricevimento della Denuntiatio. In tal caso il valore della Partecipazione Oggetto di Cessione dovrà essere determinato da un esperto indipendente, ai sensi dell’articolo 1349 c.c., scelto di comune accordo tra il Socio Trasferente e i Soci A1 dissenzienti tra gli iscritti all’albo dei revisori contabili e/o tra le società di revisione e/o banche di affari. Qualora il Socio Trasferente e detti Soci A1 non raggiungano un accordo sulla nomina dell’arbitratore nel termine di 10 (dieci) Giorni Lavorativi, questi verrà nominato dal presidente del Tribunale di Milano su istanza del Socio più diligente. L’arbitratore, o il collegio di arbitratore, dovrà determinare il valore della Partecipazione Oggetto di Cessione entro e non oltre 30 (trenta) Giorni Lavorativi dalla data di accettazione della relativa nomina. La determinazione del valore della Partecipazione Oggetto di Cessione compiuta dall’arbitratore dovrà considerarsi definitiva, vincolante e non impugnabile per tutti i Soci, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 1349, comma 1, c.c. I costi dell’arbitratore o del collegio di arbitratore saranno sostenuti in misura eguale tra il Socio Trasferente e i Soci A1 dissenzienti.
- 13.5 I Soci A1 possono esercitare il Diritto di Prelazione facendo pervenire, a pena di decadenza, nei 60 (sessanta) Giorni Lavorativi successivi alla ricezione della Denuntiatio, ovvero, nel caso di cui al

precedente Articolo 13.4, alla data in cui la determinazione del valore della Partecipazione Oggetto di Cessione sia divenuta definitiva e vincolante per i Soci, al Socio Trasferente e per conoscenza al consiglio di amministrazione una lettera raccomandata con avviso di ricevimento (di seguito, la “**Comunicazione di Esercizio della Prelazione**”) recante la propria intenzione di esercitare o di non esercitare il Diritto di Prelazione, essendo inteso che nel caso in cui la Comunicazione di Esercizio della Prelazione manchi o sia ritardata, il relativo Diritto di Prelazione si considererà come non esercitato.

- 13.6 Salvo diverso accordo scritto tra il Socio Trasferente ed i Soci A1 che abbiano esercitato il Diritto di Prelazione, il Trasferimento della Partecipazione Rilevante in favore di questi ultimi dovrà avvenire entro e non oltre il 15° (quindicesimo) Giorno Lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte del Socio Trasferente medesimo, della Comunicazione di Esercizio della Prelazione, ai termini e condizioni (ivi inclusi eventuali meccanismi di dilazione e/o aggiustamento del corrispettivo) previsti nella Denuntiatio.
- 13.7 Decorso il termine di 60 (sessanta) Giorni Lavorativi senza che nessun Socio A1 abbia esercitato il Diritto di Prelazione, il Socio Trasferente potrà Trasferire la Partecipazione Oggetto di Cessione al Terzo indicato nella Denuntiatio, con le modalità, i termini e le condizioni ivi stabiliti a condizione che il suddetto Trasferimento sia perfezionato entro i 30 (trenta) Giorni Lavorativi successivi alla scadenza del termine predetto. Nel caso in cui il Trasferimento della Partecipazione Oggetto di Cessione non sia eseguito del Socio Trasferente entro il predetto termine di 30 (trenta) Giorni Lavorativi, il Socio Trasferente non potrà procedere a detto Trasferimento e la procedura di cui al presente Articolo 13 dovrà trovare nuovamente applicazione.
- 13.8 Tutti i Trasferimenti effettuati in violazione della disciplina del presente Articolo si intendono inefficaci e non opponibili alla Società e, in tali casi, è fatto salvo il diritto di riscatto in favore dei Soci A1 sulla Partecipazione Rilevante Trasferita al Terzo in violazione delle disposizioni contenute nel presente Articolo 13.
- 13.9 Resta inteso che il Diritto di Prelazione non troverà applicazione con riferimento ai Trasferimenti Consentiti.

## Articolo 14

### Diritto di Trascinamento

- 14.1 Qualora (in qualunque momento, anche durante la vigenza del Divieto di Trasferimento) uno o più Soci A1 (congiuntamente, il “**Socio Cedente**”) ricevano da un soggetto terzo che non sia qualificabile quale propria Parte Correlata (il “**Terzo Cessionario**”) un’offerta scritta formulata in buona fede per l’acquisto di tutte le, e non parte delle, Azioni A1 (e/o dei relativi Titoli) dallo stesso detenuti (la “**Partecipazione Rilevante**”) a fronte di un corrispettivo in denaro e/o in natura, detto Socio Cedente avrà il diritto (il “**Diritto di Trascinamento**”) di richiedere, mediante invio di un’apposita comunicazione scritta (la “**Comunicazione di Trascinamento**”), ai Soci di Minoranza (che saranno obbligati a dar corso positivo a tale richiesta) di Trasferire al Terzo Cessionario il 100% delle Azioni (e dei relativi Titoli) dagli stessi detenuti. Per il caso in cui il Trasferimento della Partecipazione Oggetto di Trascinamento preveda, quale controprestazione, un corrispettivo in natura diverso da titoli quotati e prontamente liquidabili, si procederà, *mutatis mutandis*, in conformità a quanto previsto all’Articolo 13.4 al fine di determinare il valore economico di detto corrispettivo.
- 14.2 La Comunicazione di Trascinamento dovrà specificare tra l’altro: (i) l’entità della Partecipazione Rilevante e l’entità delle Azioni dei Soci di Minoranza oggetto del Diritto di Trascinamento determinata ai sensi del precedente Articolo 14.1 (la “**Partecipazione Oggetto di Trascinamento**”); (ii) il prezzo offerto dal Terzo Cessionario con riferimento alla Partecipazione Rilevante, se del caso determinato in conformità a quanto previsto al precedente Articolo 13.4 e la stima effettuata dal Socio di Maggioranza del valore di liquidazione che spetterebbe ai Soci Storici a seguito dell’esercizio del diritto di recesso ai sensi dell’articolo 2437-ter c.c.; e (iii) gli altri termini e condizioni essenziali del Trasferimento, compreso il nome / denominazione del Terzo Cessionario. A fini di chiarezza si precisa che qualora il Terzo Cessionario non acquisti la Partecipazione Oggetto di Trascinamento, il Socio Cedente non potrà trasferire al medesimo Terzo Cessionario la Partecipazione Rilevante se non rispettando la procedura prevista dal presente Articolo 14 e dal successivo Articolo 15.
- 14.3 In ipotesi di esercizio del Diritto di Trascinamento nei termini che precedono, i Soci di Minoranza saranno obbligati, unitamente al Socio Cedente, a Trasferire al Terzo Cessionario, l’intera e non parte della Partecipazione Oggetto di Trascinamento, alle stesse condizioni, con le stesse modalità (ivi inclusi il rilascio di dichiarazioni e garanzie e l’assunzione dei conseguenti obblighi di indennizzo) e a fronte di un corrispettivo in denaro e/o in titoli quotati e prontamente liquidabili (soggetto, inter alia, a eventuali meccanismi di riduzione e/o pagamento differito) identico (in proporzione alla Partecipazioni Oggetto di Trascinamento e fermo restando quanto previsto al successivo Articolo 31) a quelli stabiliti fra il Socio Cedente e il Terzo Cessionario in relazione alla Partecipazione Rilevante, se del caso determinato ai sensi di quanto previsto all’Articolo 13.4.
- 14.4 Resta in ogni caso inteso che il prezzo spettante ai Soci di Minoranza a seguito dell’esercizio del Diritto di Trascinamento dovrà, in ogni caso, rappresentare almeno il valore di liquidazione che spetterebbe a tali Soci di Minoranza a seguito dell’esercizio del diritto di recesso ai sensi dell’articolo 2437-ter c.c. (il “**Valore di Liquidazione**”). Qualora uno o più Soci di Minoranza ritengano che il prezzo agli stessi spettante sia inferiore al Valore di Liquidazione, gli stessi dovranno darne comunicazione scritta al Socio Cedente (con copia al consiglio di amministrazione), entro e non oltre 20 (venti) Giorni Lavorativi dalla ricezione della Comunicazione di Trascinamento (a pena di decadenza), indicando il Valore di Liquidazione da loro stimato sulla base di una perizia redatta da un esperto indipendente e fornendo copia di detta perizia. In tal caso troveranno applicazione le previsioni di cui al precedente Articolo 13.4, *mutatis mutandis*, restando in ogni caso inteso che qualsiasi contestazione da parte degli Soci di Minoranza sul prezzo di vendita al Terzo Cessionario non potrà sospendere né ritardare né in qualsiasi modo precludere il perfezionamento della vendita a tale Terzo Cessionario dalla Partecipazione Oggetto di Trascinamento, bensì solo l’obbligo del Socio di Maggioranza di: (i) versare presso un soggetto terzo designato di comune accordo tra le Parti un importo pari al minore tra il 35% del prezzo offerto per la Partecipazione Rilevante, rapportato alla Partecipazione Oggetto di Trascinamento, e la differenza tra (x) il Valore di Liquidazione della stessa come indicato dai Soci Storici ai sensi del presente Articolo 10.2.4 e (y) l’importo del prezzo offerto per la Partecipazione Oggetto di Trascinamento; e (ii) in caso di successivo accertamento di un Valore di Liquidazione della Partecipazione Oggetto di Trascinamento secondo la determinazione dell’arbitratore di cui al precedente Articolo 13.4 più alto del prezzo offerto e pagato dal Terzo Cessionario, integrare il corrispettivo spettante ai Soci di Minoranza che abbia/no sollevato la contestazione ai sensi del successivo Articolo 14.5.

- 14.5 Resta in ogni caso inteso che qualora il prezzo spettante ai Soci di Minoranza in ragione dell'esercizio del Diritto di Trascinamento contenuto nella Comunicazione di Trascinamento ovvero determinato dall'esperto ai sensi del precedente Articolo 14.4 sia inferiore al Valore di Liquidazione, il Socio Cedente potrà comunque esercitare il Diritto di Trascinamento a condizione che lo stesso Socio Cedente corrisponda ai Soci di Minoranza, contestualmente al Trasferimento della Partecipazione Oggetto di Trascinamento e della Partecipazione Rilevante, un ammontare pari alla differenza tra il prezzo di acquisto offerto dal Terzo Cessionario ed il Valore di Liquidazione.
- 14.6 Il Trasferimento della Partecipazione Oggetto di Trascinamento, a seguito dell'esercizio del Diritto di Trascinamento, dovrà avvenire contestualmente alla vendita al Terzo Cessionario della Partecipazione Rilevante, nel giorno, all'ora e nel luogo che il Socio Cedente comunicherà tempestivamente e comunque con un preavviso di almeno 5 (cinque) Giorni Lavorativi ai Soci di Minoranza.
- 14.7 A fini di chiarezza, l'esercizio del Diritto di Trascinamento ai sensi del presente Articolo 14 prevarrà sull'eventuale, concomitante esercizio del Diritto di Seguito (come di seguito definito), il quale diritto (ove esercitato) sarà inefficace e sostituito dalla procedura per l'esercizio del Diritto di Trascinamento ai sensi del presente Articolo 14.
- 14.8 Le trattative, anche informali, per la cessione della Partecipazione Rilevante e della Partecipazione Oggetto di Trascinamento, saranno condotte dal Socio Cedente, il quale negozierà i termini e le condizioni del Trasferimento. Il Socio Cedente, sempre funzionalmente all'esercizio del Diritto di Trascinamento, avrà il diritto di scegliere eventuali consulenti e professionisti, nonché di negoziare i relativi compensi che saranno in linea con le tariffe professionali e/o di mercato applicabili per simili operazioni fatto salvo il diritto dei Soci di Minoranza di nominare propri eventuali consulenti e professionisti. I costi e le spese relativi al suddetto Trasferimento saranno ripartiti tra i Soci in proporzione alla partecipazione al capitale della Società.

## Articolo 15

### Diritto di Seguito

- 15.1 Qualora (in qualunque momento, anche durante la vigenza del Divieto di Trasferimento), il Socio Cedente intenda Trasferire al Terzo Cessionario, tutti le, e non parte delle, proprie Azioni A1 (e/o i relativi Titoli) (la "**Partecipazione Rilevante Tag-Along**") a fronte di un corrispettivo in denaro e/o in natura e non abbia esercitato il Diritto di Trascinamento, i Soci di Minoranza (congiuntamente i "**Soci Beneficiari**") avranno il diritto (il "**Diritto di Seguito**") di trasferire al candidato acquirente, a propria insindacabile discrezione il 100% delle Azioni (e dei relativi Titoli) dagli stessi detenuti (la "**Partecipazione Oggetto di Covendita**"), in ogni caso, ai medesimi termini e condizioni offerti dal Terzo Cessionario per la Partecipazione Rilevante Tag-Along (fermo restando quanto previsto al successivo Articolo 31). Qualora prima della relativa scadenza il Limite alla Circolazione non sia rinnovato per un periodo di ulteriori cinque anni a decorrere da tale data, per una causa diversa dal voto contrario e/o l'astensione dei Soci di Minoranza nel contesto dell'adunanza assembleare chiamata a deliberare detto rinnovo, i Soci di Minoranza manterranno il Diritto di Seguito per la Partecipazione Oggetto di Covendita che, a loro insindacabile scelta da comunicarsi per iscritto al Socio Cedente entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla ricezione della Informativa Funzionale al Diritto di Seguito, potrà consistere nella il 100% delle Azioni (e dei relativi Titoli) dagli stessi detenuti o in una percentuale delle Azioni (e/o dei Titoli) dagli stessi detenuti corrispondente alla percentuale che la Partecipazione Rilevante Tag-Along rappresenta rispetto e tutte le Azioni A1 (e/o i relativi Titoli) detenuti dal Socio Cedente.
- 15.2 Il Socio Cedente dovrà informare i Soci Beneficiari della propria decisione di Trasferire la Partecipazione Rilevante Tag-Along inviando agli stessi una comunicazione scritta avente il medesimo contenuto della Comunicazione di Trascinamento e nella quale il Socio Cedente dovrà specificare di non volere esercitare il Diritto di Trascinamento (l' "**Informativa Funzionale al Diritto di Seguito**"). Qualora il Trasferimento della Partecipazione Rilevante Tag-Along preveda, quale controprestazione, un corrispettivo in natura diverso da titoli quotati e prontamente liquidabili, l'Informativa Funzionale al Diritto di Seguito dovrà indicare l'equivalente valore in denaro del prospettato Trasferimento, calcolato in base al Valore Reale della Partecipazione Oggetto di Cessione.
- 15.3 Ciascun Socio Beneficiario sarà legittimato ad esercitare, a propria insindacabile discrezione, il Diritto di Seguito entro 20 (venti) Giorni Lavorativi (a pena di decadenza) decorrenti dal ricevimento della

Informativa Funzionale al Diritto di Seguito inviando al Socio Cedente, entro il suddetto termine, una comunicazione mediante raccomandata a.r. o posta elettronica certificata, eventualmente anticipate via e-mail indicante (i) l'entità della Partecipazione Oggetto di Covendita da determinarsi ai sensi del precedente Articolo 15.1 e (ii) la propria volontà di esercitare il Diritto di Seguito e di accettare i termini e condizioni offerti dal prospettato cessionario, ivi inclusi, proporzionalmente, il corrispettivo del Trasferimento nonché qualsivoglia dichiarazione, garanzia, accordo e indennizzo, come indicati nella Informativa Funzionale al Diritto di Seguito.

- 15.4 In caso di esercizio del Diritto di Seguito, il Socio Cedente dovrà fare in modo, anche ai sensi dell'articolo 1381 c.c., che il Terzo Cessionario acquisti la Partecipazione Oggetto di Covendita, unitamente alla Partecipazione Rilevante Tag-Along, alle medesime condizioni e a fronte di un corrispettivo in denaro e/o in titoli quotati e prontamente liquidabili (soggetto, inter alia, a eventuali meccanismi di riduzione e/o pagamento differito) identico (in proporzione alla Partecipazione Rilevante Tag-Along) a quello offerto e accettato dal Socio Cedente.
- 15.5 Qualora il Terzo Cessionario non accettasse, per qualsiasi motivo, di acquistare (in tutto o in parte) la Partecipazione Oggetto di Covendita, il Socio Cedente dovrà rinunciare al Trasferimento, oppure ridurre proporzionalmente la propria partecipazione oggetto di Trasferimento in misura tale da consentire ai Soci Beneficiari che abbiano esercitato il Diritto di Seguito, di Trasferire, la propria porzione Partecipazione Oggetto di Covendita.
- 15.6 Il Trasferimento a favore del Terzo Cessionario della Partecipazione Oggetto di Covendita avverrà simultaneamente nel giorno, all'ora e nel luogo che il Socio Cedente comunicherà tempestivamente e comunque con un preavviso di almeno 5 (cinque) Giorni Lavorativi ai Soci Beneficiari che abbiano esercitato il Diritto di Seguito.
- 15.7 Nel caso di mancanza o di ritardo della comunicazione di esercizio del Diritto di Seguito da parte dei Soci Beneficiari al Socio Cedente, l'opportunità di alienazione offerta si riterrà rifiutata. In tal caso il Socio Cedente avrà il diritto di dare liberamente esecuzione al Trasferimento della Partecipazione Rilevante Tag-Along entro i successivi 90 (novanta) Giorni Lavorativi dal termine per la comunicazione dell'esercizio del Diritto di Seguito, ai termini e alle condizioni indicati nella Informativa Funzionale al Diritto di Seguito. Decorso inutilmente tale termine, si applicherà di nuovo la procedura prevista dal precedente Articolo 14 e dal presente Articolo 15.
- 15.8 Resta in ogni caso inteso che le trattative, anche informali, per la cessione delle Azioni funzionali all'esercizio del Diritto di Seguito, saranno condotte esclusivamente dal Socio Cedente, che negozierà i termini e le condizioni del relativo Trasferimento. Il Socio Cedente, sempre funzionalmente all'esercizio del Diritto di Seguito, avrà il diritto di scegliere eventuali consulenti e professionisti, nonché di negoziare i relativi compensi che saranno in linea con le tariffe professionali e/o di mercato applicabili per simili operazioni. I costi e le spese relativi al suddetto Trasferimento saranno ripartiti tra i Soci in proporzione alla partecipazione al capitale della Società.

#### **Articolo 16**

##### **Recesso**

- 16.1 I Soci hanno diritto di recedere dalla Società nei casi in cui tale diritto è previsto dalla legge.
- 16.2 L'esercizio del diritto di recesso e la liquidazione delle Azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso sono disciplinati dalla legge.

#### **TITOLO IV**

#### **ASSEMBLEA**

##### **Articolo 17**

##### **Convocazione dell'assemblea**

- 17.1 L'assemblea viene convocata dal presidente del consiglio di amministrazione, da ciascun amministratore o amministratore delegato, autonomamente o su richiesta fatta per iscritto da qualsiasi socio che detenga Azioni pari o superiori al 10% (dieci per cento) del capitale sociale della Società e comunque almeno una

volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta) giorni qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 2364, comma 2, c.c.

- 17.2 L'assemblea è convocata mediante avviso contenente l'indicazione: (i) del luogo in cui si svolge l'assemblea; (ii) del giorno e dell'ora dell'assemblea in prima e in seconda convocazione; (iii) delle materie da trattare; (iv) delle altre menzioni eventualmente richieste dalla legge.
- 17.3 La convocazione è effettuata mediante avviso, inviato, almeno 8 (otto) giorni prima dell'assemblea di prima convocazione, con uno dei seguenti mezzi: (i) lettera raccomandata con avviso di ricevimento, inviata ai recapiti di cui al successivo Articolo 36 a tutti gli aventi diritto a mezzo dei servizi postali o equiparati; (ii) messaggio fax o di posta elettronica (ordinaria o certificata), inviato e ricevuto sempre presso i recapiti di cui al successivo Articolo 36, da tutti gli aventi diritto, i quali, qualora il mezzo utilizzato non preveda la notifica – anche elettronica – dell'avvenuta ricezione da parte del destinatario, dovranno, entro la data stabilita per l'assemblea di prima convocazione, confermare per iscritto, anche con lo stesso mezzo, di aver ricevuto l'avviso, specificando la data di ricevimento.
- 17.4 L'assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, Svizzera, Regno Unito o nei paesi dell'Unione Europea. Sono tuttavia valide le assemblee, anche non convocate come sopra, se in esse sia rappresentato l'intero capitale sociale e partecipino la maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione e alla votazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato e deve essere data tempestiva comunicazione delle delibere assunte agli amministratori e sindaci non presenti.

## Articolo 18

### Costituzione dell'assemblea e validità delle deliberazioni

- 18.1 L'assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima sia in seconda convocazione, è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.
- 18.2 In parziale deroga di quanto precede, le deliberazioni di cui ai successi numeri da (i) ad (vii) saranno di esclusiva competenza dell'assemblea dei soci e le relative deliberazioni saranno adottate con la presenza ed il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino almeno l'80% del capitale della Società:
- (i) aumenti di capitale (inclusi quelli derivanti da conversione di titoli obbligazionari o strumenti finanziari) non a *fair market value* e/o con esclusione o limitazione del diritto di opzione, diversi – in ogni caso – dagli aumenti di capitale obbligatori ai sensi e nei limiti di legge;
  - (ii) modifiche all'oggetto sociale e trasformazione;
  - (iii) trasferimento della sede legale all'estero;
  - (iv) operazioni di fusione e scissione;
  - (v) avvio o revoca della liquidazione volontaria, nomina dei liquidatori e determinazione dei criteri di liquidazione in caso di liquidazione volontaria, qualora la Società non abbia previamente trasferito la propria partecipazione in GCR;
  - (vi) modifiche agli Articoli 5, 6, 7, 9, 10, 12, 13, 18, 22, 25, 28 del presente Statuto;
  - (vii) approvazioni di modifiche al Regolamento SFP;
- ad eccezione, in ogni caso, delle delibere relative all'eventuale Quotazione delle Azioni.
- 18.3 In parziale deroga di quanto precede, le deliberazioni di aventi ad oggetto le modifiche degli Articoli 5, 14, 15, 31, 32 e 33 del presente Statuto saranno di esclusiva competenza dell'assemblea dei soci e le relative deliberazioni saranno adottate con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Soci A2 e dei Soci B.
- 18.4 Fermo quanto precede, eventuali deliberazioni dell'assemblea dei Soci che pregiudichino i diritti di una categoria di Azioni devono essere approvate anche dall'assemblea speciale di categoria con le maggioranze di cui all'articolo 2376 c.c. e con votazione separata da parte dei Soci appartenenti a tale categoria, nell'ambito dell'assemblea generale, ovvero eventualmente nell'assemblea speciale della rispettiva categoria, assunta anche separatamente.

## **Articolo 19**

### **Diritto di intervento e voto**

- 19.1 Possono intervenire in assemblea i Soci cui spetta il diritto di voto. Ogni Azione A1, A2 e B dà diritto ad un voto. Le Azioni C e le Azioni D non attribuiscono ai loro titolari il diritto di voto.
- 19.2 All'assemblea potranno assistere anche soggetti diversi dai Soci o dai loro rappresentanti che siano designati e ammessi dall'assemblea medesima.

## **Articolo 20**

### **Rappresentanza nell'assemblea**

Ogni Socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare nelle forme e limiti di legge.

## **Articolo 21**

### **Presidenza dell'assemblea – svolgimento – verbalizzazione**

- 21.1 L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di assenza, impossibilità, rinuncia o impedimento di quest'ultimo, da chi ne fa le veci; in loro assenza, impossibilità, rinuncia o impedimento, da altra persona designata dall'assemblea stessa a maggioranza semplice del capitale rappresentato.
- 21.2 Il Presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione dell'assemblea, accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regola lo svolgimento dei lavori, stabilendo modalità di discussione e di votazione (non a schede segrete) ed accerta i risultati delle votazioni.
- 21.3 Il Presidente è assistito da un segretario, anche non Socio, nominato dall'assemblea. Nei casi di legge, o quando l'assemblea lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un notaio.
- 21.4 Le riunioni assembleari potranno svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, nel rispetto delle condizioni di cui all'Articolo 34 del presente Statuto.
- 21.5 Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale redatto a norma di legge, sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal notaio e trascritto nel libro di cui all'articolo 2421, comma 1, n. 3, c.c.

## **TITOLO V**

### **AMMINISTRAZIONE**

## **Articolo 22**

### **Consiglio di amministrazione**

- 22.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 5 (cinque) membri che saranno nominati come segue:
- (i) 3 (tre) membri saranno nominati con il voto favorevole di tanti titolari di Azioni A1 che rappresentino almeno la maggioranza delle Azioni A1 tempo per tempo in circolazione e nel contesto dell'Assemblea chiamata a deliberare le relative nomine;
  - (ii) 2 (due) membri (tra cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione) saranno nominati con il voto favorevole di tanti titolari di Azioni A2 e Azioni B che rappresentino almeno la maggioranza delle Azioni A2 e Azioni B tempo per tempo in circolazione, nel contesto dell'Assemblea chiamata a deliberare le relative nomine;
- 22.2 In caso di mancata nomina di uno o più dei membri del Consiglio di Amministrazione da parte dei Soci A1 e/o dei Soci A2 e dei Soci B nei termini che precedono, e/o qualora alla data di relativa nomina non siano in circolazione Azioni A1, Azioni A2 e/o Azioni B, alla nomina provvederà l'Assemblea ordinaria con le maggioranze di legge.

- 22.3 Gli amministratori possono essere anche non Soci. Non possono essere nominati alla carica di amministratori e, se nominati, decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 c.c.
- 22.4 La nomina del consiglio di amministrazione avverrà in conformità alle norme di legge applicabili.
- 22.5 Gli amministratori rimangono in carica, secondo le determinazioni dell'assemblea, per un massimo di 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.
- 22.6 In caso di cessazione di uno o più amministratori si provvede ai sensi di legge, fermo restando che qualora venga meno, per qualsiasi causa, un amministratore designato dai Soci A1 e/o dai Soci A2 e dai Soci B (a seconda del caso), la nomina del relativo sostituto spetterà, rispettivamente, ai Soci A1 o ai Soci A2 e ai Soci B con le modalità di cui al precedente Articolo 22.1.
- 22.7 Esclusivamente sino alle ore 23.59 del 28 dicembre 2018, la Società potrà essere amministrata, in luogo di un consiglio di amministrazione, da un amministratore unico al quale spettano tutti i poteri previsti dal presente Statuto e dalla legge per il consiglio di amministrazione e il suo Presidente. Per chiarezza, decorse le ore 23.59 del 28 dicembre 2018, la Società sarà amministrata da un consiglio di amministrazione nominato ai sensi del precedente Articolo 22.1.

### **Articolo 23**

#### **Poteri**

Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari e/o opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, ad eccezione soltanto di quanto per legge o Statuto sia espressamente riservato all'assemblea.

### **Articolo 24**

#### **Presidente e organi delegati**

- 24.1 Il Presidente è nominato in conformità al precedente Articolo 22.1(ii), ovvero, ove l'assemblea dei Soci non vi abbia provveduto, dal consiglio di amministrazione a maggioranza dei suoi componenti. Il consiglio di amministrazione, sempre a maggioranza dei suoi componenti, potrà nominare anche un Vice Presidente che, ove nominato, sostituirà il Presidente in caso di assenza o impedimento.
- 24.2 Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di legge, proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti determinandone i poteri, nonché – anche di volta in volta – affidare speciali incarichi a singoli consiglieri e nominare il segretario del consiglio, scelto anche al di fuori dei suoi componenti. Resta inteso che le deleghe che avranno rilevanza nei confronti dei terzi dovranno essere debitamente depositate presso il Registro delle Imprese competente per la relativa pubblicazione.
- 24.3 Il consiglio di amministrazione può nominare un comitato esecutivo, fissandone, nei limiti di legge, i relativi poteri, i compiti, il numero dei componenti e le norme di funzionamento.
- 24.4 Il consiglio di amministrazione e, per esso, il suo Presidente e gli amministratori delegati, possono nominare, nei modi e nelle forme di legge, procuratori *ad negotia* e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, anche con facoltà di delega, entro i limiti dei poteri agli stessi spettanti deleghe e procure che aventi rilevanza nei confronti dei terzi dovranno essere debitamente depositate presso il Registro delle Imprese competente per la relativa pubblicazione.
- 24.5 Gli organi delegati riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni 6 (sei) mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

## Articolo 25

### Convocazione e riunioni

- 25.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, nella sede sociale o altrove, purché in Italia, Svizzera, Regno Unito o nei paesi dell'Unione Europea, ogni volta che il Presidente o chi ne fa le veci lo ritenga opportuno oppure ne faccia richiesta scritta almeno 1 (un) consigliere o il collegio sindacale.
- 25.2 La convocazione viene effettuata dal Presidente o da chi ne fa le veci, mediante comunicazione scritta contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo in cui si svolge l'adunanza e dell'ordine del giorno della riunione, da inviare ai recapiti di ciascun consigliere e di ciascuno dei sindaci di cui al successivo Articolo 36, almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione, o in caso di urgenza, almeno 1 (uno) giorno prima, mediante lettera raccomandata messaggio di telex o fax, telegramma ovvero a mezzo posta elettronica.
- 25.3 Le riunioni del consiglio sono presiedute dal Presidente o da chi ne fa le veci o in caso di loro assenza, impossibilità, rinuncia o impedimento dalla persona designata dal consiglio stesso.
- 25.4 Il consiglio di amministrazione è costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e le sue deliberazioni devono essere prese con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti.
- 25.5 In parziale deroga a quanto precede, le deliberazioni aventi ad oggetto le seguenti materie saranno di esclusiva competenza del consiglio di amministrazione senza possibilità di delega ad amministratori, procuratori speciali (se non per l'esecuzione di quanto deliberato dal consiglio di amministrazione) e/o all'assemblea dei Soci e, qualora i Soci A2 e i Soci B abbiano esercitato i diritti di cui al precedente Articolo 22.1(ii), devono essere assunte con la presenza e il voto favorevole di almeno 1 (un) amministratore dagli stessi nominato:
- (i) Operazioni con Soci A1 e/o con Parti Correlate dei Soci A1;
  - (ii) se di competenza dell'organo amministrativo, creazione di patrimoni destinati ad uno specifico affare e stipula di finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
  - (iii) la definizione delle istruzioni di voto e conferimento delle relative deleghe o procure per l'esercizio dei diritti di voto nelle assemblee di GCR aventi ad oggetto e/o all'ordine del giorno, *mutatis mutandis*, una o più materie di cui al precedente Articolo 18.2;
- ad eccezione, in ogni caso, delle delibere relative all'eventuale Quotazione delle Azioni e/o il Trasferimento totale o parziale delle partecipazioni detenute dalla Società nel capitale di GCR.
- 25.6 Senza pregiudizio per quanto previsto al precedente Articolo 25.5, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di convocazione nella forma e nei modi sopra previsti, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i membri del Collegio Sindacale ovvero siano presenti la maggioranza sia degli Amministratori sia dei Sindaci in carica e gli assenti siano stati preventivamente ed adeguatamente informati della riunione e non si siano opposti alla trattazione degli argomenti.
- 25.7 Le riunioni del collegio di amministrazione possono svolgersi per audio/videoconferenza nel rispetto dei principi di cui al successivo Articolo 34 del presente Statuto.
- 25.8 La verbalizzazione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è disciplinata dalla legge.

## Articolo 26

### Rappresentanza sociale

La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio spetta al Presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di suo impedimento al Vice Presidente (se nominato) nonché, ove nominati, ai consiglieri muniti di delega dal consiglio, ai direttori generali e agli institori, nei limiti dei poteri loro conferiti e con facoltà degli stessi di rilasciare mandati a procuratori ed avvocati. Le deleghe aventi rilevanza nei confronti dei terzi dovranno essere debitamente depositate presso il Registro delle Imprese competente per la relativa pubblicazione. Resta, infine, inteso che, in caso di relativa nomina ai sensi del precedente Articolo 22.7, la rappresentanza della Società spetterà all'amministratore unico.

## Articolo 27

### Compenso

- 27.1 Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio, l'assemblea può attribuire un compenso.
- 27.2 L'assemblea può determinare un compenso complessivo per tutti gli amministratori compresi quelli investiti di particolari cariche in conformità dello Statuto, delegando il consiglio della relativa ripartizione sentito il parere del collegio sindacale. In difetto, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello Statuto viene determinata dal consiglio di amministrazione sentito il parere del collegio sindacale.

## TITOLO VI

### COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

## Articolo 28

### Collegio sindacale

- 28.1 Il collegio sindacale è composto di 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti nominati come segue:
- (i) 2 (due) sindaci effettivi e 1 (uno) sindaco supplente saranno nominati con il voto favorevole di tanti titolari di Azioni A1 che rappresentino almeno la maggioranza delle Azioni A1 tempo per tempo in circolazione e nel contesto dell'Assemblea chiamata a deliberare le relative nomine;
  - (ii) 1 (uno) sindaco effettivo (che sarà nominato presidente del collegio sindacale) e 1 (uno) sindaco supplente saranno nominati con il voto favorevole di tanti titolari di Azioni A2 e Azioni B che rappresentino almeno la maggioranza delle Azioni A2 e Azioni B tempo per tempo in circolazione, nel contesto dell'Assemblea chiamata a deliberare le relative nomine.
- 28.2 In caso di mancata nomina di uno o più dei membri del collegio sindacale da parte dei Soci A1 e/o dei Soci A2 e dei Soci B nei termini che precedono, e/o qualora alla data di relativa nomina non siano in circolazione Azioni A1, Azioni A2 e/o Azioni B, alla nomina provvederà l'Assemblea ordinaria con le maggioranze di legge.
- 28.3 Fatto salvo quanto previsto dal successivo Articolo 28.4 ed in deroga a quanto previsto all'articolo 2401, commi 1 e 2, c.c., se viene a mancare per qualsivoglia motivo un sindaco effettivo nominato dai Soci A1 e/o dai Soci A2 e dai Soci B (a seconda del caso) ai sensi del precedente Articolo 28.1, tale sindaco effettivo venuto a mancare dovrà essere sostituito dal sindaco supplente designato, rispettivamente, dai Soci A1 e/o dai Soci A2 e dai Soci B, ed il sindaco così nominato rimarrà in carica sino all'assemblea successiva.
- 28.4 In deroga a quanto previsto all'articolo 2401, comma 3, c.c., qualora la procedura di sostituzione prevista all'Articolo 28.3 non consenta di assicurare che il collegio sindacale comprenda il numero di sindaci effettivi riservato ai Soci A1 e/o ai Soci A2 e dai Soci B (a seconda del caso) ai sensi del precedente Articolo 28.1, l'assemblea deve essere convocata d'urgenza per nominare il nuovo collegio sindacale ai sensi del precedente Articolo 28.1.
- 28.5 I requisiti, le funzioni e le responsabilità del collegio sindacale sono disciplinati dalla legge.

- 28.6 Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi per tele/videoconferenza nel rispetto dei principi di cui al successivo Articolo 34 del presente Statuto.

### **Articolo 29**

#### **Revisione legale dei conti**

- 29.1 La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, oppure, a scelta dell'assemblea ordinaria, sempre che non ostino impedimenti di legge, dal collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2409-bis, comma 2, c.c.
- 29.2 Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati della revisione legale dei conti, si osservano le disposizioni delle norme di legge vigenti.

## **TITOLO VII**

### **ESERCIZIO SOCIALE – UTILI – RIPARTIZIONE DEI PROVENTI**

#### **Articolo 30**

##### **Esercizio sociale**

- 30.1 L'esercizio sociale si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
- 30.2 Alla fine di ogni esercizio sociale, il consiglio di amministrazione procede alla formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, se la Società vi sia tenuta, a norma di legge.

#### **Articolo 31**

##### **Ripartizione non proporzionale del Corrispettivo**

- 31.1 In ipotesi di Trasferimento congiunto a terzi in tutto o in parte delle Azioni da parte dei Soci che siano titolari di Azioni alla data del 31 gennaio 2019 (ad eccezione pertanto dei Trasferimenti avvenuti tra Soci anche in forza del Diritto di Prelazione) troveranno applicazione i seguenti criteri per la ripartizione tra i Soci che partecipano al Trasferimento del corrispettivo pagato del terzo.
- 31.2 Il corrispettivo derivante dai Trasferimenti di cui al precedente Articolo 31.1 (per tale intendendosi l'importo pagato dal terzo acquirente per la percentuale di Azioni acquistata, inclusi pagamenti differiti, condizionati e/o eventuali) e/o dalla Quotazione della Società (per tale intendendosi la capitalizzazione di borsa della Società stessa calcolata sulla base del prezzo per Azione stabilito ai fini della Quotazione medesima) (congiuntamente, il "**Corrispettivo**") una volta esigibile e corrisposto, sarà ripartito, salvo quanto previsto dall'Articolo 7.5 per le Azioni D, tra i Soci e i titolari di SFP secondo l'ordine e con i criteri che seguono e, in ogni caso, nel rispetto del principio dell'equa valorizzazione:
- (i) in primo luogo, a tutti i Soci A1, i Soci A2 e i Soci C, in proporzione alle Azioni A1, alle Azioni A2 e alle Azioni C dagli stessi rispettivamente possedute, fino a che gli stessi non abbiano ricevuto, tenuto conto delle distribuzioni già effettuate dalla Società e/o delle ripartizioni del Corrispettivo già avvenute, ancorché a favore di un solo Socio, un ammontare pari alla somma:
    - (1) del Capitale Investito per la sottoscrizione di Azioni A1, Azioni A2 e Azioni C (rispettivamente e a seconda del caso); e
    - (2) di un importo calcolato (a) applicando un tasso del 15% composto annuo agli ammontari di cui al precedente numero (1), al netto degli importi già rimborsati, calcolato dalla data di relativo versamento e quella di rimborso e tenendo conto dei giorni effettivi in caso di frazioni d'anno, e (b) sottraendo le eventuali relative imposte indirette a carico dei Soci A1, Soci A2 e Soci C (a seconda del caso);
  - (ii) esaurito il pagamento di cui al precedente numero (i), l'eventuale parte residua degli importi da distribuire verrà attribuita a tutti i titolari di SFP, in proporzione agli SFP dagli stessi rispettivamente posseduti, fino a che gli stessi non abbiano ricevuto, tenendo conto delle distribuzioni eventualmente già effettuate dalla Società, un importo sino ad integrale concorrenza del relativo Valore Residuo;

- (iii) esaurito anche il pagamento di cui al precedente numero (ii), l'eventuale ulteriore parte residua degli importi da distribuire spetterà a tutti i Soci, in proporzione alle Azioni dagli stessi rispettivamente detenute;

restando altresì inteso che:

- (1) ove gli Incassi Netti spettanti ai Soci A1 in applicazione dei numeri (i), (ii) e (iii) che precedono fossero inferiori all'Incasso Soglia, le previsioni di cui al presente Articolo 31.2 saranno modificate di modo che un importo pari al Rimborso sia sottratto dagli Incassi Netti spettanti al Socio A2 titolare della maggioranza delle Azioni A2 tempo per tempo in circolazione e sia ripartito tra i Soci A1 in proporzione alle Azioni A1 dagli stessi rispettivamente detenute;
- (2) ove gli Incassi Netti spettanti ai Soci A1 in applicazione dei numeri (i), (ii) e (iii) che precedono fossero pari o superiori all'Incasso Soglia, in luogo delle suddette previsioni di cui ai numeri (i), (ii) e (iii) troveranno applicazione le seguenti disposizioni in base alle quali il Corrispettivo sarà ripartito tra i Soci e i titolari di SFP come segue:
  - (A) in primo luogo, a tutti i Soci A1, i Soci A2, i Soci B e i Soci C, in proporzione alle Azioni A1, alle Azioni A2, alle Azioni B e alle Azioni C dagli stessi rispettivamente possedute, fino a che gli stessi non abbiano ricevuto, tenuto conto delle distribuzioni già effettuate dalla Società, un ammontare pari alla somma:
    - (x) del Capitale Investito per la sottoscrizione di Azioni A1, Azioni A2, Azioni B e Azioni C (rispettivamente e a seconda del caso); e
    - (y) di un importo calcolato applicando un tasso del 15% composto annuo agli ammontari di cui al precedente punto (x), al netto degli importi già rimborsati, calcolato dalla data di relativo versamento e quella di rimborso e tenendo conto dei giorni effettivi in caso di frazioni d'anno, e sottraendo le eventuali relative imposte a carico dei Soci A1, Soci A2, Soci B e Soci C (a seconda del caso);
  - (B) esaurito il pagamento di cui alla precedente lettera (A), l'eventuale parte residua degli importi da distribuire verrà attribuita a tutti i titolari di SFP, in proporzione agli SFP dagli stessi rispettivamente posseduti, fino a che gli stessi non abbiano ricevuto, tenendo conto delle distribuzioni eventualmente già effettuate dalla Società, un importo sino ad integrale concorrenza del relativo Valore Residuo;
  - (C) esaurito anche il pagamento di cui al precedente numero (ii), l'eventuale ulteriore parte residua degli importi da distribuire spetterà a tutti i Soci, in proporzione alle Azioni dagli stessi rispettivamente detenute;

fermo restando altresì che qualora in applicazione di quanto previsto al presente numero (2) gli Incassi Netti spettanti ai Soci A1 risultassero inferiori all'Incasso Soglia, la ripartizione del Corrispettivo in base alle suddette previsioni di cui alle lettere (A), (B) e (C) del presente numero (2) dovrà intendersi modificata affinché un importo pari a quello che consenta ai Soci A1 di realizzare Incassi Netti A1 pari all'Incasso Soglia sia sottratto pro-quota dagli Incassi Netti spettanti ai Soci A2 e ai Soci B e aggiunto agli Incassi Netti spettanti ai Soci A1 (in proporzione alle Azioni A1 dagli stessi detenute).

- 31.3 Qualora in applicazione delle previsioni di cui al precedente Articolo 31.2 i Soci A1 abbiano diritto a percepire Incassi Netti pari al Rendimento Complessivo Minimo e il Ritorno Soci A1 sia almeno pari a 2,0, le regole di ripartizione del Corrispettivo dovranno intendersi ulteriormente modificate cosicché un importo pari all'Extra Rendimento sia sottratto pro-quota dagli Incassi Netti spettanti ai Soci A1, ai Soci A2, ai Soci B e ai titolari di SFP e aggiunto agli Incassi Netti spettanti ai Soci C (in proporzione alle Azioni C dagli stessi detenute).
- 31.4 Resta altresì inteso che: (i) ciascuna voce di cui al precedente Articolo 31.2 troverà applicazione solo se i pagamenti previsti dalla voce o dalle voci precedenti siano integralmente soddisfatti; e (ii) qualora l'ammontare del Corrispettivo oggetto di ripartizione sia inferiore della somma delle voci indicate al precedente Articolo 31.2, detto ammontare sarà allocato secondo i termini previsti al presente Articolo

31, anche se una o più delle voci indicate all'Articolo 31.2 risultino non soddisfatte o soddisfatte solo in parte.

### **Articolo 32**

#### **Utili e distribuzioni**

- 32.1 Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, saranno distribuiti tra i Soci in conformità alla legge e a quanto di seguito previsto, salvo che l'assemblea, nei limiti di legge e in conformità al presente Statuto, non ne stabilisca, in tutto o in parte, una diversa destinazione.
- 32.2 Ai fini del presente Articolo 32, per "Entrate Distribuibili" si intendono esclusivamente ed unicamente le entrate che la Società abbia ricevuto (anche da GCR) in conseguenza dell'esecuzione di Dismissioni. A tal proposito, ed a mero titolo di chiarezza, le entrate della Società ricevute da GCR a seguito dell'ordinaria attività economica della medesima non saranno considerate quali Entrate Distribuibili e saranno pertanto ripartite e distribuite fra tutti i Soci in proporzione alle Azioni dagli stessi possedute.
- 32.3 Le Entrate Distribuibili sono ripartite, a titolo di distribuzione di utili e/o di riserve, nei limiti di cui al presente Articolo 32, tra i Soci e i titolari di SFP secondo i medesimi criteri e nello stesso ordine stabiliti nel precedente Articolo 31, *mutatis mutandis*.

## TITOLO VIII SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

### Articolo 33

#### Scioglimento e liquidazione

- 33.1 In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione, fermo restando quanto previsto al successivo Articolo 33.2, e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.
- 33.2 Il patrimonio netto di liquidazione verrà distribuito ai Soci secondo i medesimi criteri e nel medesimo ordine stabiliti nel precedente Articolo 31, *mutatis mutandis*.

## TITOLO IX DISPOSIZIONI FINALI

### Articolo 34

#### Riunioni per videoconferenza o teleconferenza

- 34.1 La partecipazione alle riunioni dell'assemblea, del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale può avvenire a mezzo di collegamento audio-televisivo a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti. In particolare, sarà necessario che:
- (i) sia consentito al Presidente della riunione, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
  - (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
  - (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.
- 34.2 Verificandosi tali presupposti la riunione si riterrà svolta nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale – che dovrà dare atto di tutto quanto previsto nei precedenti punti da (i) a (iii) – sui libri sociali.

### Articolo 35

#### Rinvio alle norme di legge

Per quanto non espressamente contemplato nello Statuto sono richiamate le norme di legge.

### Articolo 36

#### Domicilio

Per i loro rapporti con la Società, il domicilio dei Soci, degli amministratori, dei sindaci e, ove nominato, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti – comprensivo del numero di telefono, del numero di telefax, dell'indirizzo di posta elettronica (anche certificata) o di altri recapiti e riferimenti ai quali sono validamente effettuati comunicazioni o avvisi previsti dallo Statuto o comunque effettuati dalla Società – è quello che risulta dai libri sociali. È onere di ciascuno dei predetti soggetti comunicare il proprio domicilio e i propri recapiti nonché comunicare gli eventuali cambiamenti, per l'iscrizione nei libri sociali.

**Articolo 37****Clausola arbitrale**

- 37.1 Qualsiasi controversia tra i Soci o tra i Soci e la Società o tra le cariche sociali e la Società, relativa a qualsiasi diritto disponibile concernente rapporti societari, con l'eccezione delle ipotesi in cui la legge preveda l'intervento del Pubblico Ministero, sarà sottoposta alla competenza esclusiva di un collegio arbitrale composto di tre arbitri nominati dal Consiglio Arbitrale della Camera Arbitrale di Milano. Il procedimento arbitrale sarà disciplinato dalle norme procedurali del Regolamento della Camera Arbitrale di Milano.
- 37.2 Il lodo arbitrale sarà vincolante per le parti. La sede dell'arbitrato sarà Milano e il procedimento si svolgerà in lingua italiana. Il collegio arbitrale giudicherà secondo diritto.

---

**REGOLAMENTO DEGLI  
STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI  
DENOMINATI  
“SFP FINKÉRAMOS 2018”**

---

## 1. DISPOSIZIONI PRELIMINARI

- 1.1 Il presente regolamento (il “**Regolamento SFP**” disciplina le modalità, le condizioni e i limiti di emissione, le caratteristiche, il contenuto, i diritti patrimoniali e amministrativi, le norme di circolazione e di funzionamento e la durata degli strumenti finanziari partecipativi (collettivamente, gli “**SFP**”) emessi da Finkéramos S.p.A., con sede in Milano, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza – Brianza e Lodi e codice fiscale 10524390969 (la “**Società**”), a valere sulla delibera dell'assemblea straordinaria della Società datata 28 dicembre 2018 (l’“**Assemblea di Emissione**”).
- 1.2 Gli SFP sono riservati alla sottoscrizione da parte di (i) Fincisa S.p.A., con sede legale in Modena, Strada delle Fornaci n. 20, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena e C.F. 00162150361 e P.IVA. 01312200361, (ii) Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A., con sede legale in Modena, Strada delle Fornaci n. 20, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Modena e C.F. 01688660354 e P.IVA. 02661210365, e (iii) AFIN S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia, Via Cecati n. 3/1, 42123 numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia, C.F. e P.IVA. 02648680367 (collettivamente, i “**Beneficiari**”).
- 1.3 L'Assemblea di Emissione ha deliberato, ai sensi dell'art. 2346, comma 6, c.c., l'emissione di n. 5.300.000 SFP del valore nominale di Euro 1,00 ciascuno, riservati in sottoscrizione ai Beneficiari a fronte di un apporto in denaro e/o in natura di equivalente valore per ciascuno SFP, secondo quanto previsto dal presente Regolamento SFP.
- 1.4 Il Regolamento SFP costituisce parte integrante dello statuto della Società (lo “**Statuto**”), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 dello Statuto.
- 1.5 L'emissione degli SFP è stata adottata ed approvata dall'Assemblea di Emissione anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2346, comma 6, c.c., con verbale redatto dal notaio Arrigo Roveda del distretto notarile di Milano.
- 1.6 In aggiunta ai termini definiti nelle altre clausole del Regolamento SFP, i seguenti termini ed espressioni – quando indicati con lettere iniziali maiuscole – avranno il significato sotto indicato (tale significato sarà applicabile sia alla forma singolare sia alla forma plurale dei termini definiti):
- (a) **Articolo**: indica un articolo del presente Regolamento SFP.
  - (b) **Assemblea Speciale dei Titolari di SFP**: ha il significato di cui al successivo Articolo 8.
  - (c) **Azioni**: ha il medesimo significato previsto per tale termine dallo Statuto.
  - (d) **Azioni A2**: ha il medesimo significato previsto per tale termine dallo Statuto.
  - (e) **Azioni B**: ha il medesimo significato previsto per tale termine dallo Statuto
  - (f) **Beneficiari**: ha il significato di cui all'Articolo 1.2.
  - (g) **Cambio di Controllo**: ha il medesimo significato previsto per tale termine dallo Statuto.
  - (h) **Controllo**: ha il medesimo significato previsto per tale termine dallo Statuto.
  - (i) **Certificati**: ha il significato di cui all'Articolo 4.1.
  - (j) **Corrispettivo**: ha il significato di cui allo Statuto.
  - (k) **Diritto di Seguito**: ha il medesimo significato previsto per tale termine dallo Statuto.
  - (l) **Diritto di Trascinamento**: ha il medesimo significato previsto per tale termine dallo Statuto.
  - (m) **Distribuzioni**: ha il significato di cui all'Articolo 11.1.
  - (n) **Entrate Distribuibili**: ha il significato di cui allo Statuto.

- (o) **GCR:** ha il significato di cui allo Statuto.
- (p) **Libro delle Decisioni:** ha il significato di cui all'Articolo 5.2.
- (q) **Rappresentante Comune:** ha il significato di cui all'Articolo 9.1.
- (r) **Registro:** ha il significato di cui all'Articolo 5.1.
- (s) **Regolamento SFP:** ha il significato di cui all'Articolo 1.1.
- (t) **Riserva SFP:** ha il significato di cui all'Articolo 2.2.
- (u) **SFP:** ha il significato di cui all'Articolo 1.1.
- (v) **Società:** ha il significato di cui all'Articolo 1.1.
- (w) **Socio e Soci:** ha il medesimo significato previsto per tale termine dallo Statuto.
- (x) **Statuto:** ha il significato di cui all'Articolo 1.4.
- (y) **Titolari di SFP:** indica congiuntamente e indistintamente tutti i Beneficiari tempo per tempo titolari di SFP.
- (z) **Trasferimento e Trasferire:** ha il medesimo significato previsto per tale termine dallo Statuto.
- (aa) **Valore Residuo:** indica, con riferimento a ciascun SFP in circolazione, l'Apporto effettuato al momento della relativa emissione e sottoscrizione, ridotto di qualsiasi importo corrisposto al relativo titolare a qualsiasi titolo (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, a seguito di distribuzioni di utili o riserve o di ripartizione del Corrispettivo) in base a quanto previsto nello Statuto e nel Regolamento SFP.
- (bb) **Vincolo:** ha il medesimo significato previsto per tale termine dallo Statuto.

## 2. SOTTOSCRIZIONE ED EMISSIONE DEGLI SFP

- 2.1 Ciascun SFP è emesso, sottoscritto e liberato a fronte di corrispondenti apporti in denaro o apporti in natura di crediti certi e liquidi di natura finanziaria vantati dai Beneficiari nei confronti di GCR, di importo o valore (a seconda del caso) non inferiore al valore nominale dell'SFP così sottoscritto e liberato, da eseguirsi per intero al momento della relativa sottoscrizione (ciascun di tali apporti un "Apporto" e, collettivamente gli "Apporti").
- 2.2 Gli Apporti relativi agli SFP vengono effettuati senza diritto di rimborso o restituzione e vengono contabilizzati in apposita riserva di patrimonio netto, denominata "Riserva Apporto Strumenti Finanziari Partecipativi" (la "Riserva SFP"), che può essere distribuita unicamente in conformità quanto previsto dalla legge, dallo Statuto e dal presente Regolamento SFP.
- 1.1 Gli SFP possono essere sottoscritti esclusivamente dai Beneficiari.
- 2.3 L'emissione degli SFP e dei relativi Certificati sarà curata dall'organo amministrativo della Società che potrà darvi corso anche in più *tranche*.

## 3. NATURA GIURIDICA

- 3.1 Gli SFP costituiscono titoli di credito nominativi e possono essere Trasferiti soltanto in conformità alle previsioni del Regolamento SFP.
- 3.2 Tutti gli SFP hanno le stesse caratteristiche e conferiscono gli stessi diritti secondo quanto previsto dal presente Regolamento SFP.
- 3.3 Ogni SFP ha un valore nominale pari a 1,00 Euro ed attribuisce al Titolare di SFP un voto nell'Assemblea Speciale dei Titolari di SFP per ogni Euro di valore nominale.

3.4 Gli SFP non possono essere oggetto di alcun Vincolo.

#### 4. CERTIFICATI

4.1 Gli SFP sono indivisibili e rappresentati da certificati cartacei emessi dalla Società e sottoscritti da un amministratore della stessa (i "**Certificati**"), suscettibili di frazionamento.

4.2 I Certificati sono nominativi e contengono la denominazione di "Certificato Rappresentativo di Strumento Finanziario Partecipativo", con indicazione della data e del luogo di nascita, della residenza e del codice fiscale ovvero, ove applicabile, della ragione o denominazione sociale, della sede legale, della data di costituzione, del codice fiscale e degli altri elementi identificativi di ciascun Titolare di SFP.

4.3 Il Titolare di SFP ha diritto di ottenere dalla Società il frazionamento o il raggruppamento dei Certificati relativi agli SFP di cui è titolare.

4.4 Il Certificato deve riportare l'indicazione delle limitazioni al Trasferimento degli SFP, nonché il divieto di costituire Vincoli sugli stessi secondo quanto previsto dal presente Regolamento SFP.

#### 5. REGISTRO DEGLI SFP

5.1 La Società istituisce, tiene ed aggiorna, a cura del consiglio di amministrazione, un registro dei Titolari di SFP (il "**Registro**") con indicazione:

- (a) degli SFP emessi ed esistenti, del relativo Certificato e del relativo valore nominale, così come di volta in volta modificati ai sensi del presente Regolamento SFP;
- (b) della data e del luogo di nascita, della residenza e del codice fiscale ovvero, ove applicabile, della ragione o della denominazione sociale, della sede legale, della data di costituzione, del codice fiscale e degli altri elementi identificativi di ciascun Titolare di SFP, nonché degli altri eventuali successivi Titolari di SFP che siano divenuti tali in conformità a quanto previsto nel presente Regolamento SFP;
- (c) dell'indirizzo di ogni Titolare di SFP per le comunicazioni allo stesso;
- (d) dei Trasferimenti degli SFP eseguiti in conformità alle disposizioni del presente Regolamento SFP;
- (e) dell'indirizzo del Rappresentante Comune.

5.2 La Società istituisce, tiene e aggiorna, a cura del consiglio di amministrazione, un libro delle decisioni dei Titolari di SFP (il "**Libro delle Decisioni**") ove saranno trascritti i verbali dell'Assemblea Speciale dei Titolari di SFP.

#### 6. OBBLIGHI DEI TITOLARI DI SFP

6.1 I Titolari di SFP sono obbligati al versamento integrale di quanto dovuto per la sottoscrizione degli SFP, da effettuarsi contestualmente alla sottoscrizione degli stessi in conformità a quanto previsto dall'Articolo 2.1.

6.2 I Titolari di SFP sono altresì tenuti all'osservanza dello Statuto, del Regolamento SFP e delle delibere assembleari della Società contenenti disposizioni relative agli SFP ed ai Titolari di SFP.

#### 7. DIRITTI AMMINISTRATIVI DEGLI SFP

7.1 Gli SFP non attribuiscono ai Titolari di SFP alcun diritto amministrativo, inclusi – a titolo meramente esemplificativo – il diritto di intervento ed il diritto di voto nell'assemblea ordinaria o straordinaria dei Soci della Società.

- 7.2** I Titolari di SFP decidono in apposita assemblea speciale dei Titolari di SFP (**l'Assemblea Speciale dei Titolari di SFP**), secondo le previsioni contenute nel presente Regolamento SFP e, per quanto qui non espressamente disciplinato, secondo le previsioni contenute nello Statuto anche con riferimento all'assemblea straordinaria dei Soci.
- 7.3** Ai sensi dell'art. 2376 c.c. e in forza di espresso accordo in tal senso tra la Società e i Beneficiari, da intendersi perfezionato al momento della sottoscrizione della totalità degli SFP, ogni deliberazione dell'assemblea dei soci della Società che pregiudichi i diritti dei Titolari di SFP dovrà essere approvata dall'Assemblea Speciale dei Titolari di SFP. L'Assemblea Speciale dei Titolari SFP, ferma ogni altra competenza di legge, delibera sulle seguenti materie: (i) la nomina e la revoca del Rappresentante Comune e (ii) le modificazioni del presente Regolamento, con la sola eccezione di tutte quelle modifiche idonee ad incidere sulle caratteristiche strutturali degli SFP.
- 7.4** Anche al fine di consentire ai Titolari di SFP di esercitare i diritti loro spettanti ai sensi degli Articoli 7.2 e 7.3 che precedono, la Società invierà ai Titolari di SFP e al Rappresentante Comune, se nominato, (i) contestualmente ai soci, copia dell'avviso di convocazione dell'assemblea (ordinaria e/o straordinaria) della Società; (ii) entro 30 Giorni Lavorativi dall'adunanza copia del verbale di assemblea e copia della documentazione eventualmente messa a disposizione dei Soci per l'esercizio del diritto di voto.

## **8. ASSEMBLEA SPECIALE DEI TITOLARI DI SFP**

- 8.1** L'Assemblea Speciale dei Titolari di SFP si riunisce in Italia, in prima e in seconda convocazione.
- 8.2** L'Assemblea Speciale dei Titolari di SFP è convocata: (i) dal Rappresentante Comune, se nominato, di propria iniziativa, o su richiesta di uno dei Titolari di SFP, (ii) dal consiglio di amministrazione della Società, anche su richiesta di uno dei Titolari di SFP effettuata nei confronti del consiglio di amministrazione, mediante avviso spedito almeno 8 giorni prima del giorno in cui si terrà l'assemblea contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. L'avviso di convocazione contiene anche l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della seconda convocazione.
- 8.3** Sono altresì valide le Assemblee Speciali dei Titolari di SFP non convocate come sopra allorquando siano presenti tutti i Titolari di SFP ed il Rappresentante Comune, se nominato.
- 8.4** I Titolari di SFP possono farsi rappresentare da un delegato, munito di delega scritta, nei limiti di legge.
- 8.5** Le Assemblee Speciali dei Titolari di SFP possono tenersi anche in audio o video conferenza alle condizioni previste dallo Statuto con riferimento all'assemblea dei Soci.
- 8.6** L'Assemblea Speciale dei Titolari di SFP è presieduta dal Rappresentante Comune, ovvero, ove lo stesso non sia nominato (o in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia), da altra persona nominata dalla stessa a maggioranza dei presenti.
- 8.7** Il presidente dell'Assemblea Speciale dei Titolari di SFP è assistito da un segretario, anche non Titolare di SFP, nominato a maggioranza dall'Assemblea Speciale dei Titolari di SFP.
- 8.8** Le deliberazioni dell'Assemblea Speciale dei Titolari di SFP devono constare dal relativo verbale sottoscritto dal presidente dell'adunanza e dal segretario che dovrà essere trasmesso al presidente del consiglio di amministrazione, a cura dei Titolari di SFP oppure dal Rappresentante Comune, se nominato, congiuntamente alla comunicazione di cui all'Articolo 8.10.
- 8.9** Ciascuna delle Assemblee Speciali dei Titolari di SFP si intenderà regolarmente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge per l'assemblea straordinaria.
- 8.10** Le comunicazioni relative all'esito delle delibere delle Assemblee Speciali dei Titolari di SFP previste ai sensi del Regolamento SFP si intenderanno validamente effettuate mediante comunicazione scritta, corredata da copia del verbale di cui all'Articolo 8.8 e inviata, entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla

data in cui si è tenuta la relativa Assemblea Speciale dei Titolari di SFP, al presidente del consiglio di amministrazione e sottoscritta dai Titolari di SFP oppure dal Rappresentante Comune, se nominato, che attesti, sulla base delle risultanze del relativo Libro delle Decisioni, gli esiti delle votazioni e l'eventuale raggiungimento del quorum deliberativo previsto per le relative delibere dell'Assemblea Speciale dei Titolari di SFP.

- 8.11 Tutte le decisioni assunte dall'Assemblea Speciale dei Titolari di SFP sono vincolanti per tutti i Titolari di SFP, inclusi quelli assenti, astenuti o dissenzienti, e, una volta portate a conoscenza della Società, per la Società e i suoi Soci.

## 9. RAPPRESENTANTE COMUNE

- 9.1 I Titolari di SFP hanno la facoltà di nominare un rappresentante comune che può essere scelto solo tra i medesimi Titolari di SFP (il “**Rappresentante Comune**”). Il Rappresentante Comune è nominato e revocato con delibera dell'Assemblea Speciale dei Titolari di SFP, fermo restando che il ruolo di Rappresentante Comune non può essere rivestito da alcun membro del consiglio di amministrazione in carica.

- 9.2 Il Rappresentante Comune, se nominato, tutela gli interessi comuni dei Titolari di SFP e dà esecuzione alle delibere assunte dall'Assemblea Speciale dei Titolari di SFP. Il Rappresentante Comune, se nominato, convoca l'Assemblea Speciale dei Titolari di SFP nei casi previsti dal presente Regolamento SFP. Al Rappresentante Comune non spetta alcun compenso per la relativa carica, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute in ragione del suo ufficio.

- 9.3 Il Rappresentante Comune, se nominato, ha diritto di assistere alle assemblee degli azionisti della Società senza diritto di voto, ma con facoltà di intervento al fine di comunicare ed esporre le deliberazioni assunte dall'Assemblea Speciale dei Titolari di SFP ai sensi del presente Regolamento SFP.

## 10. CIRCOLAZIONE DEGLI SFP

- 10.1 Salvo quanto previsto dal successivo Articolo 10.2, i Titolari di SFP non potranno Trasferire gli SFP.

- 10.2 Le previsioni di cui al precedente Articolo 10.1 non troveranno applicazione in caso di Trasferimenti di SFP eseguiti tra Titolari di SFP, con il preventivo consenso scritto della Società e/o, *mutatis mutandis*, in conformità alle previsioni di cui all'articolo 12.2(iii) dello Statuto. In tale ipotesi, il soggetto che subentrerà nella titolarità degli SFP dovrà dare immediata comunicazione dell'avvenuto Trasferimento al Consiglio di Amministrazione della Società, il quale provvederà all'iscrizione nel Registro del nuovo titolare, previo accertamento del rispetto dei termini e delle condizioni del Regolamento SFP. Il Trasferimento degli SFP avrà effetto nei confronti della Società dal momento della sua iscrizione nel Registro.

- 10.3 Qualunque Trasferimento di SFP effettuato in violazione di quanto previsto al presente Articolo 10 non avrà effetto nei confronti della Società e, pertanto, il preteso cessionario non avrà diritto di essere iscritto nel Registro e non sarà legittimato all'esercizio dei diritti patrimoniali e amministrativi relativi agli SFP acquistati.

## 11. DIRITTI PATRIMONIALI

- 11.1 Gli SFP attribuiscono a ciascun Titolare di SFP, che sia regolarmente iscritto nel Registro, il diritto di partecipare, in proporzione al numero di SFP detenuti, alle distribuzioni di utili e/o di riserve e/o degli elementi dell'attivo eventualmente distribuiti dalla Società (le “**Distribuzioni**”) sino ad un importo concorrente al relativo Valore Residuo e, in ogni caso, nel rispetto dei criteri e dell'ordine di ripartizione di cui agli articoli 32 e 33 dello Statuto. A tal proposito, ed a mero titolo di chiarezza, si precisa che ciascun Titolare di SFP parteciperà alle Distribuzioni diverse da quelle aventi ad oggetto Entrate

Distribuibili (nei limiti di cui allo Statuto e al Regolamento SFP) *pro-quota* e *pari passu* con i Soci, e in tal caso un SFP sarà equiparato ad un'Azione.

- 11.2** Gli SFP attribuiscono a ciascun Titolare di SFP, che sia regolarmente iscritto nel Registro, il diritto di partecipare, in proporzione al numero di SFP detenuti, alla ripartizione del Corrispettivo, sino ad un importo concorrente al relativo Valore Residuo e, in ogni caso, nel rispetto dei criteri e dell'ordine di ripartizione di cui all'articolo 31 dello Statuto.
- 11.3** In nessun caso gli importi a qualunque titolo corrisposti ai Titolari di SFP (ivi inclusi quelli derivanti dalla ripartizione del Corrispettivo ai sensi dell'Articolo 31 dello Statuto) potranno eccedere il valore nominale degli SFP dallo stesso detenuti.
- 11.4** A tal fine, su ciascun Certificato sarà tempo per tempo annotata la somma degli importi a qualsiasi titolo corrisposti (ivi compresa l'eventuale ripartizione del Corrispettivo) a valere sul relativo SFP e qualora detta somma risulterà pari al valore nominale dello SFP medesimo, quest'ultimo sarà immediatamente ed automaticamente annullato.
- 11.5** Il consiglio di amministrazione della Società procederà a tutte le annotazioni, comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie e/o opportune ai sensi del presente Articolo 11.

## **12. RISERVA SFP**

- 12.1** La Riserva SFP, è una riserva non accorpabile con altre voci di patrimonio netto della Società, distribuibile o utilizzabile (salvo quanto specificato all'Articolo 12.2) se non con il consenso dei Titolari di SFP.
- 12.2** La Riserva SFP può essere utilizzata, *pari passu* e *pro quota*, a copertura di perdite della Società solo dopo che tutte le altre riserve disponibili della Società siano state preventivamente e integralmente utilizzate a tal fine.
- 12.3** In caso di perdite l'utilizzo della Riserva SFP e l'eventuale riduzione e/o azzeramento della stessa non pregiudicheranno in alcun modo, né sotto il profilo qualitativo né dal punto di vista quantitativo, l'esercizio o il soddisfacimento di alcuno dei diritti spettanti al Titolare di SFP (inclusi i diritti patrimoniali di cui al presente Regolamento SFP) né comporteranno in alcun caso l'estinzione degli SFP.

## **13. CESSIONE DELLE AZIONI A2 E AZIONI B**

Fermo restando quanto previsto al precedente Articolo 11.4, in caso di cessione in favore di un soggetto terzo di tutte le Azioni A2 e le Azioni B, i Titolari di SFP avranno diritto di ricevere gli importi a loro spettanti in applicazione del precedente Articolo 11 e, una volta che tali importi siano stati corrisposti (anche laddove la somma dei medesimi fosse inferiore al valore nominale degli SFP) tutti gli SFP saranno immediatamente ed automaticamente annullati.

## **14. MANCANZA DI DIRITTI DI RECESSO O DI ALTRI DIRITTI**

- 14.1** Resta inteso che ai Titolari di SFP non spetta alcun diritto di recesso in relazione a qualsivoglia delibera che possa essere assunta dalla Società, ivi incluse le deliberazioni per effetto delle quali spetta ai Soci non consenzienti il diritto di recesso ai sensi di legge o di Statuto.
- 14.2** Gli SFP non attribuiscono ai Titolari di SFP alcun diritto alla restituzione di quanto oggetto di Apporto né di quanto confluito nella Riserva SFP.
- 14.3** Resta altresì inteso che ciascun SFP non attribuisce al Titolare di SFP alcun diritto diverso e/o ulteriore rispetto a quelli specificatamente ed espressamente previsti dalla legge e nel Regolamento SFP.

## **15. DURATA**

Gli SFP hanno una durata pari alla durata della Società, come stabilita ai sensi dello Statuto.

## **16. PAGAMENTI E ARROTONDAMENTI**

**16.1** Il pagamento di qualsiasi importo dovuto ai Titolari di SFP ai sensi del presente Regolamento SFP verrà eseguito sul conto corrente comunicato dai Titolari di SFP alla Società e ai Soci entro i 5 (cinque) Giorni Lavorativi precedenti alla data prevista per il relativo pagamento. Gli eventuali pagamenti avranno luogo a favore del Titolare di SFP per importi non inferiori al centesimo di Euro. Qualora ad esso risulti dovuto un importo frazionario superiore al centesimo di Euro, se il terzo decimale è maggiore di 5 (cinque), il pagamento sarà effettuato con arrotondamento al centesimo di Euro superiore, mentre se il terzo decimale è uguale o inferiore a 5 (cinque), il pagamento in favore del Titolare di SFP sarà effettuato con arrotondamento al centesimo di Euro inferiore.

## **17. ASSENZA DI GARANZIE – INVESTIMENTO DI RISCHIO**

**17.1** Non sono concesse garanzie né vengono assunti impegni per garantire alcuna remunerazione degli SFP.

**17.2** Ciascun Titolare di SFP, con la sottoscrizione o l'acquisto degli SFP, riconosce ed accetta che gli stessi costituiscono un investimento di rischio, considerato che esso è emesso senza obbligo di rimborso e conferisce esclusivamente i diritti patrimoniali specificatamente ed espressamente previsti dal presente Regolamento SFP e/o dallo Statuto.

## **18. REGIME FISCALE**

Gli SFP si qualificano come "titoli simili alle azioni" ai sensi e per gli effetti dell'art. 44, secondo comma, lettera a), del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche ed integrazioni.

## **19. COMUNICAZIONI**

Tutte le comunicazioni tra la Società ed i Titolari di SFP, nonché tutte le comunicazioni da effettuarsi ai sensi del presente Regolamento SFP tra i soci e i Titolari di SFP, saranno effettuate con lettera raccomandata A/R o via telefax o tramite posta elettronica certificata, inviati, se alla Società, presso la sede sociale all'attenzione del consiglio di amministrazione e, se ai Titolari di SFP e/o al Rappresentante Comune, se nominato, all'indirizzo rispettivamente indicato nel Registro.

## **20. LEGGE APPLICABILE**

Il Regolamento SFP e gli SFP sono disciplinati dalla legge Italiana.

## **21. FORO COMPETENTE**

**21.1** Tutte le controversie tra i Titolari di SFP e la Società, tra i Titolari di SFP e i Soci, tra i Titolari di SFP stessi, relative agli SFP, e/o all'interpretazione, esecuzione, risoluzione, validità del presente Regolamento SFP saranno risolte mediante arbitrato secondo il Regolamento della Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano. Il Tribunale Arbitrale sarà composto da tre arbitri nominati dalla Camera Arbitrale. L'arbitrato sarà rituale e gli arbitri decideranno secondo diritto. La sede dell'Arbitrato sarà a Milano. La lingua dell'arbitrato sarà quella italiana.

**21.2** Fermo restando quanto sopra, tutte le controversie che non siano compromettibili in arbitrato ai sensi della legge italiana saranno di competenza esclusiva del Tribunale di Milano.

## **22. VARIE**

**22.1** La sottoscrizione ed il possesso degli SFP comporta la piena conoscenza e la incondizionata accettazione dei termini e delle condizioni del presente Regolamento SFP e dello Statuto.

- 22.2** Per tutto quanto non previsto dallo Statuto e dal presente Regolamento SFP valgono le applicabili disposizioni di legge.
- 22.3** In caso di contrasto fra quanto previsto nel presente Regolamento SFP e nello Statuto, prevale quanto previsto nel presente Regolamento SFP.

Deposito di statuto aggiornato a seguito dell'esecuzione di aumento di capitale sociale.

Milano, 8 gennaio 2019

**N) DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO, ANCHE MEDIANTE RIFERIMENTO, E LUOGHI O SITI NEI QUALI DETTI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE**

Il Documento di Offerta e i documenti indicati della presente Sezione N sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso:

- (i) la sede legale di Finkéramos S.p.A. (Offerente) in Milano, via Borgonuovo n. 14;
- (ii) la sede amministrativa di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. (Emittente), in S. Antonino di Casalgrande (RE), Via Statale 118/M e il suo sito *internet* ([www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com));
- (iii) la sede legale di UBI Banca S.p.A. (Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni) in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n. 8;
- (iv) le sedi legali degli Intermediari Incaricati;
- (v) il sito *internet* del Global Information Agent ([www.georgeson.com/it](http://www.georgeson.com/it)).

Si ricorda altresì che per qualunque richiesta o informazione relativa all'Offerta, i titolari di azioni ordinarie GCR possono rivolgersi all'indirizzo *e-mail* dedicato [opa-ceramichericchetti@georgeson.com](mailto:opa-ceramichericchetti@georgeson.com) e al Numero Verde 800.189.913 predisposto dal Global Information Agent. Tale numero di telefono sarà attivo per l'intera durata dell'Offerta, nei giorni feriali, dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

**N.1 Documenti relativi all'Emittente**

- Relazione finanziaria dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, comprendente il bilancio consolidato ed il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2017, corredata dagli allegati previsti per legge;
- Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018, corredata dagli allegati previsti per legge.

**DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Offerta è in capo all'Offerente.

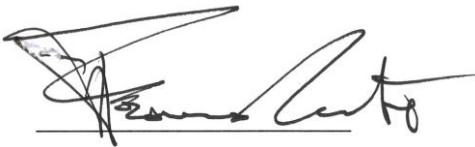
L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel presente Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

**Finkéramos S.p.A.**

Stefano Cassina

(Amministratore)

QuattroR, in qualità di soggetto controllante l'Offerente, dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel presente Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

**QuattroR SGR S.p.A.**

Francesco Conte

(Amministratore Delegato)